



FACOLTÀ
TEOLOGICA
DELL'EMILIA-ROMAGNA

ANNUARIO
ACCADEMICO
A.A. 2026-2027

Presentazione



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

Nata dalla richiesta che i vescovi dell'Emilia-Romagna hanno rivolto alla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 28 gennaio 2002, anche a nome della Provincia domenicana di San Domenico in Italia, la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna è stata eretta il 29 marzo 2004.

A muovere i vescovi fu la convinzione del valore e dell'utilità, per le Chiese emiliane e romagnole, di una struttura accademica completa, capace di potenziare, unificandoli, i diversi centri di ricerca e d'insegnamento teologico già presenti in regione.

PRESENTAZIONE

La Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna è una istituzione accademica ecclesiastica abilitata a conferire i **gradi accademici in Sacra Teologia: Baccalaureato, Licenza, Dottorato**.

Le sue finalità sono:

1. approfondire sistematicamente la divina Rivelazione nella Tradizione della dottrina cattolica;
2. collaborare all'opera di evangelizzazione e inculturazione della Verità cristiana, in dialogo interdisciplinare con la cultura contemporanea;
3. creare un centro regionale capace di recepire situazioni e problemi della società odierna e di elaborare, in comunione e stretta collaborazione con le Chiese locali, indicazioni e orientamenti utili ad un effettivo annuncio evangelico;
4. curare la formazione intellettuale dei candidati al ministero ordinato e di quanti, consacrati e laici, affrontino lo studio scientifico della teologia per un servizio ecclesiale accademicamente qualificato;
5. intensificare e qualificare il dialogo con le Università e le istituzioni culturali dell'Emilia-Romagna.

Appartengono alla Facoltà:

- **uno Studio Teologico affiliato** (abilitato al rilascio del titolo di *Baccalaureato in Sacra Teologia*);
- **quattro Istituti Superiori di Scienze Religiose [ISSR] collegati** (di cui uno con sede a Bologna) abilitati a conferire i gradi accademici in Scienze Religiose (*Baccalaureato e Licenza in Scienze Religiose*).

È pertanto possibile intraprendere presso di noi:

- **un percorso teologico**, articolato in 3 cicli;
- **un percorso di scienze religiose**, articolato in 2 cicli (si veda l'annuario dedicato).

PERCORSO TEOLOGICO

I CICLO: LIVELLO BASE

Comprende due percorsi distinti che portano entrambi al conseguimento del grado accademico di Baccalaureato in Sacra Teologia:

1. un quinquennio filosofico-teologico istituzionale, cui si accede con il diploma di maturità;
2. un triennio teologico istituzionale, cui si accede dopo aver frequentato almeno un biennio filosofico presso centri accademici o istituzionali dell'Ordine dei Predicatori, o altri Centri equivalenti.

II CICLO: LIVELLO DI SPECIALIZZAZIONE

Il biennio teologico di Licenza, che porta al conseguimento del grado accademico di Licenza in Sacra Teologia, si articola in tre diversi indirizzi:

1. **Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione** (prospettiva dell'annuncio e dell'inculturazione);
2. **Licenza in Teologia Sistemática** (prospettiva sistemática con particolare attenzione alla tradizione tomista);
3. **Licenza in Storia della Teologia** (prospettiva prevalentemente storica che cerca di mettere a frutto l'insegnamento della riflessione ecclesiale e delle tradizioni filosofiche e religiose).

III CICLO: LIVELLO DI RICERCA

Il ciclo di Dottorato, attraverso il perfezionamento della formazione e l'elaborazione di una originale dissertazione dottorale, porta, dopo la pubblicazione della tesi, al conseguimento del grado accademico di Dottorato in Sacra Teologia.

STUDI TEOLOGICI AFFILIATI - ISSR COLLEGATI

STUDIO TEOLOGICO INTERDIOCESANO

Viale Timavo 93 – 42121 Reggio Emilia

Sito: <https://www.stimorepa.it>

Direttore Prof. Stefano BORGH
Email: direttore@stimorepa.it

Segretario prof. Luigi ORLANDINI
Tel.: 0522-406813
Email: segretario@stimorepa.it

ISSR di BOLOGNA «SS. VITALE E AGRICOLA»

Piazza San Domenico 13 – 40124 Bologna

Sito: <https://www.fter.it>

Direttore Prof.ssa Mara BORSI
Email: direttore.issr@fter.it

Segretario Prof. Alessandro BENASSI
Tel.: 051-19932381 (interno 208)
Email: segretario@fter.it

Segreteria Tel.: 051-19932381 (interno 203)
Email: segreteria.issrbo@fter.it

ISSR DELL'EMILIA

Sede centrale

Corso Canalchiaro 149 – 41121 Modena

Sito: <http://www.issremilia.it>

Direttore Prof. Fabrizio RINALDI
Email: fabrizio.rino@gmail.com

Segreteria Dott.ssa Raffaella MOLTRASI
Tel.: 059-211733
Email: issremilia@gmail.com

Polo FAD (Formazione a distanza)

presso Seminario Minore

Viale Solferino 25

43123 Parma (PR)

ISSR di FORLÌ «S. APOLLINARE»

Via Lunga 47 – 47122 Forlì
Sito: <https://www.issrapollinare.it>

Direttore Prof. Ugo FACCHINI
Email: direzione@issrapollinare.it

Segretaria Dott.ssa Filomena MANNA
Tel. e Whatsapp 0543-704104
Email: segreteria@issrapollinare.it

**ISSR di RIMINI e di S. MARINO-MONTEFELTRO
«ALBERTO MARVELLI»**

Via Covignano 265-267 – 47923 Rimini
(all'interno del Seminario vescovile)
Sito: <https://www.issrmarvelli.it>

Direttore Prof. Marco CASADEI
Email: direzione@issrmarvelli.it

Segreteria Tel./Fax: 0541-751367
Email: segreteria@issrmarvelli.it

CONVENZIONI ATTIVE CON ALTRE ISTITUZIONI ACCADEMICHE

La Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna ha stipulato le seguenti Convenzioni:

1. In data 24/05/2024 (Prot.FTER.4409/2024) con l'**Alma Mater Studiorum – Università di Bologna** (durata 3 anni) con lo scopo di integrare e coordinare reciprocamente le rispettive attività e con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dello studio dedicato a temi di comune interesse attraverso scambio di studenti e riconoscimento di crediti, attività didattiche integrative, incarichi di docenza.
2. In data 06/07/2022 (Prot.FTER.4100/2022) con il **Centro Studi «Li Madou»** di Macerata (Associazione culturale ispirata ai valori cristiani che ha lo scopo di promuovere gli scambi interculturali fra Europa e Cina) (durata 6 anni) per incentivare e favorire la ricerca scientifica e la conoscenza dell'uomo nella molteplicità dei suoi aspetti, con particolare attenzione al dialogo ecumenico e a quello tra culture e religioni.
3. In data 22/07/2025 (Prot.FTER.4613/2025) con la **Fondazione Pietro Lombardini per gli studi ebraico-cristiani** (durata 3 anni) per l'attivazione della «Cattedra Pietro Lombardini» per il dialogo interreligioso (con particolare riferimento al dialogo tra cristiani ed ebrei) e l'ecumenismo.
4. In data 19/05/2011 (Prot.CNV 747/2011) con la **Facoltà di Diritto canonico S. Pio X – Marcianum**.

Autorità Accademiche



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE

S.Em. Card. **Matteo ZUPPI**
Arcivescovo di Bologna

COMMISSIONE DI ALTO PATRONATO

1. S.Em. Card. **Matteo ZUPPI**, Arcivescovo di Bologna – Presidente
2. Fr. **Robert GAY**, Priore Provinciale della Provincia domenicana «San Domenico in Italia» – Vice Presidente
3. S.E. Mons. **Erio CASTELLUCCI**, Arcivescovo Metropolitano di Modena – Nonantola
4. S.E. Mons. **Lorenzo GHIZZONI**, Arcivescovo Metropolitano di Ravenna – Cervia
5. S.E. Mons. **Giacomo MORANDI**, Vescovo di Reggio Emilia – Guastalla
6. Fr. **Claudio MONGE**, Reggente degli studi della Provincia domenicana «San Domenico in Italia»

PRESIDE

Prof. **Fausto ARICI**
preside@fter.it

VICE PRESIDE

Prof. **Federico BADIALI**
vicepreside@fter.it

DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Prof. **Federico BADIALI**
dte@fter.it

Prof. **Marco SALVIOLI**
dts@fter.it

Prof. **Marco SETTEMBRINI**
dst@fter.it

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Fausto ARICI (docente stabile straordinario e preside)
 Alessandro BENASSI (segretario generale)
 Federico BADIALI (docente stabile straordinario e vice preside)
 Roberto BINA (eonomo, senza diritto di voto)
 Stefano BORGHI (direttore Studio Teologico affiliato)
 Mara BORSI (direttrice ISSR collegato)
 Paolo BOSCHINI (docente stabile ordinario)
 Valentino BULGARELLI (docente stabile straordinario)
 Giorgio CARBONE (docente stabile ordinario)
 Marco CASADEI (direttore ISSR collegato)
 Ugo FACCHINI (direttore ISSR collegato)
 Gianni FESTA (docente stabile straordinario)
 Tiberio GUERRIERI (bibliotecario, senza diritto di voto)
 Massimo MANCINI (docente stabile straordinario)
 Maurizio MARCHESELLI (docente stabile ordinario)
 Massimo NARDELLO (docente stabile straordinario)
 Antonio OLMi (docente stabile ordinario)
 Francesco PIERI (docente stabile straordinario)
 Davide RIGHI (docente stabile ordinario)
 Fabrizio RINALDI (direttore ISSR collegato)
 Marco SALVIOLI (docente stabile straordinario)
 Marco SETTEMBRINI (docente stabile ordinario)
 Giorgio SGUBBI (docente stabile ordinario)
 Andrea TURCHINI (rettore Seminario regionale, senza diritto di voto)
 Quattro rappresentanti dei docenti incaricati
 Rappresentante degli studenti del ciclo per il Baccalaureato
 Rappresentante degli studenti del ciclo per la Licenza
 Rappresentante degli studenti del ciclo per il Dottorato

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mario TOSO – presidente
 Fausto ARICI – preside
 Roberto BINA – eonomo
 Maddalena FILIPPI
 Tiberio GUERRIERI – bibliotecario
 Renzo BACCOLINI
 Pietro MATTIOLI
 Maurizio MARCHESELLI – rappresentante dei docenti
 Davide RIGHI – rappresentante dei docenti

Docenti



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

STABILI ORDINARI

BOSCHINI PAOLO	Filosofia	paolo.boschini@fter.it comunicazione@fter.it
CARBONE Giorgio	T. morale	giorgio.carbone@fter.it
MARCHESELLI Maurizio	S. Scrittura	maurizio.marcheselli@fter.it rte@fter.it
OLMI Antonio	T. sistematica	antonio.olmi@fter.it
RIGHI Davide	Patrologia e Liturgia	davide.righi@fter.it
SETTEMBRINI Marco	S. Scrittura	marco.settembrini@fter.it dst@fter.it
SGUBBI Giorgio	T. sistematica e fondamentale	giorgio.sgubbi@fter.it
<i>TAGLIAFERRI Maurizio</i>	<i>Storia della Chiesa</i>	<i>maurizio.tagliaferri@fter.it</i>

(dislocato presso la Congregazione per le Cause dei Santi)

STABILI STRAORDINARI

ARICI Fausto	T. morale	fausto.arici@fter.it preside@fter.it
BADIALI Federico	T. sistematica	federico.badiali@fter.it vicepreside@fter.it dte@fter.it
BULGARELLI Valentino	Catechetica	valentino.bulgarelli@fter.it
FESTA Gianni	Storia della Chiesa	gianni.festa@fter.it
MANCINI Massimo	Storia della Chiesa	massimo.mancini@fter.it
NARDELLO Massimo	T. sistematica ed Ecumenismo	massimo.nardello@fter.it
PIERI Francesco	Storia della Chiesa e Patrologia	francesco.pieri@fter.it
SALVIOLI Marco	T. fondamentale e sistematica	dts@fter.it

INCARICATI TRIENNALI

CALAON Paolo	Liturgia
CASADEI GAROFANI Enrico	S. Scrittura
DRAGO Daniele	Diritto canonico
GAMBETTI Fabio	Filosofia
GUERRIERI Tiberio	Storia della Chiesa
LUPPI Luciano	T. spirituale
PALTRINIERI Riccardo	T. sistematica
PANE Riccardo	Greco e Storia della Chiesa
PARI Roberto Michele	T. sistematica e morale
QUARTIERI Fabio	T. sistematica
RUFFINI Fabio	T. sistematica

INCARICATI ANNUALI

GALASSI Pierre	T. sistematica
LOLLI Massimiliano	S. Scrittura
MANTELLI Sincero	Patrologia
MARALDI Valentino	T. sistematica
MARCELLO Fabrizio	S. Scrittura
MONACO Francesco Paolo	T. della missione
MONGE Claudio	T. sistematica
MONTI Ludwig	S. Scrittura
PARI Fabio	Ebraico e S. Scrittura
PRODI Matteo	T. morale
SCALZOTTO Francesco	T. morale
SIMON Dominique Marie	T. sistematica
VIOLI Stefano	Diritto canonico

INVITATI

ADESSO Carlo Giuseppe	Storia della Chiesa
BARZAGHI Giuseppe	T. sistematica
BERTOGLIO Chiara	T. sistematica
CABRI Pier Luigi	T. sistematica
CAPELLI Sara	Filosofia
MASCILONGO Paolo	Greco biblico
TANZELLA NITTI Giuseppe	T. sistematica

DOCENTI ASSISTENTI

BORGHESI Stefano	T. pastorale
------------------	--------------

DOCENTI EMERITI

CASSANI Massimo	T. morale
SCIMÈ Giancarlo Giuseppe	Patrologia

Dipartimenti e Pubblicazioni



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA DELL'EVANGELIZZAZIONE

Direttore: Prof. Federico BADIALI
(stabile straordinario)

Vicedirettore: Prof. Paolo BOSCHINI
(stabile ordinario)

Altri docenti che afferiscono al Dipartimento

- Docenti stabili: M. MARCHESELLI (stabile ordinario).
- Docenti incaricati e invitati, in FTER o all'ISSR: D. ARCANGELI, P.L. CABRI, E. CASADEI GAROFANI, N. GARDUSI, M. GRASSILLI, M. LOLLI, L. LUPPI, F. MARCELLO, P. MASCILONGO, F.P. MONACO, R. PALTRINIERI, M. PRODI, F. QUARTIERI, B. SALVARANI, F. SCALZOTTO.

Ricerca

Dopo la celebrazione del Convegno di Facoltà del 2025, dedicato a «Il vangelo della speranza nel tempo delle crisi», il Dipartimento ha individuato il tema che accompagnerà la sua ricerca in questo triennio: «Il vangelo della dignità umana nell'era ipertecnologica». Tra i focus che si intendono esplorare: il concetto di ambiente ipertecnologico, con una particolare attenzione alle sfide che esso pone sul versante filosofico e teologico; l'agire umano, creativo, a immagine di quello divino; la corporeità umana, segnata al contempo dalla limitatezza e dalla trascendenza; l'annuncio e la testimonianza del Dio cristiano nell'attuale ambiente ipertecnologico.

Formazione permanente

Perché la FTER possa costituire, per la regione Emilia-Romagna, un centro di riflessione sulla fede e uno strumento per una formazione di adeguato livello scientifico e di significativo spessore pastorale, il Dipartimento promuove iniziative per laici/he, consacrati/e, presbiteri e diaconi:

1. *Giovedì dopo le Ceneri*, 11 febbraio 2027: «“Il Signore ha mirabilmente trionfato. Cavallo e cavaliere hai gettato nel mare”. Annunciare la Pasqua in tempo di guerre».
2. *Laboratorio teologico per la formazione permanente*: 4 mercoledì da gennaio a febbraio 2027: «Una lettura di *Magnifica humanitas*: contesto, fondamenti, questioni aperte, criteri di discernimento».

Date delle riunioni (giovedì ore 9.30-13.00)

24 settembre 2026

26 novembre 2026

14 gennaio 2027

04 marzo 2027

20 maggio 2027

PUBBLICAZIONI

1. Rivista di Teologia dell'Evangelizzazione (RTE), EDB

Direttore: Prof. Maurizio MARCHESELLI
rte@fter.it

Segretaria di redazione: Dott.ssa Claudia MAZZONI
segreteria.rte@fter.it

Propone, con cadenza semestrale, approfondimenti monografici di attualità teologica ed ecclesiale, note di storia e teologia dell'evangelizzazione, contributi scaturiti dai corsi per la Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione e in Storia della Teologia, interventi legati a iniziative accademiche extracurricolari, recensioni e segnalazioni librerie, firmate da docenti della Facoltà, collaboratori e studiosi. *RTE* si caratterizza anche per la produzione di dossier (riflessioni a più voci attorno a un tema unitario) e di osservatori bibliografici (presentazione di pubblicazioni recenti su un medesimo tema teologico o pastorale). Collegandosi al sito <https://rte.fter.org/> è possibile scaricare gli indici di tutti i numeri della rivista e gli *abstract* delle annate dal 2005 a oggi. La Rivista è monitorata da un Comitato scientifico internazionale attualmente composto da 23 specialisti operanti in varie nazioni negli ambiti della teologia e delle scienze umane.

Viene fatto omaggio di un abbonamento annuale cartaceo agli studenti iscritti al I anno di Licenza e di Dottorato in Sacra Teologia. Tutti gli altri studenti usufruiscono della copia digitale open access a disposizione sulla propria PPS in Servizi\Ebsco Religion and Philosophy Collection.

2. Biblioteca di Teologia dell'Evangelizzazione (BTE), EDB

Direttore: Prof. Maurizio MARCHESELLI

La collana pubblica studi e ricerche maturate nell'ambito della Facoltà. Essa ospita indagini di taglio teologico e culturale, biblico e storico, filosofico e sistematico in riferimento alla teologia dell'evangelizzazione.

Tale orientamento è caratteristico della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, dove a percorsi di Teologia dell'Evangelizzazione se ne affiancano altri interessati al momento speculativo e sistematico e altri ancora alla Storia della Teologia. BTE si occupa degli aspetti «fondativi» dell'annuncio del vangelo: il concetto di evangelizzazione, i destinatari-interlocutori, il contenuto e i metodi.

Al tempo stesso, e proprio per la fedeltà al binomio vangelo-cultura che determina l'ambito della teologia dell'evangelizzazione, la collana mantiene aperto l'orizzonte sui diversi fronti in cui è oggi impegnato chi fa teologia. Dire il vangelo nell'attuale contesto culturale implica un'attenzione rigorosa ai versanti ecclesiale, culturale, missionario, ecumenico e interreligioso dell'agire e del pensare cristiano.

La collana è giunta al suo 17° volume:

1. E. MANICARDI, *Gesù, la cristologia, le Scritture. Saggi esegetici e teologici*, a cura di M. MARCHESELLI, Bologna 2005.
2. M. MARCHESELLI, «Avete qualcosa da mangiare?». *Un pasto, il Risorto, la comunità*, Bologna 2006.
3. G. BENZI, *Ci è stato dato un figlio. Il libro dell'Emmanuele (Is 6,1-9,6): struttura retorica e interpretazione teologica*, Bologna 2007.
4. M. TAGLIAFERRI (a cura di), *Il Vaticano II in Emilia-Romagna. Apporti e ricezione*, Bologna 2007.
5. E. CASTELLUCCI, *Annunciare Cristo alle genti. La missione dei cristiani nell'orizzonte del dialogo tra le religioni*, Bologna 2008.
6. D. GIANOTTI, *I Padri della Chiesa al concilio Vaticano II. La teologia patristica nella «Lumen Gentium»*, Bologna 2010.
7. G. ZIVIANI, *Una Chiesa di popolo. La parrocchia nel Vaticano II*, prefazione a cura di F.G. Brambilla, Bologna 2011.
8. G. SGUBBI, *Pensare sul confine. Saggi di Teologia fondamentale*, Bologna 2013.
9. M. TAGLIAFERRI (a cura di), *Teologia dell'Evangelizzazione. Fondamenti e modelli a confronto*, Bologna 2014.
10. D. RIGHI (a cura di), *Educazione, paideia cristiana e immagini di Chiesa. Atti del VI convegno della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, Bologna 29-30 novembre 2011*, Bologna 2016.

11. M. MARCHESELLI (a cura di), *Evangelizzare nelle criticità dell'umano. Atti del Convegno annuale della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna a cura del Dipartimento di Teologia dell'Evangelizzazione, 1-2 marzo 2016*, Bologna 2017.
12. M. MARCHESELLI (a cura di), *Un «pensiero aperto» sull'evangelizzazione, Il percorso teologico compiuto a Bologna (1997-2017)*, Bologna 2019.
13. M. MARCHESELLI (a cura di), *Il vangelo nella città. Atti del Convegno annuale della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna a cura del Dipartimento di Teologia dell'Evangelizzazione, 19-20 marzo 2019*, Bologna 2020.
14. D. RIGHI (a cura di), *«Quelli della via». Indagini sulla sinodalità nella Chiesa. Atti del XII Convegno annuale della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, Bologna 5-6 dicembre 2017*, Bologna 2020.
15. G. SGUBBI, *Itinerari verso Dio. Filosofia e teologia in dialogo*, prefazione di Erio Castellucci, Bologna 2020.
16. M. MARCHESELLI (a cura di), *Cos'è l'essere umano da necessitare cura? Atti del Convegno annuale della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, 15-16 marzo 2022*, Bologna 2023.
17. F. BADIALI (a cura di), *Il Vangelo della speranza nel tempo delle crisi. Atti del Convegno annuale della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, 18-19 marzo 2025*, Bologna 2026.

I primi 14 volumi, salvo eccezioni, sono disponibili anche in formato ebook.

DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA SISTEMATICA

Direttore: Prof. Marco SALVIOLI
(stabile straordinario)

Altri docenti che afferiscono al Dipartimento

- Docenti stabili: F. ARICI (stabile straordinario), V. BULGARELLI (stabile straordinario), G. CARBONE (stabile ordinario), G. FESTA (stabile straordinario), M. MANCINI (stabile straordinario), A. OLM (stabile ordinario).

- Docenti incaricati e invitati: G. BARZAGHI (invitato), C. BERTOGLIO (invitata), P. CALAON (incaricato triennale), D. DRAGO (incaricato triennale), P. GALASSI (incaricato annuale), T. GUERRIERI (incaricato triennale), C. MONGE (incaricato annuale), R. PANE (incaricato triennale), F. PARI (incaricato annuale), M.R. PARI (incaricato triennale), D.M. SIMON (incaricato annuale).

Progetto di ricerca

Il Dipartimento di Teologia Sistemática (DTS) rivolge la sua attività accademica a coloro che sono attratti dalla concezione «classica» della teologia: che consiste nel contemplare il mistero di Dio avvalendosi, in modo rigoroso, di tutte le risorse dell'intelligenza umana illuminata dalla grazia. Tale prospettiva, che ha avuto il suo rappresentante esemplare in san Tommaso d'Aquino, è al tempo stesso *scienza* e *sapienza*: scienza, in quanto sapere rigoroso; sapienza, in quanto partecipazione conoscitiva ed esistenziale alla vita divina.

La concezione «classica» della teologia, che cerca la verità in tutte le sue manifestazioni, si presenta come un pensiero forte e ragionevole: in grado di esprimere certezze e di aiutare l'uomo ad orientarsi nella realtà, pronti a rendere ragione della speranza che ci è stata donata (cf. 1Pt 3,15). In questo senso, oltre ad articolare in modo chiaro e rigoroso i contenuti della fede rivelata, in piena armonia con il *sensus fidei* del popolo di Dio e con l'interpretazione del *depositum fidei* data dai pastori della Chiesa, il DTS si mostra interessato al dialogo con tutte le espressioni della cultura contemporanea: *in primis* con la filosofia, con le scienze della natura e della persona umana, con la storia, con le religioni. Nella libertà e onestà intellettuale, attinta alla scuola dell'Aquinate, per il quale: «Omne verum, a quocumque dicatur, a Spiritu Sancto est» (ST I-II, q. 109, a. 1 ad 1m) e «Nulla falsa doctrina est quae vera falsis non admisceat» (ST II-II, q. 1, a. 5, ad 4m).

In particolare, il DTS è interessato ad approfondire la propria impostazione scientifico-sapientiale nel dialogo ecumenico e inter-

religioso. Per il dialogo con i cristiani greco-ortodossi e ortodossi orientali, e per un'apertura nei confronti degli ambienti ebraico ed islamico, il DTS si avvale della collaborazione con il DoSt-I (Dominican Study Institute) di Istanbul che da un ventennio opera in questo campo con l'aiuto di una metodologia rigorosa, basata sullo studio comparato delle questioni condivise. Per il dialogo interreligioso e interculturale con l'universo cinese il DTS collabora con il «利玛窦» 研究中心 (Centro Studi «Li Madou») di Macerata, che sulle orme di p. Matteo Ricci si persegue lo sviluppo degli studi cattolici e la costituzione di un gruppo accademico cattolico cinese attraverso convegni, incontri, pubblicazioni e ricerche in Italia e in Cina.

Da ultimo, il DTS organizza il Seminario permanente *Conversazioni teologiche*, che costituisce una occasione periodica per dischiudere i frutti della ricerca teologica alla città in un clima di ascolto e di dialogo.

Date delle riunioni (giovedì ore 11.00 – Call conference)

29 ottobre 2026

18 febbraio 2027

27 maggio 2027

PUBBLICAZIONI

1. Quaderni di *Sacra Doctrina*

Direttore: Prof. Gianni FESTA

1. M. SALVIOLI, O.P. (a cura di), *Tomismo Creativo. Letture contemporanee del Doctor communis* (Quaderni di Sacra Doctrina 1), ESD, Bologna 2013;
2. F. RUFFINI, *La «Quaestio de unione Verbi incarnati». Uno specchio del metodo teologico di san Tommaso* (Quaderni di Sacra Doctrina 2), ESD, Bologna 2017;
3. A. CARPIN, O.P. (a cura di), *Il Vangelo della Famiglia. La famiglia in prospettiva teologica* (Quaderni di Sacra Doctrina 3), ESD, Bologna 2017;
4. M.R. PARI, O.P., *L'ascensione di Cristo e la sua sessione alla destra del Padre* (Quaderni di Sacra Doctrina 4), ESD, Bologna 2021;
5. G. FESTA, O.P. (a cura di), *L'esegesi biblica di Marie-Joseph Lagrange. Una lettura teologica* (Quaderni di Sacra Doctrina 5), ESD, Bologna 2022.
6. M. SALVIOLI O.P. (a cura di), *Chiesa e Politica. Modelli teologici e questioni aperte* (Quaderni di Sacra Doctrina 6), ESD, Bologna 2024.

2. *Divus Thomas*

Direttore: Prof. Pierre GALASSI

1. A. CASELLA, *Bartolomeo de Podio (da Bologna) e la Scuola teologica tomista dei «Fratres Unitores» in Armenia tra il XIV e il XV secolo* (2024);
2. G. BARZAGHI – M. SALVIOLI, *Esercizi di Ermeneutica anagogica* (2024);
3. L. WUIDAR, *Ogni cosa è Dio in Dio* (2025);
4. *Società e Stato: riflessioni anagogiche* (2025);
5. G. BARZAGHI, *Dio come Luogo e la dimensione cosmica della Chiesa. Saggi di teologia anagogica* (2025).

DIPARTIMENTO DI STORIA DELLA TEOLOGIA

Direttore: Prof. Marco SETTEMBRINI (stabile ordinario)

Altri docenti che afferiscono al Dipartimento

- Docente emerito: G. SCIMÈ.
- Docenti stabili: G. SGUBBI (stabile ordinario), M. NARDELLO (stabile straordinario), F. PIERI (stabile straordinario), D. RIGHI (stabile ordinario).
- Docenti incaricati e invitati: C.G. ADESSO (invitato), F. GAMBETTI (invitato), S. MANTELLI (invitato), F. RUGGIERO (invitato).

Il Dipartimento di Storia della Teologia promuove ricerche di taglio storico-teologico tra studiosi di Sacra Scrittura, Patrologia, Teologia sistematica e Filosofia. Il percorso biennale di Licenza che ad esso afferisce conduce gli studenti a cogliere gli snodi critici della riflessione cristiana all'interno dei processi storico-culturali in cui è maturata e a riconoscerne i riverberi nel pensiero e nella società europei.

Ogni anno gli studenti sono coinvolti nei progetti di ricerca in elaborazione. I principali approfondimenti sinora condotti possono ritrovarsi in:

1. D. RIGHI (a cura di), *Il tutto nei frammenti. Fecondità del Cristianesimo tra teologia, filosofia e storia. Atti del 3° convegno della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna. Bologna, 3-4 dicembre 2008*, in Supplemento a *Rivista di Teologia dell'Evan-gelizzazione* 13(2009)26, pp. 121;
2. D. RIGHI (a cura di), *Educazione, paideia cristiana e immagini di Chiesa. Atti del convegno della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna. Bologna, 29-30 novembre 2011* (Biblioteca di Teologia dell'Evan-gelizzazione 10), EDB, Bologna 2016, pp. 226;
3. F. PIERI – F. RUGGIERO (a cura di), *Il divino in/quieto: lo Spirito santo nelle tradizioni antiche. Atti del IX convegno annuale della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, XV convegno annuale del Gruppo Italiano di Ricerca su Origene e la Tradizione Alessandrina. Bologna, 2-3 dicembre 2014* (Supplementi Adamantius 6), Morcelliana, Brescia 2018, pp. 320;
4. M. SETTEMBRINI (a cura di), *La purità e il cuore dell'uomo. Indagini lessicali e percorsi teologici attorno a καθαρὸς* (Cahiers de la Revue Biblique 94), Peeters, Leuven 2019, pp. IV-199;
5. D. RIGHI (a cura di), «*Quelli della via*». *Indagini sulla sinodalità nella Chiesa. Atti del XII Convegno annuale della Facoltà Teolo-*

- gica dell'Emilia-Romagna, Bologna, 5-6 dicembre 2017* (Biblioteca di Teologia dell'Evangelizzazione 14), EDB, Bologna 2020, pp. 198;
6. D. RIGHI (a cura di), *Vescovo, presbiterio e modelli di leadership* (Teologia Nuova Serie 20), Morcelliana, Brescia 2023, pp. 259 (con i contributi maturati nel 2021 all'interno del XV Convegno Annuale di Facoltà);
 7. M. SETTEMBRINI (a cura di), *Isaia profeta del vangelo. Isaia 56-66 ed esegesi patristica* (Studi biblici 218), Paideia, Torino 2024, pp. 258;
 8. M. SETTEMBRINI (a cura di), *Cristiani e potere. Sondaggi tra antichità ed epoca contemporanea* (Nostro tempo 169), Claudiana, Torino 2024, pp. 252;
 9. M. SETTEMBRINI (a cura di), *La Bibbia per la riforma della Chiesa* (Studi biblici), Paideia, Torino 2025 (in preparazione, con i contributi maturati all'interno del XVIII Convegno Annuale di Facoltà il 12-13 marzo 2024).

Date delle riunioni (ore 14.00)

lunedì 21 settembre 2026
martedì 17 novembre 2026
giovedì 7 gennaio 2027
venerdì 28 maggio 2027

Officiali e Uffici



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

UFFICIALI

Segretario Generale

Prof. Alessandro BENASSI
Sede: Convento S. Domenico
tel. 051-19932391 (interno 208) – segretario@fter.it

Bibliotecario

Prof. Tiberio GUERRIERI
Sede: Seminario
tel. 051-585183 – biblioteca@fter.it

Economo

Ing. Roberto BINA
Sede: Seminario
tel. 051-19932493 – economo@fter.it

UFFICIO COMUNICAZIONE

Prof. Paolo BOSCHINI – Responsabile
Sede: Convento S. Domenico
tel. 051-19932381 (interno 211) – comunicazione@fter.it

Dott. Marco PEDERZOLI – Collaboratore
Sede: Convento S. Domenico
comunicazione@fter.it

GESTIONE SERVIZI INFORMATICI

Addetti al Servizio Informatico e al Servizio DI.SCI.TE.

Dott. Stefano SPAGNA
Dott.ssa Claudia MAZZONI
Sede: Convento San Domenico
helpdesk@fter.it
discite@fter.it

UFFICI

SEDE CONVENTO SAN DOMENICO

Coordinatrice di segreteria

Segretaria di redazione RTE

Claudia MAZZONI

tel. 051-19932381 (interno 204)

info@fter.it/segreteria.rte@fter.it

Segreteria

Marina CHIRICO

tel. 051-19932381 (interno 203)

segreteria@fter.it

Enrico SPADARO

tel. 051-19932381 (interno 202)

segreteria.issrbo@fter.it

SEDE SEMINARIO

Economato

Mario BOLDRINI

tel. 051-19932493

amministrazione@fter.it

Coordinatrice di Biblioteca

Valentina ZACCHIA RONDININI TANARI

tel. 051-585183 – biblioteca@fter.it

Addetta di Biblioteca ed Economato

Paola DE PALMA

tel. 051-585183

segreteria.biblioteca@fter.it

economato@fter.it

Informazioni e servizi per gli studenti



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

1. IMMATRICOLAZIONE E ISCRIZIONE

1.1. Immatricolazione a qualsiasi ciclo di studi

La domanda di immatricolazione può essere effettuata **online** sul portale della Facoltà oppure di persona presso gli uffici di segreteria. In entrambi i casi, per concludere il processo, **lo studente è tenuto ad attestare il versamento della tassa di pre-iscrizione di 75€** (tramite *Pagina Personale Studente temporanea*) e ad allegare la documentazione di cui sotto:



1. modulo di iscrizione con privacy



2. modulo «Piano di Studi»



3. modulo «Dichiarazione frequenza corsi»



4. una foto formato tessera



5. fotocopia di un documento valido di identità



6. fotocopia del codice fiscale o del tesserino sanitario



7. nulla osta dell'ordinario o del suo delegato (per i seminaristi e i religiosi); lettera di presentazione di un sacerdote (per i laici)



8. originale del diploma di maturità (quinquennale) e, nel caso, il certificato di laurea con esami sostenuti



9. certificato di esami sostenuti e grado conseguito presso altre istituzioni ecclesiastiche (per l'iscrizione alla Licenza e al Dottorato)

NOTA BENE: I corsi del ciclo di Licenza in Sacra Teologia nei suoi tre indirizzi vengono **attivati SOLO a fronte di un numero di iscritti maggiore o uguale a 3.**

Avvertenze

1. Gli **studenti non-UE residenti all'estero**, per entrare in Italia, devono preiscriversi e richiedere un visto d'ingresso per motivi di studio.
2. È requisito fondamentale per tutti gli studenti internazionali un livello di **conoscenza della lingua italiana adeguato** all'avvio degli studi (livello europeo B1-B2).
3. Per accedere al **Baccalaureato triennale** occorre aver frequentato almeno un biennio di studi filosofici presso centri accademici o istituzionali dell'Ordine dei Predicatori, o altri centri equivalenti.
4. Per accedere alla **Licenza**, occorre aver conseguito il titolo di Baccalaureato in Teologia con una qualifica finale di almeno *cum laude*, se studenti provenienti dalla FTER, e di *magna cum laude*, se studenti provenienti da altre Università o Facoltà ecclesiastiche.
5. Per accedere al ciclo di **Dottorato**, occorre aver conseguito il titolo di Licenza in Sacra Teologia con una qualifica finale di almeno *magna cum laude*. Coloro che intraprendono il Dottorato presso la Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna senza esservi mai stati iscritti in precedenza devono scegliere, sotto la guida del docente coordinatore del ciclo di Dottorato, **4 corsi o seminari** tra quelli offerti nel II ciclo della Facoltà. La media degli esami superati non dovrà essere inferiore a *magna cum laude* (per ulteriori dettagli si veda il *Regolamento FTER*, Art. 18).
6. Per il **passaggio dal Baccalaureato in Scienze Religiose al Baccalaureato in Sacra Teologia** occorre essere ammessi dal preside, previa formulazione di un piano di studi di **almeno due anni** (che consenta allo studente di **maturare i 300 ects finali richiesti**) approntato dal coordinatore del triennio teologico e approvato dal Consiglio di Facoltà (cf. *Regolamento FTER*, Art. 16 §2).
7. Per il **passaggio dalla Licenza in Scienze Religiose al Baccalaureato in Sacra Teologia** occorre essere ammessi dal preside, previa formulazione di un piano di studi di **almeno un anno** approntato dal coordinatore del triennio teologico e approvato dal Consiglio di Facoltà, **a integrazione delle conoscenze teologiche** (cf. *Regolamento FTER*, Art. 16 §3).

1.2. Rinnovo iscrizione

Da effettuarsi online all'inizio di ogni a.a. (compresi gli studenti «Fuori corso») **dalla sezione «Carriera» della propria Pagina Personale Studente** [si veda § 8.2.2.e) a p. 79].

Ai fini della conclusione del processo di iscrizione, gli studenti ordinari e straordinari sono tenuti a versare la **tassa di pre-iscrizione di 75€** (tramite PPS) come acconto sulla prima rata.

La procedura è **attiva anche per studenti ospiti e uditori**, ma senza applicazione della tassa di pre-iscrizione.

In alternativa, presentare in segreteria i seguenti documenti compilati:

1. modulo di rinnovo iscrizione
2. modulo «Dichiarazione frequenza corsi» (anche per i FC che devono recuperare frequenze)
3. ricevuta del versamento della tassa di pre-iscrizione di 75 € eccettuati gli studenti ospiti e uditori.

Avvertenze

1. Per avviare la pratica di iscrizione al nuovo a.a. occorre essere **in regola con il versamento delle tasse dell'a.a. precedente**.
2. Durante tutti gli anni di regolare iscrizione alla Facoltà è possibile (consegnando una fototessera aggiuntiva) fare richiesta della «tessera studente». Tale documento va vidimato dalla segreteria ogni anno.

1.3. Tempi e modalità dell'iscrizione

24 agosto – 26 settembre 2026; è possibile iscriversi online già dal 25 luglio.

11 gennaio – 12 febbraio 2027 (per il II semestre).

1.4. Modulistica

La modulistica relativa ai diversi cicli di studio è reperibile in segreteria o scaricabile dal sito www.fter.it alla sezione «Guida dello studente\Modulistica».

1.5. Certificati

Ogni tipo di certificato va richiesto alla segreteria (all'indirizzo info@fter.it) con almeno una settimana di anticipo, soprattutto nel caso di *ricostruzioni di carriera antecedente al 2008*. Per questi ultimi documenti è richiesto il versamento di 25€ per diritti di segreteria.

2. TASSE ACCADEMICHE

Avvertenze

1. **Le quote sono comprensive di marca da bollo di € 2**, necessaria per obbligo di legge per importi superiori a € 77,46;
2. **Gli studenti ordinari di tutti i cicli devono obbligatoriamente versare la tassa di pre-iscrizione di 75€ prima di concludere la procedura di immatricolazione/iscrizione. La quota non è rimborsabile in nessun caso** ma valida come acconto sulla prima rata.

BACCALAUREATO IN TEOLOGIA (I LIVELLO)

Tassa annuale ordinario e straordinario (BQ, BT)	€ 962,00
Fuori corso	€ 212,00
Esame finale di Baccalaureato (tassa comprensiva di pergamena)	€ 312,00

LICENZA IN TEOLOGIA (II LIVELLO)

Tassa annuale ordinario e straordinario (TE, TS, ST)	€ 1.052,00
Fuori corso	€ 212,00
Esame finale di Licenza (tassa comprensiva di pergamena)	€ 467,00

DOTTORATO IN TEOLOGIA (III LIVELLO)

Dottorato 1° anno (DT)	€ 1.162,00
Dottorato 2° anno (DT)	€ 932,00
Dottorato 3° anno (DT)	€ 452,00
Riserva titolo annuale	€ 332,00
Esame finale di Dottorato (tassa comprensiva di pergamena)	€ 897,00

OSPITI E UDITORI

Ospite (iscrizione) (con diritto d'esame)	€ 112,00
Ospite e uditore (quota per ogni singolo ECTS)	€ 35,00

DIRITTI DI SEGRETERIA

Certificati di studi compiuti prima del 2008	€ 25,00
Penale per assenza ad esame	€ 25,00
Test di lingua	€ 6,00
Smarrimento badge (dalla 2ª richiesta)	€20,00

MODALITÀ DI PAGAMENTO ACCETTATE

Tutti i versamenti alla Facoltà relativi ai pagamenti delle tasse accademiche o delle quote di iscrizione degli **studenti ordinari, straordinari, ospiti, uditori dei percorsi accademici** devono essere eseguiti obbligatoriamente tramite **POS virtuale** (con carta di credito o prepagata) **dalla propria PPS** (sezione «Tasse»).

Le quote dei **corsi non accademici** (corsi MUR, Scuola di Formazione Teologica, attività extracurricolari, ecc...) e le **erogazioni liberali** possono essere pagate **online** (tramite carta di credito o prepagata, paypal, satispay) **dal sito web** della Facoltà (www.fter.it).

Avvertenze

1. Il pagamento può essere effettuato in **due rate**, la prima con scadenza il **15/10/2026** e la seconda con scadenza il **15/03/2027**. Le richieste di **rateizzazioni ulteriori** vanno effettuate **tassativamente ed esclusivamente al momento dell'iscrizione**. Non saranno accettate richieste formulate dopo l'inserimento delle tasse sulla PPS.
2. L'anno accademico **2025-2026** si conclude nel **febbraio 2027** e l'anno accademico **2026-2027** nel **febbraio 2028**. **Gli studenti che prevedono di conseguire il titolo di studio entro febbraio 2027 non devono pertanto pagare la tassa** relativa all'anno accademico **2026-2027** ma esclusivamente quella di «Esame finale».
3. **L'accesso agli esami viene bloccato in caso di mancato pagamento delle rate**. Non sono ammesse deroghe.

3. PIANI DI STUDIO

Ordinamento approvato dal Consiglio di Facoltà il 3 dicembre 2019 e ad quinquennium dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica il 6 febbraio 2020 (prot. 140/2020).

3.1. Baccalaureato quinquennale

ANNO/ CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ECTS	ORE
S. SCRITTURA			
A	Introduzione all'AT – Profeti e Libri sapienziali	4,5	36
A	Introduzione al NT – Lettere neotestamentarie	4,5	36
B	Introduzione all'AT – Pentateuco e Libri storici	4,5	36
B	Introduzione al NT – Vangeli sinottici	4,5	36
3	Introduzione generale alla S. Scrittura	3	24
I	Esegesi AT 2: Pentateuco (I parte)	3	24
I	Esegesi AT 2: Pentateuco (II parte)	3	24
I	Esegesi NT 2: Scritti paolini (I parte)	3	24
I	Esegesi NT 2: Scritti paolini (II parte)	3	24
II	Esegesi AT 3: Libri profetici (I parte)	3	24
II	Esegesi AT 3: Libri profetici (II parte)	3	24
II	Esegesi NT 3: Introduzione all'Esegesi degli Scritti giovannei	3	24
II	Esegesi NT 3: Esegesi del Vangelo di Giovanni	3	24
III	Esegesi AT 1: Salmi e Sapienziali (I parte)	3	24
III	Esegesi AT 1: Salmi e Sapienziali (II parte)	3	24
III	Esegesi NT 1: Sinottici e Atti (I parte)	3	24
III	Esegesi NT 1: Sinottici e Atti (II parte)	3	24
TEOLOGIA FONDAMENTALE			
1	Teol. fondamentale 1: la rivelazione	6	48
1	Introduzione al mistero di Cristo	3	24
B	Teologia fondamentale 2: la fede	3	24
FILOSOFIA			
A	Logica e Filosofia del linguaggio	3	24
A	Ermeneutica e filosofia della storia	3	24

ANNO/ CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ECTS	ORE
A	Antropologia filosofica	4,5	36
A	Teologia razionale	6	48
A	Filosofia morale e politica (I parte)	3	24
A	Filosofia morale e politica (II parte)	3	24
A	Storia della filosofia moderna	3	24
A	Storia della filosofia contemporanea	3	24
B	Gnoseologia: verità e conoscenza	3	24
B	Filosofia della Natura: Cosmologia	3	24
B	Filosofia della Scienza	3	24
B	Ontologia e Metafisica	6	48
B	Filosofia della religione	3	24
B	Storia della filosofia antica	3	24
B	Storia della filosofia medievale	3	24
SEMINARI			
A	Seminario filosofico	3	24
B	Seminario di Metodologia (con elaborato scritto del Biennio)*	3*	12
3-4	Seminario a scelta	3	24
3-4	Seminario a scelta	3	24
5	Sintesi teologica	3	24
PATROLOGIA			
B	Patrologia 1	3	24
B	Patrologia 2	3	24
LINGUE			
A	Greco biblico	3	24
B	Ebraico	3	24
SCIENZE UMANE			
B	Psicologia generale e della religione	3	24
TEOLOGIA SISTEMATICA			
2	Cristologia: Storia del dogma e sistematica	7,5	60
3	Il Dio Uno e Trino	6	48
3	Antropologia 1: creazione e peccato	6	48
3	Antropologia 2: grazia	3	24

* Crediti maggiorati in quanto comprensivi dell'elaborato: 1,5 ECTS per il corso e 1,5 ECTS per la tesina.

ANNO/ CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ECTS	ORE
3	Antropologia 3: escatologia	3	24
4	Ecclesiologia	7,5	60
4	Ecumenismo	3	24
4	Mariologia	1,5	12
4	Teologia della missione e del dialogo	3	24
5	Sacramentaria 1: in genere e iniziazione cristiana	4,5	36
5	Sacramentaria 2: Ordine	3	24
5	Sacramentaria 3: Penitenza, Unzione degli infermi, Matrimonio	4,5	36

TEOLOGIA SPIRITUALE

2	Teologia spirituale 1: Introduzione	3	24
3	Teologia spirituale 2: La preghiera cristiana	3	24

STORIA DELLA CHIESA

1	Storia della Chiesa 1: dal I al V sec.	4,5	36
A	Storia della Chiesa 2: dal VI al XIV sec.	4,5	36
3	Storia della Chiesa 3: dal XIV al XVII sec.	4,5	36
4	Storia della Chiesa 4: dal XVIII al XXI sec.	4,5	36

LITURGIA

3	Liturgia 1: Introduzione (con elementi di canto liturgico)	3	24
III	Liturgia 2: Liturgia delle ore e Anno liturgico	4,5	36
I	Liturgia 3: Eucaristia	4,5	36
II	Liturgia 4: Sacramenti (tranne eucaristia)	4,5	36

TEOLOGIA MORALE

3	Teologia morale fondamentale 1	4,5	36
3	Teologia morale fondamentale 2	4,5	36
I	Bioetica (I parte)	4,5	36
I	Bioetica (II parte)	3	24
II	Morale sessuale e familiare	4,5	36
II	Morale religiosa	3	24
III	Morale sociale 1: Fondamenti	4,5	36
III	Morale sociale 2: Questioni	3	24

TEOLOGIA PASTORALE

4	Teologia pastorale fondamentale	3	24
5	Catechetica	3	24

ANNO/ CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ECTS	ORE
DIRITTO CANONICO			
4	Diritto canonico 1: Teologia del diritto ecclesiale	3	24
4-5E	Diritto canonico 2: <i>CJC</i> Libri I-II	3	24
4-5D	Diritto canonico 3: <i>CJC</i> Libri III-IV	3	24
4-5D	Diritto canonico 4: <i>CJC</i> Libri V-VI-VII	3	24
ESAME FINALE			
5	Esame finale	6	---

Totale ects: 300

Legenda

1-2-3-4-5 = corsi propri, rispettivamente, del 1°, 2°, 3°, 4° e 5° anno.

A/B = ciclicità biennale (1°-2° anno).

D/E = ciclicità biennale (4°-5° anno).

I/II/III = ciclicità triennale (3°-4°-5° anno)

Avvertenze

- Nel presente a.a. si osservano le **ciclicità** biennali «**B**» e «**4-5E**» e la ciclicità triennale «**III**».
- **Alcuni corsi vengono erogati congiuntamente al Baccalaureato triennale. Le ciclicità potrebbero pertanto subire variazioni e i contenuti dei corsi di una stessa area tematica essere ripartiti in maniera differente** ai fini della sincronizzazione dei piani di studio dei due cicli.
- Agli studenti è richiesta una **conoscenza previa della lingua latina e greca** (cf. *Regolamento FTER*, Art. 16 §4).
- Il Piano di studi include anche **la conoscenza di una lingua straniera moderna** (a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese) da attestare entro il terzo anno (cf. *Regolamento FTER*, Art 26 §3).

3.2. Baccalaureato triennale (nuovo ordinamento)

In vigore dall'anno accademico 2021/2022.

ANNO/ CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ECTS	ORE
Anno A	Storia della Chiesa antica F	3	24
Anno A	Patrologia I C	3	24
Anno A	Introduzione generale alla sacra Scrittura C	3	24
Anno A	Introduzione all'AT – Pentateuco e Libri storici F	4,5	36
Anno A	Introduzione al NT – Vangeli sinottici F	4,5	36
Anno A	Teologia dogmatica: Il mistero del Dio Uno C	3	24
Anno A	Teologia dogmatica: Il mistero del Dio Trino C	3	24
Anno A	Teologia dogmatica: Antropologia teologica, creazione del mondo e degli angeli C	6	48
Anno A	Teologia dogmatica: Sacramenti in genere C	3	24
Anno A	Teologia morale: Il fine ultimo, gli atti umani; le passioni, gli <i>habitus</i> ; il peccato C	6	48
Anno A	Teologia morale: La Legge C	3	24
Anno A	Storia della Chiesa medievale F	3	24
Anno A	Storia della teologia medievale F	3	24
Anno A	Liturgia I: Introduzione generale e anno liturgico; Liturgia delle Ore, Liturgia dei defunti, benedizioni F	3	24
Anno A	Diritto canonico I: Libri I-II del <i>CJC</i> F	3	24
Anno A	Teologia fondamentale C	3	24
Anno A	Seminario (I): Metodologia ed epistemologia teologica C	3	24
Anno B	Teologia dogmatica: Cristologia C	3	24
Anno B	Teologia dogmatica: Soteriologia C	3	24
Anno B	Teologia dogmatica: Ecclesiologia C	3	24
Anno B	Teologia dogmatica: Mariologia C	3	24
Anno B	Teologia morale: la grazia C	3	24
Anno B	Teologia morale: la fede e la speranza C	3	24
Anno B	Teologia morale: la carità C	3	24
Anno B	Storia della Chiesa moderna F	3	24
Anno B	Storia della teologia moderna F	3	24
Anno B	Archeologia e arte cristiana F	3	24
Anno B	Diritto canonico II: Libri III-IV del <i>CJC</i> F	3	24
Anno B	Teologia spirituale C	3	24
Anno B	Teologia delle religioni C	3	24
Anno B	Patrologia II C	3	24
Anno B	Introduzione all'AT – Profeti F	4,5	36
Anno B	Introduzione al NT – Lettere Neotestamentarie F	4,5	36

ANNO/ CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ECTS	ORE
Anno B	Ebraico F	3	24
Anno B	Corso Opzionale 2 O	3	24
Anno B	Seminario (II) C	3	24
Anno C	Teologia dogmatica: Battesimo e Confermazione, Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine sacro e Matrimonio C	3	24
Anno C	Teologia dogmatica: Eucaristia C	3	24
Anno C	Teologia dogmatica: Escatologia C	3	24
Anno C	Teologia morale: Bioetica C	3	24
Anno C	Teologia morale: La Giustizia C	3	24
Anno C	Teologia morale: La Prudenza e la coscienza, la Fortezza C	3	24
Anno C	Teologia morale: La Temperanza (teologia del corpo e morale sessuale) C	3	24
Anno C	Liturgia II: Iniziazione cristiana, Battesimo, Confermazione, Eucaristia F	3	24
Anno C	Liturgia III: Sacramento della riconciliazione, Unzione degli infermi, Ordine sacro, Matrimonio F	3	24
Anno C	Diritto canonico III: Libri V-VII del <i>CJC</i> F	3	24
Anno C	Teologia ecumenica C	3	24
Anno C	Storia della Chiesa contemporanea F	3	24
Anno C	Storia della teologia contemporanea F	3	24
Anno C	Teologia pastorale F	3	24
Anno C	Esegesi AT: Pentateuco F	3	24
Anno C	Esegesi NT: Introduzione all'Esegesi degli scritti giovannei F	3	24
Anno C	Esegesi NT del Vangelo di Giovanni F	3	24
Anno C	Corso opzionale 1 O	3	24
Anno C	Corso opzionale 3 O	3	24
Anno C	Seminario III C	3	24
TOTALE		180	1440

Legenda

C = Caratterizzanti (erogabili solo dal DTS).

F = Fondamentali.

O = Opzionali.

Ciclo A = studenti del 1° anno (attivato ogni anno).

Ciclo B/C = studenti del 2° e 3° anno (ciclo biennale).

Avvertenze

- Nel presente a.a. si osserva la **ciclicità biennale «C»**.
- **Alcuni corsi vengono erogati congiuntamente al Baccalaureato quinquennale. Le ciclicità potrebbero** pertanto subire variazioni e i contenuti dei corsi di una stessa area tematica essere ripartiti in maniera differente ai fini della sincronizzazione dei piani di studio dei due cicli.
- **Agli studenti è richiesta una conoscenza previa della lingua latina e greca** (cf. *Regolamento FTER*, Art. 16 §4).
- Il Piano di studi include anche **la conoscenza di una lingua straniera moderna** (a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese) da attestare entro il primo anno (cf. *Regolamento FTER*, Art 26 §3).

3.3. Licenza in Teologia

3.3.1. I crediti e il loro numero complessivo

L'unità di base per il computo dei corsi e dei seminari è il credito, che equivale a un'ora settimanale di insegnamento per un semestre. Per convenzione, dato il maggior carico di studio personale, un credito ecclesiastico della Licenza è equivalente a 2 ECTS (e non a 1,5). Per ciascuna delle tre Licenze è richiesto il raggiungimento di 96 ECTS (pari a 48 crediti ecclesiastici) tramite la frequenza a seminari e corsi ripartiti secondo lo schema riportato qui di seguito.

Ripartizione dei crediti

TIPOLOGIA DI CORSO	ECTS	EQUIVALENZA CORSI
Corsi comuni	24	6
Corsi caratterizzanti l'indirizzo	48	12
Seminari caratterizzanti l'indirizzo	8	2
Altri corsi o seminari di altri indirizzi	16	4
Esercitazione scritta	16	===
Esame orale	8	===
TOTALE CREDITI	120	

Il Piano di studi include anche **la conoscenza di due lingue straniere moderne** (a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese) da attestare entro il primo anno (cf. *Regolamento FTER*, Art 26 §3).

3.3.2. Corsi comuni a tutte le Licenze

INSEGNAMENTO ANNO A	ECTS	ORE
Sacra Scrittura I, AT – Pentateuco e Libri Storici	4	24
Sacra Scrittura II, NT – Vangeli Sinottici e Atti	4	24
Teologia Sistemática I – Teologia fondamentale	4	24
Teologia Sistemática II – Cristologia e Trinitaria	4	24
Teologia Morale – Teologia Morale fondamentale	4	24
Epistemologia teologica, discipline storiche e metodi delle scienze	4	24
INSEGNAMENTO ANNO B	ECTS	ORE
Sacra Scrittura III, AT – Profeti e altri Scritti	4	24
Sacra Scrittura IV, NT – Corpo Giovanneo	4	24
Teologia Sistemática III – Antropologia	4	24
Teologia Sistemática IV – Sacramentaria	4	24
Corso teologico di sintesi interdisciplinare (area di Teologia Dogmatica) – Indirizzo ecclesiologico	4	24

INSEGNAMENTO ANNO A	ECTS	ORE
Corso teologico di sintesi interdisciplinare (area di Teologia Morale, Pastorale e Liturgia)	4	24

N.B. Nel presente a.a. si osserva il **ciclo «A»**.

3.3.3. *Indirizzo in Teologia dell'Evangelizzazione*

L'indirizzo di Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione si propone come una riflessione di teologia sistematica sull'atto, i contenuti e il contesto dell'annuncio cristiano. In quanto riflessione razionale sulla concreta esperienza evangelizzatrice della Chiesa tocca anche l'area della teologia fondamentale. Propone inoltre una riflessione in chiave testimoniale, che la assimila a una teologia spirituale con un solido fondamento ecclesologico.

Le discipline caratterizzanti sono suddivise in tre aree tematiche:

INSEGNAMENTO	ECTS	ORE
<i>1. Fondamenti</i>		
Missione ed evangelizzazione nel Nuovo Testamento	4	24
Teologia dell'Evangelizzazione	4	24
Teologia dell'Evangelizzazione e questioni morali	4	24
Teologia del dialogo	4	24
<i>2. Per un nuovo Umanesimo</i>		
Teoria della comunicazione	4	24
Antropologie contemporanee	4	24
Ecologia integrale	4	24
Umanesimo e cristianesimo	4	24
<i>3. Agire testimoniale</i>		
Cattolici e cultura nell'età contemporanea	4	24
Teologia dell'agire pastorale della Chiesa e della celebrazione liturgica	4	24
Teologia spirituale dell'Evangelizzazione	4	24
Evangelizzazione nella società (politica, economia, città)	4	24

3.3.4. *Indirizzo in Teologia Sistematica*

L'indirizzo in Teologia Sistematica si qualifica per un'approfondita analisi delle principali questioni teologiche alla luce del pensiero di san Tommaso d'Aquino, tenendo conto delle problematiche del mondo contemporaneo. Particolare rilievo sarà dato ai temi di teologia dogmatica e morale che costituiscono la parte fondamentale della dottrina della Chiesa.

Le discipline caratterizzanti sono suddivise in tre ambiti:

INSEGNAMENTO	ECTS	ORE
<i>1. Il mistero di Dio e di Cristo salvatore</i>		
Teologia di Tommaso d'Aquino	4	24
Questioni trinitarie	4	24
Questioni di Cristologia e Soteriologia	4	24
Questioni di Antropologia teologica	4	24
<i>2. La natura e il mistero della Chiesa</i>		
Problematiche ecclesiologiche	4	24
Ecclesiologia biblica, patristica e medievale	4	24
Chiesa e sacramenti	4	24
Chiesa e cultura	4	24
<i>3. La grazia nella vita cristiana</i>		
Morale delle virtù teologali	4	24
Morale delle virtù cardinali	4	24
Grazia, vita cristiana e vita mistica	4	24
Questioni di teologia sacramentaria	4	24

3.3.5. Indirizzo in Storia della Teologia

L'indirizzo in Storia della Teologia affronta lo studio della teologia cristiana in prospettiva prevalentemente storica. Essa cerca di evidenziare e di mettere a frutto il variegato cammino della coscienza e della riflessione ecclesiale, per aprire a prospettive teologico-pastorali, in rapporto a tradizioni filosofiche e religiose anche non cristiane.

Le discipline caratterizzanti sono suddivise in tre aree storiche:

INSEGNAMENTO	ECTS	ORE
<i>1. L'eredità dottrinale della Chiesa antica</i>		
Introduzione generale alla Sacra Scrittura. Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture	4	24
Patrologia – Storia della Chiesa antica. La teologia nei primi quattro secoli	4	24
Patrologia – Storia della Chiesa antica. Patristica fuori dell'ambito greco e latino	4	24
Storia della Chiesa medievale. Teologia medievale	4	24

2. Teologia cristiana dopo le divisioni ecclesiali

Storia del cristianesimo e delle Chiese. Teologia cristiana: Oriente ed Occidente	4	24
Storia della Chiesa moderna – Storia della teologia. La Riforma e la Teologia tridentina	4	24
Storia della Chiesa moderna – Storia della teologia. Teologia dell'epoca moderna fino all'Ottocento	4	24
Liturgia. Liturgie e spiritualità	4	24

3. Contemporaneità

Storia della Chiesa contemporanea. Teologie del sec. XX e il concilio Vaticano II	4	24
Teologia ecumenica. Le prospettive della Teologia ecumenica	4	24
Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso. Le tradizioni religiose non cristiane	4	24
Statuto e metodo della Teologia – Storia della Chiesa contemporanea. Coscienza storica e la teologia contemporanea	4	24

3.4. Dottorato in Teologia

(cf. *Regolamento FTER*, Art. 30).

Il percorso accademico per l'ottenimento del Dottorato dura almeno tre anni (sei semestri).

Nella prima fase di tale percorso i dottorandi partecipano a una serie di Seminari metodologici, che hanno lo scopo di favorire la preparazione della dissertazione scritta; essi sono inoltre sottoposti a verifiche relative alla capacità di sviluppare la ricerca teologica e di esporre un'argomentazione in modo rigoroso, nonché in merito alla loro capacità didattica.

Le modalità concrete di svolgimento di tali seminari e verifiche sono definite dal Consiglio di Facoltà ed indicate nel *Regolamento*.

Il percorso di studi è scandito dalle seguenti tappe:

1. definizione del progetto di ricerca e scelta del 1° relatore; partecipazione ai lavori previsti per il 1° e il 2° anno e attestazione della conoscenza della terza lingua straniera moderna;
2. deposito del titolo approvato definitivamente dal Consiglio di Facoltà avuto il *placet* della Commissione per il Dottorato; eventuale rinnovo del titolo depositato (dopo 5 anni);
3. difesa della dissertazione dottorale;
4. richiesta di rilascio del titolo dopo la pubblicazione totale o parziale della dissertazione dottorale.

3.4.1. Appuntamenti e valutazioni richiesti per il 1° anno

Gli appuntamenti e le valutazioni richiesti per il 1° anno sono:

1. **un pomeriggio di introduzione al ciclo** a inizio dell'anno accademico;
2. **tre seminari metodologici** con produzione di un breve elaborato scritto: il docente lascia in consegna un'esercitazione che gli studenti devono svolgere nella settimana successiva e inviare alla segreteria tramite e-mail (la traccia deve essere della lunghezza di **non più di due cartelle** – 3.000 battute circa –; il testo sarà corretto entro 15 giorni e il voto trasmesso dal docente direttamente alla segreteria);
3. **una *Lectio magistralis*/Tavola rotonda**;
4. **il Convegno annuale** di Facoltà;
5. **una prima partecipazione (passiva) all'Assemblea** di presentazione dei progetti.

Avvertenze

- I seminari metodologici con relativo *paper* non possono essere sostituiti da nient'altro. Lo studente che non riuscisse a seguirli nel corso del 1° anno dovrà recuperarli in seguito.
- Nel caso che uno studente non possa partecipare – in tutto o in parte – al Convegno annuale di Facoltà e/o alla *Lectio magistralis* /Tavola rotonda, potrà recuperare crediti partecipando alle iniziative FTER «extracurricolari», quali ad esempio: la prolusione d'inizio dell'anno accademico, la mattinata del «Giovedì dopo le Ceneri»; l'Aggiornamento Teologico Presbiteri; eventuali altri atti accademici.

3.4.2. Appuntamenti e valutazioni richiesti per il 2° anno

Il candidato può accedere agli appuntamenti e alle valutazioni richiesti per il 2° anno di Dottorato **solo dopo l'approvazione definitiva del proprio progetto di ricerca** da parte del Consiglio di Facoltà e l'assegnazione dei due docenti accompagnatori.

Nel corso del 2° anno lo studente deve unicamente **partecipare al Convegno annuale di Facoltà e all'Assemblea di presentazione dei progetti** di fine anno, nel contesto della quale sottoporre al vaglio e alle osservazioni degli altri dottorandi e dei docenti presenti il proprio progetto (è ammessa la partecipazione attiva all'*Assemblea anche quando*, pur essendo ancora in attesa dell'approvazione definitiva del Consiglio di Facoltà, *si è ricevuta una approvazione provvisoria da parte del 1° relatore*).

Gli esperimenti del 2° anno soggetti a valutazione sono:

1. **tre recensioni** di libri pubblicati negli ultimi due anni, assegnate dal 1° relatore e valutate dal 1° relatore e dai due docenti accompagnatori;
2. un minimo di **due ore di didattica** (possibilmente all'interno del corso di Licenza tenuto dal 1° relatore o di un altro corso da lui indicato: la didattica viene valutata dal docente titolare del corso);

3. la produzione di **un articolo scientifico di 60.000 caratteri al massimo** sottoposto alla valutazione del 1° relatore e dei due docenti accompagnatori;
4. la **presentazione del progetto in Assemblea** (valutata dal coordinatore del ciclo per il Dottorato e dal Vice-coordinatore, che guidano l'Assemblea stessa).

3.4.3. Modalità di valutazione degli esperimenti

I tre *papers* metodologici hanno un solo voto finale risultante dalla media dei tre; lo stesso le tre recensioni.

La media dei voti ottenuti in queste prove, unitamente a quelli dell'articolo scientifico, delle ore di didattica e della presentazione del progetto in Assemblea, vale il 10% del voto finale della dissertazione dottorale.

3.4.4. Iter per la dissertazione dottorale

Per elaborare la dissertazione dottorale si deve procedere all'individuazione dell'ambito di ricerca e del **1° relatore** che, di norma, deve essere un **docente stabile della FTER**. Nel caso in cui non lo sia, il nome – suggerito dal candidato – deve essere approvato dalla Commissione per il Dottorato.

A. STESURA DEL PROGETTO DI TESI

Il **progetto di tesi**, redatto secondo le Norme grafiche della Facoltà, deve contenere:

1. un titolo;
2. una descrizione di almeno **10.000 (e non oltre i 20.000) caratteri** della ricerca che si intende condurre e degli obiettivi che essa si prefigge;
3. un indice il più possibile accurato della dissertazione;
4. una bibliografia non esaustiva, ma già piuttosto articolata.

Il progetto del candidato deve essere **approvato per iscritto dal primo relatore**, inviato al Coordinatore del ciclo di Dottorato e sottoposto alla valutazione della Commissione per il Dottorato, per un'approvazione preliminare. Solo dopo queste procedure, il coordinatore del Terzo Ciclo, tramite il Segretario generale, inoltra il progetto al **Consiglio di Facoltà** per la sua **approvazione definitiva** e la **designazione di due docenti accompagnatori**.

Le modalità con cui il candidato si deve avvalere dell'apporto dei due docenti accompagnatori nella stesura della dissertazione sono sottomesse al giudizio del 1° relatore.

Il tema della tesi rimane riservato per 5 anni. Se al termine dei cinque anni il candidato non ha ancora difeso la dissertazione dottorale, è possibile chiedere di prolungare la riserva del titolo per un altro quinquennio. Tale richiesta deve essere formulata per iscritto dal dottorando stesso e inviata al Preside, accompagnata da una lettera del 1° relatore che dichiara di approvare la richiesta dello studente.

Una modifica sostanziale del progetto o il cambio del 1° relatore richiede la ripetizione dell'iter di approvazione del progetto medesimo. Un'eventuale sostituzione di uno dei docenti accompagnatori viene deliberato dal Consiglio di Facoltà.

B. AMMISSIBILITÀ ALLA DIFESA

Quando il testo è giunto alla sua redazione finale, il 1° relatore comunica al coordinatore del ciclo e alla segreteria il proprio parere favorevole di ammissibilità alla difesa. Successivamente anche i due docenti accompagnatori redigono, uno indipendentemente dall'altro, un **giudizio scritto di almeno 2.500 caratteri** riguardante il proprio parere sull'ammissibilità alla difesa.

Il giudizio deve contenere chiaramente una delle seguenti espressioni: **ammesso, ammesso *iuxta modum*, non ammesso.**

Il parere concordemente negativo dei due accompagnatori non consente l'ammissione alla difesa dottorale.

Una volta che il Segretario generale ha ricevuto il parere positivo di tutti e tre i docenti interessati (1° relatore e docenti accompagnatori), il **Consiglio di Facoltà** può procedere con la **nomina di un 2° relatore il cui nome rimane segreto fino a 24 ore prima della difesa**. Il candidato concorda con il Segretario generale una data per la difesa (non prima di due mesi a decorrere dalla nomina del secondo relatore).

C. DIFESA DELLA TESI DOTTORALE

Si veda a pag. 66.

3.5. Integrazioni per l'insegnamento della religione cattolica per gli studenti dei cicli teologici

Secondo le disposizioni del 20 luglio 2012 della Conferenza episcopale italiana (Prot. n. 563/2012) coloro che, essendo in possesso di Baccalaureato o Licenza in Sacra Teologia, aspirino all'insegnamento della religione cattolica, devono integrare il proprio curriculum con un piano di studi supplementare (complementare/opzionale).

I corsi sono mutuati dal percorso in Scienze Religiose nelle giornate di lunedì e venerdì (pomeriggio/sera).

Solo chi integra il proprio piano di studi con le discipline di seguito riportate (tot. 244 ore / 34 ects) può ottenere un titolo abilitante all'IRC:

ANNO/ CICLICITÀ	INSEGNAMENTO	ECTS	ORE
A	Didattica generale	3	24
A	Didattica dell'Insegnamento della Religione Cattolica	3	24
A	Teorie e strategie di progettazione della didattica	3	24
A	Legislazione scolastica e teoria della scuola	3	24
A	Pedagogia generale	3	24
B	Tirocinio interno (supervisione al tirocinio)	3	24
B	Tirocinio esterno	16	100

Nel presente a.a. si osserva la **ciclicità «B»**.

4. RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI DEI TITOLI ACCADEMICI IN ITALIA

In base alla legislazione vigente (DPR 63/2019) i titoli accademici di Baccalaureato e Licenza in Sacra Teologia e in Scienze Religiose conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come Laurea e Laurea magistrale con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, su conforme parere del Consiglio universitario nazionale.

Il riconoscimento è disposto con le modalità e alle condizioni già previste dalle Note Verbali reversali del 1994, sostituendo alle annualità almeno 180 crediti formativi per la Laurea e almeno 120 crediti formativi per la Laurea magistrale.

Per avviare la procedura è necessario richiedere alla Segreteria della Facoltà o dell'Istituto i seguenti documenti:

-  1. Pergamena del titolo conseguito
-  2. Certificato degli esami sostenuti, con grado conseguito, ai fini del riconoscimento del titolo
-  3. Diploma Supplement

Contattare quindi il Dicastero per la cultura e l'educazione (tel.: 06-69884167 – Piazza Pio XII 3, davanti alla Basilica di San Pietro, III piano) o il MUR (tel.: 06-97726078/ 06-97727799 Largo Antonio Ruberti 1, Roma).

Nel caso in cui l'intera procedura venga affidata a un ufficiale del MUR o del Dicastero per la cultura e l'educazione si dovrà prevedere una quota aggiuntiva a quella delle varie vidimazioni e dei bolli.

I tempi necessari per ricevere il decreto del Ministero vanno di norma da 90 a 120 giorni.

5. ESAMI

5.1. Le sessioni d'esame

1. AUTUNNALE

14 – 26 settembre 2026

2. INVERNALE

11-29 gennaio 2027 (BQ/BT)

13 gennaio – 6 febbraio 2027
(LT)

3. PRIMAVERILE

5 aprile – 10 aprile 2027

4. ESTIVA

28 maggio – 26 giugno 2027

5.2. Condizione di ammissione agli esami

Per poter sostenere gli esami occorre:

1. essere regolarmente iscritti al ciclo di studi;
2. raggiungere la **soglia minima di frequenza** (almeno i 2/3 delle ore complessive di lezione per ogni singolo corso con **validità 3 anni**);
3. essere in regola con i pagamenti delle tasse accademiche (= saldo della 1° rata per gli esami della sessione invernale e primaveraile; saldo della 2ª rata per la sessione estiva e autunnale);
4. regolare iscrizione all'esame tramite PPS entro le ore 23:59 del giorno precedente la data d'appello.

Avvertenze

L'**iscrizione** agli esami viene **bloccata** nei seguenti casi:

- **mancata attestazione della conoscenza di una prima lingua straniera** per studenti del Baccalaureato triennale (blocco iscrizione esami del 2° anno) e del Baccalaureato quinquennale (blocco iscrizione esami del 4° anno);
- **mancata attestazione della conoscenza di una seconda lingua straniera** per studenti della Licenza (blocco iscrizione esami del 2° anno);
- **mancata consegna** in segreteria, nei tempi previsti dal *Regolamento FTER*, Art. 25 §2, **dell'elaborato metodologico** (blocco iscrizione esami del 3° anno per gli studenti del Baccalaureato quinquennale).

5.3. Valutazioni e verbalizzazioni

I voti vengono espressi in trentesimi. Sono ammessi solo gli interi. La lode è ammessa, ma non incide in alcun modo sul voto finale.

L'accettazione/non accettazione del voto da parte dello studente deve essere effettuata tramite PPS, **previa compilazione della scheda di valutazione della didattica, entro 30 giorni dalla verbalizzazione, pena il mancato accreditamento dell'esame nel piano di studi.**

Lo studente potrà trovare verbalizzate le seguenti diciture:

- **«In attesa di accettazione»** qualora non abbia ancora provveduto all'accettazione o al rifiuto del voto;
- **«Rifiutato»** qualora non abbia effettivamente accettato il voto o non lo abbia fatto entro i 30 giorni previsti;
- **«Ritirato»** qualora non abbia condotto a termine l'esame (lo studente può nuovamente sostenere l'esame in altra data, anche nella medesima sessione).
- **«Non superato»** qualora il docente abbia valutato insufficiente la prova (in questo caso lo studente non può ritentare l'esame nella stessa sessione e se riceve per tre volte la medesima valutazione è tenuto a rifrequentare il corso).
- **«Assente»** qualora lo studente non si sia presentato all'esame senza essersi previamente cancellato dall'appello tramite PPS entro le 23:59 del giorno precedente l'esame (lo studente non può iscriversi ad altri appelli nella stessa sessione ed è soggetto a sanzione pecuniaria di € 25).

5.4. Elaborato metodologico del biennio filosofico-teologico del Baccalaureato quinquennale

(Cf. *Regolamento FTER*, Art. 25)

- **minimo 60.000 caratteri spazi inclusi, corrispondenti a circa 25-30 pagine di testo**, redatta sotto la guida di un docente relatore, scelto preferibilmente tra quelli del biennio, secondo le **Norme grafiche di Facoltà** (pubblicate sul sito);
- **consegna entro la fine del 1° semestre del 3° anno**, (stampa in fronte e retro con rilegatura a colla).

Gli studenti in possesso di una laurea triennale o magistrale possono chiedere al coordinatore didattico del biennio filosofico-teologico di essere esonerati dalla presentazione dell'elaborato.

6. TEST DI LINGUE

6.1. Lingua italiana

Un'adeguata conoscenza della lingua italiana è **prerequisito obbligatorio** per l'accesso alla Facoltà. Gli studenti internazionali che non abbiano già compiuto studi in Italia devono documentare tale conoscenza o sottoporsi a **una prova di idoneità** istituita dalla Facoltà (**test di lingua italiana**).

Avvertenze

- **Uno studente può essere nuovamente sottoposto al test di lingua** per proseguire il proprio *iter* qualora almeno tre docenti dichiarino per iscritto che non è in grado di comprendere la lingua italiana.
- Per ogni prova è richiesto un **contributo spese di € 6**.

Modalità di svolgimento del test di lingua italiana

- a. Lo studente deve iscriversi online inviando una mail alla segreteria (**info@fter.it**) **entro i termini pubblicati**. L'eventuale richiesta di cancellazione dal test deve avvenire, obbligatoriamente, allo stesso modo tramite mail..
- b. Lo studente deve presentarsi munito di biro. I fogli verranno forniti dalla segreteria.
- c. Allo studente viene consegnato un ampio brano con un lessico non troppo difficile di circa due o tre cartelle (3.000-4.000 battute). Lo studente avrà un'ora per leggerlo e riassumerlo per iscritto in 10 righe (senza l'uso del dizionario); in secondo luogo l'esaminatore farà ascoltare allo studente una breve registrazione di pochi minuti e rivolgerà allo studente alcune semplici domande per verificarne la comprensione.

Le date dei test di lingua italiana verranno fissate dal docente all'occorrenza.

Per ogni necessità diversa dalla semplice iscrizione, contattare il docente responsabile:

prof. Riccardo PANE, riccardo.pane3@unibo.it

6.2. Lingue straniere moderne

Le lingue straniere di cui la Facoltà richiede una conoscenza passiva devono essere scelte tra **inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese** (su permesso del docente responsabile delle lingue moderne può essere riconosciuta anche una lingua non in elenco, purché direttamente connessa con l'elaborato scritto dello studente).

Per gli studenti internazionali gli studi compiuti presso il proprio Paese valgono come attestazione di lingua straniera. **L'italiano non viene** in ogni caso **computato come una delle lingue moder-**

ne richieste per il conseguimento dei titoli ma solo come condizione previa alla frequenza dei corsi.

Come da *Regolamento*, Art 26 §3, al fine del conseguimento del titolo devono essere documentate:

1. **una** lingua straniera moderna per il **Baccalaureato in Teologia** (da attestare **entro il primo anno del percorso triennale** ed **entro il terzo anno del percorso quinquennale**);
2. **due** lingue straniere moderne per la **Licenza** in Teologia (da attestare **entro il primo anno**);
3. **tre** lingue straniere moderne per il **Dottorato** in Teologia (da attestare **entro il secondo anno**).

Il mancato rispetto dei termini di scadenza comporta il **blocco dell'iscrizione agli esami**.

Iscrizione e modalità di svolgimento del test

1. Lo studente invia una mail alla segreteria (info@fter.it) indicando per quale lingua e per quale data del test richiede l'iscrizione. La segreteria provvede all'inserimento della lingua nel piano di studi dello studente e all'iscrizione dello stesso nella data prescelta, caricando la tassa di € 6 come contributo spese.
2. Durante il test allo studente viene chiesto di tradurre per iscritto in 60 minuti un brano teologico di circa 20 righe con l'ausilio di un dizionario. L'esame sarà superato qualora la traduzione non contenga più di 5 errori di comprensione. Sarà premura di ogni studente portare con sé il dizionario che vorrà utilizzare.

Date test di lingua straniera moderna

lunedì 7 settembre 2026 ore 9.00 (iscrizione entro 4/9)

lunedì 5 ottobre 2026 ore 14.30 (iscrizione entro 2/10)

martedì 3 novembre 2026 ore 14.30 (iscrizione entro 30/10)

lunedì 1° febbraio 2027 ore 9.00 (iscrizione entro 29/1)

lunedì 15 marzo 2027 ore 14.30 (iscrizione entro 12/3)

venerdì 4 giugno 2027 ore 9.00 (iscrizione entro 1/6)

Per ogni necessità diversa dalla semplice iscrizione, contattare il docente:

prof. Riccardo PANE, riccardo.pane3@unibo.it

7. ESAMI DI GRADO

7.1. Promemoria esami di grado

I passi da seguire in vista dell'esame di grado sono i seguenti:



1. SCELTA DEL RELATORE

(un docente della Facoltà)



2. STESURA DELL'ELABORATO

(120.000 caratteri per il Baccalaureato, 180.000 per la Licenza) **redatto secondo le Norme grafiche** della Facoltà (sezione «Guida dello Studente\Esami finali» del sito web)

Avvertenze

1. Si ricorda che nell'elaborato vanno inseriti:
 - a. i numeri di pagina (tranne che nelle pagine bianche);
 - b. l'indice generale (a inizio o fine lavoro, a scelta del relatore);
 - c. l'elenco delle sigle e delle abbreviazioni (un solo elenco, in ordine alfabetico), ove il caso;
 - d. [facoltativo] l'intestazione (testatina) per ogni capitolo, tranne che nelle pagine bianche.
2. Si ricorda inoltre che la copia deve essere:
 - a. impaginata con margine destro e sinistro di almeno 3 cm. (tenere in conto anche il margine per la rilegatura);
 - b. stampata fronte/retro e rilegata a colla, con copertina in cartoncino (anche leggero).

7.2. Modalità di iscrizione agli esami di grado

Conclusi tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi lo studente può richiedere di essere ammesso all'esame di grado.

Due mesi prima della data prescelta lo studente deve presentare in segreteria i seguenti documenti:

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME FINALE
(**per la Licenza**, anche il titolo dell'argomento orale concordato con il Direttore di Dipartimento)

COPIA CARTACEA
DELL'ELABORATO FIRMATA SUL FRONTESPIZIO DAL RELATORE:
1 PER IL BACCALAUREATO E LA LICENZA
4 PER IL DOTTORATO

MODULO
«DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ DEL TESTO»
E LIBERATORIA PER LA CONSULTAZIONE DEL TESTO

COPIA DIGITALE DELLA TESI IN FORMATO .DOC E .PDF
(anche in allegato via mail)

VERSAMENTO QUOTA ESAME FINALE TRAMITE PPS (la segreteria carica la tassa ad avvenuta iscrizione)

Avvertenze

1. **Lo studente è tenuto a consegnare personalmente una copia rilegata della tesi al proprio relatore** (le copie consegnate in segreteria non servono a tale scopo).
2. Gli studenti del **ciclo di Licenza** devono effettuare **anche il deposito del titolo della tesi e della tesina concordata** con il Direttore di Dipartimento (o in concomitanza con l'iscrizione all'esame di grado o nei mesi precedenti).

7.3. Le sessioni di esami di grado

 1. VENERDÌ 18 SETTEMBRE 2026 (consegna entro 24/07/2026)	 2. LUNEDÌ 12 OTTOBRE 2026 (consegna entro 24/08/2026)
 3. LUNEDÌ 14 DICEMBRE 2026 (consegna entro 14/10/2026)	 4. GIOVEDÌ 04 FEBBRAIO 2027 (consegna entro 04/12/2026)
 5. GIOVEDÌ 15 APRILE 2027 (consegna entro 15/02/2027)	 6. VENERDÌ 04 GIUGNO 2027 (consegna entro 05/04/2027)
 7. MARTEDÌ 06 LUGLIO 2027 (consegna entro 06/05/2027)	

7.4. Svolgimento dell'esame di grado

7.4.1. *Baccalaureato quinquennale*

Durata complessiva di **45 minuti circa**. Viene **estratta a sorte una delle 12 tesi** ricavate dal Simbolo niceno costantinopolitano e approvate dal Consiglio di Facoltà. **Lo studente sceglie uno dei sottopunti** in cui essa è articolata e lo espone per un massimo di 10 minuti. Successivamente viene interrogato sul medesimo tema per altri 15 minuti. Esporrà poi il proprio elaborato (10 minuti) e risponderà alle interrogazioni dei docenti (10 minuti).

Il voto è calcolato sommando:

- il 70% della media dei voti degli esami del quinquennio;
- il 20% della valutazione dell'elaborato;
- il 10% della valutazione dell'interrogazione orale.

7.4.2. *Baccalaureato triennale*

Durata complessiva di **45 minuti**. Consiste in **un'interrogazione orale su un tesario di 45 tesi** (15 di teologia dogmatica, 15 di esegesi biblica e 15 di teologia morale) approvato dal Consiglio di Facoltà. *Qualora l'esame di Baccalaureato sia sostenuto entro la sessione autunnale dell'ultimo anno di corso, sono escluse dal tesario le tesi sulle discipline dell'anno accademico appena concluso.*

Il voto finale è calcolato sommando:

- il 70% della media dei voti degli esami del triennio;
- il 30% della valutazione dell'interrogazione orale e del lavoro scritto (il cui voto è assegnato dal relatore).

7.4.3. Licenza

Durata complessiva di **circa un'ora**. Consiste nell'esposizione della tesi da parte del candidato (10 minuti) e nella discussione della tesi con i membri della commissione (10 minuti). Nei successivi 20 minuti lo studente presenta il **tema concordato con il Direttore di Dipartimento scelto tra gli otto comuni** alle tre Licenze (10 minuti) e la commissione lo interroga sulla tesi esposta (10 minuti). Negli ultimi venti minuti la commissione interroga il candidato su una **tesi estratta a sorte** al momento della discussione **tra le 12 tesi caratterizzanti il suo corso di Licenza**.

Il voto finale è calcolato sommando:

- il 50% della media dei voti degli esami del biennio di studi;
- il 30% del voto assegnato all'esercitazione scritta dal docente relatore;
- il 20% del voto assegnato all'esame orale dalla Commissione.

7.4.4. Dottorato

Durata di **circa 90 minuti**. Si sostiene la difesa davanti a una Commissione presieduta dal Preside come Presidente, o da un suo delegato, e composta dal 1° relatore della tesi dottorale, da un 2° relatore e da due docenti incaricati, nominati dal Consiglio di Facoltà.

Nei **primi 30 minuti** il candidato *presenta la tesi*, illustrandone i contenuti essenziali, il risultato conseguito, il suo apporto nel panorama teologico. Nei successivi **40 minuti** segue il *dibattito con i due relatori*. Negli ultimi **20 minuti** *intervengono i due docenti incaricati* dal Consiglio di Facoltà. Può intervenire nel dibattito anche il Presidente di Commissione.

La valutazione dei cinque componenti la Commissione è formulata per iscritto e segretamente.

Il voto finale è calcolato sommando:

- il 10% della media dei voti maturati nelle attività seminariali;
- il 40% del voto assegnato alla tesi dal 1° relatore;
- il 30% del voto assegnato alla tesi dal 2° relatore;
- il 20% del voto assegnato alla tesi dai restanti membri della Commissione (i due accompagnatori e il presidente).

La Commissione verbalizza inoltre il giudizio assegnato alla tesi in merito alla sua pubblicabilità: **pubblicabile integralmente, pubblicabile in estratto, non pubblicabile** e le eventuali condizioni da ottemperare in caso di pubblicazione (integrale o parziale). Le norme per la pubblicazione vanno richieste in segreteria.

Solo dopo la pubblicazione della tesi viene rilasciato il titolo di «Dottore in Sacra Teologia».

7.5. Qualifiche accademiche

Le qualifiche accademiche relative alle votazioni sono le seguenti:

- ❖ **probatus**: 18-20/30 (media finale: 66-76/110);
- ❖ **bene probatus**: 21-23/30 (media finale: 77-87/110);
- ❖ **cum laude probatus**: 24-25/30 (media finale: 88-94/110);
- ❖ **magna cum laude probatus**: 26-28/30 (media finale: 95-107/110);
- ❖ **summa cum laude probatus**: 29-30/30 con lode (media finale: 108/110-110/110 con lode).

I voti degli esami di grado sono assegnati in trentesimi. Viene convertito in centodecimi solo il voto finale risultante dalla sommatoria delle prove.

7.6. Appendice: tesari per gli esami di grado

7.6.1. Tesario per il Baccalaureato quinquennale

Testo di riferimento:

J. RATZINGER, *Introduzione al Cristianesimo*, Queriniana, Brescia 1969.

1. Credo

- a. Origine e struttura dell'atto di fede (fede e ragione).
- b. Credibilità della rivelazione (fede e rivelazione).
- c. Ispirazione, verità e storicità delle Scritture.
- d. Scrittura, Tradizione e Magistero.

2. In un solo Dio Padre onnipotente

- a. Unicità di Dio e sue manifestazioni nell'AT.
- b. Filosofia e teologia naturale di fronte alla «unicità» di Dio.
- c. Unicità divina e problematica interreligiosa.
- d. Elementi essenziali della rivelazione trinitaria nella Scrittura e nella Tradizione.

3. Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili

- a. Dio Creatore e l'uomo creato a immagine e somiglianza di Dio: dimensione personale, sociale, cosmica e trascendente.
- b. L'uomo «decaduto»: il «peccato originale».
- c. L'uomo redento in Cristo: la dottrina della grazia.
- d. La legittima «autonomia» delle realtà temporali: significato e applicazioni.
- e. La naturale eticità dell'essere umano: esperienza morale, legge naturale, virtù.
- f. La coscienza morale: dal discernimento alla decisione.

4. E in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio. Nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero. Generato, non creato, della stessa sostanza del Padre

- a. La cristologia di un autore neotestamentario.
- b. Controversie cristologiche nei primi secoli e definizioni dei grandi concili.
- c. Collocazione della divinità di Gesù nella cristologia contemporanea.

5. Per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo

- a. Il ruolo del principio «cristocentrico» nella teologia sistematica.
- b. Creazione in Cristo: il mondo, la Chiesa e l'uomo nel progetto di Dio.
- c. Il ricentramento cristologico della morale cristiana.
- d. Appartenenza a Cristo ed estensione «universale» della salvezza.
- e. Il prologo giovanneo.

6. E per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo

- a. Controversie cristologiche dei primi secoli sull'umanità di Gesù.
- b. L'umanità di Gesù nella cristologia moderna e contemporanea: la teologia sistematica di fronte ai metodi esegetici storico-critici di lettura dei Vangeli; collocazione dell'umanità di Gesù nella cristologia attuale.
- c. Elementi di mariologia: verginità e maternità divina.
- d. Uno dei Vangeli dell'infanzia (Mt 1-2 o Lc 1-2).

7. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto: il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture. È salito al cielo, siede alla destra del Padre

- a. Origine e sviluppo della «cristologia» neotestamentaria a partire dall'evento pasquale.

- b. La «redenzione» nella morte di croce di Gesù.
- c. Il valore dogmatico della risurrezione di Gesù.
- d. L'interpretazione cristologica dell'AT da parte dei Padri.

8. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine

- a. «Venuta» finale di Cristo come estensione della gloria della risurrezione agli uomini.
- b. Dimensione giudiziale dell'incontro finale con Cristo.
- c. Il concetto di «giustizia» nella Bibbia e nei Padri.
- d. Eternità della gloria ed eternità della pena.
- e. Partecipazione del creato alla gloria finale dei figli di Dio e «nuova creazione».
- f. Egesi di Rm 8.

9. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti

- a. Collocazione della pneumatologia nella teologia sistematica contemporanea.
- b. Autocoscienza profetica della Bibbia d'Israele e sua ricezione cristiana.
- c. Lo Spirito nei profeti e nel NT: elementi di pneumatologia biblica.
- d. Ermeneutica delle Scritture nello Spirito: letture patristiche, esegesi storico-critica, interpretazione teologica cristiana.
- e. Natura e forme della «spiritualità» cristiana.

10. Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica

- a. La Chiesa mistero e popolo di Dio nella dottrina del concilio Vaticano II.
- b. Unità della Chiesa e divisioni tra i cristiani: elementi di ecumenismo.
- c. Santità e peccato nella Chiesa.
- d. Chiesa come «sacramento universale di salvezza».
- e. Apostolicità di dottrina e di ministero; il ministero del vescovo di Roma e la collegialità.

11. Professo un solo battesimo per la remissione dei peccati

- a. Teologia e liturgia del battesimo nel NT.
- b. Remissione dei peccati ed eucaristia nel NT.
- c. Controversie liturgiche e dogmatiche del secondo millennio attorno all'eucaristia come «sacrificio».
- d. Origine e sviluppi della dottrina e prassi penitenziale cristiana.
- e. Determinazioni del concetto di «peccato» nella teologia morale contemporanea.

12. E aspetto la risurrezione dei morti e la vita eterna

- a. Attesa messianica di Israele e attesa nel tempo messianico della Chiesa.
- b. Il senso cristiano dell'attesa: la specificità della speranza del credente davanti alla morte.
- c. Risurrezione dei morti e immortalità dell'anima.
- d. Etica cristiana tra radicalità evangelica e concrete limitazioni della situazione storica.

7.6.2. Tesario per il Baccalaureato triennale

Sacra Scrittura

1. Ispirazione biblica e verità della sacra Scrittura (CONCILIO VATICANO II, *Dei Verbum* 3).
2. La formazione e i criteri del Canone biblico.
3. I sensi della sacra Scrittura e i criteri fondamentali dell'esegesi.
4. Le tradizioni del Pentateuco: articolazione e teologia. I racconti delle origini e dell'Esodo.
5. I Libri storici dell'Antico Testamento e la loro teologia. Cronologia e fatti salienti della storia di Israele.
6. Il movimento profetico e le sue figure più rappresentative.
7. Isaia e il messianismo. Daniele e l'Apocalittica.
8. La letteratura sapienziale e il concetto biblico di sapienza. I salmi messianici.
9. Il Libro della Sapienza. La letteratura intertestamentaria e Qumrân.
10. Origine, formazione e storicità dei Vangeli.
11. Caratteristiche e finalità dei tre Vangeli sinottici. La questione sinottica.
12. I racconti sinottici della risurrezione di Cristo.
13. Il *Corpus Johanneum*: IV Vangelo, le tre Lettere, Apocalisse.
14. Gli Atti degli Apostoli e problemi della Chiesa delle origini. I sommari degli Atti, i discorsi; la conversione dei pagani.
15. San Paolo. La Lettera ai Romani e la giustificazione per la fede. Prima Lettera ai Corinzi. La Lettera agli Efesini e la sua concezione della Chiesa.

Teologia dogmatica

16. Dio si rivela in modo perfetto all'uomo nella visione beatifica (BENEDETTO XII, Costituzione *Benedictus Deus*: DS 1000; CONCILIO VATICANO II, *Dei verbum* 2; *S.Th.* I, q. 12).
17. La fede cattolica afferma la predestinazione divina alla gloria, mentre rigetta come eretica la tesi che Dio sia causa della perdizione dei dannati: «Che alcuni si salvino è dono di Dio, che altri si perdano è colpa dei dannati» (CONCILIO DI QUIERCY, c. III: DS 623; *S.Th.* I, q. 23).

18. Da Dio Padre, Principio senza Principio, il Figlio è generato e lo Spirito Santo, attraverso il Figlio, procede. Quindi in Dio vi sono tre Persone realmente distinte tra loro, ma uguali nell'unica essenza (cf. CONCILIO LATERANENSE IV: *DS* 805; CONCILIO DI FIRENZE: *DS* 1330; CONCILIO VATICANO II, *Ad gentes* 2; *S.Th.* I, q. 27; q. 28; q. 29, a. 4; q. 30, a. 1-2).
19. Dio «con liberissimo e arcano disegno di sapienza e di bontà creò l'universo dal nulla» (cf. CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 2; *S.Th.* I, q. 44-45).
20. Tutti gli uomini sono creati a immagine di Dio (CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes* 24; *S.Th.* I, q. 93).
21. Cristo è la Persona divina del Verbo che ha assunto la natura umana (cf. CONCILIO VATICANO II, *Sacrosanctum concilium* 5). Egli è «consostanziale al Padre secondo la divinità, consostanziale a noi secondo l'umanità» (CONCILIO DI CALCEDONIA, *De duabus naturis in Christo*: *DS* 301; *S.Th.* III, q. 1, a. 1; q. 2, a. 1-2).
22. Oltre alla scienza divina, dobbiamo distinguere in Cristo tre scienze: beatifica, infusa, acquisita (cf. *DS* 3432, 3645-3647; PRO XII, *Mystici corporis*: *DS* 3812; *S.Th.* III, q. 9).
23. L'opera della Redenzione umana e della perfetta glorificazione di Dio [...] è stata compiuta da Cristo Signore specialmente per mezzo del mistero pasquale (CONCILIO VATICANO II, *Sacrosanctum concilium* 5; *S.Th.* III, q. 48; q. 56).
24. Gesù Cristo, Pastore eterno, ha edificato la sua Chiesa e ha mandato gli Apostoli come Egli stesso era stato mandato dal Padre, e volle che i loro successori, cioè i Vescovi, fossero nella Sua Chiesa pastori sino alla fine dei secoli. Affinché poi lo stesso episcopato fosse uno e indiviso, propose agli altri Apostoli il beato Pietro e in lui stabilì il principio e fondamento visibile e perpetuo dell'unità della fede e della comunione (CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 18; CONCILIO VATICANO I, *Pastor aeternus*: *DS* 3005ss).
25. La Chiesa fondata da Gesù Cristo e animata dal Suo Spirito è il Suo Corpo mistico e il nuovo popolo di Dio (CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 1-2; *S.Th.* III, q. 8).
26. Maria Santissima, Madre di Dio e sempre Vergine, concepita immacolata e gloriosamente assunta in cielo, figura e modello della Chiesa, non cessa di esercitare la sua missione materna sulla Chiesa peregrinante (cf. CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 8; *S.Th.* III, q. 28; q. 35, a. 4).
27. I sacramenti sono ordinati alla santificazione degli uomini, alla edificazione del Corpo di Cristo e a rendere culto a Dio. In quanto segni [...] hanno la funzione di istruire e, in quanto segni efficaci, di conferire la grazia (CONCILIO VATICANO II, *Sacrosanctum concilium* 59; *S.Th.* III, q. 60, a. 1; q. 62).

28. Cristo non si fa presente nel sacramento eucaristico se non per la conversione di tutta la sostanza del pane nel corpo di Cristo e di tutta la sostanza del vino nel Suo sangue; conversione singolare e mirabile che la Chiesa cattolica chiama giustamente e propriamente transustanziazione (PAOLO VI, *Mysterium fidei*: AAS [1965], 766; *S.Th.* III, q. 75; q. 76, a. 1).
29. La messa o cena del Signore è contemporaneamente e inseparabilmente:
 - a) sacrificio in cui si perpetua il sacrificio della Croce;
 - b) memoriale della morte e risurrezione del Signore;
 - c) sacro convito in cui, per mezzo della comunione del Corpo e Sangue del Signore, il popolo di Dio partecipa dei beni del sacrificio pasquale (CONCILIO TRIDENTINO, *Decreto sul sacrificio della messa*, sess. XXII, c. I: DS 1738-1742; *S.Th.* III, q. 83, a. 1; q. 79).
30. Finito il corso della vita terrena l'uomo, secondo i propri meriti, o «sarà annoverato fra i beati», o «verrà condannato al fuoco eterno», o «espierà le proprie colpe nel purgatorio» (CONCILIO DI LIONE II: DS 855-859; CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 48; PAOLO VI, Costituzione apostolica *Indulg. Doctr.*, 1.1.1967, n. 5).

Teologia morale

31. L'attività morale nel suo fondamento metafisico (la finalità), nei suoi caratteri specifici (conoscenza pratica e libertà) e nei criteri per definirne il valore (S. AGOSTINO, *De Civitate Dei* XIX, 1, 1; X, 3; *De doctrina christiana* I, 2-5; *S.Th.* I-II, q. 1-10; q. 18-20).
32. Le virtù morali e teologiche in genere: loro natura, soggetto, distinzione e connessione (S. AGOSTINO, *Contra Julianum* IV, 3, 21; *Epistola* 155, 10-12; *S.Th.* I-II, q. 55-56; q. 58-60; q. 65).
33. Il peccato è un atto o una omissione con cui viene offeso, in forma grave o veniale, Dio come creatore e amico; è, cioè, una trasgressione dell'ordine (leggi e fini) naturale e soprannaturale (CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 11; PAOLO VI, Costituzione apostolica *Indulg. Doctr.*, 1.1.1967, n. 2; CONCILIO DI TRENTO, *Decretum de justificatione*, c. II; S. AGOSTINO, *De libero arbitrio* I, 16, 34; III, 29, 54; *S.Th.* I-II, q. 71; q. 78, a. 1-2).
34. Il peccato originale nei dati di fede:
 - a) Sacra Scrittura (Gen 2-3; Rm 5,12-21);
 - b) Magistero (CONCILIO DI TRENTO: DS 788-792; PAOLO VI, *Professio fidei*, discussione, 15.07.1966; CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes* 13 e 22).

- c) Riflessione teologica circa la trasmissione, la natura e gli effetti del peccato originale (S. AGOSTINO, *De Civitate Dei* XXI, 12; *Contra Julianum* II, 45 e 112; *S.Th.* I-II, q. 82-83; 85).
35. La legge morale naturale è l'insieme degli imperativi della ragione pratica riguardanti le fondamentali finalità naturali dell'agire umano (CONCILIO VATICANO II, *Dignitatis humanae* 3; *Gaudium et spes* 41; Dichiarazione *Persona humana*, 29.12.1975, n. 3; S. AGOSTINO, *De sp. et litt.* 28; *Enarratio in Ps.* 57; *S.Th.* I-II, q. 90, a. 1; q. 94).
36. Rapporto della legge morale naturale con la legge eterna, la legge civile e la legge rivelata e divina (CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes* 41; S. AGOSTINO, *De diversis quaestionibus*, q. 27; *De libero arbitrio* I, 6, 14-15; *S.Th.* I-II, q. 91; q. 93; q. 95; q. 97).
37. La coscienza è la regola soggettiva e prossima della vita morale; la sua retta formazione mediante la riflessione razionale illuminata dalla fede e guidata dal Magistero è perciò il primo dovere morale (CONCILIO VATICANO II, *Dignitatis humanae* 14; *Gaudium et spes* 87; PAOLO VI, *Humanae vitae* 4; S. AGOSTINO, *De baptismo* I, 3, 4; V, 6; *S.Th.* I-II, q. 19, a. 5-6; q. 76; II-II, q. 53-54).
38. Per la salvezza soprannaturale è assolutamente necessaria la grazia: sia la grazia santificante che è partecipazione reale alla vita divina, sia la grazia attuale che muove alla giustificazione e al merito (CONCILIO DI TRENTO, *Decretum de justificatione*; S. AGOSTINO, *Enarratio in Ps.* 98, 7; *in Ps.* 34; *Sermo* 1, 2; *S.Th.* I-II, q. 109-114).
39. Le virtù teologali sono virtù infuse in forza delle quali l'uomo può rispondere alla chiamata soprannaturale di Dio che rivela Se stesso e il suo piano di salvezza, che promette la beatitudine e l'aiuto e che ama come Padre e come Amico (CONCILIO DI TRENTO, *Decretum de justificatione*, cc. 5-7; 14; S. AGOSTINO, *Enchiridion fidei, spei et charitatis*; *S.Th.* I-II, q. 62).
40. La fede è la prima e più fondamentale virtù teologale, il cui atto è una libera adesione conoscitiva alla verità rivelata proposta infallibilmente dalla Chiesa docente (CONCILIO VATICANO I, *Constitutio de fide catholica* 2-3; *Constitutio de Ecclesia Christi* 4; CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 25; *Dei verbum* 1-10; PIO X, Enciclica *Pascendi*; PIO XII, Enciclica *Humani generis*; S. AGOSTINO, *In Joan. Ev. Tract.* XI 8, 8; *S.Th.* II-II, q. 1-2; 4).
41. La carità è la più eccellente fra tutte le virtù, anzi è la forma o perfezione ultima delle altre virtù, e consiste in un'amicizia soprannaturale con Dio e, attraverso Dio, col prossimo (CONCILIO VATICANO II, *Lumen gentium* 40; 42; S.

- AGOSTINO, *In Joan. Ev. Tract.* V, 3, 7; *In Joan. Ev. Tract.* IX, 4, 9; *Sermo* 178, 10-11; *S.Th.* II-II, q. 22; q. 25).
42. La prudenza è la prima delle virtù cardinali: essa perfeziona la ragione pratica perché possa con facilità e prontezza orientare l'agire concreto in ogni settore di attività libera (S. AGOSTINO, *De moribus Ecclesiae catholicae* I, 15, 25; *S.Th.* II-II, q. 47; q. 48-52).
 43. La giustizia è la virtù che riguarda la perfezione dell'uomo in quanto essere sociale e lo abilita a dare volentieri a ciascuno ciò che gli è dovuto sia come persona singola sia come parte della comunità. La giustizia perciò si divide in giustizia particolare e giustizia generale o sociale (CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes*, parte II, c. 3-5; S. AGOSTINO, *Enarratio in Ps.* 145, 15; *S.Th.* II-II, q. 57-58; q. 61).
 44. Legittimità e limiti della proprietà privata secondo la dottrina sociale della Chiesa. Proprietà privata e scopo comune nelle operazioni relative alla produzione e allo scambio dei beni economici (CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes* 3; Encicliche sociali: *Rerum novarum*; *Quadragesimo anno*; *Mater et magistra*; *Populorum progressio*; *S.Th.* II-II, q. 66, a. 1-2; q. 77-78).
 45. La castità è la virtù morale che realizza un dominio stabile e pacifico delle passioni riguardanti la sessualità, affinché queste si realizzino in modo ordinato e non si esprimano fuori o contro le loro finalità (CONCILIO VATICANO II, *Gaudium et spes*, parte I, c. 1; *Perfectae charitatis* 12; *Presbyterorum ordinis* 16; Encicliche: *Casti connubii*; *Humanae vitae*; Dichiarazione *Persona Humana*, 29.12.1975; *S.Th.* II-II, q. 141; q. 151-155).

7.6.3 Tesario per la Licenza

A. TESI COMUNI A TUTTE LE LICENZE

1. **Sacra Scrittura I:** Lo sviluppo della rivelazione tra Primo e Nuovo Testamento nel concilio Vaticano II.
2. **Sacra Scrittura II:** L'interpretazione neotestamentaria dell'immagine ebraica di Dio.
3. **T. Sistematica I:** I dogmi di fede: natura e sviluppo.
4. **T. Sistematica II:** La Chiesa, «sacramento universale di salvezza» (LG 48).
5. **T. Morale I:** Fondamento e metodi della Teologia morale.
6. **T. Morale II:** Il bene morale e la moralità: coscienza e norma.
7. **Epistemologia teologica, discipline storiche e metodi delle scienze I:** La teologia come scienza ecclesiale della fede.
8. **Epistemologia teologica, discipline storiche e metodi delle scienze II:** Chiesa e modernità nel Magistero della Chiesa dalla *Mirari vos* alla *Dignitatis humanae*.

B. TESI PROPRIE DELLE TRE LICENZE

Per ciascuna delle 12 materie caratterizzanti il proprio indirizzo di Licenza, lo studente preparerà una tesi specifica, sulla base dei corsi frequentati durante il ciclo di studi e opportunamente integrati con letture proprie. In caso di frequenze remote o di mancata corrispondenza tra le tesi e il proprio piano di studi, richiedere alla segreteria il supporto bibliografico fornito dai Direttori di Dipartimento. Per l'abbinamento dei corsi alle singole tesi ci si dovrà confrontare con il proprio Direttore di Dipartimento. Nel corso dell'esame di grado verrà sorteggiata una delle 12 materie in elenco.

Il nuovo tesario è in vigore per gli studenti immatricolati a partire dal 2021/2022. Per gli studenti immatricolati negli anni precedenti resta in vigore il vecchio tesario.

B.1. MATERIE PROPRIE DELLA LICENZA IN TEOLOGIA DELL'EVANGELIZZAZIONE

NUOVO TESARIO (immatricolati dal 2021/2022)	VECCHIO TESARIO (immatricolati ante 2021/2022)
1. Missione ed evangelizzazione nel Nuovo Testamento	1. Missione ed evangelizzazione nel Nuovo Testamento (<i>Corpus paulinum</i>)
2. Teologia dell'Evangelizzazione	2. Elementi di sintesi per una Teologia dell'Evangelizzazione
3. Teologia dell'Evangelizzazione e questioni morali	3. Annuncio del vangelo e problematiche morali
4. Teologia del dialogo	4. Missione e dialogo interreligioso
5. Teoria della comunicazione	5. Questioni della comunicazione nella globalizzazione
6. Antropologie contemporanee	6. Antropologie contemporanee
7. Ecologia integrale	7. Vangelo e progresso delle scienze
8. Umanesimo e cristianesimo	8. Dimensione intellettuale e filosofica dell'annuncio
9. Cattolici e cultura nell'età contemporanea	9. Vangelo, cultura e storia in Italia
10. Teologia dell'agire pastorale della Chiesa e della celebrazione liturgica	10. Liturgia: dossologia, confessione della fede e cultura
11. Teologia spirituale dell'Evangelizzazione	11. Ecclesiologia: carismi, ministeri, comunione e annuncio
12. Evangelizzazione nella società (politica, economia, città)	12. Kerygma, dogma e cultura nei primi secoli

B.2. MATERIE PROPRIE DELLA LICENZA IN TEOLOGIA SISTEMATICA (invariato)

1. Teologia di Tommaso d'Aquino.
2. Questioni trinitarie.
3. Questioni di Cristologia e Soteriologia.
4. Questioni di Antropologia teologica.
5. Problematiche ecclesiologiche.
6. Ecclesiologia biblica, patristica e medievale.
7. Chiesa e sacramenti.
8. Chiesa e cultura.
9. Morale delle virtù teologali.
10. Morale delle virtù cardinali.
11. Grazia, vita cristiana e vita mistica.
12. Questioni di teologia sacramentaria.

B.3. MATERIE PROPRIE DELLA LICENZA IN STORIA DELLA TEOLOGIA

NUOVO TESARIO (immatricolati dal 2021/2022)	VECCHIO TESARIO (immatricolati ante 2021/2022)
1. Introduzione generale alla sacra Scrittura. Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture	1. Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture
2. Patrologia – Storia della Chiesa antica. La teologia nei primi quattro secoli	2. La teologia nei primi quattro secoli
3. Patrologia – Storia della Chiesa antica. Patristica fuori dell'ambito greco e latino	3. La patristica fuori dell'ambito greco e latino
4. Storia del Cristianesimo e delle Chiese. Teologia cristiana: Oriente ed Occidente	4. Teologia cristiana: Oriente ed Occidente
5. Storia della Chiesa medievale. Teologia medievale	5. Teologia medievale
6. Storia della Chiesa moderna – Storia della teologia. La Riforma e la Teologia tridentina	6. La riforma e la teologia tridentina
7. Storia della Chiesa moderna – Storia della teologia. Teologia dell'epoca moderna fino all'Ottocento	7. Teologia dell'epoca moderna fino all'Ottocento
8. Teologia cristiana dopo le divisioni ecclesiali	8. Le prospettive della teologia ecumenica

NUOVO TESARIO (immatricolati dal 2021/2022)	VECCHIO TESARIO (immatricolati ante 2021/2022)
9. Teologia delle religioni e del dialogo interreligioso	9. Le tradizioni religiose non cristiane
10. Liturgia. Liturgie e spiritualità	10. Liturgia e spiritualità
11. Storia della Chiesa contemporanea. Teologie del sec. XX e il concilio Vaticano II	11. Teologie del sec. XX e il concilio Vaticano II
12. Statuto e metodo della Teologia – Storia della Chiesa contemporanea. Coscienza storica e la teologia contemporanea	12. La coscienza storica elemento caratteristico della teologia contemporanea

8. LA PAGINA PERSONALE DELLO STUDENTE (PPS)

8.1. Credenziali di accesso

Allo studente regolarmente immatricolato/iscritto, se in regola con il versamento delle tasse accademiche, vengono fornite le credenziali d'accesso alla propria PPS.

Il login alla pagina personale si effettua a partire dall'home page del sito www.fer.it nella sezione «**DI.SCI.TE servizi\Pagina Personale Studente**».

Dopo il primo accesso, nella sezione «Carriera\Impostazioni» lo studente potrà:

- spuntare la casella «**Ricevi una notifica via email ogni volta che ricevi una comunicazione sulla tua Pagina Personale**» (per ricevere un avviso sul proprio indirizzo di posta elettronica ogni volta che viene inviata una comunicazione sulla PPS);
- modificare la propria password.

N.B. Dopo 180 giorni dalla data di conclusione del ciclo di studi o di rinuncia agli studi la PPS viene automaticamente disattivata.

8.2. I principali servizi presenti nella PPS

Nell'home page della PPS si trovano alcune finestre di utilizzo immediato così denominate:

- a. COMUNICAZIONI (ove lo studente riceve i messaggi inviati dalla segreteria);
- b. AGENDA DIDATTICA (ove lo studente consulta il calendario accademico, i giorni, l'orario, l'aula di lezione);
- c. SERVIZI (ove lo studente si collega a importanti **banche dati gratuite online** quali: *Riviste teologiche*, *Ebsco* [solo ebook], *SAGE journals* e *Brepols*).

Altri servizi si trovano sulla barra di navigazione e fanno riferimento alla didattica, alla carriera, alla segreteria.

8.2.1. Didattica

La sezione «Didattica» fornisce informazioni relative a:

- a. CORSO DI STUDI
- b. LEZIONI
- c. SCHEDE DI VALUTAZIONE

obbligatorie ai fini dell'accettazione del voto. Attraverso queste schede si esprime, **in forma del tutto anonima**, il pro-

prio giudizio sui corsi frequentati, sul docente, sui contenuti del corso.

- d. QUESTIONARI
- e. AGENDA DIDATTICA
- f. REVISIONI E ATTIVITÀ DIDATTICHE: ORARI E AULE

8.2.2. Carriera

La sezione «Carriera» fornisce informazioni relative a:

- a. STUDENTE
- b. PIANO DI STUDI

Da quest'area è possibile visualizzare il proprio piano di studi e settare la frequenza ai corsi. Tale piano di studi viene consegnato anche in formato cartaceo allo studente all'atto dell'iscrizione e viene da lui sottoscritto. Solo per validi motivi lo studente può richiederne una revisione al coordinatore del proprio ciclo di studi (di norma è previsto un incontro tra le parti).

Da qui si devono accettare o rifiutare i voti degli esami, entro 30 giorni dalla loro verbalizzazione.

Sempre di qui è possibile **verificare le presenze** ai corsi cliccando sulle singole materie e quindi sull'anno accademico a fianco della voce «**Frequenza**».

- c. ESAMI

Da quest'area è visualizzabile la lista degli esami ripartiti per sessione. Ci si iscrive all'esame selezionando la sessione, quindi l'appello, poi cliccando su «Iscriviti», a condizione che ci siano ancora posti disponibili rispetto al numero massimo di studenti fissati dal docente per quel giorno.

È possibile iscriversi agli esami solo a partire da 15 giorni prima dell'inizio della sessione. Lo studente può iscriversi o cancellarsi dagli appelli entro le ore 23:59 del giorno precedente l'esame.

Per ritirarsi, occorre selezionare l'appello del corso a cui ci si è iscritti e cliccare sul pulsante «Ritirati».

Chi non si presenta all'esame senza avere inviato domanda di cancellazione tramite PPS non potrà iscriversi ad altri appelli nella medesima sessione e sarà soggetto a sanzione pecuniaria, come previsto dal *Regolamento FTER*, Art. 23 §3.

Solo dove esplicitamente richiesto, lo studente deve presentarsi all'esame munito del relativo statino scaricabile e stampabile, a partire dalla prenotazione effettuata, dal pulsante «Stampa lo statino».

- d. SESSIONI DI LAUREA

- e. ISCRIZIONI, da cui è possibile effettuare il **rinnovo iscrizione** ad anni accademici successivi al 1°, quando è attiva l'opzione (nei periodi indicati in annuario).

8.2.3. Segreteria

a. INFORMAZIONI

b. TASSE

In questa sezione sono visibili i movimenti di addebito/accredito dello studente. È attiva qui la funzione per il **pagamento delle tasse tramite POS virtuale** che consente l'aggiornamento in tempo reale dei dati.

Si ricorda che **il mancato pagamento delle tasse entro le scadenze indicate comporta il blocco dell'iscrizione agli esami.**

c. MODULISTICA

d. SERVIZI (si veda il § 8.2.c.)

e. COMUNICAZIONI

Nella sezione «comunicazioni» compaiono tutte le notifiche che la segreteria invia agli studenti. Per visualizzare invece gli avvisi dei singoli docenti occorre effettuare la ricerca sulle singole Pagine Personali dei docenti.

f. CERTIFICATI

Da questa sezione è scaricabile il certificato pagamenti per il 730.

8.3. Rilevamento delle presenze tramite *badge*

Al fine del riconoscimento delle presenze ai corsi, agli studenti regolarmente iscritti viene rilasciato un *badge*, che è personale e non cedibile ad altra persona. **L'eventuale cessione ad altra persona fisica per la falsificazione del rilevamento delle presenze è un'infrazione molto grave delle Norme etiche della Facoltà** (Regolamento FTER, titolo VIII, Artt. 39.41).

8.3.1. L'uso corretto del *badge*

Ogni aula di lezione è dotata di rilevatori di presenza nei quali il *badge* deve essere passato all'inizio e alla fine di ogni lezione che comporta uno spostamento di aula. Se invece lo studente segue più insegnamenti nella medesima aula, è sufficiente marcare la presenza all'inizio della prima e alla fine dell'ultima ora di lezione.

Affinché l'ora di lezione sia considerata valida devono risultare timbrati almeno 35 minuti per ogni ora di lezione.

8.3.2. Errori frequenti nell'utilizzo del *badge*

Si raccomanda di fare attenzione a passare il *badge* **una sola volta in ingresso** (premendo previamente il pulsante del rilevatore sulla posizione «IN») e **una sola volta in uscita** (premendo sulla posizione «OUT»).

Fondamentale è assicurarsi che il rilevatore, al momento del passaggio del *badge*, emetta un segnale acustico di conferma.

Se questi passaggi non vengono eseguiti correttamente, è possi-

bile che le presenze non siano correttamente registrate dal sistema. È necessario pertanto darne segnalazione tempestiva alla segreteria.

8.3.3. Dimenticanza del badge

La richiesta di riconoscimento ore non registrate dal sistema informatico a causa della dimenticanza del *badge* viene accolta **solo per due volte** per ogni studente e per ogni semestre, unicamente attraverso il modulo fornito dalla segreteria («**modulo accertamento presenze**»).

In caso di successive dimenticanze, le ore di frequenza risulteranno perse. Si ricorda infatti che il *badge* è strumento unico di rilevamento presenze.

8.3.4. Smarrimento del badge

In caso di smarrimento del *badge* occorre avvisare tempestivamente via email la segreteria (**info@fter.it**) che provvederà all'associazione e alla stampa (gratuita) di un nuovo *badge*. **All'atto della seconda denuncia di smarrimento** lo studente è tenuto a pagare l'indennità per il duplicato pari a **20€**.

8.4. Verifica delle presenze

I dati relativi alle presenze vengono caricati sul sistema gestionale con cadenza giornaliera, anche se non in tempo reale.

Non appena lo studente verifichi significative anomalie a tal riguardo è tenuto a darne segnalazione in segreteria.

8.4.1. Fine anticipata delle lezioni

Se una lezione, per volontà del docente, termina con un notevole anticipo rispetto all'orario previsto, si può contestualmente passare il *badge*, avendo tuttavia premura di avvisare la segreteria via email, tramite il referente di classe.

In essa va segnalato chiaramente il nome del docente in oggetto, la conclusione anticipata del corso, il suo codice, nonché il giorno e l'ora della sua erogazione.

8.4.2. Lezioni che non vengono tenute (senza preavviso del docente)

Se una lezione non viene tenuta a motivo di un'assenza imprevista del docente – di cui la stessa segreteria riceve comunicazione solo all'ultimo momento (come, ad esempio, in caso di malattia) –, le ore vengono regolarmente accreditate a tutti gli studenti che hanno marcato la presenza.

Il referente di classe è tenuto a segnalare l'assenza del docente alla segreteria inviando una email al Segretario generale (**segretario@fter.it**) e, per conoscenza, a **info@fter.it** perché si provveda al riconoscimento delle presenze.

Informazioni e servizi per i docenti



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

1. PAGINA PERSONALE DOCENTE (PPD)

Tutti i docenti sono tenuti ad **utilizzare la propria PPD aggiornandola in ogni sua parte e fornendo un proprio contatto (email e/o numero telefonico) per gli studenti.**

Al primo incarico, il docente riceverà le proprie credenziali di accesso. Se a causa di disguidi tecnici questo non dovesse avvenire, rivolgersi tempestivamente al Segretario e a **info@fter.it**

Il login alla pagina personale si effettua a partire dall'home page del sito www.fter.it nella sezione «**DI.SCI.TE servizi\Pagina Personale Docente**».

Dopo il primo accesso, nella sezione «Carriera\impostazioni» il docente potrà:

- spuntare la casella «**Ricevi una notifica via email ogni volta che ricevi una comunicazione sulla tua Pagina Personale**» (per ricevere un avviso sul proprio indirizzo di posta elettronica ogni volta che viene inviata una comunicazione sulla PPD);
- modificare la propria password.

Al termine di sei semestri successivi ai corsi tenuti, la PPD sarà disattivata (tranne che nel caso di stabilità o di rinnovo incarico).

1.1. I principali servizi presenti nella PPD

Nell'home page della PPD si trovano finestre di utilizzo immediato di cui le principali sono:

- a. NEWS
- b. COMUNICAZIONI (ove il docente riceve i messaggi inviati dalla segreteria);
- c. LEZIONI;
- d. SERVIZI;
- e. MATERIALE DIDATTICO.

1.1.1. Didattica

La sezione «Didattica» fornisce informazioni relative a:

- a. INSEGNAMENTI

Cliccando su «iscritti» si ottiene **l'elenco degli iscritti** al corso selezionato; cliccando sull'icona a fianco sono consultabili le schede di valutazione della didattica del singolo insegnamento compilate dagli studenti (i dati sono visualizzati in forma aggregata).

- b. LEZIONI

Da quest'area è possibile visualizzare informazioni sulle lezioni e **spuntare le presenze in aula degli studenti in caso di lezioni online.** Le caselle di spunta sono disponibili a partire da 5 minuti prima dell'inizio della lezione fino alle 23:59 del giorno di lezione).

c. ESAMI

In quest'area è attiva la verbalizzazione dell'esame da parte del docente. **Si ricorda di verbalizzare (entro 3 giorni) i voti di esame con la dicitura «in attesa di accettazione» e di chiudere l'appello una volta conclusa la verbalizzazione dei singoli studenti, pena la perdita dei dati.**

d. SESSIONI DI LAUREA

e. MATERIALI

Area deputata all'*upload* del materiale didattico che il docente intende mettere a disposizione degli studenti.

f. LINK

g. BACHECA AVVISI

Ove il docente pubblica le sue comunicazioni per gli studenti, in modo particolare tutto ciò che riguarda le modalità di svolgimento degli esami.

h. AGENDA DIDATTICA

Ove il docente consulta il calendario accademico, i giorni e gli orari di lezione e gli appelli fissati.

i. REVISIONI E ATTIVITÀ DIDATTICHE

1.1.2. Carriera

In quest'area deve essere inserito e/o aggiornato il proprio profilo e il proprio *curriculum vitae et studiorum*.

1.1.3. Segreteria

In quest'area si ritrovano, principalmente, le comunicazioni della segreteria inviate tramite la «Messaggistica docenti», nonché, nella sezione «SERVIZI», i link a importanti banche dati gratuite online quali: *Riviste teologiche*, *Ebsco* (solo ebook), *SAGE journals* e *Brepols* e al software per il controllo del plagio *Compilatio* (richiedere alla segreteria le credenziali di accesso).

2. ESAMI: TEMPI, MODALITÀ, VOTI

Attenersi alle indicazioni inviate dal Segretario generale ad ogni sessione di esame (durata e svolgimento degli esami; criteri di assegnazione del voto, verbalizzazioni e comunicazione del voto, ecc.).

I **voti** vengono **espressi in trentesimi** dal 18 (requisito minimo per superare la prova) al 30 e lode.

Non sono ammessi altri voti che non rientrino nel suscritto intervallo e che non siano numeri interi.

Biblioteca



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

INFORMAZIONI GENERALI

La Biblioteca è a villa Revedin, nel parco del Seminario, ed è servita dal bus 30. Vi si trovano oltre venti posti a sedere, un computer per l'accesso ai cataloghi online e alle risorse elettroniche, una multifunzione per fotocopiare o scansionare documenti, un *coffee corner*.

In Biblioteca sono possibili la consultazione, il prestito, il *document delivery*; *sul sito* si trovano approfondimenti, proposte di lettura tematiche, video tutorial. *Nei canali social* aggiornamenti e avvisi. È possibile prenotare una consulenza per orientarsi e migliorare la propria competenza informativa.

La *Commissione per la gestione scientifica della Biblioteca*, istituita dal Consiglio di Facoltà nel gennaio 2018 con lo scopo di coadiuvare il Bibliotecario nella gestione della Biblioteca, è stata rinnovata a giugno 2024 ed è composta dal Bibliotecario (area storica), dal Preside e dai professori Federico Badiali (area teologica), Giorgio Carbone (area morale), Fabrizio Mandreoli (area filosofica), Francesco Pieri (area delle scienze bibliche), Giorgia Pinelli (area delle scienze umane), Davide Righi (area liturgica), Giuseppe Scimè (area patristica), Valentina Zacchia Rondinini Tanari (coordinatrice di Biblioteca).

La Biblioteca aderisce alla rete *Specialmente in Biblioteca*, costituita da 16 biblioteche specialistiche di Bologna e provincia che promuovono la mescolanza dei loro pubblici attraverso iniziative comuni:

<https://specialmenteinbiblioteca.wordpress.com/>

Date delle riunioni della Commissione (ore 14.30-16.00)

venerdì 20 novembre 2026

venerdì 19 marzo 2027

venerdì 25 giugno 2027

Patrimonio

Volumi: oltre 43.000 libri moderni, 7.000 libri antichi: il catalogo è online sul Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN).

Periodici: 120 abbonamenti attivi, 653 collezioni storiche, il catalogo è online sull'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP).

Contatti

Tiberio GUERRIERI

Bibliotecario: tiberio.guerrieri@fter.it

Valentina ZACCHIA RONDININI TANARI

Coordinatrice di Biblioteca: biblioteca@fter.it

Paola DE PALMA

Addetta di Biblioteca: segreteria.biblioteca@fter.it

Per comunicare proposte di acquisizione è possibile rivolgersi anche ai docenti membri della Commissione.

Sito web: <http://fter.it/biblioteca-home/>

Sede: P.le G. Bacchelli 4, 40136 Bologna

Telefono: +39-051-585183



SITO

Il *Regolamento* della Biblioteca è consultabile nella pagina dedicata, sul sito della Facoltà.

Orari di apertura

Da settembre a giugno:

Dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 18;
il venerdì dalle 9.30 alle 13 e dalle 14 alle 16.

Nel mese di luglio l'accesso al parco del Seminario chiude alle 14.00 (il personale di biblioteca non ha la possibilità di aprire il cancello a chi arrivasse dopo quell'ora).

Agosto: chiuso.

Ogni variazione di orario, anche improvvisa, viene comunicata sui canali WhatsApp e Telegram.



CANALI SOCIAL

Prospetto e programmi dei corsi attivati nel presente a.a.



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

BACCALAUREATO QUINQUENNALE

N.B. I corsi in grassetto sono erogati in comune con il Baccalaureato triennale.

Alcuni corsi da 4,5 ECTS nel piano di studi del BQ sono stati sdoppiati in corsi da 3 ECTS (seguiti contemporaneamente dal BQ e dal BT) – codice BQ – e in corsi da 1,5 ECTS (seguiti unicamente dal BQ) – codice BQQ –.

Corsi propri del 1° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQ1-a01	Introduzione al mistero di Cristo	RUFFINI F.	3	24
BQ1-a02	Teol. fondamentale 1: <i>La Rivelazione</i>	SGUBBI G.	6	48
BQ1-p01	Patrologia 1 – I Padri della Chiesa prima del concilio di Nicea	PIERI F.	3	24
BQ1-s01	Storia della Chiesa 1 – Dal I al V sec.: da Gesù a Calcedonia	PANE R.	3	24
BQQ1-s01	Storia della Chiesa 1 – Dal I al V sec.: <i>da Gesù a Calcedonia (modulo di approfondimento: Agiografia dei primi secoli)</i>	PANE R.	1,5	12

Corsi comuni al 1° e 2° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQB-a03	Teologia fondamentale 2: <i>La fede</i>	SGUBBI G.	3	24
BQB-b02	Introduzione all'AT – Pentateuco e Libri storici	SETTEMBRINI M. – PARI F.	4,5	36
BQB-b04	Introduzione al NT – Vangeli sinottici	MARCELLO F.	4,5	36
BQB-f01	Storia della Filosofia antica	GAMBETTI F.	3	24
BQB-f02	Storia della Filosofia medievale – <i>La guerra e la pace nel pensiero filosofico europeo dal XII al XVI secolo</i>	CAPELLI S.	3	24
BQB-f06	Filosofia della religione – <i>Pensare Dio nel tempo del «rischio globale»</i>	BOSCHINI P.	3	24
BQB-f07	Gnoseologia: verità e conoscenza – <i>«Quid est intelligere?». Itinerario filosofico sulla conoscenza come dono e servizio, a partire dal pensiero di B. Lonergan</i>	BOSCHINI P.	3	24

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQB-f10	Ontologia e Metafisica	SGUBBI G.	6	48
BQB-f14	Filosofia della Scienza – <i>Sapere e potere? Il complesso rapporto tra saperi scientifici e tecnologie nel pensiero occidentale</i>	BOSCHINI P.	3	24
BQB-f15	Filosofia della Natura – <i>La natura come «casa comune». Filosofie del coabitare il mondo</i>	BOSCHINI P.	3	24
BQB-g03	Ebraico	SETTEMBRINI M.	3	24
BQB-g04	Latino	PANE R.	6	48
BQB-h01	Psicologia generale e della religione	GAMBETTI F.	3	24
BQB-x01	Seminario di Metodologia	MARCELLO F.	1,5	12

Corsi propri del 2° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQ2-a04	Cristologia – Storia del dogma e sistematica	NARDELLO M.	7,5	60
BQ2-q01	Teologia spirituale 1: <i>Introduzione</i>	LUPPI L.	3	24
BQ2-s02	Storia della Chiesa 2 – Dal VI al XIV secolo (fino ad Avignone)	FESTA G.	3	24
BQQ2-s02	Storia della Chiesa 2 – Dal VI al XIV secolo (fino ad Avignone: <i>modulo di approfondimento</i>)	FESTA G.	1,5	12

Corsi propri del 3° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQ3-a05	Il Dio Uno e Trino	PALTRINIERI R.	6	48
BQ3-a06	Antropologia teologica 1: <i>Creazione e peccato</i>	BADIALI F.	6	48
BQ3-a07	Antropologia teologica 2: <i>La Grazia</i>	BADIALI F.	3	24
BQ3-a08	Antropologia teologica 3: <i>Escatologia</i>	BADIALI F.	3	24
BQ3-b01	Introduzione generale alla s. Scrittura	MARCHESELLI M.	3	24
BQ3-lt01	Liturgia 1: <i>Introduzione (con elementi di canto liturgico)</i>	RIGHI D.	3	24
BQ3-m01	Teologia morale fondamentale 1	SCALZOTTO F.	4,5	36
BQ3-m02	Teologia morale fondamentale 2	SCALZOTTO F.	4,5	36
BQ3-q02	Teologia spirituale 2 – <i>La preghiera cristiana</i>	LUPPI L.	3	24

Comuni al 3° e 4° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQ4-s04	Storia della Chiesa 4: dal XVIII al XX secolo	MANCINI M.	3	24
BQQ4-s04	Storia della Chiesa 4: dal XVIII al XX secolo (modulo di approfondimento)	MANCINI M.	1,5	12
BQD-z03	Seminario – <i>Vangelo secondo Marco: introduzione all'analisi narrativa</i>	MASCILONGO P.	3	24
BQD-z04	Seminario – <i>Prospettive di Teologia dell'evangelizzazione</i>	BADIALI F. – TANZELLA-NITTI G.	3	24

Corsi propri del 4° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQ4-a09	Ecclesiologia 1 e 2	NARDELLO M.	7,5	60
BQ4-a13	Mariologia	RUFFINI F.	1,5	12
BQ4-a14	Ecumenismo	NARDELLO M.	3	24
BQ4-a15	Teologia della missione e del dialogo	MONACO F.P.	3	24
BQ4-d01	Diritto canonico 1: Teologia del diritto ecclesiale	VIOLI S.	3	24
BQ4-k02	Teologia pastorale fondamentale	BULGARELLI V.	3	24

Comuni al 4° e 5° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQE-d02	Diritto canonico 2: Libri I-II del CIC	DRAGO D.	3	24

Corsi propri del 5° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQ5-a10	Sacramentaria 1: <i>Sacramenti in genere e iniziazione cristiana</i>	QUARTIERI F.	4,5	36
BQ5-a11	Sacramentaria 2: <i>Ordine</i>	BADIALI F.	3	24
BQ5-a12	Sacramentaria 3: <i>Penitenza, Unzione degli infermi, Matrimonio</i>	QUARTIERI F. – BADIALI F.	4,5	36
BQ5-k01	Catechetica	BULGARELLI V.	3	24
BQ5-x02	Seminario di sintesi	MARALDI V.	3	24

Corsi comuni al triennio teologico

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQIII-b10	Esegesi AT 1: <i>Salmi e Sapienziali 1</i>	SETTEMBRINI M.	3	24
BQIII-b11	Esegesi AT 1: <i>Salmi e Sapienziali 2</i>	SETTEMBRINI M.	3	24
BQIII-b12	Esegesi NT – <i>Sinottici e Atti 1</i>	MARCHESELLI M.	3	24
BQIII-b13	Esegesi NT – <i>Sinottici e Atti 2</i>	MARCHESELLI M.	3	24
BQIII-m05	Teologia morale sociale 1: <i>Fondamenti</i>	TOSO M.	4,5	36
BQIII-m06	Teologia morale sociale 2: <i>Questioni</i>	PRODI M.	3	24
BTA-lt01	Liturgia 1: <i>Introduzione generale e anno liturgico; Liturgia delle ore, liturgia dei defunti, benedizioni</i>	CALAON P.	3	24
BTQA-lt01	Liturgia 1: <i>Introduzione generale e anno liturgico; Liturgia delle ore, liturgia dei defunti, benedizioni (modulo di approfondimento)</i>	CALAON P. – RIGHI D.	1,5	12

N.B. I programmi dei corsi che seguono sono presentati secondo l'ordine di queste tabelle (per codice).

BQ1-a01 – Introduzione al mistero di Cristo

(3 ects / 24 ore)

PROF. FABIO RUFFINI

Obiettivo

Far emergere l'intima connessione di tutte le discipline con il Mistero di Cristo, dato che secondo le indicazioni del concilio ecumenico Vaticano II è bene che il percorso complessivo degli studi filosofici e teologici sia introdotto in modo tale da far chiaramente percepire fin dal principio la viva e vivificante centralità del Mistero di Cristo.

Programma

1) Questioni introduttive, opzioni preliminari, metodo e strumenti. 2) La sacra Scrittura nella viva Tradizione della Chiesa: un'esposizione sintetica del Mistero di Cristo. 3) Aspetti del Mistero di Cristo. 4) Breve introduzione alla teologia. 5) Questioni speciali. 6) Prospettive di sintesi e conclusioni.

Bibliografia

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La teologia oggi: prospettive, principi e criteri*, LEV, Città del Vaticano 2012; GUARDINI R., *L'essenza del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 2003; SCHEFFCZYK L., *Il mondo della fede cattolica. Verità e Forma*, Vita e Pensiero, Milano 2007. Durante il corso sarà fornita, per ogni punto, una bibliografia speciale.

Avvertenze

Si dà per presupposto che gli studenti abbiano già acquisito un'elementare conoscenza della sacra Scrittura, del *Catechismo della Chiesa Cattolica* e delle quattro costituzioni del concilio ecumenico Vaticano II.

Tipo di esame: Orale, preceduto dalla consegna di un breve elaborato scritto (scheda di presentazione di un libro concordato con il docente).

BQ1-a02 – Teologia fondamentale 1

La Rivelazione

(6 ects / 48 ore)

PROF. GIORGIO SGUBBI

Obiettivo

Il corso si propone di pensare la Rivelazione come autocomunicazione di Dio insieme a tutto ciò che essa comporta e include. Dopo uno sguardo al Novecento teologico, in cui si sono verificate

le novità più rilevanti in ordine alla teologia fondamentale, si considererà la natura cristologica e pneumatologica della Rivelazione stessa, cogliendo come sue intrinseche dimensioni la dinamica di ragione e fede, Scrittura e Tradizione, Chiesa e Mistero.

Una riflessione teologica sulla testimonianza concluderà lo sviluppo del corso.

Programma

Un primo segmento del corso sarà dedicato alla teologia come scienza, al suo oggetto e al suo metodo, per poi passare ad una riflessione sistematica sulla natura della Rivelazione con particolare attenzione all'eredità del Vaticano II contenuta specialmente nella *Dei Verbum*: sarà questo il contesto in cui affrontare tematiche quali il rapporto fra Scrittura e Tradizione, fra verità delle Scritture e loro affidabilità/credibilità, fra verità perenne della Rivelazione e storicità dell'uomo e della Chiesa.

L'ultimo capitolo del corso sarà dedicato al problema della trasmissione della divina rivelazione e della Chiesa come luogo di testimonianza.

Bibliografia

COLOMBO G., *La ragione teologica*, Glossa, Milano 1995; KERN W. – POTTMAYER H.J. – SECKLER M., (a cura di), *Corso di Teologia Fondamentale, 2: Trattato sulla Rivelazione*, Queriniana, Brescia 1990; ARDUSSO F., «La teologia fondamentale», in LORIZIO G. – GALANTINO N., *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996, 303-321; MÜLLER K., *Glauben – Fragen – Denken, 1: Basisthemen in der Begegnung von Philosophie und Theologie*, Aschendorff, Münster 2006; TONIOLO A., *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Messaggero, Padova 2008; EPIS M., *Teologia fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2009; STEEVES N., *Grâce à l'imagination. Intégrer l'imagination en théologie fondamentale*, du Cerf, Paris 2016; WENZEL K., *Offenbarung, Text, Subjekt. Grundlegungen der Fundamentaltheologie*, Herder, Freiburg i.B. 2016; DÜRNBERGER M., *Basics Systematischer Theologie: Eine Anleitung zum Nachdenken über den Glauben*, Regensburg, Pustet 2023.

Sono di utile lettura i seguenti articoli:

BRITO E., «La tâche centrale de la théologie fondamentale», in *Ephemerides Theologicae Lovanienses* 84(2008)4, 329-339; KASPER W., «Glaube, der nach seinem Verstehen fragt. Ein Beitrag zur Diskussion um ein aktuelles Thema», in *Stimmen der Zeit* 134(2009), 507-519; DAHLKE B., «Christologie jenseits der Metaphysik? Zur Diskussion in der neueren katholischen Theologie», in *Catholica. Vierteljahresschrift* 66(2012), 62-78.

BQ1-p01 – Patrologia 1

I Padri della Chiesa prima del concilio di Nicea

(3 ects / 24 ore)

PROF. FRANCESCO PIERI

Obiettivo

Il corso si propone di presentare i principali autori ecclesiastici compresi tra fine I e III secolo, sotto il profilo storico, letterario, dottrinale.

Programma

I) *Aspetti introduttivi* – 1. Chi sono i Padri?; 2. Principali collane e strumenti per lo studio; 3. Altri sussidi a stampa e digitali. II) *Età subapostolica* – 1. *Didaché*; 2. *Tradizione Apostolica*; 3. Ignazio di Antiochia e Barnaba; 4. Lettera di Clemente e letteratura pseudo-clementina; 5. *Pastore di Erma*. III) *Letteratura martiriale* – 1. Martirio di Policarpo; 2. *Acta martyrum*. IV) *Il confronto con l'eresia* – 1. Ireneo e la gnosi; 2. Giustino; 3. Ippolito. V) *La scuola di Alessandria* – 1. Clemente; 2. Origene; 3. Primi dibattiti attorno a Origene. VI) *Letteratura cristiana latina* – 1. Tertulliano; 2. Cipriano; 3. Lattanzio.

Bibliografia

Lettura di un manuale a scelta tra i seguenti:

NORELLI E. – MORESCHINI C., *Manuale di Letteratura Cristiana Antica*, Morcelliana, Brescia 1999; SIMONETTI M. – PRINZIVALLI E., *Storia della Letteratura Cristiana Antica. Nuova edizione*, EDB, Bologna 2022; oppure altro da concordare con il docente.

Si raccomanda la consultazione di:

DI BERARDINO A. (a cura di), *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, 3 voll., Marietti 1820, Genova-Milano 2006-2008.

Avvertenze

Tipo di corso: Lezioni frontali, esposizione con l'aiuto di *slides*; durante l'anno alcune lezioni potranno tenersi presso la Biblioteca della Facoltà, per presentare collane e strumenti.

Tipo di esame: Verterà sul contenuto delle lezioni (cf. le *slides* utilizzate per l'esposizione); la lettura di un manuale tra quelli a scelta, la lettura personale di una fonte antica o saggio storico breve, da concordare con il docente. Esame orale, con presentazione in forma scritta dell'approfondimento personale.

BQ1-s01 – Storia della Chiesa 1

Dal I al V secolo: *da Gesù a Calcedonia*

(3 ects / 24 ore)

PROF. RICCARDO PANE

BQQ1-s01 – Storia della Chiesa 1

Dal I al V secolo: *da Gesù a Calcedonia*

(modulo di approfondimento: *Agiografia dei primi secoli*)

(1,5 ects / 12 ore)

PROF. RICCARDO PANE

Obiettivo

Conoscenza delle linee fondamentali della storia del cristianesimo, dalla predicazione apostolica fino alla ricezione del concilio di Calcedonia, attraverso l'esame critico delle principali fonti. Lo studente dovrà in particolare assimilare il contesto storico e teologico dei primi quattro concili ecumenici.

Programma

1. La questione del Gesù storico; 2. Fonti extra cristiane su Gesù; 3. Elementi di storia giudaica nel I secolo; 4. Questioni sulla data del Natale e della Pasqua; 5. I viaggi apostolici; 6. Le persecuzioni e la questione dei *lapsi*; 7. Gli apologisti; 8. Lo gnosticismo e le correnti eterodosse; 9. Il monachesimo; 10. Costantino; 11. Il concilio di Nicea e l'arianesimo; 12. Il concilio costantinopolitano; 13. Il concilio di Efeso; 14. Il concilio di Calcedonia e la nascita delle antiche Chiese orientali; 15. Il primato petrino.

Per i soli studenti del BQ, nelle 12 ore supplementari, sarà proposto un corso monografico di Agiografia dei primi secoli.

Bibliografia

Per ogni argomento trattato a lezione, il docente metterà a disposizione degli studenti, oltre alle *slides*, anche articoli e materiali di studio e di approfondimento utili per la preparazione dell'esame.

BQB-a03 – Teologia fondamentale 2

Teologia della fede

(3 ects / 24 ore)

PROF. GIORGIO SGUBBI

Obiettivo

Il corso si propone di introdurre alla comprensione della fede come reale partecipazione alla vita divina autocomunicata in Gesù Cristo, indicando come la configurazione antropologica dell'uomo sia come tale orientata all'evento della rivelazione. Sulla scorta del Vaticano II, che ha recuperato l'idea di rivelazione come autocomunicazione di Dio in Gesù Cristo, la «fides Christi», a lungo trascurata dalla teologia, dovrà apparire come luogo originario della possibilità della fede stessa, introducendo lo studente alla comprensione della missione dello Spirito e della Chiesa come luoghi imprescindibili dell'esperienza di fede.

Programma

Dopo avere determinato la distinzione fra opinione, credenza e fede, sarà evidenziato il carattere originale e originario della fede cristiana, avendo particolare attenzione all'insegnamento del Vaticano II e al superamento da esso operato di un concetto meramente teoretico-istruttivo della fede stessa.

Dall'incontro con le proposte teologiche di Barth, Guardini, von Balthasar, Ratzinger, Rahner e Jüngel, si cercherà di delineare il carattere originario della fede di Gesù Cristo e la sua paradigmaticità, che nell'esperienza dello Spirito e nella partecipazione ecclesiale abilita alla reale conoscenza del Padre e alla divinizzazione dell'esistenza.

Dedicando particolare attenzione all'enciclica *Fides et ratio*, si cercherà inoltre di evidenziare il carattere specificamente cristocentrico della fede cristiana, grazie al quale l'esercizio della ragione appare come dimensione irrinunciabile per una fede che, nel rifiuto di ogni suggestione fideista, razionalista e autoreferenziale, si pone come reale comunione di Grazia divina e natura umana, offerta di Dio e accoglienza dell'uomo.

Bibliografia

VON BALTHASAR H.U., «Fides Christi», in ID., *Sponsa Verbi*, Johannes Verlag, Einsiedeln 1960, 45-79; DULLES A., *Models of Faith*, in KESSLER H. – PANNENBERG W. – POTTMEYER J. (a cura di), *Fides quaerens intellectum. Beiträge zur Fundamentaltheologie*, Francke, Tübingen 1992, 405-413; VITALI D., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 14: Esistenza cristiana: fede, speranza e carità*, Queriniana, Brescia 2001; SEQUERI P., *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002; HERCSIK D., *Der Glaube. Eine katholische Theologie des Glaubensaktes*, Echter, Würzburg 2007; EPIS

M., *Teologia fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Queriniana, Brescia 2009; KNAPP M., *Die Vernunft des Glaubens. Einführung in die Fundamentaltheologie*, Herder, Freiburg i.B. 2009; LASSAK A., *Grundloses Vertrauen. Eine theologische Studie zum Verhältnis von Grund- und Gottvertrauen*, Mohr Siebeck, Tübingen 2015; HÄRLE W., *Vertrauenssache. Vom Sinn des Glaubens an Gott*, Evangelische Verlagsanstalt, Leipzig-Paderborn 2022.

BQB-b02 – Introduzione all'Antico Testamento

Pentateuco e Libri storici

(4,5 ects / 36 ore)

PROFF. MARCO SETTEMBRINI – FABIO PARI

Obiettivo

Il corso intende offrire un'introduzione al Pentateuco e ai Libri storici attraverso lo studio del contesto in cui è stato scritto e il commento di pagine scelte. Al termine del corso lo studente possiede le competenze necessarie per:

1. presentare l'impianto complessivo del Pentateuco, conoscerne la rilevanza in seno alla Bibbia e al giudaismo odierno, i temi principali, i passi più celebri;
2. articolare gli snodi principali della storia dell'antico Israele;
3. commentare alcuni testi del Pentateuco nel loro contesto letterario immediato e più ampio;
4. commentare un passo dei Libri storici, riconoscerne i temi principali, la funzione dei personaggi citati, le espressioni caratteristiche;
5. cogliere la funzione delle maggiori istituzioni dell'antico Israele, quali l'alleanza, la legge, il tempio, la regalità, il messia, la profezia;
6. comprendere il valore e l'effettivo impiego di alcuni generi letterari quali il racconto di creazione, il racconto di vocazione, il racconto di guerra, il racconto di miracolo;
7. contestualizzare un passo biblico in rapporto alla storia del Vicino Oriente antico;
8. valutare i rapporti tra i testi biblici e quelli vicino-orientali affini;
9. apprezzare le qualità specifiche del racconto biblico in quanto documento letterario, storico (ossia testimone di una certa epoca di cui preserva la lingua, le persuasioni, le conoscenze, le concezioni), religioso, canonico, valutare i diversi livelli di significato di un testo veterotestamentario, riconoscendo in che senso la Bibbia contiene la «parola di Dio».

Programma

Il corso prevede due moduli. Nel primo si considera l'insieme dell'Antico Testamento e del racconto della storia di Israele, per esaminare quindi i grandi testi sulle origini del mondo e dell'uma-

nità (Gen 1–3), nonché alcuni snodi del ciclo dei patriarchi (Gen 12; 22; 32). Venendo al libro dell'Esodo, ci si soffermerà sulla vocazione e missione di Mosè (Es 1–3), sulla sequenza delle piaghe in Egitto, sul passaggio del Mare (Es 7–14) e infine sulla conclusione dell'alleanza presso il Sinai (Es 19; 24; 32–24). Sinteticamente si enunceranno poi i temi principali di Levitico, Numeri e Deuteronomio.

Nel secondo modulo il corso si sofferma su alcuni testi di Giosuè, Giudici, 1-2 Samuele, 1-2 Re e 2 Maccabei per mettere a fuoco alcuni snodi della storia del popolo dell'alleanza: l'occupazione della terra, la figura del messia-re nei cicli di Saul e Davide, il ministero di Elia, la crisi neo-assira, la caduta di Gerusalemme, la persecuzione antiochena. Le narrazioni bibliche saranno approfondite sullo sfondo delle recenti ricostruzioni della storia e della religione dell'antico Israele.

Agli studenti si chiede di integrare la materia presentata durante le lezioni con letture scelte dalla bibliografia indicata dal docente (complessivamente 200 pp.).

Bibliografia

ALBERTZ R., *Storia della religione nell'Israele antico*, 2 voll., Paideia, Brescia 2005; ANDERSON B.A., *An Introduction to the Study of the Pentateuch*, Bloomsbury T&T Clark, London 2017; DOZEMAN T.B., *The Pentateuch: Introducing the Torah*, Fortress Press, Minneapolis (MN) 2017; FINKELSTEIN I. – SILBERMAN N.A., *Le tracce di Mosè. La Bibbia tra storia e mito*, Carocci, Roma 2015; GALVAGNO G. – GIUNTOLI F., *Dai frammenti alla storia. Introduzione al Pentateuco*, Elledici, Torino 2014; GRABBE L.L., *Ancient Israel. What Do We Know and How Do We Know It?*, Bloomsbury T&T Clark, London 2017; LIVERANI M., *Oltre la Bibbia*, Laterza, Bari 2003; MERLO P., *Storia di Israele e Giuda nell'antichità*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2022; MERLO P., *Il senso della storia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014; RÖMER T., *Dal Deuteronomio ai libri dei Re. Introduzione storica, letteraria e sociologica*, Claudiana, Torino 2007; SETTEMBRINI M., *Nel Pentateuco*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; SKA J.L., *Il cantiere del Pentateuco, 1: Problemi di composizione e di interpretazione*, EDB, Bologna 2013.

Avvertenze

Tipo di esame: L'esame si terrà in forma scritta (per la durata di un'ora e mezza) se gli iscritti all'appello sono più di cinque, in forma orale (per la durata di venti minuti) se il numero degli iscritti è inferiore. Si chiederà di commentare due passi dei libri biblici approfonditi (non necessariamente oggetto di analisi durante il corso) mettendone in luce il contesto storico-letterario, i generi letterari impiegati, i temi caratteristici, il rilievo antropologico e teologico. Due domande saranno invece di carattere generale.

BQB-b04 – Introduzione al Nuovo Testamento

Vangeli sinottici
(4,5 ects / 36 ore)

PROF. FABRIZIO MARCELLO

Obiettivo

Introdurre lo studente alla conoscenza complessiva della natura e genesi dei tre Vangeli sinottici e del Vangelo secondo Marco.

Programma

Il corso si compone di tre parti fondamentali: la prima si concentra sulla ricostruzione della storia della nascita dei Vangeli sinottici, sulla questione del loro genere letterario, sulle tradizioni antiche relative agli autori e ai loro testi, e sulla c.d. «questione sinottica». Nella seconda parte si analizzerà la struttura globale del Vangelo di Marco, che è il vangelo più antico e la base degli altri due Sinottici (Mt e Lc). Nella terza parte si farà l'esegesi di alcuni brani scelti.

Bibliografia

Su vangelo / vangeli

DUNN J.D.G., *Dal Vangelo ai vangeli. Storia di una continuità ininterrotta*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012, 27-162; PENNA R., *Vangeli* (Le parole della fede), Cittadella, Assisi 2014.

Sui tre Sinottici:

ALETTI J.-N., *Gesù: una vita da raccontare. Il genere letterario dei vangeli di Matteo, Marco e Luca* (Lectio 11), San Paolo-G&B Press, Cinisello Balsamo-Roma 2017; BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento*, Queriniana, Brescia 2001, 161-251; GUIJARRO OPORTO S., *I quattro vangeli* (Antico e Nuovo Testamento 24), Morcelliana, Brescia 2019; LÀCONI M. e collaboratori, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos 5), LDC, Leumann 2004; MASCILONGO P. – LANDI A., «Tutto ciò che Gesù fece e insegnò». *Introduzione ai Vangeli sinottici e agli Atti degli Apostoli* (Graphé), LDC, Torino 2021.

Avvertenze

Il corso presuppone la lettura previa integrale dei tre Vangeli sinottici, cominciando da Mc e proseguendo con Mt e Lc.

BQB-f01 – Storia della filosofia antica

(3 ects / 24 ore)

PROF. FABIO GAMBETTI

Obiettivo

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai principali autori, correnti e problemi della filosofia antica, dalle origini presocratiche fino al Neoplatonismo. Attraverso la lettura guidata di passi scelti, gli studenti acquisiranno familiarità con il lessico fondamentale della disciplina, con le categorie concettuali che hanno plasmato la tradizione filosofica occidentale e con i metodi argomentativi svi-

luppati nel mondo greco. L'obiettivo è fornire una comprensione storicamente contestualizzata della nascita della filosofia, del suo sviluppo e delle sue trasformazioni, favorendo la capacità di interpretare testi antichi e di coglierne la rilevanza teoretica.

Programma

Il corso di Storia della filosofia antica intende offrire una panoramica critica e strutturata dell'evoluzione del pensiero filosofico greco, mettendo in luce le sue radici culturali, le sue forme espressive e i suoi snodi concettuali fondamentali. L'itinerario prende avvio dal contesto storico e intellettuale in cui nasce la filosofia, mostrando come, nel passaggio dal mito al logos, si sviluppi un nuovo modo di interrogare la realtà, fondato sulla ricerca razionale dei principi e delle cause.

La prima parte del corso sarà dedicata ai Presocratici, con particolare attenzione alla Scuola di Mileto (Talete, Anassimandro, Anassimene), che inaugura l'indagine sulla natura attraverso la ricerca dell'*arché*. Seguirà l'approfondimento della figura di Eraclito, con la sua concezione dinamica del reale e la centralità del logos, e dei Pitagorici, che introducono una visione matematica e armonica del cosmo. Un momento decisivo sarà rappresentato dallo studio di Parmenide e della scuola eleatica, che elaborano una riflessione radicale sull'essere e sulla possibilità stessa del pensiero, ponendo questioni che segneranno in profondità tutta la metafisica successiva.

Si passerà poi ai Pluralisti (Empedocle, Anassagora) e alla riflessione atomistica di Leucippo e Democrito, che propongono soluzioni originali al problema del mutamento e della molteplicità, articolando modelli cosmologici destinati a esercitare una lunga influenza.

Una sezione specifica sarà dedicata ai Sofisti, protagonisti della stagione intellettuale del V secolo, che introducono un nuovo modo di concepire il sapere, la verità e il linguaggio, e che costituiscono il contesto imprescindibile per comprendere la figura di Socrate. La sua ricerca etica, il metodo dialogico e l'idea che la filosofia sia cura dell'anima rappresentano un punto di svolta nella storia del pensiero antico.

La parte centrale del corso sarà dedicata ai due grandi pilastri della filosofia classica: Platone e Aristotele. Di Platone verranno esaminate la teoria delle Idee, la concezione dell'anima, la struttura della *polis* giusta e il metodo dialettico, attraverso la lettura di passi scelti dai dialoghi. Di Aristotele si approfondiranno la metafisica dell'ente, la dottrina delle quattro cause, la logica, l'etica e la politica, mettendo in luce la sua sistematizzazione del sapere e la sua influenza sulla tradizione successiva.

La parte finale del corso sarà dedicata alle Scuole ellenistiche, che sviluppano una filosofia orientata alla vita pratica e alla ricerca della felicità: lo Stoicismo, con la sua concezione del cosmo razio-

nale e del vivere secondo natura; l'Epicureismo, con la sua etica del piacere moderato e la sua fisica atomistica; lo Scetticismo, che problematizza la possibilità della conoscenza e propone la sospensione del giudizio come via alla serenità.

Il percorso si concluderà con il Neoplatonismo, in particolare con la figura di Plotino, che elabora una sintesi metafisica di straordinaria profondità, centrata sull'Uno, sull'intelletto e sull'anima, e che rappresenta il punto di arrivo della filosofia antica e una delle sue eredità più durature.

Nel complesso, il corso mira a fornire agli studenti non solo una conoscenza storica dei principali autori e correnti della filosofia antica, ma anche gli strumenti per comprendere la continuità e le trasformazioni del pensiero filosofico, il rapporto tra speculazione teorica e contesto culturale, e la rilevanza contemporanea delle domande poste dai filosofi greci. Verrà posta particolare attenzione alla lettura diretta di taluni testi, all'acquisizione del lessico filosofico e alla capacità di analisi critica.

Bibliografia

1. Studio degli autori in programma su uno dei seguenti manuali a scelta:

ABBAGNANO N., *Storia della Filosofia, 1: La filosofia antica*, UTET, Torino 2006; BERTI E. – VOLPI F., *Storia della Filosofia dall'antichità a oggi*, Laterza, Bari-Roma 2007, I; CHIARADONNA R., *Storia della filosofia antica*, Carocci, Firenze 2016; ESPOSITO C. – PORRO P., *Filosofia antica e medievale*, Laterza, Roma-Bari 2009; REALE G., *Storia della filosofia greca e romana*, Bompiani, Milano 2018; REALE G., *Storia della filosofia antica*, 5 voll., Vita e Pensiero, Milano 1979; RESTAINO F., *Storia della filosofia*, UTET, Torino 1999, I-II.

2. Un testo degli autori presentati, a scelta dello studente.

3. Approfondimenti facoltativi:

BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Laterza, Roma-Bari 2008; HADOT P., *Che cos'è la filosofia antica?*, Einaudi, Torino 1998.

BQB-f02 – Storia della filosofia medievale **La guerra e la pace nel pensiero filosofico europeo** **dal XII al XVI secolo.**

(3 ects / 24 ore)

PROF.SSA SARA CAPELLI

Obiettivo

Il momento storico attuale presenta un equilibrio geopolitico fragile caratterizzato da significative criticità sul piano del diritto internazionale e delle sue istituzioni. In tale direzione, il corso intende aprire una riflessione sul tema dello *ius gentium* ritornando alle sue radici che risalgono al pensiero giuridico medievale e ai suoi sviluppi per estendere la riflessione alle questioni relative alla

guerra e alla pace in quei pensatori che hanno segnato l'età di mezzo e gli albori di quella moderna.

Programma

Il corso propone un percorso di storia del pensiero giuridico con un focus specifico sullo *ius gentium* a partire dal diritto romano. Si prenderanno in considerazione le riflessioni sul tema che hanno caratterizzato la corrente agostino-francescana, quella tomista per poi soffermarsi sugli studi di alcuni esponenti della Seconda Scolastica spagnola come Francisco de Victoria. Il corso si conclude con una riflessione sintetica sulle prospettive che il pensiero filosofico-giuridico medievale ha aperto sul problema della guerra e sulle possibili vie per la pace.

Bibliografia

FASSÒ G., *Storia della filosofia del diritto*, Laterza, Bari 2005.

Avvertenze

1. Si dà per acquisita la conoscenza generale dei principali eventi della storia politica e economica medievale.

2. La docente fornirà ulteriori riferimenti bibliografici riguardanti i passi delle opere degli autori di riferimento la cui lettura si affronterà durante le lezioni.

Tipo di corso: Lezione frontale, con esercitazioni in aula.

Tipo di esame: Orale, esclusivamente nelle sessioni ufficiali.

BQB-f06 – Filosofia della religione **Pensare Dio nel tempo del «rischio globale»** (3 ects / 24 ore)

PROF. PAOLO BOSCHINI

Obiettivo

Nell'epoca presente il nome di Dio viene spesso invocato a (s) proposito per esibire potenza anche nelle situazioni globali di rischio e di debolezza. Il corso offre gli strumenti filosofici per comprendere l'odierno «cambiamento d'epoca» e le istanze che esso avanza nei confronti del problema-Dio. Ha ancora senso confrontarsi con le filosofie della secolarizzazione e con la loro idea di un «Dio tappabuchi»? O ci viene richiesto di pensare Dio entro nuove categorie, e se sì quali? Il corso propone di far iniziare questo processo di ripensamento dell'idea di Dio dai filosofi europei del XX secolo, che si sono posti il problema-Dio entro un contesto culturale segnato dal rischio esistenziale e dall'incertezza globale.

Programma

A. Morte di Dio e morte dell'uomo nel tempo del rischio globale:

1. Che cos'è il rischio globale e perché ha molto a che fare con il problema-Dio
2. Nietzsche: quale Dio è morto?

B. Cercare Dio nel tempo del rischio globale:

3. Weischedel: la teologia filosofica come critica dell'idea tradizionale di Dio.
4. Bonhoeffer: l'ateismo come opportunità per rinnovare la fede biblica.
5. Welte: il mistero assoluto, cercare Dio nella domanda di senso e di salvezza.

C. Proporre un Dio dal volto nuovo:

6. Tillich: Dio è il principio di correlazione tra immanenza e trascendenza.
7. Jaspers: Dio è l'orizzonte che tutto abbraccia.
8. Teilhard de Chardin: Dio è energia creatrice immanente alla materia.

D. Annunciare un Dio di critica e profezia sull'umano:

9. Barth: il Dio Totalmente Altro e il rischio della fede.
10. Moltmann: il Dio che cammina avanti all'uomo, nel basso della storia, solidale con i vinti.

E. Dire Dio in un mondo di pluralismo e incertezza

11. Paolo all'Areopago (At 17): il Dio della Bibbia e il Dio dei filosofi nel tempo del pluralismo.
12. *Gaudium et spes*: dire Dio nel tempo dell'incertezza.

Bibliografia

Appunti del docente, disponibili sulla sua PPD, corredate dalle registrazioni audio delle lezioni.

Bibliografia di approfondimento:

BECK U., *La metamorfosi del mondo*, Laterza, Roma-Bari 2022;
WELTE B., *Dal nulla al mistero assoluto. Trattato di filosofia della religione*, Marietti, Casale Monferrato 1996; JASPER K., *Cifre della trascendenza*, Marietti, Casale Monferrato 1974; MOLTSMANN J., *Il Dio crocifisso*, Queriniana, Brescia 1975.

Avvertenze

Si consiglia uno studio progressivo, rileggendo con cura settimana dopo settimana i testi delle lezioni.

BQB-f07 – Gnoseologia: verità e conoscenza

« Quid est intelligere? ».

**Itinerario filosofico sulla conoscenza come dono e servizio,
a partire dal pensiero di B. Lonergan**

(3 ects / 24 ore)

PROF. PAOLO BOSCHINI

Obiettivo

Rivisitando il pensiero del filosofo e teologo canadese Bernard Lonergan (1904-1984), il corso introduce alla comprensione dell'*intelligere*, una delle capacità fondamentali che connota l'umano come razionale. Per svolgere questo compito si seguirà un me-

todo di tipo fenomenologico, che ricava le peculiarità dell'umano a partire dall'analisi delle sue pratiche conoscitive più specializzate, rivolte alla comprensione di sé, in obbedienza all'antico imperativo filosofico: «conosci te stesso».

Programma

A. Lonergan

1. Il profilo filosofico di B. Lonergan.
2. «Insight»: le dimensioni dell'*intelligere* umano.

B. «Conosci te stesso»: alcune prospettive dell'*intelligere* nel nostro tempo

3. Filosofia.
4. Teologia.
5. Storia.
6. Arte.
7. Scienza.
8. Pedagogia.
9. Politica.

C. «Oltre e attraverso»: sviluppi dell'*intelligenza* umana nel XXI secolo

10. *Multi-versum*: per uno sviluppo convergente dell'*intelligere*.
11. Intelligenza artificiale: per una comprensione critica e un impiego responsabile.
12. *Intelligere* nel limite: dalla conoscenza come conquista e potere alla conoscenza come dono e servizio.

Bibliografia

Appunti del docente, disponibili sulla sua PPD, corredati dalle registrazioni audio delle lezioni.

Bibliografia di approfondimento:

LONERGAN B., *Insight*, Città Nuova, Roma 2007; ID., *Saggi filosofico-teologici*, Città Nuova, Roma 2019; ID., *Il metodo in teologia*, Città Nuova, Roma 2022.

Avvertenze

Si consiglia uno studio progressivo, rileggendo con cura settimana dopo settimana i testi delle lezioni.

BQB-f10 – Ontologia e Metafisica

(6 ects / 48 ore)

PROF. GIORGIO SGUBBI

Obiettivo

Obiettivo del corso è condurre l'intelligenza a scoprire l'essere nella sua dimensione «simbolico-sacramentale» che lascia innanzitutto apparire ogni esistente come dono e gratuità. Questa fondamentale acquisizione connota l'ontologia, la «scienza dell'essere», come fondamentale «scienza della libertà». Sarà questo il guadagno teologico dell'ontologia: senza deformazione alcuna dell'oggetto

genuinamente filosofico e abbandonando definitivamente il modello ancillare della filosofia nei confronti della teologia, si lascerà emergere il concorso singolare, specifico e irrinunciabile dell'ontologia all'interno della rivelazione cristiana quale autocomunicazione di Dio in Gesù Cristo.

Programma

L'ontologia si caratterizza come scienza «dell'essere in quanto essere» (Aristotele), capace di percepire in ogni realtà l'evento fondante che è il suo «è». Prima ancora di costituirsi come disciplina filosofica organizzata, l'ontologia esprime la natura intelligente dell'uomo e la sua spontanea attitudine a percepire non soltanto «ciò» che le cose sono (*l'essenza*), ma anche e prima di tutto il fatto che «sono» (*l'esistenza*).

In forza di caratteristiche accessibili a tutti e come naturale interlocutore dell'intelligenza, l'esistente si rivela come manifestazione (*de-monstratio*) di un'Origine dal quale proviene (*ex-sistit*) e dal quale al tempo stesso si distingue per l'essenza singolare di essa (*Essere*). Questa presenza dell'Essere nell'ente come origine di quest'ultimo e al tempo stesso impossibilità di confondersi con esso, sostiene il discorso ontologico sulla «causalità»: questa, infatti, oggetto di frequenti equivoci e fraintendimenti, non è la legge rigida e meccanica che presiede la concatenazione dei fenomeni garantendone la dominabilità, ma la lettura «necessaria» dell'esistente come proveniente dalla libertà dell'Essere.

È in questo senso che l'ontologia può essere definita «scienza della Gratuità»: la sua dinamica e il suo percorso terminano infatti davanti all'impossibilità di dire l'esistente senza coinvolgere l'Origine da cui proviene, che coincide con il riconoscimento dell'assoluta gratuità di questo provenire (*ek-sistere*). L'esistente è il «sacramento» (*symbolon*) del Donatore, dell'Essere, che appare nel dono come «altro» dal dono e altro «del dono» senza tuttavia apparire mai fuori del dono o senza il dono; questa perenne compenetrazione di rivelazione e nascondimento dell'Essere nell'ente non è però un momento provvisorio di una conoscenza incompiuta, ma la reale conoscenza dell'Essere che si annuncia nell'esistente come ineducibile e indominabile gratuità.

Infine, grazie alla dimensione «simbolico-sacramentale» in cui l'esistente rivela l'Essere come Libertà e Gratuità, l'ontologia si offre come l'orizzonte razionale-veritativo in cui l'uomo si mostra già da sempre aperto alla rivelazione storica di Dio, attestandosi così come interlocutore prioritario e irrinunciabile della teologia.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *De ente et essentia*, a cura di PORRO P., Bompiani, Milano 2002; GILSON É., *L'essere e l'essenza*, Massimo, Milano 1988; VIGNA C., *Il frammento e l'intero. Indagini sul senso dell'essere e sulla stabilità del sapere*, Vita e Pensiero, Milano 2000; ANDINA T. – BORGHINI A., «Metafisica e ontologia (o dell'inizio)», in

ANDINA T., *Filosofia contemporanea. Uno sguardo globale*, Carocci, Roma 2013, 25-57; BACCHINI F. – CAPUTO S. – DELL’UTRI M. (a cura di), *Metaphysics and Ontology Without Myths*, UKSpringer Verlag, Newcastle 2015; VARZI A., *Ontologia*, Laterza, Roma-Bari 2019; URBICH J. – ZIMMER J., *Handbuch Ontologie*, Heidelberg, Metzler Verlag 2020; PICCOLO G., *Le domande che vengono prima. Introduzione alla metafisica*, Carocci, Roma 2024; POSSENTI V., *Opere teoretiche scelte. Grandezza della metafisica*, 2 voll., Mimesis, Milano 2025; FERRARIS M., *La pelle. Che cosa significa pensare nell’epoca dell’intelligenza artificiale*, Il Mulino, Bologna 2025.

BQB-f14 – Filosofia della scienza

Sapere è potere? Il complesso rapporto tra saperi scientifici e tecnologie nel pensiero occidentale

(3 ects / 24 ore)

PROF. PAOLO BOSCHINI

Obiettivo

Il corso ripercorre alcune tappe fondamentali del complesso rapporto tra scienze e tecnologie nel pensiero occidentale, dalle origini greche fino ai più recenti sviluppi negli Stati Uniti. Si evidenzia così il progressivo emanciparsi della tecnica dalla scienza e dalle questioni umanistiche ed etiche che il pensiero scientifico moderno aveva ereditato dal rinascimento, in specie per ciò che riguardava il posto dell’uomo nell’universo. Il punto di svolta definitivo di questa emancipazione della tecnica può essere individuato nello sviluppo ipertrofico delle tecnologie belliche durante tutto il XX secolo, da cui discende l’inquietante scenario di una «Repubblica tecnologica», costituita da macchine intelligenti che si sostituiscono alle decisioni umane sulle più importanti questioni globali. Mentre evapora la critica della Scuola di Francoforte contro la disumanità della civiltà tecnologica, sembra avverarsi la profezia di Foucault: il potere tecnologico è il vero sapere.

Programma

1. *Episteme e techne* nella filosofia antica.
2. La svolta rinascimentale: a) Leonardo da Vinci.
3. La svolta rinascimentale: b) Le scienze astronomiche e il metodo empirico-matematico da Copernico a Galileo.
4. Nascita e sviluppo del metodo scientifico moderno e le sue conseguenze sull’immagine del mondo: induzione e utopia in F. Bacon.
5. Nascita e sviluppo del metodo scientifico moderno e le sue conseguenze sull’immagine dell’uomo: Descartes vs Pascal.
6. La fisica moderna e la formazione di nuove metafisiche: Newton vs Leibniz.
7. Il Materialismo scientifico-filosofico: antichi (Democrito,

Epicuro, Lucrezio) e moderni (Lavoisier, Diderot, D'Holbach). Il materialismo tecnico-antropologico: l'uomo-macchina (da La Mettrie a Wiener).

8. Il positivismo: la scienza come religione dell'umanità progredita: Comte, Spencer.
9. La progressiva emancipazione della tecnica dalla scienza e dall'etica: la tecnologia bellica e la sua filosofia nel XX secolo.
10. Potere è sapere: critica della tecnica e della sua ragione strumentale. La Scuola di Francoforte e Foucault.
11. Tecnica e responsabilità etica: Jonas.
12. Verso una «Repubblica tecnologica»? La tecnocrazia oltre la frontiera dell'etica.

Bibliografia

Appunti del docente, disponibili sulla sua PPD, corredate dalle registrazioni audio delle lezioni.

Bibliografia di approfondimento:

CLERICUZIO A., *Uomo e natura. Scienza, tecnica e società dall'antichità all'età moderna*, Carocci, Roma 2022; GALLI C., *Tecnica*, Il Mulino, Bologna 2025; KARP A.C. – ZAMISKA N.W., *La repubblica tecnologica. Come l'alleanza con la Silicon Valley plasmerà il futuro dell'Occidente*, S. Berlusconi, Milano 2025.

BQB-f15 – Filosofia della natura

La natura come «casa comune». Filosofie del coabitare il mondo
(3 ects / 24 ore)

PROF. PAOLO BOSCHINI

Obiettivo

Il corso propone un itinerario filosofico volto alla comprensione delle filosofie *oiko*-logiche contemporanee. Esso si dipana in tre tappe. 1) Sin dall'antichità mediterranea la casa è una delle metafore ricorrenti per designare la natura e il rapporto di reciprocità che l'umanità intrattiene con essa. 2) Nell'era moderna questa reciprocità si è trasformata in dominio dell'uomo e sfruttamento: la casa è diventata una cava. Già nei secoli XVIII e XIX ha preso forma un pensiero *oiko*-logico all'insegna del ritorno alla natura. Dalla seconda metà del XX secolo, dopo lo choc dell'Olocausto e della bomba atomica, il pensiero *oiko*-logico ha avviato una critica sistemica e progettuale della relazione predatoria e tecnocratica dell'umanità industrializzata nei confronti della «casa comune». 3) Tre questioni si offrono al pensiero odierno come urgenti: la dimensione femminile e generativa della terra; il ristabilimento nell'uomo occidentale di un equilibrio che ne ricomponga i frammenti prodotti dall'anti-umanesimo tecnocratico; la guerra come distruzione irreversibile della casa comune e di coloro che in essa co-abitano.

Programma

A. Origini

1. *Oikos-domus-bayit*: il concetto di «casa» nelle culture mediterranee antiche.
2. Il mondo come «casa comune» nel pensiero antico e medievale.

B. Trasformazioni

3. Il posto dell'uomo moderno nella «casa» del mondo.
4. La nascita del pensiero *oiko*-logico.
5. Auschwitz e Hiroshima: reazioni filosofiche al primo choc *oiko*-logico mondiale.
6. «Il grido della terra e dei poveri»: filosofie *oiko*-logiche del secondo Novecento (due lezioni).
7. «Il mondo in fiamme»: filosofie *oiko*-logiche nel XXI secolo (due lezioni).

C. Approfondimenti sulla contemporaneità

8. Le Ecosofie femministe.
9. L'*oiko*-logia umana.
10. L'*oiko*-logia di fronte alla guerra.

Bibliografia

Appunti del docente, disponibili sulla sua PPD, corredate dalle registrazioni audio delle lezioni.

Bibliografia di approfondimento:

LA VERGATA A. – FERRARI G. (a cura di), *Ecologia e sostenibilità. Aspetti filosofici di un dibattito*, F. Angeli, Milano 2008; IOVINO S., *Filosofie dell'ambiente. Natura, etica, società*, Carocci, Roma 2018; LATOUR B., *La sfida di Gaia. Il nuovo regime climatico*, Maltemi, Milano 2020; BOFF L., *La terra è nelle nostre mani. Una nuova visione del pianeta e dell'umanità*, ETS, Milano 2017.

BQB-g03 – Ebraico

(3 ects / 24 ore)

PROF. MARCO SETTEMBRINI

Programma

Il corso si articola in due moduli. Nel primo, ossia durante le prime due settimane di lezione, si offre un quadro complessivo della grammatica dell'ebraico classico, prestando attenzione al sistema consonantico della lingua. Si presentano così l'alfabeto (che si chiede di imparare prima dell'avvio del corso), le consonanti *begadkepat*, le *matres lectionis*, l'articolo, il genere e il numero di nomi e aggettivi, lo stato dei nomi (assoluto, determinato, costruito), la catena costrutta, i pronomi, i suffissi pronominali, il perfetto e l'imperfetto, la formazione dei temi verbali (qal, niph'al, piel, pual, hiph'il, hoph'al, hitpael).

Nel secondo modulo, introdotto il sistema vocalico, la lingua è approfondita mediante la traduzione di testi biblici, illustrando in special modo l'uso delle preposizioni e le particolarità dei verbi *III-h*, *I-n* e *mediae vocalis*.

Bibliografia

LAMB DIN T.O., *Introduzione all'ebraico biblico*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2013; SETTEMBRINI M., *Guida all'ebraico biblico* (Dispense FTER per uso interno), Bologna 2026.

Avvertenze

Il corso prevede il costante coinvolgimento degli studenti, a cui si chiede di tenersi al passo facendo di volta in volta gli esercizi assegnati. Nel primo e nel secondo modulo del corso, ogni lezione prevede la presentazione di alcuni elementi di grammatica, la correzione degli esercizi, le traduzioni di alcune frasi ebraiche.

Tipo di corso: Lezioni frontali con esercitazioni.

Tipo di esame: L'esame è orale e prevede: 1) la traduzione di sette versetti dei testi biblici tradotti durante le lezioni, 2) l'analisi di cinque forme grammaticali presenti nei versetti in esame.

BQB-g04 – Latino

Mutuato dallo Studio Filosofico Domenicano

(6 ects / 48 ore)

PROF. RICCARDO PANE

Obiettivo e Programma

Il corso ha carattere super intensivo ed è finalizzato a condurre il principiante assoluto a una conoscenza sufficiente della morfologia latina e di alcuni elementi basilari di sintassi.

Si presuppone negli studenti la conoscenza dell'analisi logica e del periodo della lingua italiana. Chi sapesse di avere carenze in tale disciplina è tenuto a colmarle autonomamente prima dell'inizio del corso di latino. A tal scopo si consiglia l'uso del seguente manuale scolastico: VITTORIO TANTUCCI, *Analisi logica*, Mondadori Education, Milano 2003.

Bibliografia

Per tutti gli studenti il manuale di latino è il seguente:

FUCECCHI M. – GRAVERINI L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Le Monnier, Firenze 2016.

Avvertenze

Il corso è erogato in presenza e l'esame è orale. Gli studenti sono tenuti a svolgere di volta in volta gli esercizi assegnati.

BQB-h01 – Psicologia generale e della religione

(3 ects / 24 ore)

PROF. FABIO GAMBETTI

Obiettivo

Il corso si propone di introdurre gli studenti ai fondamenti della psicologia generale, secondo un approccio scientifico e sperimentale, nonché di offrire una prima comprensione critica della psicologia della religione. Attraverso lo studio dei principali processi cognitivi, emotivi e decisionali, gli studenti acquisiranno gli strumenti per comprendere il funzionamento della mente umana e il ruolo che le credenze personali svolgono nella costruzione dell'esperienza. Il corso intende inoltre presentare le principali interpretazioni psicologiche del fenomeno religioso, delineando i criteri che permettono di distinguere forme mature e immature di religiosità e offrendo un quadro essenziale per orientarsi nel dibattito contemporaneo sul rapporto tra psicologia e religione.

Programma

Il corso di Psicologia generale e della religione si articola in quattro grandi sezioni, integrate da un costante riferimento ai metodi e ai risultati della ricerca psicologica contemporanea.

1. Fondamenti di psicologia generale

La prima parte del corso offre una panoramica dei principali temi della psicologia generale. Verranno introdotti i concetti fondamentali della disciplina, a partire dal metodo della ricerca psicologica e dai criteri che ne definiscono la scientificità. Saranno approfonditi i processi cognitivi di base: percezione, attenzione, memoria, linguaggio, ragionamento e decisione. Particolare attenzione sarà dedicata ai limiti della mente umana, ai bias cognitivi, alle distorsioni del giudizio e ai meccanismi che guidano il comportamento quotidiano.

Una sezione specifica sarà dedicata alle emozioni e alla loro funzione adattiva, nonché alle basi neurali del comportamento, con riferimento alle neuroscienze cognitive e affettive. Verranno inoltre presentati i contributi della psicologia dello sviluppo e della teoria dell'attaccamento, utili per comprendere la formazione delle rappresentazioni mentali e delle credenze personali lungo l'arco della vita.

2. Psicologia della religione: modelli, temi e prospettive

La seconda parte del corso affronta il rapporto tra psicologia e fenomeno religioso, proponendo una lettura storica e critica delle principali teorie che hanno interpretato la religione come esperienza psicologica. Verranno esaminate le questioni metodologiche fondamentali: l'oggetto della psicologia della religione, la struttura della condotta religiosa, il ruolo delle emozioni, dei simboli e delle rappresentazioni mentali.

Il percorso prevede un breve excursus sulle principali teorie psicologiche della religione, con particolare attenzione ai modelli dello sviluppo umano elaborati da Freud, Piaget ed Erikson, e alle loro interpretazioni della religiosità nelle diverse fasi della crescita. Saranno presentati i principali approcci contemporanei alla religione: cognitivi, evoluzionistici, affettivi e socioculturali.

3. Religiosità matura, immatura e sviluppo morale

Una parte del corso sarà dedicata all'analisi delle forme mature e immature della religiosità, intese come espressioni differenti del rapporto tra credenze, identità personale e sviluppo psicologico. Verranno esaminati i criteri che permettono di distinguere tra religiosità integrata, difensiva o patologica, e il ruolo della religione nello sviluppo della coscienza morale.

4. Dinamiche relazionali e rischi di distorsione

Il corso considererà alcune dinamiche relazionali che influenzano l'esperienza religiosa, analizzando i processi psicologici legati alla fiducia, alla dipendenza e all'influenza interpersonale. In questo quadro verranno richiamati, in modo essenziale, anche i possibili rischi di abuso di ruolo o di autorità nei contesti religiosi, intesi come distorsioni dei normali processi relazionali. L'obiettivo è offrire criteri per riconoscere le condizioni che favoriscono una relazione equilibrata con le proprie credenze e con le figure di riferimento.

Nel complesso, il corso mira a fornire agli studenti una comprensione integrata del funzionamento della mente e del modo in cui la dimensione religiosa può inserirsi nei processi cognitivi, emotivi e relazionali. L'attenzione al metodo scientifico, ai processi mentali e alle dinamiche dello sviluppo permetterà di cogliere la complessità dell'esperienza religiosa e di valutarne criticamente le forme, le funzioni e le implicazioni per la crescita personale.

Bibliografia

Testi per l'esame:

LEGRENZI P. – JACOMUZZI A., *Fondamenti di psicologia generale*, Il Mulino, Bologna 2021; DAL MOLIN N., *Verso il blu. Lineamenti di psicologia della religione*, EMP, Padova 2021 (117-184 e 275-302); SOVERNIGO G., *Religione e persona*, EDB, Bologna 2003/R, (155-194 e 285-308).

Testi per l'approfondimento:

DE LASSUS D., *Schiacciare l'anima*, EDB, Bologna 2021; GERRIG R.G., *Psicologia generale*, Pearson, Milano 2023; HALL C.S., *Teorie della personalità*, Bollati Boringhieri, Torino 1986; LINGIARDI V. – GAZZILLO F., *La personalità e i suoi disturbi*, Raffaello Cortina, Milano 2021; PANIZZOLI A., *Psicologia della religione*, Lateran Univesity Press, Roma 2019; PARENTI S., *Sulle spalle dei giganti*, D'Ettoris Editori, Crotone 2024; WATTS F., *Psicologia della religione e della spiritualità*, Vita e Pensiero, Milano 2022.

Avvertenze

Tipo di corso: Lezione frontale; discussione di casi.

Tipo di esame: Orale.

BQB-x01 – Seminario di Metodologia

(3 ects / 12 ore)

PROF. FABRIZIO MARCELLO

Obiettivo

Prendere coscienza di che cosa è una ricerca scientifica in ambito teologico e di come si svolge. Utilizzare una biblioteca, conoscere gli strumenti essenziali per iniziare una ricerca teologica, schedare un volume (nota bibliografica e nota di contenuto), costruire una bibliografia, utilizzare banche dati online, familiarizzare con alcuni strumenti IA per la ricerca, strutturare un elaborato (biennio e triennio BQ).

Programma

Si vuole spiegare che cosa è e come si svolge una ricerca teologica secondo criteri scientifici. Si tratta di trasmettere una mentalità ed un metodo adeguati allo statuto specifico della teologia. Si offriranno inoltre esempi di approfondimento per una ricerca di taglio biblico-patristico, dogmatico, e morale. Ogni incontro prevede una prima parte teorica e illustrativa relativa all'uso della biblioteca (catalogo, sala riviste, sala consultazione, sala lettura, deposito libri, deposito riviste) e degli strumenti essenziali della ricerca teologica (dizionari, enciclopedie, repertori bibliografici, manuali, periodici, monografie, miscellanee, atti di convegni, fonti antiche e studi moderni), ed una seconda parte in cui gli studenti svolgono una breve esercitazione pratica che viene subito esaminata, discussa e corretta nella forma seminariale.

Bibliografia

È necessario scaricare dal sito della FTER le «Nuove Norme grafiche della FTER». Altra bibliografia di riferimento verrà indicata nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Necessario l'uso di portatile (pc/mac o tablet).

BQ2-a04 – Cristologia Storia del dogma e sistematica

(7,5 ects / 60 ore)

PROF. MASSIMO NARDELLO

Obiettivo

Acquisire la capacità di interpretare le principali questioni sistematiche della cristologia a partire da uno studio analitico della questione del Gesù storico, della cristologia biblica e degli sviluppi successivi fino alle odierne cristologie contestuali, con una particolare attenzione al periodo patristico.

Programma

Il corso si propone anzitutto di offrire una presentazione organica della storia della riflessione cristologica prendendo le mosse dalla questione del Gesù storico e dalla cristologia biblica quale espressione normativa della riflessione credente delle prime comunità cristiane. Quindi si procederà allo studio degli sviluppi della cristologia nel giudeo-cristianesimo e nel contesto ellenistico, per poi passare ai grandi concili cristologici. Il quadro storico sarà completato dalla presentazione delle cristologie medievali e moderne. Quindi ci si focalizzerà sulle attuali proposte cristologiche a partire dai rispettivi contesti culturali di appartenenza, dedicando particolare attenzione a quello europeo. Il corso sarà completato da un'ampia proposta sistematica incentrata sulla funzione soteriologica del Cristo.

Bibliografia

GRONCHI M., *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Queriniana, Brescia ³2017; BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa*, Queriniana, Brescia ⁸2018; MEIER J.P., *Un ebreo marginale. Ripensare il Gesù storico*, 5 voll., Queriniana, Brescia 2017; O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia ⁴2018.

BQ2-q01 – Teologia spirituale 1

Introduzione

(3 ects / 24 ore)

PROF. LUCIANO LUPPI

Obiettivo

Il corso si prefigge di mostrare la natura della Teologia spirituale, che esprime l'esigenza della teologia di comprendere, con il metodo che le è proprio, la «vita secondo lo Spirito», in quanto esperienzialmente vissuta dal cristiano.

Programma

Il corso prevede una presentazione della nozione di esperienza spirituale e delle dinamiche fondamentali dell'esperienza spirituale cristiana, alla luce della storia della teologia e in dialogo con alcune fondamentali provocazioni riguardanti la ricerca spirituale contemporanea. Si prenderà poi in esame un'esperienza spirituale qualificata (Ignazio di Loyola), in modo da familiarizzarsi con il metodo fenomenologico-teologico della Teologia spirituale. La ripresa sistematica finale cercherà di mostrare la specificità e le dinamiche costitutive di un'esperienza spirituale autentica.

Bibliografia

CAZZULANI G. – COMO G. – DALLE FRATTE S. – LUPPI L., *Lo Spirito, le breccie e la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021; MOIOLI G., «Cristocentrismo», in *Nuovo Dizionario di Spiritualità*, Paoline, Roma 1979, 354-366; SECONDIN B., *Inquieti desideri di spiritualità. Esperienze, linguaggi, stile*, EDB, Bologna 2012; IGNAZIO DI LOYOLA, *Autobiografia ed Esercizi Spirituali* (edizione a scelta); LUPPI L., «Ignazio di Loyola educatore e formatore di testimoni», in *Vocazioni XXVII*(2010)4, 5-12.

Avvertenze

Tipo di corso: Lezioni frontali con letture di testi.

BQ2-s02 – Storia della Chiesa 2

Dal VI al XIV secolo (fino ad Avignone)

(3 ects / 24 ore)

PROF. GIANNI FESTA

Obiettivo

Il corso si prefigge la meta di condurre lo studente ad una visione esaustiva e critica delle vicende della Storia della Chiesa dall'età tardo-antica al XIV secolo, privilegiando la storia delle istituzioni.

Programma

Storia della Chiesa medievale dal pontificato di Gregorio Magno (540 circa-604) allo Scisma d'Occidente (1378-1418).

Bibliografia

Manuali di Storia medievale

VITOLO G., *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Sansoni, Firenze 2001ss; ZORZI A., *Manuale di storia medievale*, UTET, Torino 2016; BROWN P., *Il mondo tardo antico. Da Marco Aurelio a Maometto*, Einaudi, Torino 2017; CARDINI F. – MONTESANO M., *Storia medievale*, Le Monnier Università, Firenze 2019; ALBERTONI G. – COLLAVINI S.M. – LAZZARI T., *Introduzione alla storia medievale*, Il Mulino, Bologna 2020.

Antologia ragionata di fonti della Storia medievale

DI CARPEGNA FALCONIERI T. – FENIELLO A. – GRASSO C. (a cura di), *Fonti medievali. Un'antologia*, Carocci, Roma 2020.

Manuali di Storia della Chiesa medievale

KNOWLES M.D. – OBOLENSKI D., *Nuova Storia della Chiesa, 2: Il Medioevo*, Marietti, Genova 1994ss; MANFREDI A., *La Chiesa nel Medioevo dal VII al XIII secolo. Lineamenti e problemi*, Tau editrice, Todi 2017; DELL'ORTO U. – XERES S. (diretta da), *Manuale di Storia della Chiesa, 2: Il Medioevo*, a cura di MAMBRETTI R., Morcelliana, Brescia 2017; PELLEGRINI L., *Storia della Chiesa, 2: L'età medievale*, EDB, Bologna 2020.

Grandi opere di Storia del cristianesimo e della Chiesa medievale

JEDIN H. (diretta da), *Storia della Chiesa, 4: Il primo Medioevo*, a cura di KEMPF F. – BECK H.-G. – EWIG E. – JUNGEMANN H.A., Jaca Book, Milano 1978ss; 5/1: *Civitas medievale*, a cura di WOLTER H. – BECK H.-G.; 5/2: *Tra Medioevo e Rinascimento (XIV-XVI secolo)*, a cura di BECK H.-G. – FINK K.A. – GLAZIK J. – ISERLOH E.; MAYEUR J.-M. (diretta da), *Storia del Cristianesimo. Religione, politica, cultura, 4: Vescovi, monaci e imperatori (610-1054)*, a cura di DAGRON G. – RICHÉ P. – VAUCHEZ A., Borla-Città Nuova, Roma 2000ss; 5: *Apogeo del papato ed espansione della cristianità (1054-1274)*, a cura di VAUCHEZ A.; 6: *Un tempo di prove (1274-1449)*, a cura di MOLLAT DU JOURDIN M. – VAUCHEZ A.; NOBLE T.F.X. – SMITH J.M.H. (a cura di), *The Cambridge History of Christianity, 3: Early Medieval Christianities*, Cambridge University Press, Cambridge 2014; 4: *Christianity in Western Europe, c. 1100–c. 1500*, a cura di RUBIN M. – SIMONS W., Cambridge University Press, Cambridge 2014; BENEDETTI M. (a cura di), *Storia del Cristianesimo, 2: l'età medievale (secoli VIII-XV)*, Carocci, Roma 2015.

Storia dell'impero e della Chiesa bizantina

CHEYNET J.-C. (a cura di), *Il mondo bizantino, 2: L'impero bizantino (641-1204)*, edizione italiana a cura di RONCHEY S. – BRACCINI T., Einaudi, Torino 2007-2014; HUSSEY J.M. (a cura di), *The Orthodox Church in the Byzantine Empire*, Oxford University Press, Oxford 2010.

BQQ2-s02 – Storia della Chiesa 2

Dal VI al XIV secolo (modulo di approfondimento)

(1,5 ects / 12 ore)

PROF. GIANNI FESTA

Obiettivo e Programma

Lineamenti di storia della pastorale nell'Occidente latino dal VI al XIV secolo: la pastorale popolare; santi e santuari; chiese battesimali, pievi e chiese private; le parrocchie e la *cura animarum* (secc. XI – XIV); la predicazione basso medievale; le confraternite e i pellegrinaggi; la figura del parroco (il caso toscano nel XIV secolo).

Bibliografia

La bibliografia verrà consegnata all'inizio del corso.

CORSI PROPRI DEL 3° ANNO

BQ3-a05 – Il Dio Uno e Trino

(6 ects / 48 ore)

PROF. RICCARDO PALTRINIERI

Obiettivo

Offrire un percorso di teologia trinitaria che superi i motivi di crisi della manualistica, recepisca la rivelazione biblica e la centralità della Pasqua per la ricerca del volto cristiano di Dio, apra una riflessione sulla teologia contemporanea, facendo tesoro di cruciali passaggi storici.

Programma

Dopo una breve ricognizione storica sulle cause dell'«*oblio della Trinità*» nella teologia del '900, la riflessione si dedicherà ad un esame dello sviluppo della rivelazione trinitaria prima nell'Antico Testamento, poi nel Nuovo. Si passerà poi ad uno sguardo sulle principali eresie trinitarie e le risposte date nei relativi concili. Dopo avere considerato alcuni modelli di teologia trinitaria (dai Cappadoci fino ai nostri giorni), il corso proseguirà riflettendo sulle sfide della teologia trinitaria contemporanea, colta nella sua dimensione più propriamente salvifica.

Bibliografia

KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984; HUNT A., *Trinity. Nexus of the Mysteries of Christian Faith*, Orbis Books, Maryknoll (NY) 2005; COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009; MASPERO G., *Dio trino perché vivo*, Morcelliana, Brescia 2018; LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; CODA P., *Dalla Trinità*, Città Nuova, Roma 2011; BEGASSE DE DHAEM A., *Mysterium Christi*, Cittadella, Assisi 2021.

Avvertenze

Tipo di esame: Elaborato scritto + orale.

BQ3-a06 – Antropologia teologica 1

La creazione e il peccato

(6 ects / 48 ore)

PROF. FEDERICO BADIALI

Obiettivo

Il corso vuole ridefinire radicalmente le coordinate all'interno delle quali negli ultimi decenni è stata pensata l'antropologia teologica, in particolar modo la teologia della creazione, in risposta alla crisi antropologica che sta attraversando il nostro Occidente. Se tradizionalmente le questioni teologiche che caratterizzavano il

trattato *De Deo creante* erano prevalentemente di tipo cosmologico (libertà della creazione, fine della creazione, creazione dal nulla, inizio temporale della creazione, autonomia delle realtà temporali, conservazione della creazione, provvidenza, problema del male), anche per il fatto che, fin dall'inizio dell'età moderna, l'ambito attorno al quale il dibattito è stato più acceso era quello relativo al rapporto tra fede e scienza, oggi il contesto socio-culturale all'interno del quale viviamo impone di porre al centro della riflessione teologica l'uomo in quanto tale, inteso come creatura di Dio, costituito di un'anima e di un corpo, come essere personale in relazione col mondo, con i suoi simili, con Dio, fatto ad immagine del suo Creatore, che ha in Cristo il suo compimento ed ha come sua unica vocazione la comunione con Dio. Nel tratteggiare l'identità dell'uomo, così come essa risulta dalla rivelazione, il corso non potrà esimersi dal prendere in seria considerazione la concreta condizione storica nella quale l'uomo si trova a vivere, segnata dalla divisione che egli sperimenta all'interno di se stesso. Sarà a partire da questa constatazione che verrà affrontata la teologia del peccato originale, trattando la quale si presterà particolare attenzione allo sviluppo genealogico di questa dottrina, in vista di una sua riformulazione che, salvaguardando il contenuto del *depositum fidei*, possa mostrare all'uomo d'oggi tutta la sua fecondità teologica.

Programma

Cos'è l'antropologia teologica? Statuto epistemologico della disciplina e questioni preliminari – Turbamento nella definizione dell'umano: la crisi antropologica attuale – «Creati in Cristo». Il cristocentrismo nel NT e in GS 22 – «Che cos'è l'uomo?». Corpo, anima, spirito nella Scrittura, nella tradizione, nel magistero e nella sintesi teologica – «A immagine di Dio». Scrittura, Tradizione, Magistero – L'uomo e il creato – La creazione come *creatio* – La creazione come *creatura* – Creazione ed evoluzione – Maschio e femmina – «Così l'uomo si trova diviso in se stesso»: l'universale esperienza del peccato – Il peccato nella Scrittura – Gen 3 – Rm 5 – La teologia del peccato originale prima di Agostino – La teologia del peccato originale in Agostino – La teologia del peccato originale in Tommaso – La teologia del peccato originale in Lutero e a Trento – La teologia del peccato originale: proposta sistematica – Angeli e demoni.

Bibliografia

LADARIA L.F., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1995; *Trouble dans la définition de l'humain. Prendre la mesure d'une crise anthropologique*, Desclée de Brouwer, Paris 2014; BRAMBILLA F.G., *Nuovo Corso di Teologia Sistemica, 12: Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005; MALDAMÉ J.M., *Le péché originel. Foi chrétienne, mythe et métaphysique* (Cogitatio fidei 262), du Cerf, Paris 2008; SESBOÜÉ B., *L'homme, merveille de Dieu, Salvator*, Paris 2015.

BQ3-a07 – Antropologia teologica 2

La Grazia

(3 ects / 24 ore)

PROF. FEDERICO BADIALI

Obiettivo

In stretta continuità con il corso sulla creazione e sul peccato, il corso sulla grazia vuole introdurre gli studenti alla comprensione del disegno di Dio sull'uomo, predestinato in Cristo, redento dalla pasqua di Gesù, chiamato alla comunione con Dio. In particolare, il corso si prefigge, da una parte, di analizzare il dato rivelato sulla grazia, contenuto nella Scrittura, custodito dalla Tradizione e interpretato alla luce del Magistero, e, dall'altra, di elaborare una sintesi teologica su questo tema, capace di confrontarsi col pensiero post-moderno, referente culturale irrinunciabile per chi si dedica oggi allo studio dell'antropologia teologica.

Programma

Introduzione: accessi antropologici ad un concetto non immediatamente intelligibile – «Ci ha predestinati ad essere suoi figli adottivi»: la teologia paolina della predestinazione – La teologia della predestinazione in Agostino, la controversia predestinazionista e la controversia *de auxiliis* – Una proposta sistematica sulla predestinazione, passando attraverso il contributo di K. Barth – La giustificazione nella Scrittura – La teologia della giustificazione in Lutero e a Trento – La dichiarazione di Augsburg – Una proposta sistematica sulla giustificazione – Il concetto di «grazia» nella Scrittura – Grazia e libertà nei Padri greci e in Agostino – Grazia e libertà nella teologia scolastica e nella teologia post-tridentina – Grazia e libertà: verso una sintesi.

Bibliografia

LADARIA L.F., *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1995, 307-487; BRAMBILLA F.G., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 12: Antropologia teologica*, Queriniana, Brescia 2005; GRESHAKE G., *Libertà donata* (Introduzioni e trattati 17), Queriniana, Brescia 2002; SESBOÛÉ B., *Salvati per grazia. Il dibattito sulla giustificazione dalla Riforma ai nostri giorni* (Nuovi saggi teologici 90), EDB, Bologna 2012; ID., *L'homme, merveille de Dieu*, Salvator, Paris 2015.

BQ3-a08 – Antropologia teologica 3

Escatologia

(3 ects / 24 ore)

PROF. FEDERICO BADIALI

Obiettivo

Il corso si propone di riflettere teologicamente sul contenuto della speranza cristiana, così come esso è attestato dalla Scrittura, dalla Tradizione e dal Magistero, tenendo presenti come criteri

ermeneutici fondamentali, da una parte, il mistero di Cristo, incarnato, morto e risorto, come antidoto contro ogni deriva letteralista o simbolista dell'escatologia cristiana, e, dall'altra, l'esperienza concreta dell'uomo, oggi più che mai alla ricerca di un senso e di un significato per la sua storia e la sua vita, come rimedio contro ogni tentazione spiritualista dell'esperienza di fede.

Programma

Il contesto teologico: la svolta del XX secolo – Il contesto antropologico: la questione del tempo – L'escatologia dell'AT – L'escatologia del NT – La parusia come evento centrale dell'escatologia – La parusia come vita: la domanda antropologica – La parusia come vita: la testimonianza della Scrittura – La parusia come vita: la Tradizione – La parusia come giudizio: giudizio particolare e giudizio universale – La parusia come compimento universale e storico – La parusia come compimento personale: stare con Dio – La parusia come compimento personale: il purgatorio.

Bibliografia

CASTELLUCCI E., *La vita trasformata. Saggio di escatologia*, Cittadella, Assisi 2010; GRESHAKE G., *Vita – più forte della morte. Sulla speranza cristiana*, Queriniana, Brescia 2009; LOHFINK G., *Alla fine il nulla? Sulla risurrezione e sulla vita eterna*, Queriniana, Brescia 2020; NITROLA A., *Trattato di escatologia*, 2 voll., San Paolo, Ciniello Balsamo 2014; RATZINGER J., *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 2008; RUIZ DE LA PEÑA J.L., *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Borla, Roma 1998.

BQ3-b01 – Introduzione generale alla s. Scrittura (3 ects / 24 ore)

PROF. MAURIZIO MARCHESELLI

Obiettivo

Il corso si propone di mettere lo studente in grado di orientarsi davanti alla sacra Scrittura – fonte principale dell'elaborazione teologica – come grandezza complessiva.

Programma

Dopo una premessa volta a precisare il significato dell'espressione «parola di Dio» nell'uso della teologia e del magistero, il corso affronta le questioni fondamentali di un approccio teologico alla sacra Scrittura, trattando i seguenti punti nodali: (a) canonicità e canone, (b) ispirazione, (c) verità ed ermeneutica. Ognuno di questi capitoli presenta le tappe principali della storia della questione; l'analisi delle indicazioni del magistero, con particolare attenzione all'insegnamento del Vaticano II; la discussione delle prospettive teologiche odierne più importanti sul tema, con particolare riferimento ai documenti emanati dalla Pontificia Commissione Biblica nel periodo postconciliare. A completamento della trattazione sul canone, sarà fornita allo studente una bibliografia essenziale per

quanto riguarda il tema della fissazione e trasmissione del testo biblico, per lo studio personale.

Bibliografia

a) Documenti

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Constitutio dogmatica de divina revelatione Dei Verbum* (18 novembre 1965); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (15 aprile 1993); ID., *Il popolo ebraico e le sue sacre scritture nella Bibbia cristiana* (24 maggio 2001); ID., *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo* (22 febbraio 2014); BENEDETTO XVI, *Esortazione apostolica postsinodale Verbum Domini* (30 settembre 2010).

b) Commentari alla *Dei Verbum*

EPIS M. – DI PILATO V. – MAZZINGHI L., *Dei Verbum* (Commentario ai documenti del Vaticano II 5), EDB, Bologna 2017.

c) Introduzioni generali alla sacra Scrittura

FABRIS R. E COLLABORATORI, *Introduzione generale alla Bibbia* (Logos – Corso di studi biblici 1), Elledici, Leumann ²2006, 385-542.579-624.673-694; MANNUCCI V. – MAZZINGHI L., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia 2016; BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Sophia / Didachē – Manuali 2), Messaggero-FTTR, Padova 2017.

d) Studi monografici

DUNN J.D.G., *Parola viva* (SB 190), Paideia, Torino 2017; BASTA P., *Che cosa è il canone biblico? Cattolicità e selezione dei libri* (Sentieri biblici), Messaggero, Padova 2017; DUBOVSKÝ P. – SONNET J.-P. (a cura di), *Ogni Scrittura è ispirata. Nuove prospettive sull'ispirazione biblica* (Lectio 5), G&B Press-San Paolo, Roma-Cinisello Balsamo 2012; BOVATI P. – BASTA P., *«Ci ha parlato per mezzo dei profeti». Ermeneutica biblica* (Lectio 4), G&B Press-San Paolo, Roma-Cinisello Balsamo 2012; CAPELLI P. – MENESTRINA G. (a cura di), *Vademecum per il lettore della Bibbia*, Morcelliana, Brescia ²2017, 131-171; EGGER W. – WICK P., *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico dei testi biblici* (Studi biblici 70), EDB, Bologna ²2015, 53-63; SÖDING T. – MÜNCH C., *Breve metodologia del Nuovo Testamento* (Studi Biblici 193), Paideia, Brescia 2018, 34-45; OSSANDON WIDOW J.C., *«Capisci quello che stai leggendo?». Il senso letterale nella storia dell'esegesi biblica*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2024.

Avvertenze

Il corso suppone acquisita una buona familiarità con il testo biblico, dal punto di vista delle sue caratteristiche letterarie concrete e della storia della sua formazione. Gli elementi dell'introduzione storico-letteraria ai singoli *corpora* che compongono la Bibbia debbono, pertanto, essere già conosciuti.

BQ3-It01 – Liturgia 1

Introduzione (con elementi di canto liturgico)

(3 ects / 24 ore)

PROF. DAVIDE RIGHI

Obiettivo

Aiutare gli studenti a ricondurre la complessità del fenomeno liturgico alle epoche storiche che hanno contribuito alla formazione delle diverse famiglie liturgiche, in particolare di quella cattolico-romana; a conoscere il documento *Sacrosanctum concilium*, in particolare i cc. 1 e 2, rendendosi conto della delicatezza, della complessità, della serietà, nonché del patrimonio teologico-spirituale veicolato dalla liturgia e dalla tradizione viva del popolo di Dio.

Con l'aiuto del prof. Francesco Vecchi per 4 ore complessive di insegnamento si offriranno gli elementi del canto liturgico.

Programma

La storia della liturgia nelle varie epoche in connessione con le vicende storiche, i dibattiti teologici e lo sviluppo architettonico, le correnti spirituali in particolare della Tradizione occidentale romana. Il criterio ispiratore fondamentale («la partecipazione attiva dei fedeli») che ha guidato la riforma conciliare, soprattutto il c. 1 di *SC* e le direttive fondamentali per la riforma nei vari cc. di *SC*.

Per far comprendere l'importanza del canto liturgico si ricorrerà alla competenza di un professore specializzato (don Francesco Vecchi).

Bibliografia

RIGHI D., *Lineamenti di storia della liturgia. Esposizione sintetica dello sviluppo storico della liturgia cattolica-romana*, CreateSpace (Amazon), Bologna 2016; AUGÉ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, San Paolo, Milano 1992 (⁵2003), 328 pp.; BUA P., *Sacrosanctum Concilium. Storia, commento, recezione*, Studium, Roma 2013.

Avvertenze

Si terrà conto nella valutazione anche dell'interesse manifestato in classe durante il corso.

Tipo di esame: Orale, ma a scelta dello studente anche scritto con verifica orale finale sulla correzione dell'elaborato.

BQ3-m01 – Teologia morale fondamentale 1

(4,5 ects / 36 ore)

PROF. FRANCESCO SCALZOTTO

Obiettivo

Il corso intende offrire una panoramica sintetica della teologia morale articolandosi in connessione con la seconda parte nel semestre successivo. Nella prima parte si offre una definizione della

disciplina e se ne presenta una breve vicenda storica, illustrandone i nodi principali. Successivamente si illustra il ruolo della sacra Scrittura in riferimento alla proposta di una teologia morale. Infine si motiva l'articolazione cristologico-pneumatologica di Spirito e libertà, che sostanzia la visione complessiva della proposta sistematica.

Programma

1. Introduzione e definizione della disciplina.
2. Storia della teologia morale.
3. Sacra Scrittura e teologia morale.
4. *Spirito e libertà*: la visione sistematica complessiva.

Bibliografia

FUMAGALLI A., *Spirito e libertà*, Queriniana, Brescia 2022; BELLOCQ A. – INSA F., *Avviamento alla teologia morale. Natura, metodo e storia*, EDUSC, Roma 2023; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Bibbia e morale*, Roma 2008.

Durante il corso sarà fornita la bibliografia dedicata a ciascuna parte del corso.

BQ3-m02 – Teologia morale fondamentale 2

(4,5 ects / 36 ore)

PROF. FRANCESCO SCALZOTTO

Obiettivo

In continuità con la prima parte, questo corso intende offrire una panoramica sintetica della teologia morale esplorando le tematiche principali della disciplina quali, gli atti umani, la coscienza, la legge, la virtù e il peccato.

Programma

1. Gli atti umani.
2. La coscienza e il discernimento morale.
3. La legge.
4. La virtù.
5. Il peccato.

Bibliografia

FUMAGALLI A., *Spirito e libertà*, Queriniana, Brescia 2022; ID., *L'eco dello Spirito*, Queriniana, Brescia 2012; GIOVANNI PAOLO II, *Enciclica Veritatis Splendor* (1993).

Durante il corso sarà fornita la bibliografia dedicata a ciascuna parte del corso.

BQ3-q02 – Teologia spirituale 2

La preghiera cristiana

(3 ects / 24 ore)

PROF. LUCIANO LUPPI

Obiettivo

Introdurre alla conoscenza della preghiera cristiana, in quanto costituisce uno degli elementi essenziali nella configurazione del cristiano come uomo spirituale. Il corso tratterà della fenomenologia, della natura e delle problematiche più rilevanti della preghiera cristiana, alla luce delle sacre Scritture e di testi significativi del Magistero e della Tradizione spirituale.

Programma

Introduzione.

Note sintetiche.

Nodi problematici.

- Interiorità: una sfida per la preghiera cristiana oggi.
- Parola e preghiera.
- Preghiera cristiana e «actuosa participatio» alla liturgia.
- Spontaneità e metodo. Metodi orientali di meditazione e preghiera cristiana.
- Preghiera di domanda e di intercessione.
- Preghiera carismatica (glossolalia), di guarigione e di liberazione.
- Preghiera del semplice cristiano delle strade (Madeleine Delbrêl).

Bibliografia

PAOLO VI, Costituzione apostolica *Laudis canticum* e *Principi e norme per la Liturgia delle Ore* (1970); FRANCESCO, Lettera apostolica *Desiderio desideravi* sulla formazione liturgica del popolo di Dio (29.06.2022); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera Orationis formas: ai vescovi della Chiesa Cattolica su alcuni aspetti della meditazione cristiana* (15 ottobre 1989); *Catechismo della Chiesa Cattolica*, Parte IV, Sezione Prima, LEV, Città del Vaticano 1992; BIANCHI E., *Perché pregare? Come pregare?*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009; BOSELLI G., *Il senso spirituale della liturgia*, Qiqajon, Bose 2011; *Enciclopedia della preghiera*, LEV, Città del Vaticano 2007 (contributi vari).

Avvertenze

Tipo di corso: Lezione frontale con letture di testi.

BQ4-s04 – Storia della Chiesa 4

Dal XVIII al XX sec.

(3 ects / 24 ore)

PROF. MASSIMO MANCINI

BQQ4-s04 – Storia della Chiesa 4

Dal XVIII al XX sec.

(modulo di approfondimento)

(1,5 ects / 12 ore)

PROF. MASSIMO MANCINI

Obiettivo

Conoscenza dei punti principali della storia ecclesiastica degli ultimi 350 anni.

Programma

La Chiesa nei conflitti del Seicento: guerra dei Trent'anni, pace di Westfalia, assedio di Vienna; controversia sui Riti cinesi.

Le diverse forme di giurisdizionalismo; gallicanesimo politico, febronianesimo, Giuseppe II, sinodo di Pistoia; soppressione della Compagnia di Gesù e poi degli altri Ordini.

Rivoluzione francese; elezione di Pio VII, concordato e controverse con Napoleone, Restaurazione.

I complessi rapporti tra Chiesa e liberalismo.

Relazioni Chiesa-Stato: concordati o separazione.

Gregorio XVI, il b. Pio IX, con il *Syllabus* ed il concilio Vaticano I.

La Questione Romana.

La Questione Sociale, con gli interventi di Leone XIII e degli altri pontefici.

S. Pio X, Benedetto XV e la I guerra mondiale.

Pio XI: i difficili rapporti della S. Sede con i regimi totalitari.

Da Pio XII al concilio Vaticano II e a s. Giovanni Paolo II.

Bibliografia

MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni*, Morcelliana, Brescia 1994 (o eventuali edizioni più recenti), III-IV; DELL'ORTO U. – XERES S. (diretta da), *Manuale di Storia della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 2017, III-IV; ROGIER L.-J. – AUBERT R. – KNOWLES M.D., *Manuale di Storia della Chiesa*, Marietti, Genova 1996 (o eventuali edizioni più recenti), V/1-2.

Avvertenze

Il corso, comune per BT e BQ, contiene il programma completo per il BQ in 36 ore (storia istituzionale e della teologia); gli studenti del BT seguono solo le 24 ore della parte istituzionale, mentre in altro corso specifico seguono le lezioni di Storia della Teologia contemporanea.

BQD-z03 – Seminario

Vangelo secondo Marco: introduzione all'analisi narrativa
(3 ects / 24 ore)

PROF. PAOLO MASCILONGO

Obiettivo

Il Seminario intende fornire agli studenti i principali elementi per conoscere il metodo dell'analisi narrativa, fornendo poi esempi a partire dal Vangelo secondo Marco.

Il metodo dell'analisi narrativa è tra i più recenti utilizzati nell'esegesi, e si applica in modo proficuo allo studio di tutti i testi narrativi dell'Antico e del Nuovo Testamento. Pur essendo un metodo esegetico, la narratologia non presenta particolari difficoltà di comprensione e permette di essere compresa e utilizzata per la lettura delle pagine evangeliche.

Obiettivo del corso è quindi quello di consentire ai partecipanti di impadronirsi delle principali operazioni del metodo, per poi verificarne la validità nell'analisi di alcuni testi di Marco.

Programma

Il corso prevede una prima parte in cui verranno fornite ai partecipanti le principali coordinate metodologiche dell'analisi narrativa. Si affronteranno quindi, dopo alcuni cenni alla storia della narrativa e l'affronto delle questioni ermeneutiche implicate nell'utilizzo del metodo, gli elementi propri della narratologia. Seguirà, nella parte principale del corso, l'analisi di una serie di testi significativi del Vangelo secondo Marco, utili a cogliere le prerogative del metodo narrativo e i principali temi teologici del secondo Vangelo.

In dettaglio:

1. Introduzione storica ed ermeneutica.
2. Cenni ai principali elementi della metodologia narrativa: storia e discorso;
 - autore, narratore e lettore;
 - ambientazione;
 - tempo narrativo;
 - punto di vista;
 - personaggi;
 - trama.
3. Analisi di testi scelti del Vangelo secondo Marco, tra i quali:
 - il prologo del Vangelo (Mc 1,1-15) e il rapporto tra storia e discorso;
 - il rapporto tra narratore e lettore in Mc 1;
 - mare, Galilea, deserto, Gerusalemme, tempio: l'ambientazione in Marco;
 - Mc 3,6; Mc 6,17-29; Mc 14,8 e Mc 16,7 e altri esempi: il tempo narrativo in Mc;
 - Mc 4,35-41 e il gioco dei punti di vista;

- i brani sui discepoli in Marco e lo studio dei personaggi;
- il lebbroso, l'indemoniato, l'emorroissa, la figlia di Giairo, la sirofenicia, Bartimeo e gli altri: i personaggi minori in Marco;
- il racconto della passione in Mc 14-15 e i suoi personaggi;
- Mc 8,27-33 e la trama di Marco.

4. Conclusioni.

Bibliografia

ALETTI J.-N., *L'arte di raccontare Gesù Cristo. La scrittura narrativa del vangelo di Luca* (Biblioteca Biblica 7), Queriniana, Brescia 1991; ID., *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo Vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli* (Biblica), EDB Bologna ²2009; ID., «Raccontare Gesù. I vantaggi dell'approccio narrativo per la cristologia», in *Teologia* 38(2013), 561-574; ALETTI J.-N. – GILBERT M. – SKA J.L. – DE VULPILLIÈRES S., *Lessico ragionato dell'esegesi biblica*, Queriniana, Brescia ²2012; BROWN J.K., *The Gospels as Stories. A Narrative Approach to Matthew, Mark, Luke, and John*, Baker Academic, Grand Rapids (MI) 2020; CRIMELLA M., «Raccontare Dio. Note su analisi narrativa e Bibbia», in *Apulia Theologica* 1(2015), 133-153; FOCANT C., «Verità storica e verità narrativa. Il racconto della Passione in Marco», in HERMANS M. – SUAVAGE P. (a cura di), *Bibbia e Storia* (Studi Biblici 45), EDB, Bologna 2004, 81-100; MARGUERAT, D., «Il "punto di vista" nella narrazione biblica», in *Rivista biblica* 58(2010), 331-353; MARGUERAT D. – BOURQUIN Y., *Per leggere i racconti biblici*, Borla, Roma 2011; MARGUERAT D. – WÉNIN A., *Sapori del racconto biblico. Una nuova guida a testi millenari* (Epifania della parola), EDB, Bologna 2013; MASCILONGO P., «Ma voi, chi dite che io sia?». *Analisi narrativa dell'identità di Gesù e del cammino dei discepoli nel Vangelo secondo Marco, alla luce della «Confessione di Pietro» (Mc 8,27-30)* (AnBib 192), G&B Press, Roma 2011; ID., «Narratologia nel Nuovo Testamento», in CANDIDO D. (a cura di), *Narrazione biblica e catechesi* (Parola di Dio. Seconda serie 80), San Paolo, Cinisello Balsamo 2015, 42-59; ID., *I personaggi della Passione nei tre Vangeli sinottici* (Parola di Dio. Seconda serie 81), San Paolo, Cinisello Balsamo 2015; ID., *Il Vangelo di Marco. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2018; ID., «"Che il lettore capisca!". Leggere i Vangeli con l'analisi narrativa: descrizione ed esempi», in TIBALDI M. (a cura di), «*Tu sei quell'uomo*» (2Sam 12,7). *La narrazione al servizio della formazione e dell'annuncio*, TS Edizioni, Milano 2024, 37-65; PASOLINI R., *Fallire e non mancare il bersaglio. Paradosso del regno e strategie comunicative nel Vangelo di Marco* (Epifania della parola), EDB, Bologna 2017; RESSEGUIE J.L., *Narratologia del Nuovo Testamento* (Introduzione allo studio della Bibbia 38), Paideia, Brescia 2008; RHOADS D.M. – DEWEY J. – MICHIE D., *Il racconto di Marco. Introduzione narratologica a un vangelo* (Studi Biblici 165), Paideia, Brescia 2011; SALVATORE E. – GUIDA, A. – MANUNZA C. (a cura di), *Il racconto biblico. Narrazione, storia,*

teologia (Aloisiana. Nuova serie 3), Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2015; SKA J.L., «I nostri Padri ci hanno raccontato». *Introduzione all'analisi dei racconti dell'Antico Testamento* (Biblica), EDB, Bologna 2012; SONNET J.-P., *L'alleanza della lettura. Questioni di poetica narrativa nella Bibbia ebraica* (Lectio 1), San Paolo, Cinisello Balsamo 2011; SONNET J.-P. – FICCO F., «Per narrare alla generazione futura...» (Sal 48,14). *Analisi narrativa dei racconti biblici* (Lectio), San Paolo, Cinisello Balsamo 2023; VAN IERSEL B.M.F., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Commentari Biblici), Queriniana, Brescia 2000; VIGNOLO R., «Una finale reticente. Interpretazione narrativa di Mc 16,8», in *Rivista Biblica* 38(1990), 129-189; ID., *Approccio narrativo ai personaggi biblici*, in BARBI A. – ROMANELLO S. (a cura di), *La narrazione nella e della Bibbia* (Sophia / Didachè – Percorsi 7), Messaggero, Padova 2012, 143-183; VIRONDA M., *Gesù nel vangelo di Marco. Narratologia e cristologia* (SRivBib 41), EDB, Bologna 2003; ZAPPELLA L., *Manuale di analisi narrativa biblica* (Strumenti – Biblica 65), Claudiana, Torino 2014.

Avvertenze

Tipo di corso: Gli incontri di seminario si svolgeranno per la maggior parte secondo una modalità laboratoriale, che prevede che siano gli studenti a esercitarsi nell'analisi dei testi proposti di volta in volta, in modo da acquisire le necessarie competenze metodologiche. Sono previste alcune lezioni frontali iniziali, per introdurre le coordinate metodologiche della narratologia.

Tipo di esame: L'esame sarà scritto, mediante la preparazione di un elaborato con l'analisi di un testo scelto.

BQD-z04 – Seminario

Prospettive di Teologia dell'evangelizzazione

(3 ects / 24 ore)

PROFF. FEDERICO BADIALI – GIUSEPPE TANZELLA-NITTI

Obiettivo

Il seminario intende condividere con gli studenti del primo ciclo i risultati di un percorso di ricerca triennale compiuto in maniera sinergica dal Dipartimento di Teologia dell'Evangelizzazione della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna e dall'area di Teologia fondamentale della Pontificia Università della Santa Croce di Roma, volto a inserire all'interno del ciclo istituzionale degli studi teologici, come materia curricolare, la Teologia dell'Evangelizzazione, che, nella Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna, è oggetto di un percorso di specializzazione ormai da mezzo secolo. Proprio per il suo carattere sperimentale, la proposta verrà offerta in modalità seminariale e potrà giovare di una recentissima pubblicazione curata dai due docenti che animeranno il seminario, in cui è stato raccolto il frutto della ricerca condotta dalle due istituzioni accademiche a cui essi afferiscono.

Programma

Statuto epistemologico della disciplina – Il contesto – I fondamenti biblici – Gli apporti magisteriali – Dimensione cristologica – Dimensione ecclesiologica – Dimensione antropologica – Il linguaggio – Evangelizzazione e liturgia – Evangelizzazione e spiritualità – Evangelizzazione e questioni sociali – Evangelizzazione e azione pastorale.

Bibliografia

BADIALI F. – TANZELLA-NITTI G. (a cura di), *Prospettive di teologia della evangelizzazione*, Queriniana, Brescia 2026; MARCHESELLI M. (a cura di), *Un «pensiero aperto» sull'evangelizzazione. Il percorso teologico compiuto a Bologna (1997-2017)*, EDB, Bologna 2019.

CORSI PROPRI DEL 4° ANNO

BQ4-a09 – Ecclesiologia 1-2

(7,5 ects / 60 ore)

PROF. MASSIMO NARDELLO

Obiettivo

Acquisire la capacità di interpretare le principali questioni sistematiche dell'ecclesiologia a partire dai suoi fondamenti biblici e dal Magistero del Vaticano II, all'interno di un quadro metodologico criticamente fondato.

Programma

Il corso si propone di offrire una presentazione organica dell'ecclesiologia con una particolare attenzione sia alla sua fondazione metodologica che al suo radicamento nelle fonti bibliche e nel Magistero conciliare del Vaticano II. Dopo una riflessione introduttoria di taglio fenomenologico sulla Chiesa in quanto aggregazione religiosa, si studieranno i fondamenti veterotestamentari dell'ecclesiologia del Nuovo Testamento nell'identità di Israele come popolo di Dio, e quindi la visione della Chiesa che emerge dalle tradizioni neotestamentarie. Lasciando quindi alla trattazione sistematica la ripresa di alcuni riferimenti alla storia dell'ecclesiologia, ci si volgerà direttamente alla *Lumen gentium*, di cui si studierà l'iter redazionale e il contenuto in modo analitico. Si affronterà quindi la questione metodologica dell'ecclesiologia, che aprirà la porta alla parte sistematica del corso. Quest'ultima sarà articolata nelle quattro tematiche fondamentali della missione, delle note, dei ministeri e delle istituzioni ecclesiastiche.

Bibliografia

DIANICH S. – NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Queriniana, Brescia 2002; REPOLE R., *La Chiesa e il suo dono: la missione fra teo-logia*

ed ecclesiologia, Queriniana, Brescia 2019; PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008; CASTELLUCCI E., *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008; KASPER W., *Chiesa cattolica. Essenza – Realtà – Missione*, Queriniana, Brescia 2012.

Dispensa del docente. Diapositive delle lezioni.

BQ4-a13 – Mariologia

(1,5 ects / 12 ore)

PROF. FABIO RUFFINI

Obiettivo

Far cogliere – secondo le indicazioni del concilio ecumenico Vaticano II (*Lumen gentium*) – la persona e la missione della Vergine Maria nel mistero di Cristo e della Chiesa, in modo tale da aiutare gli studenti a percepire la Madre di Dio come il «compendio di sue [di Cristo] verità» (Inno *Akathistos* alla *Theotokos*, terza stanza), consentendo loro di comprendere correttamente il ruolo della Vergine nella vita del popolo di Dio pellegrinante nel tempo.

Programma

1) Premesse. 2) Maria nella sacra Scrittura alla luce di LG 55-59. 3) Breve percorso storico circa Maria nella viva Tradizione della Chiesa. 4) Esposizione sistematica: il compito di Maria nella salvezza di Gesù Cristo. 5) Riverberi della teologia mariana. 6) Pietà popolare via di evangelizzazione. 7) Conclusioni.

Bibliografia

VALENTINI A., *Teologia mariana*, EDB, Bologna 2019; COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013; DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico-salvifica*, EDB, Bologna 2002.

Avvertenze

Si dà per presupposto che gli studenti abbiano già acquisito le basi filosofiche e teologiche, oltre ad una sufficiente conoscenza della sacra Scrittura, del *Catechismo della Chiesa Cattolica* e delle quattro costituzioni del concilio ecumenico Vaticano II.

BQ4-a14 – Ecumenismo

(3 ects / 24 ore)

PROF. MASSIMO NARDELLO

Obiettivo

Comprendere gli snodi del percorso ecumenico delle Chiese cristiane, con particolare riferimento alla Chiesa cattolica, nonché le questioni aperte che rappresentano ancora una sfida per il cammino ecclesiale verso l'unità.

Programma

Il corso si propone di presentare l'evoluzione della coscienza e della prassi ecumenica delle Chiese cristiane, con particolare attenzione alla Chiesa cattolica, alla luce della storia delle divisioni che hanno lacerato il corpo ecclesiale. Si metteranno poi a fuoco le principali questioni teologiche, soprattutto di area ecclesiologica, che impediscono ancora oggi la piena comunione tra tutte le Chiese cristiane.

Bibliografia

NEUNER P., *Teologia ecumenica* (BTC 110), Queriniana, Brescia 2011; ERNESTI J., *Breve storia dell'ecumenismo. Dal cristianesimo diviso alle chiese in dialogo*, EDB, Bologna 2010; MAFFEIS A., «Unitatis Redintegratio. Introduzione e commento», in REPOLE R. – NOCETI S. (a cura di), *Commentario ai documenti del Vaticano II, 3: Orientalium ecclesiarum, Unitatis Redintegratio*, EDB, Bologna 2019, 163-414; MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, EDB, Bologna 2018; CERETTI G., *Commento al decreto sull'ecumenismo*, Gabrielli, Verona 2013; KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo* (gdt 316), Queriniana, Brescia 2006.

BQ4-a15 – Teologia della missione e del dialogo (3 ects / 24 ore)

PROF. FRANCESCO PAOLO MONACO

Obiettivo

Ogni vera esperienza religiosa dà una forma e un senso diversi all'esistenza umana vissuta quotidianamente. La rivelazione personale e di relazione del Dio cristiano è la fonte stessa della vocazione alla missione del credente. La missione della Chiesa trae origine dalla rivelazione trinitaria e dall'esperienza progressiva delle comunità dei credenti nel corso della storia verso la realizzazione del Regno.

«Divento io nel tu; diventando io dico tu. Ogni vita reale è incontro. In principio c'è la relazione» (Buber). Il dialogo è uno dei cardini delle relazioni e le abilità nella direzione di impegno, responsabilità e ricerca in esso ricorrenti, tentano di mostrare l'umanità che cammina. Il dialogo dunque, rappresenta la reciprocità insita in ognuno, vivendo così l'incontro non come mancanza, ma come arricchimento, come «convivialità delle differenze» (Bello).

Programma

Il corso si propone, all'inizio, attraverso un breve articolato storico a partire da alcuni passaggi della dichiarazione conciliare *Nostra aetate* (1965, di cui ricorre il 60°), di analizzare brevemente l'evoluzione dei contesti antropologici, culturali e sociali della seconda metà del secolo scorso e dell'inizio di questo XXI secolo.

Si prenderanno in esame alcuni testi magisteriali del periodo, confrontandosi con la grammatica di questo tempo post-secolare

dove «La globalizzazione ci ha resi più vicini, ma non necessariamente più fratelli» (Benedetto XVI in *Caritas in veritate*, n. 19). Si cercherà così di trovare in questo confronto ulteriori occasioni per lo studio e l'approfondimento personale, aiutati nella ricerca anche da alcuni teologi della missione che hanno approfondito gli aspetti più significativi in questi ultimi anni.

Con gli strumenti acquisiti, l'ultima tappa sarà quella di verificare quali margini ci possono essere in alcuni esempi di dialogo interreligioso. Nello specifico proveremo ad indagare una delle modalità di dialogo con il buddhismo contemporaneo e, attraverso l'esperienza di dialogo sul campo di padre Paolo Dall'Oglio s.j. (sequestrato in Siria nel 2013) nel monastero di Mar Musa, quali dimensioni di dialogo sono possibili con l'islam, supportati dal Documento di Abu Dhabi (2019).

Bibliografia

Nel corso delle lezioni saranno indicate alcune parti scelte da:

AVELINE J. M., *Il dialogo della salvezza*, LEV, Città del Vaticano, 2024; BEVANS S.B. – SCHROEDER R.P., *Teologia per la missione oggi*, Queriniana, Brescia 2010; BOSCH D.J., *La trasformazione della missione*, Queriniana, Brescia 2000; DALL'OGGIO P., *La sete di Ismaele*, Gabrielli Editore, San Pietro in Cariano 2011; DOTOLO C., *Dio, sorpresa per la storia*, Queriniana, Brescia 2020; ID., *Teologia e postcristianesimo*, Queriniana, Brescia 2017; DUPUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*, Queriniana, Brescia ⁵2015; MOLARI C., *Teologia del pluralismo religioso*, Pazzini Editore, Verucchio 2022; PANIKKAR R., *Buddhismo*, Jaca Book, Milano 2023; SCAIOLA D. (a cura di), *Dire Dio oggi*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2018; ID. (a cura di), *Percorsi di spiritualità*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2014.

Ulteriori indicazioni bibliografiche sui testi che verranno utilizzati saranno date durante il corso e secondo gli interessi degli studenti.

Avvertenze

La partecipazione attiva alle lezioni e il tipo di lavoro che sarà prodotto secondo gli accordi *in itinere*, contribuirà alla valutazione finale secondo quanto sarà presentato ad inizio corso.

Tipo di corso: Il corso sarà erogato mediante lezioni frontali interattive con l'ausilio di slide, brevi lavori scritti personali e di coppia e/o in piccoli gruppi.

Tipo di esame: Orale, oltre quanto indicato in «Avvertenze».

BQ4-d01 – Diritto canonico 1

Teologia del diritto ecclesiale

(3 ects / 24 ore)

PROF. STEFANO VIOLI

Obiettivo

Introdurre lo studente al diritto della Chiesa cattolica latina, considerandone la fondazione teologica, lo sviluppo storico in relazione al diritto secolare, i principi fondamentali, la suddivisione delle materie alla luce della sistematica codiciale.

Programma

1. Gli Ordinamenti vigenti nel contesto storico della Chiesa nascente: *Ius, nomos, Torah*.
2. Tipicità del diritto ecclesiale.
3. Le fonti del diritto ecclesiale.
4. Storia del diritto canonico latino, dalle Collezioni al *Codex* del 1917.
5. Il concilio Vaticano II e la nuova Codificazione.

Bibliografia

FANTAPPIÈ C., *Per un cambio di paradigma. Diritto canonico, teologia e riforme nella Chiesa*, EDB, Bologna 2019; GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione*, Studium, Roma 2024.

BQ4-k02 – Teologia pastorale fondamentale

(3 ects / 24 ore)

PROF. VALENTINO BULGARELLI

Obiettivo

Nella recente esortazione apostolica *Evangelii gaudium*, il papa Francesco scrive: «La pastorale in chiave missionaria esige di abbandonare il comodo criterio pastorale del “si è fatto sempre così”» (EG 33). Il corso si propone di orientare ed accompagnare gli studenti ad un discernimento sulle transizioni in atto, in riferimento all'agire pastorale della Chiesa. I mutamenti culturali richiedono un esercizio teologico rigoroso per sapere leggere «i segni tempi». Bussola del corso saranno le costituzioni conciliari *Lumen gentium* e *Gaudium et spes*.

Programma

Preludio

Lo statuto epistemologico della disciplina (fondamento e oggetto).

Primo capitolo

Agire pastorale secondo LG e GS: evangelizzare.

LG 1 e GS 22.40–44.

Cristologia, antropologia e annuncio del vangelo.

Secondo capitolo

Evangelizzazione ieri e oggi.

Modelli di evangelizzazione: Atti degli apostoli; il concilio di Trento; modernità e post-modernità.

L'agire pastorale in Europa.

La scelta della Chiesa italiana (dal 2000 ad oggi).

Terzo capitolo

Il contenuto dell'evangelizzazione.

Gesù di Nazaret figlio di Dio, morto e risorto.

Il Risorto annunciato, celebrato, pregato e vissuto.

Per la costruzione di una umanità nuova.

Quarto capitolo

Le strutture e le persone al servizio dell'evangelizzazione.

Parola, sacramenti e ministeri.

Chiesa locale e parrocchia.

Presbiteri e laici.

Associazioni e movimenti.

La religiosità popolare: chiarificazioni e prospettive.

Quinto capitolo

Evangelizzare la cultura: sfide e opportunità.

Congedo

La prospettiva pastorale dell'*Evangelii gaudium* e una nuova grammatica pastorale.

Bibliografia

BOURGEOIS H., *La pastorale della Chiesa*, Jaca Book, Milano 2001; MIDALI M., *Teologia pratica, 1: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica*, 5 voll., LAS, Roma 2000; ID., *Teologia pratica, 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione*, LAS, Roma 2000; ZULEHNER P., *Teologia Pastorale*, 4 voll., Queriniana, Brescia 1992; TRENTIN G. – BORDIGNON L., *Teologia Pastorale in Europa*, Messaggero, Padova 2003; SALMANN E., *Passi e passaggi nel Cristianesimo. Piccola mistagogia verso il mondo della fede*, Cittadella, Assisi 2009; ARMANDO M., *Presenza infranta. Il disagio post-moderno del cristianesimo*, Cittadella, Assisi 2008; DOTOLLO C., *L'annuncio del Vangelo*, Cittadella, Assisi 2015; FRANCESCO, Esortazione apostolica postsinodale *Evangelii gaudium*, EDB, Bologna 2013; THEOBALD C., *Urgenze pastorali*, EDB, Bologna 2019.

Avvertenze

Modalità di svolgimento del corso: metodo EAS. Il primo incontro sarà dedicato alla illustrazione del metodo. Si consiglia la lettura di RIVOLTELLA P.C., *Che cos'è un EAS. L'idea, il metodo, la didattica*, La Scuola, Brescia 2016; ID., *Fare didattica con gli EAS. Episodi di apprendimento situati*, La Scuola, Brescia 2013.

Modalità di verifica del corso: metodo EAS (partecipazione alla vita della classe, elaborati, competenze, colloquio finale).

BQE-d02 – Diritto canonico

Libri I-II del *Codex iuris canonici*

(3 ects / 24 ore)

PROF. DANIELE DRAGO

Obiettivo

Il corso si prefigge l'obiettivo di conoscere le Norme generali che regolano l'ordinamento della Chiesa cattolica di rito latino e, al contempo, nel Libro II, la missione dei fedeli laici e dei chierici all'interno della comunità ecclesiale. Le lezioni mirano al raggiungimento di una lettura critica dei canoni che compongono l'odierno Ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, riconoscendone le sue fonti e sapendolo attualizzare nel contesto sociale ed ecclesiale.

Programma

1. La Chiesa Cattolica e il suo ordinamento giuridico. 2. Brevi note di introduzione al *Codice di Diritto Canonico*. 3. I canoni preliminari. 4. Le fonti del diritto nel Codice canonico. 5. Le leggi ecclesiastiche. 6. La consuetudine. 7. Decreti generali e istruzioni. 8. Gli atti amministrativi singolari. 9 Statuti e regolamenti. 10. Le persone fisiche e giuridiche. Gli atti giuridici. 11. La potestà di governo. 12. Gli uffici ecclesiastici e la loro perdita. 13. I fedeli cristiani. 14. Obblighi e diritti dei fedeli tutti e dei fedeli laici. 15. I ministri sacri o chierici. 16. Le prelature personali. 17. Le associazioni di fedeli. 18. La suprema autorità della Chiesa. 19. Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti. 20. Struttura interna delle Chiese particolari.

Bibliografia

DE PAOLIS V. – D'AURIA A., *Norme generali. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro I*, Urbaniana University Press, Roma 2019; GARCÍA MARTÍN J., *Le norme generali del Codex Iuris Canonici*, Ediurcla, Roma 2006.

CORSI PROPRI DEL 5° ANNO

BQ5-a10 – Sacramentaria 1

Sacramenti in genere e iniziazione cristiana

(4,5 ects / 36 ore)

PROF. FABIO QUARTIERI

Obiettivo

Il corso intende offrire agli studenti uno sguardo sui sacramenti dell'iniziazione cristiana che insegni loro a vedervi «sempre presenti ed operanti» i misteri della salvezza (cf. OT 16). Tale approccio è intrecciato all'esposizione storico-sistematica delle questioni inerenti la Sacramentaria generale.

Programma

1. La «scomparsa dei riti» e la celebrazione cristiana.
2. Approccio biblico e patristico alla Teologia sacramentaria.
3. Teologia del battesimo e della confermazione.
4. La Sacramentaria medievale.
5. Lutero e il concilio di Trento.
6. Teologia dell'eucaristia.
7. Da Trento a oggi.
8. Elementi per una sintesi.

Bibliografia

MARANESI P., *Il contatto che salva. Introduzione alla teologia sacramentaria*, Cittadella, Assisi 2016; COURTH F., *I Sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia ³2005; NOCKE F.-J., *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia ⁵2015; LAMERI A. – NARDIN R., *Sacramentaria fondamentale*, Queriniana, Brescia 2020; CASPANI, P., *L'agire sacramentale. Linee di teologia sacramentaria generale*, Cittadella, Assisi 2023.

BQ5-a11 – Sacramentaria 2

Ordine

(3 ects / 24 ore)

PROF. FEDERICO BADIALI

Obiettivo

Il corso si prefigge di offrire un'introduzione complessiva alla teologia del ministero ordinato, a partire dalla prospettiva del concilio Vaticano II, con un'attenzione particolare alle questioni più sensibili oggi nel dibattito teologico ed ecclesiale, a partire da un'analisi storica e teologica.

Programma

Introduzione al ministero ordinato – Sviluppo storico-teologico di tale teologia (Nuovo Testamento; Padri; Medioevo; Età moderna; Vaticano II; Post-concilio) – Sintesi sistematica.

Bibliografia

CASTELLUCCI E., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 10: Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2005.

BQ5-a12 – Sacramentaria 3

Penitenza, Unzione degli infermi, Matrimonio

(4,5 ects / 36 ore)

PROFF. FABIO QUARTIERI – FEDERICO BADIALI

Obiettivo

Il corso introduce gli studenti alla riflessione sui sacramenti in oggetto, con particolare attenzione all'approfondimento dei mutamenti cui è andata soggetta, nei secoli, la loro prassi e la loro comprensione teologica. Tale approfondimento consentirà di orientarsi tra i molteplici fattori della attuale crisi della vita sacramentale e fornirà stimoli utili ad un suo ripensamento, anche alla luce del Magistero recente.

Programma

Penitenza:

1. Un'icona evangelica (Lc 7,36-50) e la prassi penitenziale del NT.
2. Un sacramento, molti nomi.
3. Un sacramento, molte forme.
4. Un sacramento, molte paure.
5. Un sacramento, molte parole.

Unzione degli infermi:

1. Un (altro) sacramento in/della crisi.
2. Lo sfondo biblico del sacramento.
3. Percorso storico.
4. Osservazioni sistematiche (e pastorali).

Matrimonio:

1. Fondazione biblica.
2. Sviluppo storico-teologico.
3. L'indissolubilità delle nozze e la misericordia per i matrimoni falliti.
4. Snodi teologici e pastorali.

Bibliografia

COURTH F., *I Sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 2005; MAFFEIS A., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 9: Penitenza e unzione dei malati*, Queriniana, Brescia 2012; GRILLO A. – CONTI D., *Fare penitenza. Ragione sistematica e pratica pastorale del quarto sacramento*, Cittadella, Assisi 2019; COSTANZO A., *Cambiare vita. Epoche, parole e fonti del «fare penitenza»*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2014; CERETI G., *Matrimonio e indissolubilità. Nuova edizione*, EDB, Bologna 2014.

BQ5-k01 – Catechetica

(3 ects / 24 ore)

PROF. VALENTINO BULGARELLI

Obiettivo

Conoscere e valutare la problematica attuale della catechesi e approfondirne i fondamenti e rispondere alla domanda: che cos'è la catechesi, che scopo si prefigge, che ruolo svolge nella comunità ecclesiale, chi ne ha la responsabilità?

Obiettivi particolari

1. Avere una conoscenza generale della situazione e della problematica catechetica e dei documenti ufficiali della catechesi.
2. Capire in forma approfondita e sufficientemente chiara la natura e le dimensioni fondamentali dell'azione catechetica.
3. Riconoscere la collocazione, il significato e l'importanza della catechesi nel contesto dell'azione pastorale della Chiesa.
4. Individuare le scelte e le tendenze pastorali caratterizzanti oggi l'ambito dell'azione catechetica.
5. Chiarire e approfondire i concetti base dell'azione catechetica: natura, obiettivi, dimensioni, luoghi, operatori, contenuti...
6. Avere un primo quadro di criteri valutativi della propria esperienza pastorale e delle concezioni e realizzazioni catechetiche nella Chiesa oggi.

Programma

- A. *La catechetica*
 1. Natura e compiti.
 2. Studiare catechetica oggi.
- B. *Evangelizzazione e catechesi oggi*
 1. Il problema catechistico oggi: situazioni e prospettive.
 2. Il progetto pastorale e catechistico della Chiesa italiana.
- C. *La catechesi nell'ambito della prassi ecclesiale*
 1. La catechesi nella storia: alcuni tratti conoscitivi.
 2. Identità e dimensioni fondamentali della catechesi: ministero della parola; iniziazione, educazione e insegnamento; azione ed esperienza ecclesiale; le scienze umane (psicologia evolutiva, pedagogia e didattica).
 3. Per una teologia dell'educazione dell'atto di fede: Agostino, Tommaso, R. Guardini, B. Lonergan, J. Maritain e H.U. von Balthasar.
- D. *Dimensioni qualificanti della catechesi*
 1. Catechesi e Bibbia.
 2. Catechesi e liturgia.
 3. Catechesi e diaconia.
- E. *Tappe e momenti del processo di evangelizzazione*
 1. Il primo annuncio.
 2. La catechesi di iniziazione.
 3. Altre forme di catechesi e educazione permanente della fede.

F. Elementi di metodologia catechistica

1. La storia del metodo catechistico nel sec. XX.
2. Gli elementi fondamentali per una metodologia catechetica.

G. Alcune questioni attuali

1. La catechesi narrativa.
2. La catechesi tra istanza veritativa e istanza antropologica.
3. Le prospettive dell'*Evangelii gaudium* di papa Francesco.
4. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi dei vescovi italiani (*Incontriamo Gesù*).

Bibliografia

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio generale per la Catechesi*, LEV, Città del Vaticano 1997; CEI, *Il Rinnovamento della Catechesi*, LEV, Città del Vaticano 1988; PAOLO VI, Esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi*, Roma 1975; GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica *Catechesi tradendae*, Roma 1979; ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate e insegnate*, Elledici, Leumann 2002; CEI, *Incontriamo Gesù. Orientamenti per l'annuncio e la catechesi*, EDB, Bologna 2014.

BQ5-x02 – Seminario

Sintesi teologica

(3 ects / 24 ore)

PROF. VALENTINO MARALDI

Obiettivo

Aiutare gli studenti nella preparazione dell'esame di grado di Baccalaureato e riflettere sulla metodologia del ragionamento teologico.

Programma

Il seminario verte sui contenuti e sul metodo. Riguardo ai contenuti teologici esso prevede l'esposizione in forma sintetica dei 12 argomenti del tesario dell'esame di grado di Baccalaureato e la relativa discussione con gli studenti in forma seminariale. Riguardo al metodo teologico, esso sottopone i contenuti esposti al vaglio critico di una riflessione circa i criteri con cui, a partire dal vissuto esistenziale e dal *sensus fidei*, si passa da una domanda di senso teologico a una corrispondente risposta ragionevole, matura e riflessa.

Bibliografia

RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul Simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia ¹⁶2008; VON BALTHASAR H.U., *Meditazioni sul Credo apostolico*, Jaca Book, Milano 2023; SCHNEIDER T., *La nostra fede. Una spiegazione del Simbolo apostolico*, Queriniana, Brescia 1989; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *La teologia oggi: Prospettive, principi e criteri* (29.11.2011), LEV, Città del Vaticano 2012 (online: <https://bit.ly/445i6qv>).

Avvertenze

Tipo di corso: Lezioni interattive.

Tipo di esame: Elaborati scritti verificati *in itinere*.

CORSI COMUNI AL TRIENNIO TEOLOGICO

BQIII-b10 – Antico Testamento

Esegesi Salmi e sapienziali 1

(3 ects / 24 ore)

PROF. MARCO SETTEMBRINI

Obiettivo

Presentare i maggiori contributi della riflessione poetico-sapienziale dell'antico Israele alla luce del contesto storico-letterario e della sua collocazione nel canone biblico, affinché lo studente possa commentare con pertinenza un Salmo, comprendere gli elementi caratteristici dell'antropologia biblica, valutare i rapporti tra i testi biblici e quelli vicino-orientali affini, commentare un passo dei Proverbi (riconoscendone i temi principali, la funzione dei personaggi citati, il lessico caratteristico), rendere conto delle caratteristiche proprie del testo Masoretico rispetto ai Settanta, cogliere il legame che unisce l'ispirazione e il dono divino della sapienza.

Programma

In un primo modulo il corso si incentrerà sullo studio del Salterio, ovvero sul percorso che vi si offre all'interno dei cinque libri che lo costituiscono. I diversi generi letterari ivi impiegati saranno apprezzati attraverso il commento di pagine scelte, quali Salmi 1-2; 22-23; 51; 89-90; 104; 142. Dopo una sintetica presentazione del Cantico dei Cantici si entrerà quindi nel secondo modulo del corso, dedicato al mondo della sapienza dell'antico Vicino Oriente e, nel dettaglio, al libro dei Proverbi di Salomone. Il contesto storico-culturale sarà introdotto mediante la lettura di alcuni passi di componimenti egiziani e mesopotamici (*L'insegnamento di Ptahhotep, Le istruzioni di Shuruppak, I detti di Ahikar*). L'esegesi di Proverbi 1; 8; 22,17-24,22; 31 mostrerà quale sia la natura della sapienza, a chi si indirizzi, come si accresca e, in ultimo, da dove provenga.

Bibliografia

BARBIERO G., *Non svegliate l'amore. Una lettura del Cantico dei Cantici*, Paoline, Milano 2007; BARBIERO G. – PAVAN M. – SCHNOCKS J. (a cura di), *The Formation of the Hebrew Psalter: The Book of Psalms between Ancient Versions, Material Transmission and Canonical Exegesis*, Mohr Siebeck, Tübingen 2021; BROWN W.P. (a cura di), *The Oxford Handbook of the Psalms*, Oxford University Press, New York 2014; DOBBS-ALLSOPP F.W., *On Biblical Poetry*, Oxford University Press, Oxford 2015; DORIVAL G., *Les Psaumes. Livre 1. Psaumes 1-40*

(41 TM) (La Bible d'Alexandrie 20), du Cerf, Paris 2021; LORENZIN T., *I Salmi*, Paoline, Milano 2000; PERDUE L.G., *Proverbi*, Claudiana, Torino 2011; ID., *The Sword and the Stylus. An Introduction to Wisdom in the Age of Empire*, Eerdmans, Grand Rapids 2008; SETTEMBRINI M., *Proverbi. Dispense a uso degli studenti FTER*, Bologna 2025; SEYBOLD K., *Poetica dei Salmi*, Paideia, Brescia 2007; ZENGER E., *I Salmi. Preghiera e poesia*, 4 voll., Paideia, Brescia 2013-2018.

Avvertenze

Tipo di esame: In ogni appello l'esame si terrà in forma scritta (per la durata di un'ora e mezza) se gli iscritti sono più di cinque, in forma orale (per la durata di venti minuti) se il numero degli iscritti è inferiore. Alla luce della materia presentata durante le lezioni e sulla scorta di alcune letture scelte (complessivamente 200 pp.), si chiederà di commentare un passo del Salterio e un testo del libro dei Proverbi (non necessariamente fatto oggetto di analisi durante il corso).

BQIII-b11 – Antico Testamento

Esegesi Salmi e sapienziali 2

(3 ects / 24 ore)

PROF. MARCO SETTEMBRINI

Obiettivo

Il corso intende approfondire importanti tematiche della sapienza di Israele in epoca postesilica attraverso lo studio di passi scelti, affinché lo studente possa commentare passi canonici e deuterocanonici di Giobbe, Qohelet, Daniele e Sapienza alla luce del loro contesto storico-letterario nella loro valenza antropologico-teologica.

Programma

In tre moduli rispettivamente dedicati alla cosiddetta «sapienza critica» (Giobbe e Qohelet), alle espressioni sapienziali più tardive di età ellenistica (Siracide e Sapienza) e alla sapienza apocalittica (Daniele), si osserverà come l'antico Israele elabori la propria visione della vita in stretto rapporto con le culture limitrofe.

La teologia del racconto del giusto sofferente sarà attinta dall'analisi di Giobbe 1; 3; 19; 28; 38, luoghi in cui si mette in discussione la stessa possibilità di conoscere Dio e il suo volere allorché prevalgono lo smarrimento e il senso di impenetrabilità dinanzi al Cielo. Lo studio dell'avvio e delle espressioni ricorrenti del libro di Qohelet consentirà quindi di apprezzare il caratteristico invito alla gioia dell'antico saggio di Gerusalemme, pur afflitto dal senso di fugacità, di fatica e di inutilità dell'esperienza umana.

Tornando a formule più tradizionali per Israele, si studierà Siracide 22,27-23,6; 24. All'interno del libro della Sapienza di Salomone, composto ad Alessandria d'Egitto e di pochi decenni distante dalla nascita di Gesù di Nazaret, si approfondirà poi la riflessione sul giudizio di Dio e sulla ricompensa riservata per il giusto (Sa-

pienza 3-4), soffermandosi infine sulla teologia sottesa all'invocazione della sapienza del c. 9.

La lettura di Daniele 1-4 e 7 allargherà quindi l'orizzonte della ricerca del senso della vita alle dimensioni più ampie delle sorti dei popoli specificamente indagate dall'apocalittica. Se ne riconosceranno le modalità espressive tipiche, si vedrà come da un lato si percepisca la presenza del male e dall'altro si annunci il tempo della salvezza in seno alla storia ultimamente guidata da Dio.

Bibliografia

CLINES D.J.A., *Job 21-37* (WBC), Nelson, Nashville 2006; CLINES D.J.A., *Job 38-42* (WBC), Nelson, Nashville 2011; HABEL N., *Job* (OTL), Westminster, London 1985; KYNES W. (a cura di), *The Oxford Handbook of Wisdom and the Bible*, Oxford University Press, New York 2021; LOHFINK N., *Qohelet*, Morcelliana, Brescia 1997; MAZZINGHI L., *Libro della Sapienza: introduzione, traduzione, commento*, G&B Press, Roma 2020; PALMISANO M.C., *Siracide*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2016; SEOW C.L., *Job 1-21*, Eerdmans, Grand Rapids 2013; SETTEMBRINI M., *Daniele. Introduzione, traduzione e commento*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2019; WEEKS S., *Ecclesiastes. A Critical and Exegetical Commentary*, Bloomsbury T&T Clark, London 2020.

Avvertenze

Tipo di esame: In ogni appello l'esame si terrà in forma scritta (per la durata di un'ora e mezza) se gli iscritti sono più di cinque, in forma orale (per la durata di venti minuti) se il numero degli iscritti è inferiore. Alla luce della materia presentata durante le lezioni e sulla scorta di alcune letture scelte (complessivamente 200 pp.), si chiederà di commentare un passo dei libri biblici approfonditi (non necessariamente fatto oggetto di analisi durante il corso).

BQIII-b12 – Nuovo Testamento

Sinottici e Atti 1

(3 ects / 24 ore)

PROF. MAURIZIO MARCHESELLI

Obiettivo

Il corso si rivolge a studenti che hanno già una buona conoscenza della genesi dei Vangeli sinottici e delle caratteristiche letterarie e teologiche del Vangelo secondo Marco, per avviarli allo studio specifico del Vangelo secondo Matteo, che è il «vero» sinottico di Marco.

Programma

L'introduzione letteraria e teologica a Matteo parte dalla presentazione della polarità vangelo/legge, che attraversa l'intero libro, e procede poi a una descrizione complessiva dell'architettura del Vangelo, che aiuti a familiarizzarsi soprattutto con quelle parti che

sono più originali rispetto alla narrazione marciiana. L'esegesi di Matteo sarà dedicata a un'ampia sezione del discorso della montagna (cc. 5-7), concretamente a Mt 5,1-6,18. Le prime otto beatitudini (5,3-10) saranno commentate in relazione alla «parabola» del giudizio finale (25,31-46), che chiude il discorso escatologico (cc. 24-25); il Padre nostro (6,9-13) in relazione al racconto matteano del Getsemani (26,36-46).

Bibliografia

A) Testi introduttivi

GRILLI M., *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli* (Fondamenta), EDB, Bologna 2016, 167-229; GUIJARRO OPORTO S., *I quattro vangeli* (Antico e Nuovo Testamento 24), Morcelliana, Brescia 2019, 283-348; LUZ U., *La storia di Gesù in Matteo* (Studi Biblici 134), Paideia, Brescia 2002.

B) Articoli del docente

MARCHESELLI M., «Il dono della riconciliazione e le sue mediazioni. Schemi e modelli neotestamentari», in NARDELLO M. (a cura di), *La Riconciliazione e il suo Sacramento. Associazione Teologica Italiana, XXV Corso di Aggiornamento per Docenti di Teologia*, Istituto per la storia ecclesiastica padovana-Associazione Teologica Italiana, Padova-Roma 2015, 45-99 (§4 «Il “modello matteano” di remissione dei peccati»); ID., «Le beatitudini (Mt 5,3-10) e il giudizio finale (Mt 25,31-46): etica evangelica in un contesto multireligioso», in ID. (a cura di), *Il vangelo nella città. Atti del Convegno annuale della FTER a cura del DTE, 19-20 marzo 2020* (BTE 13), EDB, Bologna 2020, 187-212; ID., «Il Dio della cura e l'esperienza della croce: Getsemani e Padre nostro nel Vangelo di Matteo», in ID. (a cura di), *Cos'è l'essere umano da necessitare cura? Atti del Convegno annuale della FTER a cura del DTE, 15-16 marzo 2022* (BTE 16), EDB, Bologna 2023, 239-261.

C) Studi monografici

DUMAIS M., *Il discorso della Montagna. Stato della ricerca, interpretazione, bibliografia*, Elledici, Torino 1999; GRILLI M., *Il discorso della montagna. Utopia o prassi quotidiana?* (Biblica), EDB, Bologna 2016; MUNARI M., *Il compimento della Torah. Gesù e la Scrittura in Mt 5,17-48* (SBF Analecta 81), Terra Santa, Milano 2013.

Avvertenze

Allo studente è richiesta la lettura previa integrale in italiano dei Vangeli di Marco e Matteo.

BQIII-b13 – Nuovo Testamento

Sinottici e Atti 2

(3 ects / 24 ore)

PROF. MARCHESELLI MAURIZIO

Obiettivo

Il corso si rivolge a studenti che hanno già una buona conoscenza della genesi dei Vangeli sinottici e delle caratteristiche letterarie e teologiche del Vangelo secondo Marco, per avviarli allo studio specifico dei due volumi dell'opera lucana (Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli).

Programma

L'introduzione all'opera lucana comincerà dalla presentazione della struttura dei due tomi che la compongono (Luca e Atti): lo studio dell'articolazione del testo del Terzo Vangelo e del libro degli Atti permetterà di cogliere le linee fondamentali della teologia redazionale lucana. Il percorso prosegue con la messa a fuoco dell'unità di composizione dell'opera lucana e dello scopo che l'autore si prefisse nel comporre il suo dittico. La parte esegetica sarà dedicata a parti scelte del terzo Vangelo privilegiando il materiale peculiarmente lucano, per poi eventualmente prendere in esame qualche testo degli Atti.

Bibliografia

A) Testi introduttivi

GRILLI M., *Vangeli sinottici e Atti degli apostoli* (Fondamenta), EDB, Bologna 2016, 231-285; GUIJARRO OPORTO S., *I quattro vangeli* (Antico e Nuovo Testamento 24), Morcelliana, Brescia 2019, 349-441.

B) Articoli del docente

M. MARCHESELLI, «The self-perception underlying the use of *Iou-daio** in the *corpus johanneum* and Lucan writings», in NICOLACI M. – RASPA C. – BONANNO F. (a cura di), *Reading New Testament Texts Within Judaism* (WUNT), Mohr Siebeck, Tübingen 2026, 181-220; ID., «L'uomo Gesù è in due modi "figlio di Dio": abbozzo di teologia lucana della fratellanza a partire dal racconto del battesimo (Lc 3,21-38)», in *RTE* 24(2020), 291-310; ID., «"Poiché ho cinque fratelli..." (Lc 16,28a): se c'è un padre ci sono dei fratelli», in *Protestantissimo* 71(2016), 165-184; ID., «Il dono della riconciliazione e le sue mediazioni. Schemi e modelli neotestamentari», in NARDELLO M. (a cura di), *La Riconciliazione e il suo Sacramento. Associazione Teologica Italiana, XXV Corso di Aggiornamento per Docenti di Teologia*, Istituto per la storia ecclesiastica padovana-Associazione Teologica Italiana, Padova-Roma 2015, 45-99 (§3 La «remissione» in senso teologico, nell'opera lucana); ID., «Marta e Maria (Lc 10,38-42)», in *Parole di Vita* 55(2010)4, 18-23.

C) Studi su Luca e Atti

ALETTI J.-N., *Il racconto come teologia. Studio narrativo del terzo*

Vangelo e del libro degli Atti degli Apostoli, EDB, Bologna 2009; ID., *Il Gesù di Luca*, EDB, Bologna 2012; FUSCO V., *Da Paolo a Luca. Studi su Luca-Atti*, I-II (Studi biblici 124 e 139), Paideia, Brescia 2000 e 2003; ALETTI J.-N., *Il Gesù di Luca*, EDB, Bologna 2012; GREEN J.B., *La teologia del vangelo di Luca* (Lecture bibliche 16), Paideia, Brescia 2001; LANDI A., *Il vangelo fino ai confini della terra. Testimonianza e missione negli Atti degli apostoli* (Studi sull'Antico e sul Nuovo Testamento), San Paolo, Cinisello Balsamo 2020; MARGUERAT D., *La prima storia del cristianesimo. Gli Atti degli apostoli* (Parola di Dio 20), San Paolo, Cinisello Balsamo 2002; ID., *Lo storico di Dio. Luca e gli Atti degli Apostoli* (Strumenti – Biblica 68), Claudiana, Torino 2019.

Avvertenze

Allo studente è richiesta la lettura previa integrale in italiano dell'opera lucana (Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli).

BQIII-m05 – Teologia morale sociale 1

Fondamenti

(4,5 ects / 36 ore)

PROF. MARIO TOSO

Obiettivo

Il corso mira a introdurre gli studenti in una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico... A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici e i principi salienti dell'insegnamento sociale e cattolico.

Programma

1. Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa da papa Leone XIII a papa Francesco.
2. Il disegno di amore di Dio per l'umanità.
3. Missione della Chiesa, evangelizzazione del sociale, pastorale sociale.
4. Catechesi e dottrina sociale.
5. Dottrina sociale e impegno dei laici.
6. Umanesimo integrale e sociale.
7. La persona umana e i suoi diritti.
8. I principi della dottrina sociale della Chiesa.
9. Il lavoro umano.
10. La vita economica.
11. La comunità politica.
12. La comunità internazionale.
13. La cura della casa comune.
14. La promozione della pace.
15. Per una civiltà dell'amore.

Bibliografia

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Gaudium et spes* (1965); *Catechismo della Chiesa Cattolica*, LEV, Città del Vaticano 1992; PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, LEV, Città del Vaticano 2004; CEI, *Educare alla vita buona del vangelo. Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il decennio 2010-2020*, EDB, Bologna 2010; DICASTERO PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, DICASTERO PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE, *Antiqua et nova. Nota sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana*, LEV, Città del Vaticano 2025; BRUNI L. – SMERILLI A., *L'altra metà dell'economia. Gratuità e mercati*, Città Nuova, Roma 2014; DOCAT, *Che cosa fare?*, San Paolo, Milano 2016; SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa*, Queriniana, Brescia 2016; TOSO M., *Uomini e donne in cerca di pace. Commento al Messaggio per la Giornata mondiale della pace 2018*, Società cooperativa sociale Frate Jacopa, Roma 2018; ID., *Cattolici e politica*, Società cooperativa sociale Frate Jacopa, Roma-Bologna 2019; ID., *Ecologia integrale dopo il coronavirus*, Società cooperativa sociale Frate Jacopa, Roma 2020; ID., *Dimensione sociale della fede. Sintesi aggiornata di dottrina sociale della fede*, LAS, Roma ³2023; ID., *Basta guerre, è l'ora della pace*, Cittadella, Assisi 2023; ID., *Nuova evangelizzazione del sociale. Per una nuova cultura politica e di democrazia*, Chiesa di Faenza-Modigliana, Stampato da Universal Book, Rende 2024; ID., *Impresa e imprenditori*, Edizioni delle Grazie, [Faenza] 2024; ID., *Chiesa e democrazia*, Società cooperativa sociale Frate Jacopa, Roma ²2025; ID., *Gioia e speranza. Evangelizzazione, catechesi e insegnamento sociale*, Edizione delle Grazie, Faenza 2025.

Avvertenze

Per una più proficua partecipazione alle lezioni si consiglia di leggere i documenti del magistero sociale pontificio.

BQIII-m06 – Teologia morale sociale 2

Questioni

(3 ects / 24 ore)

PROF. MATTEO PRODI

Obiettivo

Il corso desidera approfondire le questioni pratiche che fanno riferimento alla Dottrina sociale della Chiesa, in particolare alla luce del magistero di papa Francesco e di papa Leone XIV, nella prospettiva di costruire una nuova umanità in pace, giustizia, fraternità.

Programma

Il programma affronterà tutte le questioni e le crisi più urgenti che toccano la vita dell'umanità di oggi. Dopo una rilettura del magistero di papa Francesco e di papa Leone XIV, si affronteranno i temi della politica, dell'economia, della finanza, dell'intelligenza artificiale, della pace, dell'ambiente, della geopolitica internaziona-

le, delle guerre in atto col desiderio di capire quale nuova umanità si possa costruire a partire dal vangelo di Gesù. L'orizzonte di fondo sarà la costruzione di una pace reale e sostenibile.

Bibliografia

PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa, Parte Seconda*, LEV, Città del Vaticano 2004; PIANA G., *In novità di vita, 3: Morale socioeconomica e politica*, Cittadella, Assisi 2013; SORGE B., *Brevi lezioni di Dottrina sociale*, Queriniana, Brescia 2017; PRODI M., *Per una nuova umanità*, Cittadella, Assisi 2018; ID., *Rigeneriamo il mondo*, Cittadella, Assisi 2019; ID., *Regno di Dio e mondo nel De Civitate Dei. Una parola attuale per il cambiamento d'epoca*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021; ID., *Fratelli, tra briganti e locandieri? Fraternità ed economia*, Cittadella, Assisi 2021; ID., *Politica, meglio! Sul sentiero di papa Francesco*, Cittadella, Assisi 2022; PRODI M. – TANZARELLA S. (a cura di), *Conquista la Pace. Edizione critica dei 10 messaggi di papa Francesco sulla Pace*, il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2023.

BTA-It01 – Liturgia 1

Introduzione generale e anno liturgico; Liturgia delle ore, liturgia dei defunti, benedizioni

(3 ects / 24 ore)

PROF. PAOLO CALAON

Obiettivo

Il corso intende introdurre lo studente allo studio della liturgia ritenuta «l'esercizio della funzione sacerdotale di Gesù Cristo» (SC 7), considerata nel suo «spirito» proprio (R. Guardini), attraverso l'analisi del suo evolversi storico e dei suoi elementi costitutivi. Questa analisi introduttiva permetterà di informare e nello stesso tempo formare alla liturgia nel suo *aspetto teologico, storico, spirituale, pastorale e giuridico nella connessione con le altre discipline teologiche* (cf. SC 16), in modo che venga messo in rilievo il *celebrare mistero di Cristo nella storia della salvezza*, secondo l'antico adagio: *lex orandi, lex credendi*.

Principi che saranno considerati nello studio dei sacramentali (esequie, benedizioni...) e nello studio della Liturgia delle ore.

Programma

Introduzione alla liturgia

1. Essenza e natura della liturgia cristiana (la definizione, i principi fondamentali, le strutture essenziali, le leggi proprie, le divisioni, il rapporto con le altre scienze teologiche).
2. Gli elementi fondamentali e le fonti: l'assemblea celebrante, i santi segni, la presenza di Cristo nella proclamazione della parola di Dio, la partecipazione dei fedeli, diversità e unità nella liturgia, la liturgia e la storia della salvezza.

3. La questione delle fonti nella liturgia e il rapporto con la tradizione: presentazione delle principali fonti bibliche, patristiche e magisteriali.
4. La storia della liturgia dalle origini fino al IV secolo: la nascita delle famiglie liturgiche occidentale ed orientale.
5. La storia della liturgia dal IV secolo fino alla riforma carolingia: i libri liturgici antichi della tradizione liturgica occidentale. Presentazione e caratteristiche dei sacramentari antichi. Le famiglie liturgiche orientali e le caratteristiche principali.
6. La storia della liturgia dal IX secolo fino alla riforma del Vaticano II: la nascita dei messali plenari, dei pontificali e rituali e del breviario. La riforma del concilio di Trento e i libri liturgici tridentini. Il periodo del rubricismo e della fissazione.
7. Il movimento liturgico: centri di irraggiamento, protagonisti ed elementi fondamentali. La *Mediator Dei* ed altri documenti pontifici.
8. La liturgia nel Vaticano II. La costituzione sulla sacra liturgia *Sacrosanctum concilium*. I principi generali e la promozione della liturgia. L'applicazione della riforma dopo il Vaticano II e i libri liturgici promulgati.

L'anno liturgico

9. L'anno liturgico: il tempo e la liturgia; la santa Pasqua di risurrezione, il tempo di Quaresima e il ciclo pasquale. La celebrazione della domenica, pasqua della settimana e altre celebrazioni del Signore, della Beata Vergine Maria, dei Santi.

Liturgia delle ore, liturgia dei defunti e benedizioni

10. La liturgia delle ore. Introduzione alla preghiera cristiana (fonti e peculiarità). Prassi della Chiesa antica: approccio storico e liturgico: il sorgere della prassi della *veritas horarum*. La Liturgia delle ore nella tradizione bizantina: alcuni riferimenti. Presentazione della prassi liturgico-celebrativa attuale sottolineando gli elementi legati alla tradizione e le novità della Riforma: analisi di elementi scelti della Liturgia delle ore e modalità celebrative. La salmodia e l'interpretazione cristologica e gli altri elementi della LO; la prassi liturgico-celebrativa nella riforma del concilio Vaticano II e il breviario promulgato da Paolo VI. Presentazione della *Principi e norme della liturgia delle ore*.
11. Il rito delle esequie: spunti di teologia sulla morte cristiana. La prassi liturgica antica (nei Sacramentari e *Ordines romani*). Analisi e studio del Nuovo Rito delle Esequie nella seconda edizione *typica* della Conferenza Episcopale italiana (2011), analisi dei *Praenotanda*, della struttura celebrativa, dei testi, con attenzione alle novità rispetto alla prima edi-

zione (tra cui il rito nel caso della cremazione della salma). Un caso particolare: le esequie dei bambini (novità e dati teologici emergenti). Il viatico e la liturgia dei morenti. Il rito delle esequie riformato dopo il Vaticano II. La dimensione pasquale della morte del cristiano nei gesti del rito e nei testi.

12. I sacramentali: natura e divisioni. Le benedizioni: fonti bibliche e elementi storici. Analisi dei *Praenotanda* del benedizionale promulgato dopo il concilio Vaticano II, sua divisione e novità. Analisi di testi di riti di benedizione e di altri sacramentali. Il rito della dedizione della chiesa e dell'altare.

Bibliografia

HAUNERLAND A.A.W., *Corso di liturgia*, Queriniana, Brescia 2013;
AUGÉ M., *Liturgia. Celebrazione teologia spiritualità*, San Paolo, Milano 2003; MARTIMORT A.G., *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla Liturgia, edizione rinnovata. I-IV*, Queriniana, Brescia 1984.

Avvertenze

Saranno indicati altri testi o raccolte di testi liturgici e studi integrativi.

BTQA-It01 – Liturgia 1

Introduzione generale e anno liturgico; Liturgia delle ore, liturgia dei defunti, benedizioni (modulo di approfondimento)

(1,5 ects / 24 ore)

PROF. DAVIDE RIGHI

Obiettivo

Aiutare lo studente a cogliere il senso cristiano del tempo (quotidiano, settimanale, stagionale, nei vari cicli dell'anno liturgico) centrato sul mistero pasquale di Cristo. Comprendere le modalità adottate dalla tradizione per la santificazione del tempo (Feste e celebrazione quotidiana).

Programma

A partire dalla pratica di Israele di santificare il Nome e a partire dalle feste settimanali e annuali, si esaminerà la preghiera quotidiana della Chiesa nelle sue evoluzioni fino al breviario e alla riforma dell'Ufficio richiesta da SC e sfociata nella Liturgia delle ore. Si esamina qualche tentativo pastorale di celebrazione dell'ufficio divino nelle comunità cristiane. A partire poi dalla concezione teologica di «anno liturgico» assunta da *Sacrosanctum concilium*, si esaminerà l'evoluzione dell'anno liturgico fino agli aspetti celebrativi e ai tentativi pastorali per aiutare a celebrare l'anno liturgico.

Bibliografia

CHUPUNGO A.J. (a cura di), *Scientia Liturgica. Manuale di litur-*

gia, 5: Tempo e spazio liturgico, Piemme, Casale Monferrato 1998;
TAFT R., *La liturgia delle ore in oriente e occidente*, Lipa, Roma 2012;
Rosso S., *Il segno del tempo nella liturgia. Anno liturgico e liturgia delle ore*, Elledici, Torino 2002.

Avvertenze

Si verrà valutati non solo sulla base del colloquio d'esame, ma sulla partecipazione alle lezioni tramite domande di chiarimento o sulla risposta a domande del docente.

Tipo di esame: Elaborato scritto (da concordare con il docente e da consegnare una settimana prima dell'esame) + colloquio orale d'esame oppure solamente colloquio orale.

BACCALAUREATO TRIENNALE

Corsi propri del 1° anno erogati in comune con il Baccalaureato quinquennale

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQ1-p01	Patrologia 1 – <i>I Padri della Chiesa prima del concilio di Nicea</i>	PIERI F.	3	24
BQ1-s01	Storia della Chiesa 1 – Dal I al V sec.: <i>da Gesù a Calcedonia</i>	PANE R.	3	24
BQ2-s02	Storia della Chiesa 2 – Dal VI al XIV sec. (fino ad Avignone)	FESTA G.	3	24
BQE-d02	Diritto canonico: <i>Libri I-II del Codex iuris canonici</i>	DRAGO D.	3	24
BTA-lt01	Liturgia 1: <i>Introduzione generale e anno liturgico; Liturgia delle ore, liturgia dei defunti, benedizioni</i>	CALAON P.	3	24

Corsi propri del 1°-2° anno erogati in comune con il Baccalaureato quinquennale

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQB-g04	Latino (Corso integrativo)	PANE R.	6	48
BQB-b02	Introduzione all'AT – Pentateuco e Libri storici	SETTEMBRINI M. – PARI F.	4,5	36
BQB-b04	Introduzione al NT – Vangeli sinottici	MARCELLO F.	4,5	36

Corsi propri del 1° anno nuovo ordinamento

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BTA-a01	Teologia fondamentale	SALVIOLI M.	3	24
BTA-a02	Teologia dogmatica: <i>Il mistero del Dio uno</i>	OLMI A.	3	24
BTA-a03	Teologia dogmatica: <i>Il mistero del Dio Trino</i>	BARZAGHI G.	3	24
BTA-a04	Teologia dogmatica: <i>Antropologia teologica, Creazione del mondo e degli angeli</i>	SALVIOLI M.	6	48
BTA-a05	Teologia dogmatica: <i>Sacramenti in genere</i>	GALASSI P.	3	24
BTA-b01	Introduzione alla sacra Scrittura	SALVIOLI M.	3	24
BTA-m01	Teologia morale: <i>Il fine ultimo, gli atti umani; le passioni, gli habitus; il peccato</i>	ARICI F. – CARBONE G.	6	48
BTA-m02	Teologia morale: <i>La Legge</i>	ARICI F.	3	24

BTA-s03	Storia della teologia medievale	GUERRIERI T.	3	24
BTA-x01	Seminario: <i>Metodologia ed epistemologia teologica</i>	OLMI A.	3	24

Corsi propri del 2° – 3° anno erogati in comune con il Baccalaureato quinquennale

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BQ4-k02	Teologia pastorale	BULGARELLI V.	3	24
BQ4-s04	Storia della Chiesa 4: dal XVIII al XX secolo	MANCINI M.	3	24

Corsi propri del 2° – 3° anno

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
BTC-a10	Teologia dogmatica: <i>Battesimo e Confermazione, Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine sacro e Matrimonio</i>	GALASSI P.	3	24
BTC-a11	Teologia dogmatica: <i>Eucaristia</i>	PARI M.R.	3	24
BTC-a12	Teologia dogmatica: <i>Escatologia</i>	OLMI A.	3	24
BTC-a13	Teologia ecumenica	MONGE C.	3	24
BTC-d03	Diritto canonico: <i>Libri V-VII del CIC</i>	DRAGO D.	3	24
BTC-lt02	Liturgia 2: <i>Iniziazione cristiana, Battesimo, Confermazione, Eucaristia</i>	CALAON P.	3	24
BTC-lt03	Liturgia 3: <i>Sacramento della riconciliazione, unzione degli infermi, ordine sacro, matrimonio</i>	CALAON P.	3	24
BTC-m06	Teologia morale: <i>Bioetica</i>	CARBONE G.	3	24
BTC-m07	Teologia morale: <i>La giustizia</i>	ARICI F.	3	24
BTC-m08	Teologia morale: <i>La prudenza e la coscienza, la forza</i>	ARICI F.	3	24
BTC-m09	Teologia morale: <i>La temperanza (Teologia del corpo e morale sessuale)</i>	CARBONE G.	3	24
BTC-s07	Storia della Teologia contemporanea	MANCINI M.	3	24
BTC-z01	Corso opzionale 1: <i>Teologia orientale</i>	SIMON D.M.	3	24
BTC-z02	Seminario III: <i>Teologia della Predicazione</i>	FESTA G.	3	24
BTC-z03	Corso opzionale 3: <i>L'accompagnamento spirituale: storia, teologia e spiritualità</i>	FESTA G.	3	24

N.B. I programmi dei corsi sono presentati secondo l'ordine delle tabelle precedenti (per codice).

CORSI PROPRI DEL
1° ANNO EROGATI IN COMUNE CON
IL BACCALAUREATO QUINQUENNALE

BQ1-p01 – Patrologia 1

I Padri della Chiesa prima del concilio di Nicea

(3 ects / 24 ore)

PROF. FRANCESCO PIERI

Si veda il programma del corso alla p. 99.

BQ1-s01 – Storia della Chiesa 1

Dal I al V sec.: da Gesù a Calcedonia

(3 ects / 24 ore)

PROF. RICCARDO PANE

Si veda il programma del corso alla p. 100.

BQ2-s02 – Storia della Chiesa 2

Dal VI al XIV secolo (fino ad Avignone)

(3 ects / 24 ore)

PROF. GIANNI FESTA

Si veda il programma del corso alle pp. 119-120.

BQE-d02 – Diritto canonico

Libri I-II del *Codex iuris canonici*

(3 ects / 24 ore)

PROF. DANIELE DRAGO

Si veda il programma del corso alla p. 139.

BTA-lt01 – Liturgia 1

**Introduzione generale e anno liturgico; Liturgia delle ore,
liturgia dei defunti, benedizioni**

(3 ects / 24 ore)

PROF. PAOLO CALAON

Si veda il programma del corso alle pp. 151-153.

CORSI PROPRI DEL
1°-2° ANNO EROGATI IN COMUNE CON
IL BACCALAUREATO QUINQUENNALE

BQB-g04 – Latino

(6 ects / 48 ore)

PROF. RICCARDO PANE

Si veda il programma del corso a p. 114.

BQB-b02 – Introduzione all'AT

Pentateuco e Libri storici

(4,5 ects / 36 ore)

PROF. MARCO SETTEMBRINI

Si veda il programma del corso alle pp. 102-103.

BQB-b04 – Introduzione al NT

Vangeli Sinottici

(4,5 ects / 36 ore)

PROF. FABRIZIO MARCELLO

Si veda il programma del corso a p. 104.

BTA-a01 – Teologia fondamentale

(3 ects / 24 ore)

PROF. MARCO SALVIOLI

Obiettivo

Il corso intende offrire gli strumenti per un primo inquadramento delle principali questioni di competenza della Teologia fondamentale, secondo uno stile che – per quanto possibile – corrisponda alle principali coordinate della sintesi elaborata da san Tommaso d'Aquino, ripensate nel contesto delle esigenze evidenziate dalla riflessione contemporanea.

Programma

Il corso prevede un *prologo* dedicato allo studio dei primi articoli della *Summa Theologiae* in modo da specificare il senso tommasiano della *Sacra Doctrina* e la sua importanza per il contesto contemporaneo. Segue poi una tripartizione tematica, corredata dalle principali indicazioni storiche, concernente lo sviluppo della riflessione teologica relativa a quanto segue:

A) la correlazione tra Rivelazione e fede teologica (a partire da *Dei Verbum*, nn. 1-6);

B) il senso della Tradizione come trasmissione della divina Rivelazione, in rapporto alla sacra Scrittura e al Magistero (a partire da *Dei Verbum*, nn. 7-10);

C) il plesso delle problematiche aperte dalla relazione tra fede e ragione, così come da quella tra teologia, filosofia e scienze umane (a partire da *Fides et ratio*).

Bibliografia

BARZAGHI G., O.P., *Dialettica della rivelazione*, ESD, Bologna 1996; GRECO G., *Rivelazione di Dio e ragioni della fede. Un percorso di teologia fondamentale*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2012; HERSICK D., *Elementi di teologia fondamentale. Concetti, contenuti, metodi*, EDB, Bologna 2006; MAGGIONI B. – PRATO E., *Il Dio capovolto. La novità cristiana: percorso di teologia fondamentale*, Cittadella, Assisi 2020; NARCISSE G., O.P., *Premiers pas en théologie* (Bibliothèque de la Revue Thomiste), Parole et Silence, Paris 2005; PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1 Pt 3,15)*, Queriniana, Brescia 2010; SABETTA A., «Una certa impronta della scienza divina». *Sul senso della teologia in san Tommaso d'Aquino tra rivelazione, fede e ragione*, Marcianum Press, Venezia 2025; SALVIOLI M., O.P., «Per una teologia fondamentale non dualista e, pertanto, autenticamente post-moderna. Milbank interprete di san Tommaso d'Aquino», in *Divus Thomas* (2013)116/1; SEQUERI P., *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002; TANZELLA NITTI G., *Lezioni di teologia fondamentale*, Aracne, Roma 2007 oppure ID., *La Rivelazione e la sua credibilità. Percorso di Teologia*

fondamentale, EDUSC, Roma 2016; ID., «Proposte e modelli di teologia fondamentale nel XX secolo», in *Annales theologici* 24(2010), 175-238; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I, q. 1, aa. 1-8.

BTA-a02 – Teologia dogmatica

Il mistero del Dio uno

(3 ects / 24 ore)

PROF. ANTONIO OLMÍ

Obiettivo

Il corso si propone di rispondere alla domanda sull'esistenza e sugli attributi di Dio, utilizzando le risorse della ragione illuminata dalla fede nella prospettiva del pensiero di san Tommaso d'Aquino.

Programma

Il «senso della realtà» come costante antropologica, presupposta alla conoscenza di Dio (naturale e rivelata). La conoscenza di Dio per connaturalità (esperienza del sacro/Santo). La conoscenza di Dio per astrazione («prove» razionali dell'esistenza e degli attributi di Dio). Gli attributi entitativi di Dio (semplicità, perfezione, bontà, infinità, onnipresenza, immutabilità, eternità, unità). Gli attributi operativi di Dio (scienza, volontà, provvidenza, onnipotenza, beatitudine).

Bibliografia

Una dispensa sui temi del corso è disponibile online.

Sono inoltre necessari: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione (14 settembre 1998); OLMÍ A., «Senso della realtà e scienza del sacro: appunti per una ierologia realista», in *La visibilità del Dio invisibile – Divus Thomas* 121(2008)51, 152-172; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I, 2-26.

BTA-a03 – Teologia dogmatica

Il mistero del Dio trino

(3 ects / 24 ore)

PROF. GIUSEPPE BARZAGHI

Obiettivo e Programma

Le processioni intradivine. Le relazioni divine. Le persone. La pluralità delle persone divine. I modi espressivi dell'unità e pluralità in Dio. La nostra conoscenza delle persone divine. Le persone in rapporto all'essenza, alle proprietà e agli atti nozionali. L'uguaglianza delle persone. Le missioni divine.

Bibliografia

BARZAGHI G., *La Somma Teologica di San Tommaso d'Aquino in Compendio*, ESD, Bologna 2009; ID., *Lo sguardo di Dio. Nuovi saggi*

BTA-a04 – Teologia dogmatica

Antropologia teologica, creazione del mondo e degli angeli

(6 ects / 48 ore)

PROF. MARCO SALVIOLI

Obiettivo

Esplorando la Rivelazione accolta per fede dalla Chiesa che contempla il *Trinitas Deus* come «creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili», il corso intende illustrare la nozione teologica di creazione, presentare le principali caratteristiche degli angeli e soprattutto chiarire la posizione dell'uomo nel Disegno. A tal fine, procedendo dalla considerazione *anagogica* del Disegno rivelato e realizzato da Gesù Cristo, si cercherà di introdurre gli studenti alla teologia della creazione così come si può evincere tanto dalle principali pagine della sacra Scrittura dedicate al tema, quanto dalle dichiarazioni del Magistero e dei protagonisti della storia della teologia. Questo percorso verrà compiuto alla luce dell'insegnamento di san Tommaso d'Aquino, la cui teologia della creazione verrà presentata ripensando l'orizzonte creato all'interno della peculiare (pre)*destinazione* volta a «ricondere al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla terra» (Ef 1,10). Per il *Doctor communis*, infatti, «sebbene la creazione non presupponga niente da parte del creato, presuppone però qualche cosa nel pensiero di Dio. E in questo modo viene qui custodito il senso della giustizia, in quanto le cose vengono all'essere in modo conforme alla sapienza e alla bontà divine. In un certo qual modo, viene poi custodito il senso della misericordia, in quanto le cose "passano" dal non essere all'essere» (*STh* I, q. 21, a. 4, ad 4m). La giustizia e la misericordia che caratterizzano l'atto della creazione, secondo l'Aquinate, rimandano effettivamente alla persona e alla missione del Figlio Unigenito, il Verbo nel quale il Padre dice se stesso e ogni creatura (cf. *STh* I, q. 37, a. 2, ad 3m), in modo da onorare quanto la Scrittura afferma di Cristo stesso: «tutte le cose sono state create per mezzo di lui e in vista di lui» (Col 1,16b). È all'interno di questo cristocentrismo cosmico che dev'essere collocata la concomitante centralità nel Disegno divino dell'uomo – inteso come microcosmo, la cui anima intellettuale costituisce quasi un orizzonte tra le creature corporee ed incorporee (cf. *SCG* II, c. 68).

Programma

Dopo aver illustrato le questioni di competenza della teologia della creazione, nella *prima parte* del corso verranno sviluppati i seguenti plessi tematici: a) l'introduzione ai testi dell'AT e del NT relativi alla creazione; b) la considerazione dell'elaborazione della dottrina della creazione nella storia della teologia, con particolare

attenzione alle dichiarazioni del Magistero; c) la proposta di una prospettiva sistematica, sviluppata in chiave *anagogica*, che cerchi di articolare il cristocentrismo cosmico con l'impianto elaborato da san Tommaso d'Aquino. Da questo punto di vista, verranno commentati gli articoli più significativi della *Summa Theologiae* dedicati esplicitamente alla creazione (I, qq. 44-49); d) coordinate bibliche e teologiche che permettono di delineare una seria angelologia, alla luce della riflessione sviluppata dall'Aquinate sulla natura delle creature spirituali (*STh* I, qq. 50-64); e) presentazione dello *status quaestionis* dell'antropologia teologica contemporanea; f) breve storia del rapporto tra «natura» e «soprannaturale»; g) commento attualizzante delle questioni della *Summa* sull'origine e la natura dell'uomo nello stato d'innocenza (*STh* I, qq. 90-102).

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma teologica*, ESD, Bologna 2014, I; BARZAGHI G., O.P., «La nozione di creazione in s. Tommaso d'Aquino», in ID., *L'essere, la ragione, la persuasione* (Lumen 11), ESD, Bologna 1998, 139-154; ID., «L'inseità redentiva della creazione. Logica anagogica e metafisica della redenzione», in ID., *Lo sguardo di Dio. Nuovi saggi di teologia anagogica*, Pref. di G. Biffi, ESD, Bologna 2012, 157-270; BIFFI G., *Liberti di Cristo. Saggio di antropologia cristocentrica*, Jaca Book, Milano 1995; BONINO S.-T., O.P., *Les anges et les démons, Deuxième édition, revue et augmentée* (Bibliothèque de la Revue thomiste), Parole et Silence, Paris 2017; BRAMBILLA F.G., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 12: Antropologia teologica. Chi è l'uomo perché te ne curi?*, Queriniana, Brescia 2005; DURAND E., O.P., *L'être humain, divin appel. Anthropologie et création*, du Cerf, Paris 2016; KEHL M., «E Dio vide che era cosa buona». *Una teologia della creazione* (BTC 146), Queriniana, Brescia 2009; LADARIA L.F., S.J., «Natura e soprannaturale», in SESBOÜÉ B. (a cura di), *Storia dei dogmi, 2: L'uomo e la sua salvezza: V-XVII secolo: antropologia cristiana: creazione, giustificazione e grazia, etica, escatologia*, Piemme, Casale Monferrato 1997, 327-360; ID., *Antropologia teologica* (Teologia 3), G&B Press, Roma 2015; ID., «Il nuovo umanesimo a partire da Cristo. La prospettiva teologica di Gaudium et spes 22», in *Rassegna di Teologia* 56(2015), 533-548; MARCONCINI B. – AMATO A. – ROCCHETTA C. – FIORI M., *Angeli e Demoni. Il dramma della storia tra il bene e il male* (Corso di teologia sistematica. Complementi 1), EDB, Bologna 1992; MARIE DE L'ASSOMPTION, O.P., *L'homme, personne corporelle. La spécificité de la personne humaine chez saint Thomas d'Aquin* (Bibliothèque de la Revue Thomiste), Préf. O. Boulnois, Parole et Silence, Paris 2014; MILBANK J., *Il fulcro sospeso. Henri de Lubac e il dibattito sul soprannaturale*, ed. it. a cura di SALVIOLI M., ESD, Bologna 2013; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, LEV, Città del Vaticano 2019; WILLIAMS R., *Cristo, cuore della creazione* (BTC 202), Queriniana, Brescia 2020.

BTA-a05 – Teologia dogmatica

Sacramenti in genere

(3 ects / 24 ore)

PROF. PIERRE GALASSI

Obiettivo

Il corso si propone di offrire agli studenti una visione organica dei sacramenti, fondata su basi scritturistiche, dogmatiche e teologiche, per consentire loro di armonizzare Tradizione e contemporaneità e di affrontare uno studio solido e coerente dei sacramenti cristiani.

Programma

La prima parte del programma ha un approccio storico: partendo dai dati biblici, la trattazione illustra lo sviluppo storico-teologico della Sacramentaria fondamentale, a cominciare dalla nozione di *μυστήριον-sacramentum*, nella sua polivalenza applicativa, che abbraccia il valore sacramentale della storia e della creazione, Cristo come *Ursakrament*, la Chiesa come *Grundsakrament*, i sacramenti della Chiesa. Viene poi affrontata sinteticamente la Sacramentaria patristica e medievale, insieme alle principali dichiarazioni magisteriali da Innocenzo III al concilio di Trento, per giungere infine alla manualistica e ai nuovi orientamenti della teologia Sacramentaria contemporanea dopo il Vaticano II.

La seconda parte ha invece un carattere sistematico: seguendo il pensiero di san Tommaso d'Aquino (*Summa theologiae*, III^a, qq. 60-65), vengono presentati gli elementi-chiave della Teologia sacramentaria fondamentale, tra cui Cristo come origine e fondamento dei sacramenti, il settenario sacramentale, la materia e la forma dei sacramenti, il ministro e il soggetto dei sacramenti, la grazia e il carattere sacramentale, nonché l'efficacia dei sacramenti. Il corso include inoltre un'introduzione sintetica ai sacramentali.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO (s.), *Summa Theologiae*, III^a, qq. 60-65; ROCCHETTA C., *Corso di Teologia sistematica, 8: Sacramentaria fondamentale. Dal «Mysterion» al «Sacramentum»*, EDB, Bologna 1989; MIRALLES A., *I sacramenti cristiani. Trattato generale*, EDUSC, Roma 2008; BOERSMA H. – LEVERING M. (a cura di), *The Oxford Handbook of Sacramental Theology*, Oxford University Press, New York 2015; ZIEGENAUS A., *La presenza della salvezza nella Chiesa. Sacramentaria* (Dogmatica cattolica 7), Lateran University Press, Roma 2018; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Reciprocità tra fede e sacramenti nell'economia sacramentale*, LEV, Città del Vaticano 2020; LAMERI A. – NARDIN R., *Nuovo corso di Teologia sistematica, 6: Sacramentaria fondamentale*, Queriniana, Brescia 2020; GRILLO A., *Il genere del sacramento. Introduzione alla teologia sacramentaria generale* (L'Abside), San Paolo, Cinisello Balsamo 2022; GRANADOS GARCÍA J., *Teologia dei sacramenti. Segni di Cristo nella carne* (Veritas Amoris 2), Cantagalli, Siena 2023.

Avvertenze

Il materiale per il corso consisterà in letture consigliate dal professore a partire dalla bibliografia e dagli appunti presi a lezione.

Tipo di corso: Il corso si terrà sotto forma di lezioni frontali.

Tipo di esame: L'esame si svolgerà in modalità orale, e consisterà in tre domande inerenti al corso, attinte da un tesario consegnato precedentemente: una a scelta dello studente, le altre due estratte dal professore.

BTA-b01 – Introduzione alla sacra Scrittura

(3 ectcs / 24 ore)

PROF. MARCO SALVIOLI

Obiettivo

A partire dalla recezione della costituzione dogmatica *Dei Verbum* del concilio ecumenico Vaticano II e in continuità con quanto appreso sulla Rivelazione e la sua trasmissione nel corso di Teologia fondamentale, il corso intende introdurre alla comprensione della sacra Scrittura come parola di Dio, secondo il senso analogico espresso recentemente da Benedetto XVI nell'esortazione postsinodale *Verbum Domini* (n. 7). Si tratta, in altri termini, di mettere in luce le motivazioni teologiche per cui si debba affermare tanto che «Dio nella sacra Scrittura ha parlato per mezzo di uomini alla maniera umana» (DV 12), quanto che «lo studio delle sacre pagine [è] come l'anima della sacra teologia» (DV 24).

Programma

Concepito a partire dalla costituzione dogmatica *Dei Verbum*, tenendo conto degli sviluppi operati dai documenti del recente Magistero e della Pontificia Commissione Biblica, il corso prevede la presentazione critica dei seguenti nuclei tematici: a) la Bibbia come parola di Dio (autore divino e autori umani; ispirazione); b) la questione della verità biblica e l'unità delle sacre Scritture; c) il canone e le caratteristiche del testo biblico; d) principi di ermeneutica biblica e breve storia dell'esegesi; e) la sacra Scrittura nella vita della Chiesa (liturgia, teologia e *lectio divina*).

Bibliografia

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Costituzione dogmatica *Dei Verbum* sulla divina Rivelazione (1965), nn. 11-26; BENEDETTO XVI, Esortazione apostolica postsinodale *Verbum Domini* sulla parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa (2010); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993); ID., *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (2001); ID., *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura* (2014); ARTOLA A.M. – SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e parola di Dio* (Introduzione allo studio della Bibbia 2), Paideia, Brescia 1994; BASTA P., *L'introduzione alla Sacra Scrittura nel dibattito teologico contemporaneo*, Urbaniana University Press, Roma 2023; BEAUCHAMP

P., S.J., *Leggere la sacra Scrittura oggi. Con quale spirito accostarsi alla Bibbia* (Sorgenti di vita 19), Massimo, Milano 1990; CAPELLI P. – MENESTRINA G. (a cura di), *Vademecum per il lettore della Bibbia*, Morcelliana, Brescia 2017; NOCETI S. – REPOLE R. (a cura di), *Commentario ai Documenti del Vaticano II, 5: Dei Verbum*, Testi di Massimo Epis – Vincenzo Di Pilato – Luca Mazzinghi, EDB, Bologna 2017; MANNUCCI V. – MAZZINGHI L., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla sacra Scrittura*, Queriniana, Brescia ²²2018; SEQUERI P., *Iscrizione e Rivelazione. Il canone testuale della parola di Dio* (gdt 446), a cura di PERUZZOTTI F., Queriniana, Brescia 2022; TÁBET M., *Introduzione generale alla Bibbia* (L'abside. Saggi di teologia), San Paolo, Cinisello Balsamo 1998.

BTA-m01 – Teologia morale

Il fine ultimo, gli atti umani; le passioni, gli *habitus*; il peccato
(6 ects / 48 ore)

PROFF. FAUSTO ARICI – GIORGIO CARBONE

Obiettivo e Programma

Il corso si propone la presentazione delle categorie fondamentali della Teologia morale, sulla scorta della rivelazione storico-biblica e della tradizione.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica circa alcune questioni fondamentali dell'insegnamento morale della Chiesa*, Veritatis splendor, 6 agosto 1993; TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, I-II, qq. 1-89; PINCKAERS S., *Le fonti della morale cristiana – Metodo, contenuto, storia*, Ares, Milano 2018.

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso. Dispense dei professori.

BTA-m02 – Teologia morale

La Legge

(3 ects / 24 ore)

PROF. FAUSTO ARICI

Obiettivo

La nozione di legge è una nozione pienamente teologica. Come qualsiasi cosa che riguarda l'uomo, anche la legge deve essere colta secondo il modello circolare *exitus-reditus*, secondo cui, nella *Summa*, qualsiasi evento umano, qualsiasi agire dell'uomo e l'uomo stesso non possono essere colti nella loro più profonda verità se non collocati in un procedere storico, che è la storia della salvezza alla cui origine vi è Dio, da cui tutto viene, e al cui apice sta Dio, al quale tutto torna. Ed è per questa ragione che la nozione teologica di legge non può essere esaurientemente comprensibile se

non intesa come una *legum diversitas*, come cioè leggi diverse che si tengono fra loro vitalmente insieme. Vi è, infatti, una legge eterna, che è l'eterna volontà di Dio; una legge naturale, in cui si notifica parte di questa legge eterna proveniente da Dio; una legge fatta dall'uomo, che – se vuole avere tutti i crismi della legge – non può contraddire né le precedenti leggi (eterna e naturale), né la legge posta da Dio nella storia, cioè l'Antico e il Nuovo Testamento. Anche in questo caso, com'è facile scorgere, siamo dinanzi a una circolarità *exitus-reditus*: una legge che viene da Dio, quella eterna, e che ritorna a Dio per il tramite della legge che Dio ha posto nella storia, che non è altro che la legge della grazia, la legge nuova della carità.

Programma

Durante il corso si tratteranno i seguenti temi:

1. Il punto di partenza della riflessione dell'Aquinate: i concetti di *ius* e di *lex*.
2. La *lex æterna*.
3. La *lex naturalis*.
4. La *lex positiva* divina e umana.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I-II, qq. 90-108; DE BERTOLIS O. – TODESCAN F., *Tommaso d'Aquino*, CEDAM, Padova 2003; CARBONE G.M., *Morale della legge: la legge senza timore*, ESD, Bologna 2020.

BTA-s03 – Storia della teologia medievale

(3 ects / 24 ore)

PROF. TIBERIO GUERRIERI

Obiettivo

Scopo del corso è quello di offrire una lettura specialistica su alcune tematiche del periodo preso in considerazione, attraverso una metodologia che consenta allo studente di acquisire una solida capacità di sintesi, frutto di una nuova lettura della storia. Il corso tratta dei problemi di storia della teologia dall'VIII al XIV secolo, nei suoi lineamenti generali e in aperta correlazione con la storia del cristianesimo, nelle evidenti implicazioni tanto con la storia delle Chiese orientali e greco-bizantine quanto con la storia dei movimenti ereticali del medioevo; il corso è preceduto da una introduzione di carattere metodologico, sui concetti storiografici di medioevo e di cristianità medievale e sui problemi di orientamenti metodologici per lo studio della storia della teologia medievale.

Programma

I contenuti del corso, diviso in due parti (da Beda a Bonaventura e da Alberto Magno al Nominalismo), saranno complessivamente così ripartiti:

1. *L'eredità del VI secolo*

- a) L'eredità patristica (l'uso della Scrittura; l'uso delle arti liberali; l'importanza del «testo» e del commento);
- b) L'eredità filosofica (Aristotele nei Padri; l'introduzione di Aristotele in Occidente da parte di Boezio; i tre «ingressi» di Aristotele).

2. *Lo studio della Teologia da Alcuino al XII secolo*

- a) *I secoli VIII-IX*: Beda e Alcuino (la teologia sotto il regime della grammatica); Giovanni Scoto Eriugena; La teologia tra dialettica e metadiscorso (Dialettici e antidialettici); Le controversie dottrinali del secolo IX sull'eucaristia e sulla predestinazione;
- b) *I secoli X e XI*; il processo della dialettica: Lanfranco di Pavia e la dialettica; Pier Damiani e la retorica dell'XI secolo; Anselmo. La dialettica degli uomini e la vita di preghiera.

3. *La Rinascita del XII secolo. La teologia sotto il regime della dialettica*

- a) La Scuola di Laon (Anselmo di Laon: Le glosse e le prime raccolte di sentenze teologiche) e Abelardo;
- b) Le scuole di Chartres: l'uomo, il mondo e Dio; La scuola di San Vittore: la prospettiva enciclopedica;
- c) San Bernardo (la teologia e la retorica dell'esperienza);
- d) Pietro Lombardo (la teologia delle sentenze);
- e) Gilbert de La Porrée e Alano di Lilla (il discorso teologico di fronte alla filosofia);
- f) Lo sviluppo della «Quaestio»;
- g) Il ruolo dei testi nel sapere medievale e l'elaborazione delle raccolte di sentenze; i maestri in teologia.

4. *L'età d'oro della scolastica. La teologia sotto il regime della metafisica*

- a) Aristotele maestro del pensiero razionale (l'università medievale; la Scrittura, i Santi e i Filosofi; Alberto Magno, il «Dottore universale»; Il terzo «ingresso» di Aristotele; la Teologia in San Tommaso d'Aquino);
- b) La linea agostiniana (la tradizione agostiniana degli uomini di Chiesa; posizione generale dei maestri agostiniani; San Bonaventura);
- c) Posizioni e dibattiti delle «Scuole».

5. *Il XIII secolo e la prima scuola francescana*

- a) Alessandro di Hales e il progetto incompiuto della *Summa halensis*;
- b) Ruggero Bacon. La riforma mancata della teologia;
- c) Bonaventura. La teologia alla ricerca di espressione;
- d) La condanna del 1277. I filosofi al tribunale dei teologi.

6. *Il XIV secolo e la Critica teologica*

- a) Duns Scoto;
- b) Guglielmo d'Occam;

- c) Raimondo Lullo;
- d) Il tomismo trecentesco;
- e) Lo sviluppo del nominalismo e delle altre correnti scolastiche;
- f) La mistica ai margini dell'università.

7. *La Mistica renano-fiamminga* (Ekhart, Taulero e Susone); Le donne a confronto con la mistica e la teologia (Ildegarda di Bingen, Hadewich, Matilde di Magdeburgo, Angela da Foligno, Margherita Porete, Caterina da Siena e Brigida di Svezia).

8. *Tra Oriente e Occidente*: la crisi iconoclasta; il *Filioque*; lo scisma del 1053. I grandi padri del medioevo bizantino: Teodoro Studita, Simeone il Nuovo Teologo, Gregorio Palamas.

Bibliografia

Manuali di riferimento

CONGAR Y., *Teologia. Una riflessione storica e speculativa sul concetto di teologia cristiana*, Lateran University Press, Roma 2011; D'ONOFRIO G., *Storia della Teologia, 2: Età medievale*, tomi 1-3, Piemme, Casale Monferrato 2003; DAL COVOLO E. (a cura di), *Storia della Teologia, 1: Dalle origini a Bernardo di Chiaravalle*, EDB, Bologna ²2015, 427-517; OCCHIPINTI G. (a cura di), *Storia della Teologia, 2: Da Pietro Abelardo a Roberto Bellarmino*, EDB, Bologna ²2015, 17-314; MONDIN B., *Storia della teologia, I e II*, ESD, Bologna 1996; OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico, 1: Primo millennio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1996; ID., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico, 2: Secondo millennio*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997; VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana, 1: Dalle origini al XIV secolo*, Borla, Roma 1991.

Titoli di carattere più generale a sostegno della presentazione del docente e del lavoro personale a cura degli studenti

BEIERWALTES W., *Platonismo nel Cristianesimo*, Vita e Pensiero, Milano 2000; BIFFI I., *Al cuore della cultura medievale. Un profilo di storia della teologia*, Jaca Book, Milano 2006; ID., *Mirabile Medioevo. La costruzione della teologia medievale*, Jaca Book, Milano 2009; BIFFI I. – MARABELLI C. (a cura di), *Figure del Pensiero Medievale*, 6 voll., Jaca Book-Città Nuova, Milano-Roma 2008-2010; CHENU M.-D., *La Teologia nel XII secolo*, Jaca Book, Milano 2016; ID., *La Teologia come scienza nel XIII secolo*, Jaca Book, Milano 1985; DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale*, Jaca Book, Milano 1997; GHISALBERTI A., *Medioevo teologico*, Edizioni Biblioteca Francescana, Milano 2020; GILSON É., *La filosofia del Medioevo. Dalle origini patristiche fino al XIV secolo*, Sansoni, Firenze 2004; LAFONT G., *Storia teologica della Chiesa. Itinerario e forme della teologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1997; LECLERCQ J., *Il pensiero che contempla*, Jaca Book, Milano 2013; D'ONOFRIO G., *Storia del pensiero medievale*, Città Nuova, Roma 2013; BIANCHI L. – RANDI E. (a cura di), *Filosofi e teologi. La ricerca e l'insegnamento nell'università medievale*, Lubrina Bramani Editore, Bergamo 1989.

Avvertenze

Per ognuno degli argomenti trattati si fornirà in sede di lezione una adeguata bibliografia di riferimento. Si ritiene infine necessaria la lettura critica di un'opera generale sul periodo trattato, da concordare con il docente e da scegliere tra i testi precedentemente indicati o tra i seguenti:

CONGAR Y., *L'ecclésiologie du haut Moyen Age*, du Cerf, Paris 1968ss; GILSON É., *La teologia mistica di san Bernardo*, Jaca Book, Milano 1987ss; LAFONT G., *Structures et méthode dans la «Somme théologique» de saint Thomas d'Aquin*, du Cerf, Paris 1996; DE LIBERA A., *Introduzione alla Mistica renana*, Jaca Book, Milano 1999; LECLERCQ J., *Cultura umanistica e desiderio di Dio. Studio sulla letteratura monastica del Medioevo*, Sansoni, Firenze 2002ss; SMALLEY B., *Lo studio della Bibbia nel Medioevo*, EDB, Bologna 2008; VOLKER W., *Massimo il Confessore. Maestro della vita spirituale*, Vita e Pensiero, Milano 2008; MCGINN B., *L'abate calabrese. Gioacchino da Fiore nella storia del pensiero occidentale*, Marietti, Milano 2010; RATZINGER J., *L'idea di Rivelazione e la teologia della storia di Bonaventura*, LEV, Roma 2017; DE LUBAC H., *Corpus Mysticum. L'Eucarestia e la Chiesa nel Medioevo*, Jaca Book, Milano 2018.

BTA-x01 – Seminario di Metodologia ed epistemologia teologica

(3 ects / 24 ore)

PROF. ANTONIO OLMÍ

Obiettivo

Il seminario si propone di illustrare il paradigma della teologia, intesa come «scienza ecclesiale della fede nel mistero di Dio».

Programma

Diverse definizioni di «teologia». La teologia come «scienza ecclesiale della fede nel mistero di Dio». Chiarimento dei termini della definizione: che cosa si intende per «scienza», «Dio», «mistero», «fede», «Chiesa». Teologia e cultura. Dalla definizione di «teologia» alla missione del teologo. I rapporti tra teologia e Magistero della Chiesa.

Bibliografia

Una dispensa sul tema del corso è disponibile online.

Sono inoltre necessari:

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Magistero e Teologia*, 1975; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, Istruzione sulla vocazione ecclesiale del teologo *Donum veritatis*, 24 maggio 1990; ID., *Inde ab ipsis primordiis*, Nota dottrinale illustrativa della formula conclusiva della *Professio fidei* (29 giugno 1998); OLMÍ A., «La struttura del mistero di Dio», in ID. (a cura di), *Il mistero di Dio-Sacra Doctrina* 53(2008)4, 313-346; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I, q. 1.

CORSI PROPRI DEL 2° – 3° ANNO
EROGATI IN COMUNE CON IL
BACCALAUREATO QUINQUENNALE

BQ4-k02 – Teologia pastorale
(3 ects / 24 ore)

PROF. VALENTINO BULGARELLI

Si veda il programma del corso alle pp. 137-138.

BQ4-s04 – Storia della Chiesa 4
Dal XVIII al XX secolo
(3 ects / 24 ore)

PROF. MASSIMO MANCINI

Si veda il programma del corso a p. 129.

CORSI PROPRI DEL 2° E 3° ANNO

BTC-a10 – Teologia dogmatica

**Battesimo e Confermazione, Penitenza, Unzione degli infermi,
Ordine sacro e Matrimonio**
(3 ects / 24 ore)

PROF. PIERRE GALASSI

Obiettivo

Il corso intende offrire agli studenti uno sguardo sui sacramenti in specie (eccettuata l'eucaristia) fondato dal punto di vista scritturistico, dogmatico e teologico, così da permettere agli studenti di armonizzare tradizione e contemporaneità nel contesto della complessa congiuntura epocale.

Programma

Nell'espone la teologia dei singoli sacramenti, la quale presuppone la conoscenza dell'articolazione del genere *sacramento* svolta nella Sacramentaria generale, si prenderanno in esame i singoli sacramenti del settenario (fatta eccezione per il sacramento dell'eucaristia, che merita un trattato a parte): due sacramenti dell'iniziazione cristiana (battesimo e confermazione), sacramenti di guarigione (penitenza e unzione degli infermi), sacramenti di missione e comunione (ordine sacro e matrimonio). Il corso articolerà al contempo la Rivelazione attestata dalla Scrittura, il Magistero ecclesiale e lo svolgersi storico-teologico della trattazione sacra-

mentaria, dai Padri alla teologia contemporanea, accennando dove necessario ad alcuni richiami di ordine liturgico, canonico, morale e pastorale. Data la vastità di queste implicazioni, il corso verterà più sull'intensità di analisi che sulla completezza di indagine.

Bibliografia

Una dispensa sui temi del corso è disponibile online.

Sono inoltre necessari:

TOMMASO D'AQUINO (s.), *Summa theologiae*, III^a, qq. 66-72; 84-90; *Supplementum* qq. 1-68; TESTA B., *I sacramenti della Chiesa* (Amateca. Manuali di teologia cattolica), Jaca Book, Milano 2007; BOERSMA H. – LEVERING M. (a cura di), *The Oxford Handbook of Sacramental Theology*, Oxford University Press, New York 2015; COURTH F., *I Sacramenti. Un trattato per lo studio e per la prassi*, Queriniana, Brescia 2018; ZIEGENAUS A., *La presenza della salvezza nella Chiesa. Sacramentaria* (Dogmatica cattolica 7), Lateran University Press, Roma 2018; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Reciprocità tra fede e sacramenti nell'economia sacramentale*, 2020; NOCKE F.-J., *Dottrina dei Sacramenti*, Queriniana, Brescia 2020.

BTC-a11 – Teologia dogmatica

Eucarestia

(3 ects / 24 ore)

PROF. MICHELE ROBERTO PARI

Obiettivo

Il corso si propone di presentare la dottrina cattolica relativa al sacramento dell'eucaristia, sulla base degli insegnamenti del Magistero della Chiesa e della riflessione teologica, in particolare quella di san Tommaso d'Aquino.

Programma

Dopo aver presentato lo sviluppo storico delle dottrine relative all'eucaristia (parte storica) e le affermazioni della rivelazione (sacra Scrittura e sacra Tradizione) e del Magistero della Chiesa (parte positiva), si affronterà dal punto di vista speculativo la teologia dell'eucaristia (parte sistematica), nelle due grandi parti dell'eucaristia come sacramento e dell'eucaristia come sacrificio.

Bibliografia

GARRIGOU-LAGRANGE R., *De eucharistia*, Berruti-Desclée, Torino-Parigi 1943; BARTMANN B., *Teologia dogmatica*, Paoline, Milano 1959, III; BIFFI I. (a cura di), *Enciclopedia eucaristica*, Paoline, Milano 1964; SCHMAUS M., *Dogmatica cattolica*, Marietti, Casale Monferrato 1970, IV; PIOLANTI A., *Il Mistero Eucaristico*, LEV, Città del Vaticano 1996; POWER D. N., *Il mistero eucaristico*, Queriniana, Brescia 1997; *Catechismo della Chiesa Cattolica*, LEV, Città del Vaticano 1999, nn. 1322-1419; PERINI G., *I sacramenti. Battesimo, Confermazione, Eucaristia*, ESD, Bologna 1999; GRILLO A. – PERRONI M. – TRA-

GAN P.-R. (a cura di), *Corso di teologia sacramentaria*, Queriniana, Brescia 2000, II; BARILE R. (a cura di), *Discorso breve sull'eucaristia*, ESD, Bologna 2007; GAGLIARDI M., *Introduzione al mistero eucaristico. Dottrina, liturgia, devozione*, Lindau, Torino 2012; TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, ESD, Bologna 2014, vol. IV, III parte, qq. 73-83; HOPING H., *Il mio corpo dato per voi*, Queriniana, Brescia 2015.

BTC-a12 – Teologia dogmatica

Escatologia

(3 ects / 24 ore)

PROF. ANTONIO OLMÍ

Obiettivo

Il corso si propone di rispondere alla domanda sulla «fine» (del singolo e della specie umana), nella prospettiva della fede cattolica.

Programma

L'escatologia nella storia delle religioni. L'escatologia del mondo biblico. L'escatologia cristiana nello sviluppo storico postbiblico. Escatologia universale: il Regno di Dio e il senso della storia, la parusia, la risurrezione dei morti. Escatologia individuale: teologia della morte e giudizio particolare, gli stati definitivi o escatologia compiuta. Escatologia intermedia: condizione tra la morte e la risurrezione.

Bibliografia

SÁNCHEZ, J.J. – MOLINERO J., *I novissimi. Introduzione all'escatologia*, Ares, Milano 2000; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, «Alcune questioni attuali riguardanti l'escatologia», in *Civiltà cattolica* 143(1992)1, 458-494; TOMMASO D'AQUINO, «Alcune questioni attuali riguardanti l'escatologia», in *Civiltà cattolica* 143(1992)1, 458-494.

BTC-a13 – Teologia ecumenica

(3 ects / 24 ore)

PROF. CLAUDIO MONGE

Obiettivo

Uno dei frutti più significativi del concilio Vaticano II è il decreto sull'Ecumenismo, che ha sancito il passaggio ufficiale della Chiesa cattolica da un atteggiamento controversistico con le comunità ecclesiali non-cattoliche ad un atteggiamento dialogico e costruttivo. Ma il passaggio ufficiale doveva e deve diventare operativo con un reale e diffuso cambiamento di mentalità e di pratiche delle comunità e delle loro guide. Il corso si prefigge di presentare allo studente le problematiche storico-ecclesiologiche attinenti le diversità teologiche e culturali nelle divisioni dell'unica Chiesa di Cristo, a

partire dal concetto di «oikoumene» come espressione visibile e spirituale della cristianità. Saranno affrontate le forme di ecumenismo lungo la storia e fino alla nascita del movimento ecumenico. Il cammino e il dialogo nella ricerca dell'unità visibile e il contributo del Magistero della Chiesa cattolica e di alcune Commissioni miste nel movimento ecumenico. Quindi, l'attenzione sarà posta sul contributo offerto al cammino ecumenico dalle singole Chiese e dalla Chiesa cattolica nonché su problemi teologici di interesse per il dialogo ecumenico – il rapporto Scrittura-Tradizione, la dottrina dei sacramenti, il ministero pastorale e il primato petrino, la Madre di Dio, la giustificazione. Non mancheranno poi prospettive estremamente esperienziali frutto della prospettiva di un osservatorio storico straordinario come quello di Costantinopoli/Istanbul.

Programma

- a) Dalla preghiera di Cristo in Gv 17 all'unità lacerata: l'ecumene e le divisioni della cristianità: cenni storici e contenuti.
- b) Le grandi divisioni ecclesiali e il loro significato per l'idea ecumenica attuale (Oriente/Occidente; la Riforma del XVI sec.; il Vecchio Cattolicesimo...).
- c) Il cammino verso l'unità (Edimburgo 1910; Vita e Azione, Fede e Costituzione, il Consiglio Ecumenico delle Chiese).
- d) Giovanni XXIII e il concilio ecumenico Vaticano II: il sogno di comunione. La preparazione remota e prossima al concilio. L'ecclesiologia di LG 8 e 15; il decreto conciliare *Unitatis redintegratio*: storia della genesi e analisi.
- e) Precursori ed esperienze del dialogo ecumenico: «Taizé, quella primavera della Chiesa».
- f) Il Magistero successivo al concilio: Giovanni Paolo II e la Lettera enciclica *Ut unum sint*; Benedetto XVI; papa Francesco a Lund; Il Pontificio Consiglio per la promozione dell'Unità dei Cristiani.
- g) La situazione attuale del dialogo ecumenico: prospettive pastorali e nodi teologici. In particolare: il rapporto tra battesimo, eucaristia e unità della Chiesa. I risvolti ecumenici delle tensioni tra Mosca e Costantinopoli degli ultimi anni.

Bibliografia

a. Testi di base

NEUNER P., *Breve manuale dell'Ecumene*, Queriniana, Brescia 2001; ROSSI T.F., *Manuale di Ecumenismo*, Queriniana, Brescia 2012; MORANDINI S., *Teologia dell'ecumenismo*, EDB, Bologna 2018.

b. Magistero

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Decreto *Unitatis Redintegratio*; GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Ut unum sint* (25 maggio 1995); ID., Lettera apostolica *Orientale Lumen* (1995); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELL'UNITÀ DEI CRISTIANI, *Direttorio per l'applicazione dei principi e delle norme sull'ecumenismo*, EDB, Bologna 1993; ID., *Il carattere teologicamente vincolante del Decre-*

to sull'ecumenismo del Concilio Vaticano II «Unitatis redintegratio», (2003).

c. Altri testi

MARTANO, V. *L'abbraccio di Gerusalemme*, Paoline, Cinisello Balsamo 2013; MONGE C., *Taizé. La speranza condivisa*, EDB, Bologna 2016; CLÉMENT O., *Memorie di speranza*, Jaca Book, Milano 2006; KASPER W., *Martin Lutero. Una prospettiva ecumenica*, Queriniana, Brescia 2016; ZIZIOULAS I., *L'essere ecclesiale*, Qiqajon, Magnano 2007.

Avvertenze

La bibliografia verrà arricchita con documenti e articoli forniti dall'insegnante.

Tipo di corso: Lezione frontale, con possibilità di richiesta di esposizione degli studenti

Tipo di esame: Orale online.

BTC-d03 – Diritto canonico III

Libri V-VII del *Codex iuris canonici*

(3 ects / 24 ore)

PROF. DANIELE DRAGO

Obiettivo

I Libri V e VII hanno come obiettivo la regolamentazione della vita economica e giuridica-processuale della Chiesa. Due ambiti distinti e differenti tra di loro ma di uguale importanza per un corretto disciplinamento della vita dei fedeli.

Programma

Un commento esegetico-giuridico ai canoni che disciplinano gli ambiti economici e processuali della vita della Chiesa, attraverso l'analisi dei principali istituti che li compongono e dei principi che li animano, alla luce della riflessione offertaci dai documenti del concilio ecumenico Vaticano II.

Bibliografia

CHIAPPETTA L., *Il Codice di Diritto Canonico. Commento giuridico-pastorale*, 3 voll., EDB, Bologna 2012, II-III.

BTC-It02 – Liturgia 2

Iniziazione cristiana: Battesimo, Confermazione, Eucaristia

(3 ects / 24 ore)

PROF. PAOLO CALAON

Obiettivo

Il corso si prefigge di guidare lo studente ad una conoscenza dei sacramenti dell'iniziazione cristiana tramite uno sguardo liturgico, ecclesiologico e pastorale. L'intento è che, attraverso l'analisi del

dato liturgico (analizzato dal punto di vista della genesi storica, liturgica, testuale) lo studente sia condotto alla meditazione teologica del mistero che viene celebrato, secondo l'antico detto «lex orandi, lex credendi», per poter vivere e trasmettere nella celebrazione dei sacramenti lo «spirito proprio della liturgia» (Romano Guardini).

Programma

1. *Iniziazione cristiana prima del concilio Vaticano II*

- a) Questioni introduttive di teologia liturgica sul cammino di iniziazione cristiana: fondamenti biblici, teologici ed analisi degli elementi essenziali alla prassi liturgica (segni, simboli, gesti, riti e formule sacramentali).
- b) l'iniziazione cristiana dalle origini fino al VI secolo. Analisi delle fonti bibliche, patristiche e liturgiche relative al catecumenato, ai riti prima e dopo il battesimo, dalle origini fino alla generalizzazione del battesimo ai bambini.
- c) L'evoluzione dell'iniziazione cristiana dal VI al XX in Oriente ed in Occidente.
- d) Analisi della struttura dei principali libri liturgici della liturgia romana d'Occidente (sacramentali, *ordines*, pontificali, rituali) alla ricerca di una emergente prassi liturgica peculiare.

2. *La celebrazione dell'iniziazione cristiana dopo il concilio Vaticano II*

- a) Analisi delle varie «tappe» e «tempi» del rito dell'iniziazione cristiana degli adulti, in vista di un approfondimento della specifica azione missionaria ed evangelizzatrice della Chiesa dopo il concilio Vaticano II. Questioni circa l'ammissione dei cristiani di altre confessioni alla piena comunione con la Chiesa cattolica (protestanti, ortodossi di rito orientale).
- b) Il battesimo dei fanciulli: analisi della prassi battesimale e questioni relative alla pastorale familiare ed ecclesiale.
- c) La confermazione: storia e prassi attuale del rito così come si inserisce nei riti di iniziazione cristiana, e così come viene celebrata da sola dopo il battesimo. Analisi dei singoli elementi del rito: imposizione delle mani, la crismazione con il sacro crisma, la formula sacramentale dell'unzione sulla fronte. Analisi delle differenze con la tradizione ortodossa.
- d) La prima comunione dei fanciulli quale tappa nel cammino di iniziazione cristiana.

3. *L'eucaristia*

- a) La celebrazione dell'eucaristia prima dei libri liturgici (fino al IV secolo).
- b) Dal IV all'VIII secolo: creazione dei formulari sacramentari

e messali, e organizzazione dei riti. Consolidamento della prassi liturgica e della struttura della celebrazione eucaristica. Caratteristiche peculiari della celebrazione dell'eucaristica nella tradizione latina non romana (gallicana, ambrosiana, mozarabica) e nella tradizione orientale.

- c) Dall'VIII secolo fino al concilio Vaticano II: la riforma carolingia, gregoriana, tridentina.
- d) Il *Novus Ordo* del Messale di Paolo VI nelle sue tre edizioni: spirito della riforma del concilio Vaticano II, le novità e il legame con la Tradizione. L'ordinamento generale del Messale Romano.
- e) Analisi delle varie parti della messa, loro origine e spiegazione. Le preghiere, l'eucologia maggiore e minore. Le espressioni, i gesti e i segni più importanti e caratterizzanti.
- f) Analisi di alcune celebrazioni eucaristiche particolari. La disposizione liturgica dell'altare e delle chiese e loro specificità al servizio dell'assemblea celebrante.
- g) Altre questioni di natura liturgico-pastorale.

Bibliografia

HAUNERLAND A.A.W., *Corso di liturgia*, Queriniana, Brescia 2013; AUGÉ M., *Liturgia. Celebrazione teologia spiritualità*, San Paolo, Milano 2003; MARTIMORT A.G., *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla Liturgia, edizione rinnovata. I-IV*, Queriniana, Brescia 1984; *Enchiridion Liturgico*, Piemme, Casale Monferrato 2^a 1994.

Avvertenze

Saranno indicati altri testi o raccolte di testi liturgici e studi integrativi.

BTC-Ilt03 – Liturgia 3

**Sacramento della Riconciliazione, Unzione degli infermi,
Ordine sacro, Matrimonio**

(3 ects / 24 ore)

PROF. PAOLO CALAON

Obiettivo

Il *Catechismo della Chiesa cattolica* presenta una divisione dei sacramenti in tre grandi parti: sacramenti di iniziazione, guarigione e comunione. Questo corso offre allo studente un approfondimento dei sacramenti di guarigione (riconciliazione ed unzione degli infermi) e dei sacramenti di comunione (ordine e matrimonio) dove sono considerate ed analizzate le fonti bibliche, patristiche e liturgiche, la storia della loro celebrazione nella liturgia occidentale, con riferimenti alla prassi delle Chiese orientali. Saranno approfonditi temi di teologia liturgica con riferimento ad altre discipline teologiche. Particolare attenzione sarà dedicata alla

riforma celebrativa del concilio Vaticano II ed alla sua applicazione, analizzando i *Praenotanda* e i rituali attuali, con particolare attenzione alla *ars celebrandi* fedele all'antico assioma: «lex orandi, legem statuat supplicandi».

Programma

Penitenza

1. Breve analisi introduttiva di teologia liturgica sul mistero del peccato alla luce del mistero della Redenzione.
2. L'incontro salvifico di Gesù con peccatori che la Chiesa prolunga nella sua prassi liturgica.
3. Prassi liturgica della Chiesa antica fino al concilio di Trento: la prassi antica, la confessione nelle comunità monastiche, la nascita della penitenza tariffata.
4. Il sacramento della penitenza nella riforma e nel concilio di Trento: sua specificità, struttura, elementi costitutivi, effetti e ministro del sacramento della penitenza.
5. La riforma del Vaticano II e il Nuovo Rito della Penitenza: analisi delle Premesse al Nuovo Rito della Penitenza.

Unzione degli infermi

1. Questioni introduttive. L'incontro salvifico di Gesù con i malati, come si manifesta nella testimonianza dei Vangeli e nella prassi della Chiesa apostolica. Analisi del testo nella Lettera di Giacomo.
2. La Chiesa prolunga l'azione salvifica del Cristo: prassi liturgica fino al concilio di Trento (testimonianze liturgiche della Chiesa d'Oriente e d'Occidente e prassi monastica).
3. Il concilio di Trento: definizione, struttura e importanza della cura per i malati e loro assistenza spirituale. Da: «l'unzione dei malati» a «l'estrema unzione ai moribondi».
4. Il concilio Vaticano II e il Rituale di Paolo VI. Il ritorno alla terminologia antica di «unzione degli infermi» piuttosto che «estrema unzione». Il segno sacramentale: l'olio benedetto il giovedì santo quale segno di comunione ecclesiale. Il nuovo rituale: premesse e momenti celebrativi.

Ordine

1. Introduzione: questione di teologia liturgica relativa al sacramento dell'ordine e l'azione ministeriale nella Chiesa.
2. Prassi liturgica delle ordinazioni nella Chiesa antica d'Oriente e d'Occidente.
3. L'antico rituale delle ordinazioni e il Rituale romano-franco.
4. La Riforma del Vaticano II nei testi conciliari e nel Nuovo Rito delle ordinazioni di Paolo VI, nelle sue Premesse e nelle distinte celebrazioni di ordinazione di diaconi, presbiteri, vescovi.

Matrimonio

1. Questioni introduttive: il sacramento del matrimonio partecipazione degli sposi cristiani all'alleanza sponsale di Cristo con la Chiesa. La grazia del sacramento del matrimonio di vivere questa alleanza e manifestarla (dal *rituale*).
2. Prassi liturgica del rito del matrimonio nella Chiesa d'Oriente e d'Occidente fino al medioevo. Il matrimonio medioevale alle porte della chiesa.
3. Il matrimonio in Occidente dopo il concilio di Trento.
4. Il sacramento del matrimonio alla luce della riforma del Vaticano II nei testi conciliari, negli insegnamenti pontifici e nel Magistero: breve analisi introduttiva.
5. Il rito del matrimonio del Vaticano II nella versione italiana dell'*Editio typica altera dell'Ordo celebrandi Matrimonium* del 2004: analisi delle *premesse* e delle singole sezioni celebrative.

Bibliografia

HAUNERLAND A.A.W., *Corso di liturgia*, Queriniana, Brescia 2013; AUGÉ M., *Liturgia. Celebrazione teologia spiritualità*, San Paolo, Milano 2003; MARTIMORT A.G., *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla Liturgia, edizione rinnovata*, Queriniana, Brescia 1984, I-IV; *Enchiridion Liturgico*, Piemme, Casale Monferrato ²1994.

BTC-m06 – Teologia morale

Bioetica

(3 ects / 24 ore)

PROF. GIORGIO CARBONE

Obiettivo e Programma

Il corso si propone come una introduzione alla Bioetica come valutazione critica degli atti dell'uomo nell'ambito delle biotecnologie. Saranno trattati approfonditamente alcuni temi specifici, tra cui: lo statuto dell'embrione umano, il problema della sterilità e dell'infertilità; la fecondazione extracorporea e l'inseminazione artificiale; l'aborto chirurgico e chimico; le diagnosi pre-impianto e pre-natali; l'ingegneria genetica e la clonazione; i trapianti di cellule, tessuti e organi; il problema dell'accertamento della morte e la donazione di organi; l'accanimento terapeutico, il testamento biologico, l'eutanasia e l'eubiosia; la tutela dell'ecosistema.

Bibliografia

GIOVANNI PAOLO II, *Lettera enciclica sul valore e l'inviolabilità della vita umana*, *Evangelium vitae*, 25 marzo 1995; SGRECCIA E., *Manuale di bioetica, 1: Fondamenti ed etica medica*, Vita e Pensiero, Milano 2003; ID., *Manuale di bioetica, 2: Aspetti medico-sociali*, Vita e Pensiero, Milano 2002; PESSINA A., *Bioetica. L'uomo sperimentale*, Pearson Education Italia, Milano ³2020 (oppure a cura di prece-

dente: Bruno Mondadori, Milano 2002); CARBONE G.M., *L'embrione umano: qualcosa o qualcuno?*, ESD, Bologna 2014; ID., *Sterilità e fecondazione in vitro*, ESD, Bologna 2024; MAZZONI A. (a cura di), *Staminali. Possibilità terapeutiche e rapporti tra etica e ricerca scientifica*, ESD, Bologna 2007; MAZZONI A. – MANFREDI R., *AIDS*, ESD, Bologna 2007; SANTA SEDE, *Enchiridion di Bioetica*, ESD, Bologna 2021.

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.

Dispense del professore.

BTC-m07 – Teologia morale

La giustizia

(3 ects / 24 ore)

PROF. FAUSTO ARICI

Obiettivo

La storia è testimone di una longeva riflessione sulla nozione di giustizia: senza avere la pretesa di riuscire a farne una completa esposizione, durante il corso si cercherà di ripercorrere alcune tappe essenziali della storia del pensiero filosofico e teologico per rendere conto di come l'uomo ha da sempre cercato di tematizzare la regolazione dei suoi rapporti con se stesso, con gli altri, col mondo e con Dio. Tappa fondamentale di questo lungo percorso è la riflessione tommasiana sulla virtù cardinale della giustizia così come il suo riutilizzo, fra l'altro, nella definizione del magistero sociale della Chiesa.

Programma

Durante il corso si tratteranno i seguenti temi:

1. *Excursus* storico sulla nozione di giustizia.
2. Il contributo di Tommaso d'Aquino.
3. Elementi essenziali della Dottrina sociale della Chiesa.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *Summa teologica*, Ila IIæ, qq. 57-122; PRODI P., *Una storia della giustizia. Dal pluralismo dei fori al moderno dualismo tra coscienza e diritto*, Il Mulino, Bologna 2015; TOSO M., *Dimensione sociale della fede. Sintesi aggiornata di Dottrina Sociale della Chiesa*, LAS, Roma 2023.

BTC-m08 – Teologia morale

La prudenza e la coscienza, la forza

(3 ects / 24 ore)

PROF. FAUSTO ARICI

Obiettivo

La prudenza, fornendo la *giusta misura* dell'agire morale e quindi di libero, è la virtù che illumina e soccorre l'atto con cui la coscienza applica i principi universali della sinderesi all'azione concreta

da compiersi in una data circostanza. Secondo quest'accezione, la prudenza è per eccellenza la virtù utile alla vita quotidiana di ogni uomo e, in questo senso, lunga e multiforme è la tradizione della sua trattazione teorica. Lo specifico del corso sarà di interrogarsi sulla prudenza quale virtù cristiana e, specificamente, su come tale virtù, oltre a presiedere all'agire buono dell'uomo conducendolo alla concreta decisione buona, sia decisiva per l'edificazione del Regno di Dio. L'ultima parte del corso sarà dedicata alla fortezza, la virtù del cristiano che resiste alla tentazione dell'indolenza e dell'irresponsabilità: la virtù, cioè, di colui che non nega la difficoltà, ma che sa affrontare la paura, senza nascondersi le proprie fragilità.

Programma

Durante il corso si tratteranno i seguenti temi:

1. Le nozioni di prudenza e coscienza nella tradizione antica e in quella biblica.
2. La *discretio* dei Padri della Chiesa.
3. La trattazione tommasiana della prudenza.
4. Il modificarsi del paradigma classico della prudenza nella modernità.
5. Il ruolo della virtù della fortezza nell'agire buono.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *Summa teologica*, IIa IIæ, qq. 47-56.123-140; ID., *De Veritate*, q. 17; BERRIOT-SALVADORE E. (a cura di), *La vertu de la prudence, entre Moyen Age et âge classique*, Garnier, Paris 2012; CARLOTTI P., *La coscienza morale cristiana*, LAS, Roma 2022.

BTC-m09 – Teologia morale

La temperanza (Teologia del corpo e morale sessuale)

(3 ects / 24 ore)

PROF. GIORGIO CARBONE

Obiettivo e Programma

Il corso si propone di presentare la virtù cardinale acquisita della temperanza e la virtù infusa della temperanza, insieme ai vizi opposti dell'intemperanza e dell'insensibilità, le virtù dell'astinenza, della sobrietà, della castità e della continenza, della mansuetudine, della clemenza, della modestia e dell'umiltà, della studiosità e dell'eutrapelia, e infine del dono dello Spirito Santo detto timore.

Bibliografia

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, I-II, questioni 141-170; LAFFITTE J. – MELINA L., *Amore coniugale e vocazione alla santità*, Effatà, Cantalupa 2006; MELINA L. – PÉREZ-SOBA J.J., *La soggettività morale del corpo*, Cantagalli, Siena 2012; ANDERSON C. – GRANADOS J., *Chiamati all'amore: la teologia del corpo di Giovanni Paolo*, Piemme, Milano 2010; PIEPER J., *Sulla temperanza*, Morcelliana, Brescia 1957.

BTC-s07 – Storia della teologia contemporanea

(3 ects / 24 ore)

PROF. MASSIMO MANCINI

Obiettivo

Conoscenza della teologia e del magistero ecclesiastico dal Settecento fino agli anni successivi al concilio Vaticano II.

Programma

Controversia sui Riti cinesi. Probabilismo; febronianesimo; tardo giansenismo politico e disciplinare.

Scuola di Tubinga, Rosmini, Newman. *Syllabus* del b. Pio IX. Concilio Vaticano I.

Neo-tomismo; modernismo. *Nouvelle Théologie*, Chenu, Congar. Teologi tedeschi. Teologia politica. Concilio Vaticano II: ermeneutiche a confronto. Teologia successiva al Vaticano II.

Bibliografia

FISICHELLA R. (a cura di), *Storia della teologia, 3: Da Vitus Pichler a Henri de Lubac*, EDB, Bologna 2015; DELL'ORTO U. – XERES S., *Manuale di Storia della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 2017, III-IV; LACOSTE J.Y., *Storia della teologia*, Queriniana, Brescia 2011.

BTC-z01 – Corso opzionale 1

Teologia orientale

(3 ects / 24 ore)

PROF. DOMINIQUE MARIE SIMON

Obiettivo

Lo scopo del corso è quello di dare agli studenti la conoscenza e la comprensione degli elementi fondamentali della teologia orientale cristiana e di far conoscere loro gli autori e le scuole più importanti del mondo teologico cristiano orientale.

Programma

1. Introduzione storica e culturale.
2. Tratti caratteristici della teologia orientale cristiana in generale.
3. Grandi figure della teologia e della spiritualità cristiana orientale.
4. Le scuole più importanti della teologia cristiana orientale: scuola greca, scuola ucraino-russa, il rinnovamento e l'approfondimento teologici della «diaspora».
5. Possibili vie di un avvicinamento teologico tra Oriente e Occidente cristiani: la «teologia a due polmoni».

Bibliografia

BASILIO P., *La Chiesa dei Padri. Breve introduzione all'Ortodossia*, Terza edizione aggiornata, EDB, Bologna 2015; EVDOKIMOV P., *L'ortodossia*, EDB, Bologna 2010; FELMY K.C., *La teologia ortodossa con-*

temporanea. Una introduzione, Queriniana, Brescia 1999; LOSSKY V., *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente. La visione di Dio*, EDB, Bologna 2013.

Avvertenze

Saranno date altre indicazioni bibliografiche e testi di approfondimento durante il corso.

BTC-z02 – Seminario III **Teologia della predicazione** (3 ects / 24 ore)

PROF. GIANNI FESTA

Obiettivo

Il seminario intende offrire una prima ed esemplare panoramica della riflessione teologica sulla predicazione e dei testi predicati, dall'età patristica a quella contemporanea, attraverso l'ausilio di alcuni scritti paradigmatici: sermoni e cicli di predicazione; trattati e saggi; istruzioni ai predicatori o manuali, ecc. Questi, letti, compresi ed esaminati nel contesto storico, ecclesiale e teologico in cui furono prodotti e/o proclamati, consentiranno agli studenti di acquisire una conoscenza sufficientemente ampia di come la riflessione teologica sull'ufficio della predicazione si è evoluta lungo i secoli. Allo stesso tempo, l'approccio diretto ai testi predicati permetterà allo studente di scoprire la tecnica, i contenuti, le urgenze pastorali e la teologia sottesi alla costruzione/stesura/proclamazione del testo esaminato.

Programma

1. *L'omiletica dei Padri della Chiesa tra teoria e pratica*: Origene, Agostino, Giovanni Crisostomo e Gregorio Magno.
2. *La predicazione medievale in latino e in volgare e la nascita del sermo modernus*: Tommaso d'Aquino, Giordano da Pisa, Umberto de Romans, Meister Eckhart.
3. *La predicazione dal XVI al XIX secolo*: Carlo Borromeo, Martin Lutero, François Bossuet, Jean-Baptiste Henri Lacordaire, John Henry Newman.
4. *La predicazione contemporanea dal concilio Vaticano II in poi*: Giuseppe Dossetti, i Maestri dell'Ordine dei Predicatori: le Lettere all'Ordine sulla predicazione (da Vincent de Couesnon a Bruno Cadoré), Carlo Maria Martini, l'omelia monastica: il caso «Bose».

Bibliografia

Verrà consegnata nel corso della prima lezione.

BTC-z03 – Corso opzionale 3

L'accompagnamento spirituale: storia, teologia e spiritualità

(3 ects / 24 ore)

PROF. GIANNI FESTA

Obiettivo

L'accompagnamento (o direzione) spirituale costituisce un fenomeno di lungo periodo, risalente alle «origini» stesse del cristianesimo. Attraverso continuità, ma anche innumerevoli riplasmazioni storiche e adattamenti culturali, ne caratterizza la storia dai primordi della predicazione di Gesù fino ai giorni nostri. Pur rappresentando un aspetto fondamentale del modo in cui nella tradizione cristiana si è venuto promuovendo e organizzando il cammino individuale e collettivo verso la perfezione e la santità, tuttavia risulta un fenomeno specifico del cattolicesimo moderno. In quanto tale, costituisce una realtà culturale specifica, estendibile soltanto con le opportune cautele metodologiche ad altre epoche e situazioni cristiane precedenti. D'altra parte, la pratica dell'accompagnamento spirituale preesiste da lunga data al concretizzarsi in epoca moderna del concetto e al formarsi di un vero e proprio istituto, che in ambito cattolico è canonicamente regolato. Esso risponde all'esigenza, tipica di ogni religione di salvezza e di importanza strategica nella prospettiva cristiana, che il singolo credente si lasci guidare nel proprio cammino di perfezione da una guida sperimentata. Della storia di questa pratica, delle sue luci ed ombre, come della teologia ad essa connessa e della spiritualità implicata, il corso intende darne un'illustrazione esaustiva, partendo dalle fonti.

Programma

1. Introduzione: programma, contenuti, metodologia, criteri di valutazione del corso. 2. Accompagnamento spirituale, direzione spirituale, discernimento: una questione di termini? 3. L'orizzonte storico dell'accompagnamento spirituale. 4. Le radici bibliche. 5. L'accompagnamento spirituale nella tradizione monastica antica. 6. Il Medioevo maschile e femminile. 7. Dalla «devotio moderna» al Cinquecento. 8. Dal concilio di Trento al concilio Vaticano II. 9. L'accompagnamento spirituale dopo il concilio Vaticano II: tra rimpianti e novità. 10. La crisi della direzione spirituale nella cultura odierna. 11. Difficoltà teoriche e pratiche dell'accompagnamento spirituale. 12. Usi e abusi della pratica dell'accompagnamento nella Chiesa contemporanea: alcuni casi esemplari. 13. Indicazioni e suggerimenti per una rinnovata e affidabile pratica dell'accompagnamento spirituale.

Bibliografia

CATTO M. – GAGLIARDI I. – PARRINELLO R.M. (a cura di), *Direzione spirituale tra ortodossia ed eresia*, Morcelliana, Brescia 2002; CATTO M. (a cura di), *La direzione spirituale tra Medioevo ed età moderna. Percorsi di ricerca e contesti specifici*, Il Mulino, Bologna

2004; *Storia della direzione spirituale*, 3 voll., Morcelliana, Brescia 2006-2008; HAUSHERR I., *Padre, dimmi una parola. La direzione spirituale nell'antico Oriente*, Studi Monastici, Praglia 2012; ZARRI G., *Uomini e donne nella direzione spirituale (secc. XIII – XV)*, CISAM, Spoleto 2016; SCHALLER J.-P., *Direction spirituelle et temps modernes*, Beauchesne, Paris 2017; *La paternità spirituale nella tradizione ortodossa*, Qiqajon, Bose 2009; *Discernimento e vita cristiana*, Qiqajon, Bose 2019; ZECHER J.L., *Spiritual Direction as a Medical Art in Early Christian Monasticism*, Oxford University Press, Oxford 2023; KACZYNSKI B.M. (a cura di), *The Oxford Handbook of Christian Monasticism*, Oxford University Press, Oxford 2022; BENOÎT J.D., *Direction spirituelle et Protestantisme. Etude sur la légitimité d'une direction protestante*, Classiques Garnier, Paris 2019; LOUF A., *Generati dallo Spirito. L'accompagnamento spirituale oggi*, Classiques Garnier, Qiqajon, Bose 1994.

Avvertenze

Tipo di corso: Lezione frontale ed esercitazioni.

Tipo di esame: Scritto.

LICENZA

Corsi comuni

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
LTA-a01	Teologia sistematica I – T. fondamentale: <i>Il problema teologico dello sviluppo della Tradizione. Prospettive a partire da una teologia del processo</i>	NARDELLO M.	4	24
LTA-a02	Teologia sistematica II – Cristologia e Trinitaria: Unitas in Trinitate, et Trinitas in unitate. <i>Categorie di teologia trinitaria a confronto con la contemporaneità</i>	GALASSI P.	4	24
LTA-a06	Epistemologia teologica, storia e metodi delle scienze: <i>Teismo, religionismo, post-teismo. Il problema-Dio: è ancora il cuore della teologia cattolica oggi?</i>	BOSCHINI P.	4	24
LTA-b01	Sacra Scrittura I – AT: <i>I Salmi delle Salite</i>	MONTI L.	4	24
LTA-b02	Sacra Scrittura II – NT: <i>Simone, Saulo e il primo incontro con Gesù in Lc-At</i>	CASADEI GAROFANI E. – LOLLI M.	4	24
LTA-m01	Teologia Morale – T. Morale fondamentale: <i>Da «Lex intellectus nostri» a John Henry Newman. La nozione cristiana di coscienza</i>	ARICI F.	4	24

Corsi propri della Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
TEA-a05	Teologia dell'evangelizzazione – <i>Quarant'anni di riflessione nel contesto emiliano-romagnolo</i>	BADIALI F.	4	24
TEA-b01	Missione ed evangelizzazione nel NT – <i>Le radici del kerygma giovanneo: lo svilupparsi di una teologia del logos divino preesistente nel periodo del secondo tempio</i>	MARCHESELLI M.	4	24
TEA-m01	Teologia dell'evangelizzazione e questioni morali – « <i>Spirito di intelligenza e di sapienza</i> »: la pneumatologia interrogata dal sapere scientifico e tecnologico	MARALDI V.	4	24
TEA-m03	Evangelizzazione nella società: politica, economia, città – <i>I cristiani e la Costituente: l'utilità dell'esperienza di allora per l'oggi</i>	PRODI M.	4	24
TEA-q01	Teologia spirituale dell'Evangelizzazione – <i>Agire testimoniale</i>	LUPPI L.	4	24
TEA-z01	Seminario – Teologia del dialogo: <i>In dialogo con l'altro. Le categorie di amicizia e di fraternità nella Scrittura, nella filosofia e nella teologia contemporanee</i>	CABRI P.L.	4	24

Corsi propri della Licenza in Teologia Sistemática

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
TSA-a03	Ecclesiologia biblica, patristica e medievale – « <i>Beata gens</i> »: <i>l'ecclesiologia nei Sermones di Tommaso d'Aquino. Tra predicazione e riflessione teologica</i>	FESTA G.	4	24
TSA-a07	Teologia di Tommaso d'Aquino – <i>Fascino e rigore nella «Sacra Doctrina» come scienza: il tomismo anagogico</i>	BARZAGHI G.	4	24
TSA-a08	Chiesa e cultura – <i>Lectures ecclesiali della Bibbia in musica: declinazioni artistiche della parola di Dio</i>	BERTOGLIO C.	4	24
TSA-m01	Morale delle virtù teologiche – <i>Le virtù teologiche e i doni dello Spirito Santo</i>	CARBONE G.	4	24
TSA-z01	Seminario – Problematiche ecclesiologiche – <i>Le diverse declinazioni dell'ortodossia nell'Oriente cristiano</i>	MONGE C. – SIMON D.M.	4	24

Corsi propri della Licenza in Storia della Teologia

CODICE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	ECTS	ORE
STA-p01	Patrologia – Storia della Chiesa antica. La teologia nei primi quattro secoli: <i>Lo scambio epistolare tra Girolamo e Agostino</i>	MANTELLI S.	4	24
STB-a05	Storia del Cristianesimo e delle Chiese. Teologia cristiana: Oriente ed Occidente: <i>La prima ricezione della filosofia araba nella teologia latina</i>	GAMBETTI S.	4	24
STB-lt01	Liturgie e spiritualità. <i>Per una teologia mistagogica della liturgia eucaristica. I Padri latini</i>	PIERI F.	4	24
STB-p02	Patrologia – Storia della Chiesa antica. Patristica fuori dell'ambito greco e latino: <i>Voci della Chiesa siriana e araba</i>	RIGHI D.	4	24
STB-s02	Storia della Chiesa Medievale – Teologia medievale: <i>Voci femminili della cultura medievale</i>	ADESSO C.G.	4	24
STB-s03	Storia della Chiesa contemporanea – Teologie del sec. XX e il concilio Vaticano II: <i>Introduzione alla teologia razionale analitica</i>	SGUBBI G.	4	24
STB-z01	Seminario – Introduzione generale alla Sacra Scrittura. Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture: <i>Le Scritture in epoca greco-romana: i rotoli di Qumran</i>	SETTEMBRINI M.	4	24

N.B. I programmi dei corsi che seguono sono presentati secondo l'ordine di queste tabelle (per codice).

CORSI COMUNI

LTA-a01 – Teologia sistematica I – T. fondamentale

Il problema teologico dello sviluppo della Tradizione.

Prospettive a partire da una teologia del processo

(4 ects / 24 ore)

PROF. MASSIMO NARDELLO

Obiettivo

Acquisire una conoscenza di base delle principali linee della metafisica processuale di A.N. Whitehead, della sua rilettura in ambito teologico di J. Bracken e del docente del corso, per identificare una soluzione al problema dello sviluppo dottrinale.

Programma

Il corso prenderà le mosse dal problema teologico dello sviluppo occasionalmente discontinuo della dottrina della fede su questioni non insegnate in modo definitivo dal Magistero. Dopo aver rilevato l'insufficienza delle soluzioni tradizionali a tale problematica, incluso l'insegnamento del Vaticano II, si ricercherà una risposta in una rilettura complessiva della teologia cristiana a partire dalla metafisica del processo di A.N. Whitehead e dalla sua reinterpretazione operata da J. Bracken. Dopo gli opportuni rilievi critici ad ambedue le posizioni, verranno suggeriti alcuni sostanziali correttivi, per mostrare poi come la rinnovata visione processuale che ne deriva possa risolvere la questione in esame e, più in generale, molte altre problematiche teologiche.

Bibliografia

NARDELLO M., *Dio interagisce con la sua Chiesa. La fedeltà ecclesiale alla rivelazione divina alla luce della teologia del processo*, EDB, Bologna 2018; COBB J.B., *A Christian Natural Theology. Based on the Thought of Alfred North Whitehead*, Westminster John Knox Press, Louisville 2007; WHITEHEAD A.N., *Process and Reality. An Essay in Cosmology. Corrected Edition*, Free Press, New York 1985; COBB J.B., *The Process Perspective. Frequently Asked Questions about Process Theology*, a cura di SLETTOM J.B., Chalice Press, St. Louis 2003.

LTA-a02 – Teologia sistematica II

Cristologia e Trinitaria

Unitas in Trinitate, et Trinitas in unitate. Categorie della teologia trinitaria in dialogo con la contemporaneità

(4 ects / 24 ore)

PROF. PIERRE GALASSI

Obiettivo

Il corso si propone di introdurre gli studenti alle principali categorie della teologia trinitaria, ripercorrendone lo sviluppo storico-

dogmatico e mettendole in dialogo con le istanze del pensiero contemporaneo. Particolare attenzione sarà dedicata al rinnovamento trinitario del XX secolo e alle sue ricadute sulla riflessione sistematica attuale, al fine di fornire strumenti critici per una comprensione teologicamente fondata e culturalmente avvertita del Mistero trinitario.

Programma

Il corso prenderà avvio da una ricognizione delle coordinate fondamentali del discorso trinitario, a partire dalla formulazione simbolico-confessionale dell'*Unitas in Trinitate et Trinitas in Unitate*, esaminandone la genesi nel contesto delle controversie patristiche e la successiva sistematizzazione nella teologia medievale e moderna. Si passerà quindi ad analizzare il rinnovamento della teologia trinitaria maturato nel corso del XX secolo, indagandone le fonti, i protagonisti e gli orientamenti principali. In questo quadro si presterà attenzione tanto alla riscoperta delle tradizioni orientali e occidentali quanto al ripensamento del rapporto tra Trinità immanente e Trinità economica, evidenziando le diverse prospettive emerse nel dibattito teologico contemporaneo. Una sezione del corso sarà dedicata alla questione dell'unità divina alla luce della Rivelazione trinitaria, con particolare riguardo alle sfide poste dal monoteismo filosofico e dal dialogo interreligioso. Si esamineranno le categorie di relazione, persona e comunione nel loro significato propriamente teologico e nelle loro implicazioni antropologiche e metafisiche. Su questo sfondo tematico, il corso affronterà le questioni disputate più rilevanti nel panorama sistematico attuale, valutando come le categorie trinitarie classiche possano essere ancora attuali in rapporto alle domande della contemporaneità – dal tema della relazionalità a quello dell'alterità, dalla riflessione sulla soggettività alle provocazioni provenienti dal pensiero post-moderno. L'itinerario si svolgerà attraverso lezioni frontali, integrate dalla lettura e discussione di testi significativi indicati durante il corso.

Bibliografia

BERTINI D. – SALMERI G. – TRIANNI P. (a cura di), *La Trinità. Atti del Convegno nazionale*, Roma Tor Vergata, 26-28 maggio 2011 (disponibile solo online: <https://mondodomeni.org/teologia/2011prog.htm>); DURAND E. – HOLZER V. (a cura di), *Les sources du renouveau de la théologie trinitaire au XXe siècle* (Cogitatio Fidei 266), du Cerf, Paris 2008; ID. (a cura di), *Les réalisations du renouveau trinitaire au XXe siècle* (Cogitatio Fidei 273), du Cerf, Paris 2010; MASPERO G. – WOŹNIAK R.J. (a cura di), *Rethinking Trinitarian Theology: Disputed Questions and Contemporary Issues in Trinitarian Theology*, T&T Clark, London 2012; PONTIFICIA ACADEMIA THEOLOGICA, «*Pisteuomen eis ena Theon*». *Ripensare l'unità di Dio alla luce della rivelazione trinitaria*, in *PATH* 11(2012)2, LEV (disponibile online: <https://www.cultura.va/content/dam/cultura/image/Collegamenti/accademie/teologia/path/11.2.pdf>).

Avvertenze

Il materiale per il corso consisterà in letture consigliate dal professore a partire dalla bibliografia e appunti presi a lezione.

Tipo di corso: Il corso si terrà sotto forma di lezioni frontali.

Tipo di esame: L'esame si svolgerà in modalità orale, e consisterà in tre domande inerenti al corso, attinte da un tesario consegnato precedentemente: una a scelta dello studente, le altre due estratte dal professore.

LTA-a06 – Epistemologia teologica, storia e metodi delle scienze

Teismo, religionismo, post-teismo. Il problema-Dio è ancora il cuore della teologia cattolica oggi?

(4 ects / 24 ore)

PROF. PAOLO BOSCHINI

Obiettivo

Il corso propone un percorso tematico interno al Magistero e al pensiero filosofico-teologico cattolico degli ultimi 150 anni. Si tratta di un periodo denso di crisi e di trasformazioni per la Chiesa e per il mondo, in cui essa vive e testimonia il vangelo: un tempo nel quale la questione su Dio è stata sempre al centro di vivaci dibattiti, il cui esito sembrerebbe essere quello di averla progressivamente spinta alla periferia della teologia cattolica.

In realtà, in questo lungo e travagliato «cambiamento d'epoca» il problema-Dio continua a essere il cuore della teologia, non solo dal punto di vista sistematico, ma soprattutto da quello epistemologico: proprio perché è stato sottoposto a una critica radicale dentro e fuori la teologia cattolica, il problema-Dio è diventato un pensiero che apre alla ricchezza poliedrica della verità. In un tempo in cui essa sembra introvabile, l'interrogarsi su Dio può offrire criteri condivisi per una ricerca di senso più libera da pregiudizi e ideologie.

Programma

1-2. *Status quaestionis. Aeterni Patris* (1879), *Gaudium et spes* (1965), *Fides et ratio* (1999): oltre un secolo di Magistero universale sulla questione di Dio tra teologia e filosofia.

3-7. Teismo. Teologi e filosofi cattolici del '900 alle prese con il problema-Dio in un tempo sempre meno cristiano: Teilhard de Chardin, Rahner, Welte, Mancini, Theobald.

8-9. Religionismo. Quando la domanda su Dio diventa un problema culturale in un orizzonte di pensiero scienziata: Panikkar, Terrin.

10. Post-teismo: dalla teologia della morte di Dio alla morte della teologia? Lenaers, Gamberini.

11-12. Conclusione. L'idea di Dio in un mondo con molte parole: pensare il problema-Dio apre alla ricerca della verità-poliedro (*EG* 236).

Bibliografia

TEILHARD DE CHARDIN P., *Inno dell'Universo*, Queriniana, Brescia 2022; MANCINI I., *Frammento su Dio*, Morcelliana, Brescia 2000; THEOBALD C., *Urgenze pastorali. Per una pedagogia della riforma*, EDB, Bologna 2019; PANIKKAR R., *Opera omnia, 8: Visione trinitaria e cosmoteandrica. Dio-Uomo-Cosmo*, Jaca Book, Milano 2010; GAMBERINI P., *Deus duepuntozero. Ripensare la fede nel post-teismo*, Gabrielli, S. Pietro in Cariano 2022.

Appunti del docente, disponibili sulla sua PPD, corredate dalle registrazioni audio delle lezioni.

Avvertenze

Si consiglia uno studio progressivo, rileggendo con cura settimana dopo settimana i testi delle lezioni.

LTA-b01 – Sacra Scrittura I

Antico Testamento

I Salmi delle Salite

(4 ects / 24 ore)

PROF. LUDWIG MONTI

Obiettivo

Il corso intende fornire una conoscenza approfondita di quella raccolta che nel Salterio stesso è intitolata «Salmi delle salite» (Salmi 120-134), dalla loro composizione alla loro ricezione e storia degli effetti.

Programma

Dopo aver stabilito le coordinate generali di questo vero e proprio «salterio nel Salterio», ci dedicheremo all'analisi dei singoli Salmi, cercando di tenere insieme diversi criteri esegetici. Senza dimenticare, come un po' misteriosamente parafrasa il Targum per il titolo di ogni Salmo, che ognuno di essi è un «canto che fu detto sui gradini dell'abisso». Questi brevi gioielli testuali sono davvero un «abisso che chiama abisso» o anche un «abisso che grida all'Abisso» (Sal 42,8). Cercheremo dunque di sporgerci su questi abissi, senza cadere, ma traendo da questa contemplazione ragioni di senso nel pellegrinaggio della nostra vita.

Bibliografia

MONTI L., *I Salmi: preghiera e vita*, Qiqajon, Magnano 2018, pp. 1393-1563; MAZZINGHI L., *I Salmi del viandante. I cantici biblici «delle salite»*, Qiqajon, Magnano 2025; DOGLIO C., *I Salmi del pellegrino. Pregare con i canti delle ascensioni*, Centro Ambrosiano, Milano 2007; ANDERLINI G., *I quindici gradini. Un commento ai Salmi 120-134*, EDB, Bologna 2024; *I salmi del pellegrinaggio. Shirei ha-Ma'alot (canti dei gradini)*, a cura di LENZI G., Città Nuova, Roma 2000.

Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.

LTA-b02 – Sacra Scrittura II

Nuovo Testamento

Simone, Saulo e il primo incontro con Gesù in Lc-At
(4 ects / 24 ore)

PROFF. ENRICO CASADEI GAROFANI – MASSIMILIANO LOLLI

Obiettivo

Tanto per Simone quanto per Saulo, il primo diretto contatto con la parola e con la persona di Gesù costituisce un momento di rivelazione, segna per l'interlocutore una cesura con la sua vita precedente e apre la strada ad una nuova identità ricevuta dall'alto. Attraverso l'utilizzo degli approcci narrativo e pragmatico, il corso intende prendere in esame gli episodi in cui questo primo incontro viene narrato, metterne in luce il messaggio teologico, antropologico ed ecclesiale, e coglierne la portata nel quadro dell'intero racconto lucano.

Programma

Il corso prevede una prima parte metodologica dedicata agli approcci narrativo e pragmatico, in modo che gli studenti possano maturare una sufficiente familiarità con gli strumenti esegetici che verranno prevalentemente impiegati nello studio dei brani.

Successivamente verrà preso in esame l'episodio della cosiddetta «pesca miracolosa» di Simone e compagni (Lc 5), anche alla luce del contesto narrativo lucano, dove il terzo evangelista ha mostrato una propria originalità rispetto alla narrazione marcana, in particolare per quanto attiene alla presenza e alla caratterizzazione dei personaggi, alla collocazione dell'episodio nella costruzione del racconto, e al tema della Parola.

Quanto a Saulo, in At il suo incontro con il Risorto viene raccontato per ben tre volte: la prima dal narratore (At 9), la seconda e la terza da Saulo stesso, in forma di apologia, di fronte ai Giudei di Gerusalemme (At 22) e di fronte al re Agrippa (At 26). Oltre ad esaminare la caratterizzazione dei personaggi e la portata ecclesiale del primo racconto, si cercherà di mostrare la funzione degli altri due, tenendo conto del sapiente uso lucano di ripetizioni, variazioni sul tema e gestione delle informazioni, modulate abilmente sia in rapporto ai diversi personaggi del racconto, sia in rapporto al lettore, chiamato a confrontare e vagliare punti di vista diversi.

Bibliografia

ZAPPELLA L., *Manuale di analisi narrativa biblica* (Strumenti 65), Claudiana, Torino 2014; GRILLI M. – GUIDI M. – OBARA E.M., *Comunicazione e pragmatica nell'esegesi biblica*, G&B Press, Roma 2016; ROSSÉ G., *Il Vangelo di Luca*, Città Nuova, Roma 2006; GRASSO S., *Il Vangelo di Luca*, Città Nuova, Roma 2019; MARGUERAT D., *Gli Atti degli Apostoli* (Testi e commenti I-II), EDB, Bologna 2011-2015; KEENER C.S., *Acts. An Exegetical Commentary*, Baker Academic, Grand Rapids (MI) 2012-2015, I-IV.

Altro materiale sarà indicato nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Tipo di esame: Scritto.

LTA-m01 – Teologia morale Teologia morale fondamentale

Da «Lex intellectus nostri» a John Henry Newman.

La nozione cristiana di coscienza

(4 ects / 24 ore)

PROF. FAUSTO ARICI

Obiettivo

Dopo aver tentato di ricostruire i contorni e l'evolversi delle categorie teologico-morali di norma morale e bene comune, con il medesimo metodo, quest'anno sarà affrontato il tema della coscienza morale, cercando soprattutto di evidenziare e problematizzare le ragioni per cui la sua indiscutibile centralità teologica sia non marginalmente legata agli aspetti più distintivi della modernità.

Programma

L'intento del corso è dunque quello di (i) fornire innanzitutto una serie di strumenti teorici che possano consentire la comprensione dell'evoluzione storica della nozione teologica di coscienza, per poi (ii) tentare di tematizzare la variazione di significato di questa stessa nozione a cavaliere della modernità, e quindi (iii) rileggere, alla luce di questa peculiare evoluzione, la sua rilevanza nel Magistero e nella riflessione teologica contemporanea.

Bibliografia

Di seguito una serie di testi cui si farà riferimento, in parte o interamente, durante lo svolgimento del corso:

BORGONOV G., *Sinderesi e coscienza nel pensiero di San Tommaso d'Aquino. Contributi per un «ri-dimensionamento» della coscienza morale nella teologia contemporanea*, Éditions Universitaires Fribourg, Fribourg 1996; CHIODI M. – GUENZI P.D. – MARTINO M. (a cura di), *La Coscienza. Storia del concetto, teologia biblica e questioni teoriche*, Studium, Roma 2025; SAMEK LODOVICI G., *La coscienza del bene. La voce etica interiore, le sue deroghe alle norme, l'imputabilità morale, l'obiezione alle leggi*, ETS, Pisa 2020; VIANO C.A., *La scintilla di Caino. Storia della coscienza e dei suoi usi*, Bollati Boringhieri, Torino 2013.

CORSI PROPRI DELLA LICENZA **IN TEOLOGIA DELL'EVANGELIZZAZIONE**

TEA-a05 – Teologia dell'evangelizzazione **Quarant'anni di riflessione nel contesto emiliano-romagnolo** (4 ects / 24 ore)

PROF. FEDERICO BADIALI

Obiettivo

Il corso si propone di presentare le linee fondamentali della Teologia dell'evangelizzazione (TE), mettendo a frutto la riflessione e il dibattito condotti a Bologna attorno a questa disciplina da oltre quarant'anni. Il percorso metterà in luce le diverse anime della TE: la sua vicinanza alla teologia fondamentale, per la sua propensione al dialogo con le scienze antropologiche e la cultura contemporanea; la sua vocazione sistematica, che la colloca nel punto di intersezione tra la Trinitaria e l'Ecclesiologia; il suo profilo testimoniale, che, da una parte, la assimila alla teologia spirituale, e, dall'altra, la rende attenta alle implicazioni sociali dell'annuncio; il suo radicamento nelle Scritture, intese come nucleo fondante della fede cristiana, sempre in grado di aprire nuove prospettive alla vita e alla missione della Chiesa. Proprio a motivo della poliedricità della TE, nel corso interverranno più voci: quella del filosofo, del sistematico, del teologo spirituale, del moralista e del biblista.

Programma

- Teologia dell'evangelizzazione, antropologia e cultura (P. Boschini).
- Teologia dell'evangelizzazione, fondamento cristologico e soggetto ecclesiale (F. Badiali).
- Teologia dell'evangelizzazione, testimonianza ed esperienza spirituale (L. Luppi).
- Teologia dell'evangelizzazione e dimensione sociale dell'annuncio (M. Prodi).
- Teologia dell'evangelizzazione e sacra Scrittura (M. Marcheselli).

Bibliografia

BADIALI F. – TANZELLA-NITTI G. (a cura di), *Prospettive di teologia della evangelizzazione*, Queriniana, Brescia 2026; MARCHESELLI M. (a cura di), *Un «pensiero aperto» sull'evangelizzazione. Il percorso teologico compiuto a Bologna (1997-2017)* (BTE 12), EDB, Bologna 2019.

TEA-b01 – Missione ed evangelizzazione nel Nuovo Testamento

**Le radici del kerygma giovanneo: lo svilupparsi di una teologia
del logos divino preesistente nel periodo del secondo tempio**
(4 ects / 24 ore)

PROF. MAURIZIO MARCHESELLI

Obiettivo

Il corso si propone come approfondimento monografico del cuore della cristologia giovannea, mostrandone il radicamento nel giudaismo post-esilico. L'intento non è quello di individuare all'interno della produzione teologico-letteraria giudaica del periodo del secondo tempio influenze dirette sul QV, quanto piuttosto di delineare un vasto panorama di idee e di immagini, al cui interno è nata e si è sviluppata la riflessione giovannea sulla figura di Gesù Cristo.

Programma

La prima metà del corso è dedicata allo studio del prologo (Gv 1,1-18), quale cornice ermeneutica fondamentale dell'intero vangelo giovanneo: l'annuncio giovanneo su Gesù Cristo è, infatti, contrassegnato in modo pervasivo dall'idea di preesistenza che il prologo pone in primissimo piano. La seconda parte indaga le radici della concezione giovannea del logos divino preesistente nella letteratura giudaica del periodo del secondo tempio (proto-canonica, deuterocanonica, non canonica). Si percorreranno alcune delle seguenti direttrici: la teologia veterotestamentaria della parola di Dio/YHWH (l'opera della parola nella creazione e nella storia), il concetto di *Memra d'Adonai* nel *Targum*; gli inni proto- e deuterocanonici della Sapienza o sulla Sapienza personificata; l'emergere di figure patriarcali esaltate e talvolta deificate, di figure «messianiche» super-umane (cf. il figlio dell'uomo) e di figure di angeli mediatori con un profilo speciale; la speculazione sul logos e sulla sapienza nel giudaismo alessandrino (Filone e il libro della Sapienza). In questo vasto corpus di scritti ci si trova di fronte a una notevole galleria di figure «più che umane», con una grande varietà di interpretazioni in merito alla loro natura e al loro ruolo e con una significativa oscillazione tra la concezione di esseri divini preesistenti e quella di uomini elevati a uno status quasi divino. È su questo sfondo che si può comprendere adeguatamente la teologia giovannea del logos.

Bibliografia

SCHNACKENBURG R., *La persona di Gesù Cristo nei quattro vangeli* (CTNT Supplementi 4), Paideia, Brescia 1995, 313-413; BOYARIN D., *Border Lines. The Partition of Judaeo-Christianity*, University of Pennsylvania Press, Philadelphia 2004 (paperback 2007); DE LA MORENA G., *Genesi dello scandalo cristiano. Origini storiche della fede nella divinità di Gesù Cristo*, Città Nuova, Roma 2025, 81-192

(«La divinità di un mediatore giudaico: continuità o rottura?»); M. MARCHESELLI, «The Johannine λόγος in the Greco-Roman context», in COSTA P. (a cura di), *The New Testament in the Greco-Roman World* (AnBibStudia 20), Peeters Publishers, Leuven 2025, 463-492; TAYLOR J.E., *Another Look at the Logos Concept in Philo and the Gospel of John: Cerinthus as a Missing Link?*, in NIEHOFF M.R. (a cura di), *The Art of Contextualizing Philo of Alexandria* (TSAJ 190), Mohr Siebeck, Tübingen 2025, 263-286.

Avvertenze

Il corso presuppone, da un lato, una conoscenza sufficiente di tutte le questioni di tipo letterario e storico, introduttive all'esegesi del QV, e, dall'altro, una conoscenza di base delle metodologie esegetiche di tipo diacronico e sincronico.

TEA-m01 – Teologia dell'evangelizzazione e questioni morali

«Spirito di intelligenza e di sapienza»: la pneumatologia interrogata dal sapere scientifico e tecnologico

(4 ects / 24 ore)

PROF. VALENTINO MARALDI

Obiettivo

Le nuove tecnologie, in particolare quelle cosiddette «emergenti» che stanno guidando la frontiera della innovazione, sono strettamente intrecciate con lo sviluppo del sapere scientifico. La questione moderna del rapporto tra scienza e fede si ripropone attraverso di esse con nuovi interrogativi di ordine non solo epistemico ma anche, se non prevalentemente, antropologico.

Il corso propone un approccio a partire dalla pneumatologia valorizzando il ruolo che lo Spirito ricopre nel dinamismo di autotrascendenza dell'essere umano nella conoscenza e nell'amore. I concetti pneumatologici classici di «Spirito di intelligenza» e di «Spirito di sapienza» come anche quello di «carisma», possono essere ripresi per indirizzare l'impatto delle nuove tecnologie sulla conoscenza e sulla libertà umana verso modalità corrispondenti, per quanto in modo nuovo rispetto al passato, al dinamismo della trascendenza e alla vocazione soprannaturale dell'essere umano.

Programma

1. Nuove tecnologie: rapporto tra sviluppo tecnologico e sapere scientifico; tecnologia e antropologia; tecnologia e teologia.
2. Impatto della tecnologia sull'autotrascendenza umana: tecnocrazia e tecnognosticismo; transumanesimo e postumanesimo.
3. Pneumatologia e tecnologia. «Spirito di intelligenza e di sapienza»: conservare l'orizzonte della trascendenza umana nell'ambiente tecnologico. «Lo Spirito effuso nel cuore»: conservare un agire ospitale e sabbatico nell'interazione tra essere umano e agenti tecnologici autonomi. «Lo spirito che conosce ogni voce»: conser-

vare fraternità e solidarietà nella comunicazione all'epoca dell'infosfera.

Bibliografia

PIZZICHINI A, *L'Intelligenza Artificiale: l'anima e l'automa. Una lettura teologico-morale della tecnologia*, Marcianum Press, Venezia 2024; BENANTI P, *La condizione tecno-umana: domande di senso nell'era della tecnologia*, EDB, Bologna 2022; FABRIS A., *La filosofia nell'epoca dell'intelligenza artificiale. Come ci aiuta a vivere negli ambienti tecnologici*, Carocci, Roma 2025; FLORIDI L., *La differenza fondamentale. Artificial Agency: una nuova filosofia dell'intelligenza artificiale*, Mondadori, Milano 2025; MARALDI V., *Lo Spirito Creatore e la novità del Cosmo*, Paoline, Milano 2002; KWAKYE A.S., *Transcendence, as a Theme in Theology and Technology*, University of Tartu Press, Tartu 2022.

TEA-m03 – Evangelizzazione nella società (politica, economia, città)

I cristiani e la Costituente:
l'utilità dell'esperienza di allora per l'oggi
(4 ects / 24 ore)

PROF. MATTEO PRODI

Obiettivo

Il corso intende analizzare il contributo dei cattolici alla nascita della democrazia italiana attraverso l'esperienza dell'Assemblea costituente e riflettere sull'attualità di tale esperienza per il presente. Dopo la caduta del fascismo e la fine della Seconda guerra mondiale, l'Italia fu chiamata a ricostruire non solo le proprie istituzioni politiche, ma anche le basi morali e civili della convivenza democratica. In questo processo i cattolici offrirono un contributo significativo, ispirato alla centralità della persona, al valore della solidarietà e alla ricerca del bene comune. Il corso si propone di mostrare come la riflessione maturata in quella stagione storica abbia inciso profondamente sulla nascita della Costituzione della Repubblica italiana e su alcuni dei suoi principi fondamentali. In particolare verrà approfondito il rapporto tra la tradizione del cattolicesimo democratico e i principi della Dottrina sociale della Chiesa, mettendo in luce l'importanza della dignità della persona, della partecipazione democratica e della responsabilità sociale. Attraverso l'analisi delle figure e delle idee che hanno segnato la stagione costituente, il corso intende, inoltre, offrire strumenti per una riflessione critica sul ruolo dei cristiani nella vita pubblica oggi. L'obiettivo è comprendere in che modo l'esperienza della Costituente possa rappresentare ancora oggi un punto di riferimento per pensare il rapporto tra fede, politica e responsabilità civile nelle società contemporanee.

Programma

Il corso prende avvio dall'analisi del contesto storico e culturale che portò alla nascita della Repubblica italiana, con particolare attenzione alla crisi dello Stato liberale, all'esperienza del fascismo e al ruolo svolto dal cattolicesimo democratico nella ricostruzione della vita politica del paese. Successivamente verrà approfondito il contributo dei cattolici ai lavori dell'Assemblea costituente italiana, attraverso l'analisi delle principali figure del cattolicesimo politico del secondo dopoguerra, tra cui Alcide De Gasperi, Giuseppe Dossetti, Giuseppe Lazzati, Aldo Moro e Giorgio La Pira. Particolare attenzione sarà dedicata alla riflessione sul personalismo cristiano e alla sua influenza nella definizione dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana. Una parte del corso sarà dedicata al rapporto tra Costituzione e Dottrina sociale della Chiesa, con riferimento ai principi di dignità della persona, bene comune, solidarietà e sussidiarietà. Infine, il corso proporrà una riflessione sull'attualità dell'esperienza costituente, interrogandosi sul significato dell'impegno dei cristiani nella vita pubblica e sulle sfide della democrazia contemporanea. L'esperienza della Costituente sarà così riletta come un laboratorio storico e culturale capace di offrire ancora oggi criteri e orientamenti per la costruzione di una società più giusta e solidale.

Bibliografia

PRODI M., *Una bussola per l'uomo di oggi. Una valutazione etica della Costituzione italiana*, Cittadella, Assisi 2015.

1. Testi storici sulla nascita della Repubblica

SCOPPOLA P., *La repubblica dei partiti. Evoluzione e crisi di un sistema politico (1945-1996)*, Il Mulino, Bologna 2021 (nuova edizione); GINSBORG P., *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi. Società e politica 1943-1988*, Einaudi, Torino 2006; FORMIGONI G., *Storia d'Italia nella guerra fredda (1943-1978)*, Il Mulino, Bologna 2016.

2. Cattolici e politica nel secondo dopoguerra

CAMPANINI G., *Cristianesimo e democrazia. Studi sul pensiero politico cattolico del '900*, Morcelliana, Brescia 1980; GIOVAGNOLI A., *La Repubblica degli italiani 1946-2016*, Laterza, Roma-Bari 2016; BAGET BOZZO G. – SALERI P.P., *Giuseppe Dossetti. La Costituzione come ideologia politica*, Ares, Milano 2009; MANDREOLI F., *Giuseppe Dossetti*, EDB, Bologna 2020; CRAVERI P., *De Gasperi*, Il Mulino, Bologna 2015; LUPPI M., *In viaggio verso Firenze. Una lettura storico-politologica su Giorgio La Pira*, Polistampa, Firenze 2019; FORMIGONI G., *Aldo Moro. Lo statista e il suo dramma*, il Mulino, Bologna 2023.

TEA-q01 – Teologia spirituale dell'evangelizzazione

Agire testimoniale

(4 ects / 24 ore)

PROF. LUCIANO LUPPI

Obiettivo

Il corso esprime l'esigenza della teologia di studiare l'evento della comunicazione della fede come incontro tra Parola e libertà nella storia sotto l'azione dello Spirito, mettendone in luce alcuni nodi teologici fondamentali, in particolare la struttura testimoniale della rivelazione in correlazione con la natura costitutivamente fiduciale della coscienza umana.

Programma

Premessa. Teologia dell'evangelizzazione sviluppata a Bologna.

1. Modelli della missione/evangelizzazione: dagli Atti degli Apostoli al modello della «missione come dialogo profetico».
2. Dialogo profetico ed evangelizzazione secondo papa Francesco.
3. Modello della missione come dialogo profetico e paradigma di Emmaus.
4. Evangelizzazione tra testimonianza e coscienza credente.
5. Il ritmo cristologico dell'evangelizzazione: la riscoperta del mistero di Nazaret (Charles de Foucauld) e la memoria dell'incarnazione redentiva come prossimità, spaesamento e profezia (Madeleine Delbr l).
6. Frontiere dell'evangelizzazione: sfida educativa e prassi ecclesiale verso le persone vulnerabili.

Bibliografia

MARCHESELLI M. (a cura di), *Un «Pensiero aperto» sull'evangelizzazione. Il percorso teologico compiuto a Bologna (1997-2017)* (BTE 12), EBD 2019; BEVANS S.B. – SCHROEDER R.P., *Teologia per la missione oggi. Costanti nel contesto* (BTC 148), Queriniana, Brescia 2010; MARTINELLI P., «Testimonianza, tra esperienza spirituale ed evangelizzazione», in CAZZULANI G. – COMO S. – DALLE FRATTE G. – LUPPI L., *Lo Spirito, le brecce e la danza. Introduzione alla spiritualità cristiana*, Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2021, 251-269; PASSONI C., «La vita nascosta di Gesù. Charles de Foucauld e il mistero di Nazaret», in CORNATI D. – PRATI E. (a cura di), *Fratello Dio. Invenzioni a più voci. Studi in onore di Pierangelo Sequeri nel suo LXXV compleanno*, Glossa, Milano 2020, 513-528; LUPPI L., «Comunità di destino, spaesamento e profezia. Elementi di attualità dalla testimonianza di Madeleine Delbr l (1904-1964)», in *Mysterion* (2020)1, 134-148 (online); LUPPI L., «Nuovo umanesimo e sfida educativa. Linee per un rinnovato rapporto tra evangelizzazione e educazione», in MARCHESELLI M. (a cura di), *Evangelizzare nelle criticità dell'umano. Atti del Convegno annuale della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna a*

cura del Dipartimento di Teologia dell'Evangelizzazione, 1-2 marzo 2016, EDB, Bologna 2017, 221-243; LUPPI L., «“Cosa vuoi che io faccia per te?” (Lc 18,41). Salute e salvezza: una frattura da superare alla luce della prassi “terapeutica” di Gesù», in *Rivista di Teologia dell'evangelizzazione* XXVII(2023)54, 413-439.

TEA-z01 – Seminario Teologia del dialogo

In dialogo con l'altro. Le categorie di amicizia e di fraternità nella Scrittura, nella filosofia e nella teologia contemporanee

(4 ects / 24 ore)

PROF. PIER LUIGI CABRI

Obiettivo

Il corso intende presentare e approfondire in forma seminariale le due categorie o concetti che attraversano la storia del pensiero occidentale, evolvendo da pilastri dell'etica filosofica greca a fondamenti della teologia cristiana e della dottrina sociale contemporanea. Mentre l'amicizia si concentra spesso sulla reciprocità, la fraternità implica un legame più ampio, che apre gli orizzonti del bene comune, del dialogo, dell'incontro tra gruppi e popoli diversi. Ci si propone di fare entrare gli studenti in queste dinamiche, attraverso il pensiero di filosofi e teologi, ma anche attraverso la loro stessa esperienza.

Programma

Alla radice dell'enciclica *Fratelli tutti* di papa Francesco c'è l'idea di condividere «un nuovo sogno di fraternità e di amicizia sociale che non si limiti alle parole» (n. 6), un sogno da fare insieme «come un'unica umanità, come viandanti fatti della stessa carne umana, come figli di questa stessa terra che ospita tutti noi, ciascuno con la ricchezza della sua fede o delle sue convinzioni, ciascuno con la propria voce, tutti fratelli!» (n. 8). Parlare di sogno non significa evadere o perdere il contatto con la realtà della vita quotidiana, quanto di orientare la direzione di marcia, di spingere al cambiamento.

La fratellanza e l'amicizia nella Scrittura vanno oltre il semplice legame di sangue per diventare un valore universale e un percorso spirituale, che fonda le relazioni umane sull'amore, la solidarietà e l'accoglienza, guardando l'altro come un fratello o una sorella da sostenere.

In un'epoca segnata dal narcisismo sociale, la fraternità e l'amicizia possono ancora rappresentare una risorsa generativa per abitare il mondo in modo più responsabile.

I temi che il corso intende svolgere sono i seguenti: la polarità amico/fratello, amico/prossimo, amico/nemico; l'uscita da sé come condizione per una vita di fraternità; come dire fratello/sorella oggi; la radice cristologica dell'amicizia; la virtù dell'amicizia: fra sé e l'altro, l'amicizia e il bene, l'apertura al «terzo».

Bibliografia

WÉNIN A., *Giuseppe o l'invenzione della fratellanza. Lettura narrativa e antropologica della Genesi*, EDB, Bologna 2007; LÉVINAS E., *Dell'evasione*, Cronopio, Napoli 2008; BUBER M., *Il principio dialogico e altri saggi*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2011; RICOEUR P., *Sé come un altro*, Jaca Book Reprint, Milano 2016; BONHOEFFER D., *Vita comune*, Queriniana, Brescia ⁸2020; PAPA FRANCESCO, *Fratelli tutti, Lettera enciclica sulla fraternità e sull'amicizia sociale*, EDB, Bologna 2020 (Guida alla lettura di Maurizio Gronchi); MASTANTUONO A., *Fraternità. La nuova frontiera del cristianesimo*, EDB, Bologna 2020; «La fraternità», in *Parola Spirito e vita* n. 77 (Quaderni di lettura biblica), EDB, Bologna 2018; ZAMBONI S., *Teologia dell'amicizia*, EDB, Bologna 2015.

Avvertenze

Il corso prevede lezioni frontali e il coinvolgimento, in forma seminariale, degli studenti su temi specifici, che verranno suggeriti dal docente.

Tipo di esame: Scritto con esposizione orale.

CORSI PROPRI DELLA LICENZA IN TEOLOGIA SISTEMATICA

TSA-a03 – Ecclesiologia biblica, patristica e medievale

«Beata gens»: l'ecclesiologia nei *Sermones*

di Tommaso d'Aquino.

Tra predicazione e riflessione teologica

(4 ects / 24 ore)

PROF. GIANNI FESTA

Obiettivo

I *Sermones* di Tommaso d'Aquino non hanno goduto nel tempo l'attenzione e lo studio dedicati, al contrario, ad altre sue opere: pur essendo già presenti con una lista approssimativa nella cosiddetta Edizione Piana, soltanto grazie all'opera infaticabile del p. Louis Jacques Bataillon e dei membri della Commissione Leonina siamo oggi in grado di apprezzarne l'importanza e la profondità. A ridosso dell'«avènement des maîtres de la Parole», attiva negli anni più ricchi e maturi della «parola nuova» dei Mendicanti, la predicazione di Tommaso si situa, con caratteri propri, tra la cosiddetta prima generazione che stabilisce i caratteri salienti della scuola domenicana e, almeno per quanto riguarda l'Italia, la comparsa di una vera e propria «Schola» o gruppo di discepoli che diffondono dal pulpito la sua dottrina, in particolare in Toscana. Nei *Sermones* è possibile rintracciare l'immagine della Chiesa e del popolo di Dio espressa con l'appellativo *Beata gens*. È nota la mancanza di un trattato teologico dedicato alla Chiesa all'interno

della mole degli scritti di Tommaso; come note sono le critiche fatte verso una ecclesiologia, ridotta, secondo alcuni, alla dimensione mistica e a detrimento della struttura e dell'organizzazione. Dagli studi di p. Congar ad oggi, molta strada è stata fatta e gli storici e gli esegeti dell'Aquinate hanno mostrato qual è la realtà dei fatti. Il corso intende fare il punto sulla questione e approfondire il tema della Chiesa nei *Sermones* secondo l'edizione stabilita dal p. Bataillon.

Programma

La nascita e lo sviluppo della predicazione dei Mendicanti. Il *Sermo modernus*. La scuola domenicana. I *Sermones* di Tommaso d'Aquino: storia e edizione del testo. Analisi dei *Sermones*: l'immagine e la teologia della Chiesa come popolo di Dio (*Beata gens*).

Bibliografia

SANCTI THOMAE DE AQUINO, *Opera omnia*, 44/1: *Sermones*, a cura di BATAILLON L.J., Commissio Leonina-du Cerf, Paris 2014; TORRELL J.-P., *Thomas d'Aquin. Sermons*, du Cerf, Paris 2014; TOMMASO D'AQUINO, *I Sermones e le due lezioni inaugurali*, ESD, Bologna 2003; CONGAR Y., *L'Église de Saint Augustin à l'époque moderne*, du Cerf, Paris 1970; ID., *Esquisse du mystère de l'Église*, du Cerf, Paris 1953; ID., *Sainte Église, Études et approches ecclésiologique*, du Cerf, Paris 1963; RUSCONI R., *Predicazione e vita religiosa nella società italiana*, Loescher, Torino 1981; TORRELL J.-P., *Amico della verità. vita e opere di Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 2017; ID., *Tommaso d'Aquino. Maestro spirituale*, Città Nuova, Roma 1998; ID., *La prédication et l'Eglise chez Eckhart et Nicolas de Cues*, du Cerf, Paris 2008; ID., *Un peuple sacerdotal*, du Cerf, Paris 2011; ID., *Nouvelles recherches thomasiennes*, Vrin, Paris 2008; ID., «Yves Congar et l'écclésiologie de saint Thomas d'Aquin», in *RSFT* 82(1988)2, 201-242, Paris 1998; DELCORNO C., *La predicazione medievale*, Sansoni, Firenze 1974; ID., *Quasi quidam cantus. Studi sulla predicazione medievale*, Olschki, Firenze 2009; SABRA G., *Thomas Aquinas' Vision of the Church*, Matthias-Grünwald Verlag, Mainz 1987; IAMMARRONE G., *Gesù Cristo e la Chiesa in San Tommaso d'Aquino*, Herder-Miscellanea Francescana, Roma 1997.

TSA-a07 – Teologia di Tommaso d'Aquino

Fascino e rigore nella «Sacra Doctrina» come scienza:
il tomismo anagogico
(4 ects / 24 ore)

PROF. GIUSEPPE BARZAGHI

Obiettivo e Programma

La teologia cristiana è una disciplina dalla duplice caratteristica. Se sul versante del procedere argomentativo possiede uno statuto in qualche modo rigido, proprio dell'episteme, cioè della scienza, sul

versante fondativo e vitale essa ha una dimensione contemplativa e teoretica. In questo modo, si può dire che la teologia sia scienza della grazia, prendendo questo genitivo sia nel senso soggettivo che in quello oggettivo dell'espressione. Il principio fondativo, operativo e oggettivo della considerazione teologica è appunto la grazia, cioè Dio che ci dispone alla considerazione di se stesso. In questo senso «est quaedam impressio divinae scientiae». Il tomismo anagogico nasce dalla esigenza di conformità al contenuto rivelato, che si presenta con una *facies aeternitatis*. «Deus per Deum cognoscitur».

Bibliografia

BARZAGHI G, *Dialettica della Rivelazione. Proposta di una sistematica teologica*, ESD, Bologna 1996; ID., *Lo sguardo di Dio. Saggi di teologia anagogica*, Prefazione del Card. Giacomo Biffi, Cantagalli, Siena 2003; ID., *L'intelligenza della fede. Credere per capire, sapere per credere*, ESD, Bologna 2012; ID., *Lo sguardo di Dio. Nuovi saggi di teologia anagogica*, Prefazione del Card. Giacomo Biffi, ESD, Bologna 2012; ID., *Lezioni di dialettica. E l'esame di coscienza*, ESD, Bologna 2019; ID., *La Fuga. Esercizi di filosofia e di Anagogia*, ESD, Bologna 2020; ID., «Eternal Design-Mystery: the simultaneity of inspection», in *Divus Thomas* (2023)2, 221-242; GAIFFI F. – MOCHI POLTRI N., «L'Agnello immolato fin dalla fondazione del mondo. Conversazione con Padre Giuseppe Barzaghi OP sulla Scuola di Anagogia e il tomismo anagogico», in *Mistica e Filosofia* 5 (Luglio-Dicembre 2023)2, 19-41.

Avvertenze

Tipo di esame: Scritto

TSA-a08 – Chiesa e cultura

**Lecture ecclesiali della Bibbia in musica:
declinazioni artistiche della parola di Dio**
(4 ects / 24 ore)

PROF.SSA CHIARA BERTOGLIO

Obiettivo

Obiettivo del corso è fornire agli studenti il metodo e il vocabolario per recepire, comprendere e utilizzare il linguaggio della musica come strumento per interpretare e comunicare la parola di Dio. Il corso non presuppone specifiche conoscenze musicali, e fornirà gli strumenti per poter fruire consapevolmente del linguaggio musicale nella sua dimensione simbolica, contemplativa ed esperienziale. Attraverso opere musicali il cui testo si fonda su passaggi estratti dalla Bibbia, sarà dimostrato in che modo la musica può aiutare ad addentrarsi nel mistero della Parola rivelata attraverso la specificità dell'arte dei suoni.

Programma

Il corso proporrà ascolti guidati, analitici e approfonditi, e discussioni a partire da alcune particolari composizioni musicali ba-

sate sul testo biblico, e in particolare il *Messiah* di Georg Friedrich Händel, le *Passioni* e l'*Oratorio di Natale* di Johann Sebastian Bach, e *Le Ultime Sette Parole del Nostro Redentore in Croce*.

Bibliografia

EBR – *Encyclopedia of the Bible and of its Reception*, De Gruyter Berlino [2009]; SMITHER H.E., *A History of the Oratorio*, 4 voll., The University of North Carolina Press-Clarendon Press, Chapel Hill (NC)-Oxford 2012; DOWLING LONG S. – SAWYER J.F.A., *The Bible in Music*, Rowman and Littlefield, Lanham 2015; LETELLIER R.I., *The Bible in Music*, Cambridge Scholars Publishing, Cambridge 2017; BERTOGLIO C., *Logos e musica*, Effatà, Torino 2009.

Avvertenze

Tipo di corso: Lezione frontale con ascolti e confronto seminario.

Tipo di esame: Colloquio con eventuale presentazione di tesina.

TSA-m01 – Morale delle virtù teologali

Le virtù teologali e i doni dello Spirito Santo

(4 ects / 24 ore)

PROF. GIORGIO CARBONE

Obiettivo e Programma

Il corso si propone di mettere in luce la relazione tra virtù cardinali e teologali e i doni dello Spirito Santo e cosa significhi il «perfezionamento» prodotto dai doni rispetto al «perfezionamento» operato dalle virtù.

Bibliografia

La bibliografia sarà illustrata durante il corso.

TSA-z01 – Seminario Problematiche ecclesiologiche

Cattedra Lombardini

Le diverse declinazioni dell'ortodossia nell'Oriente cristiano

(4 ects / 24 ore)

PROFF. CLAUDIO MONGE – DOMINIQUE MARIE SIMON

Obiettivo e Programma

Il ciclo di conferenze non si prefigge solo di offrire una presentazione classica della diversità dottrinale, rituale e strutturale delle Chiese cristiane d'Oriente (senza disdegnare un riferimento, oggi di grande attualità, alle Chiese orientali ucraino-russe: invitando uno o due testimoni diretti), ma cercherà anche di affrontare temi storicamente cruciali che non hanno perso la loro attualità nel presente:

– Le caratteristiche, di eredità bizantina, di una teologia politica sacrale dell'ordine cristiano.

– Il problema della modernità come rottura epistemologica con l'universo simbolico e culturale che aveva plasmato per un millennio l'identità cristiana d'Oriente.

– La disgregazione dei due principi inscindibili dell'identità ortodossa: la «retta dottrina» (*lex credendi*) e la «retta glorificazione» (*lex orandi*).

– Ecclesiologie a confronto: la dialettica tra una critica radicale alle istituzioni religiose e un sistema di riti e dogmi che rafforza l'individuo invece di aprirlo alla relazione, e il riferimento imprescindibile alla sinodalità.

Bibliografia

La bibliografia sarà fornita dai docenti durante il ciclo di lezioni.

Avvertenze

Tipo di corso: Si tratterà comunque di un totale di 12 lezioni da due ore (ma con la possibilità che siano organizzate anche con modalità un po' diversa, che verrà comunicata a tempo debito).

CORSI PROPRI DELLA LICENZA IN STORIA DELLA TEOLOGIA

STA-p01– Patrologia – Storia della Chiesa antica **La teologia nei primi quattro secoli** **Lo scambio epistolare fra Girolamo e Agostino** (4 ects / 24 ore)

PROF. SINCERO MANTELLI

Obiettivo

La lettura delle lettere che lo Stridonense e l'Ipponense ebbero modo di scambiarsi offre la possibilità di gettare uno sguardo privilegiato su questi due autori di massimo momento, ma al contempo sul contesto ecclesiale e teologico della loro epoca, con particolare riferimento ai problemi della traduzione biblica e, nell'ultima fase, sulla difficile questione del rapporto tra l'iniziativa divina e la libertà umana.

Programma

Il carteggio intercorso fra Girolamo e Agostino vide la luce a partire da esigenze di approfondimento esegetico e teologico. Dalla lettura e traduzione di ampi brani dell'epistolario si tenterà di far affiorare il contesto storico e letterario in cui si affrontarono due fra i maggiori intellettuali dell'Occidente latino a cavaliere tra IV e V secolo. Particolare attenzione verrà riservata all'interpretazione discordante da parte dei due protagonisti di Gal 2,11-14 e al loro convergere, dopo un lungo silenzio, per affrontare Pelagio e il suo seguito, divenuti questa volta un comune nemico.

Bibliografia

Fonti

AUGUSTINUS – HIERONYMUS, *Epistulae mutuae - Briefwechsel*, a cura di A. FÜRST, Brepols, Turnhout 2002; FRY C. (a cura di), *Lettres croisées de Jérôme et Augustin*, Les belles lettres-J.P. Migne, Paris 2010.

Studi (ordine cronologico)

BONA E., «Appunti di lettura della “Praefatio in Euangelio” di Gerolamo (con un occhio all’epistolario Gerolamo-Agostino)», in PASSALACQUA M. – DE NONNO M. – MORELLI A.M. (a cura di), *«Venu-ste noster»: scritti offerti a Leopoldo Gamberale*, Olms, Hildesheim-Zürich 2012, 347-369; CARRIKER A.P., «Augustine’s Frankness in his Dispute with Jerome over the Interpretation of Galatians 2:11-14», in KRIES D. – BROWN TKACZ C. (a cura di), *Nova Doctrina Vetusque. Essays on Early Christianity in Honor of Fredric W. Schlatter*, Peter Lang, New York et al. 1999, 121-138; EBBELER J.V., «Mixed messages: the play of epistolary codes in two late antique latin correspondences», in MORELLO R. – MORRISON D. (a cura di), *Ancient letters: classical and late antique epistolography*, Oxford University Press, Oxford-New York 2007, 301-323; FRAÏSSE A., «Comment traduire la Bible? Au sujet d’un échange de lettre [sic] entre Augustin et Jérôme», in BAKHOUCHE B. – LE MOIGNE P. (a cura di), *«Dieu parle la langue des hommes»: études sur la transmission des textes religieux*, du Zèbre, Lausanne 2007, 73-92; FÜRST A., «Veritas latina: Augustins Haltung gegenüber Hieronymus’ Bibelübersetzungen», in *Revue d’études augustiniennes et patristiques* 40(1994), 105-126; ID., «Hieronymus und Augustinus», in *Von Origenes und Hieronymus zu Augustinus. Studien zur antiken Theologiegeschichte*, De Gruyter, Berlin-Boston 2011, 337-358; ID., *Hieronymus: Askese und Wissenschaft in der Spätantike*, Herder, Freiburg 2016; MENESTRINA G., «“Domino dilectissimo Hieronymo Augustinus”: riflessioni sul carteggio Agostino-Gerolamo», in MENESTRINA G. (a cura di), *Bibbia, liturgia e letteratura cristiana antica*, Morcelliana, Brescia 1997, 89-177; MORESCHINI C., «Pagani e Cristiani nell’Africa del quinto secolo: Agostino e i suoi corrispondenti», in CAPONE A. (a cura di), *Cristiani, ebrei e pagani: il dibattito sulla Sacra Scrittura tra III e VI secolo – Christians, Jews and Heathens: the Debate on the Holy Scripture between the Third and the Sixth Century*, Brepols, Turnhout 2017; RASPANTI G., «San Girolamo e l’interpretazione occidentale di Gal. 2, 11-14», in *Revue d’études augustiniennes et patristiques* 49(2003), 297-321; TÁBET BALADY M., «La hermenéutica bíblica de san Agustín en la carta 82 a san Jerónimo», in *Augustinus* 33(1988), 181-193. Ulteriore bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

Avvertenze

Tipi di corso: Lezione frontale e seminario.

STB-a05 – Storia del Cristianesimo e delle Chiese. Teologia cristiana: Oriente ed Occidente

La prima ricezione della filosofia araba nella teologia latina

(4 ects / 24 ore)

PROF. FABIO GAMBETTI

Obiettivo

Il corso introduce alla prima ricezione della filosofia araba nella teologia latina tra XII e XIII secolo, mostrando come le dottrine di al-Fārābī, Avicenna e Averroè abbiano influenzato la nascita della Scolastica. L'attenzione è rivolta ai canali di trasmissione, ai principali temi metafisici e psicologici recepiti nel mondo latino e alle risposte dei grandi maestri cristiani – da Alberto Magno e Tommaso d'Aquino fino a Bonaventura e Duns Scoto – che integrarono, trasformarono o criticarono la tradizione filosofica araba all'interno delle loro sintesi teologiche.

Programma

1. *Contesto storico e trasmissione dei testi*

Il corso si apre con la ricostruzione del quadro culturale che rese possibile l'incontro tra filosofia araba e teologia latina: i centri di traduzione (Toledo, Palermo, Montecassino), il ruolo dei traduttori (Gerardo da Cremona, Domenico Gundisalvi, Michele Scoto), la diffusione dei testi aristotelici e dei commenti arabi, e la trasformazione del curriculum teologico nelle scuole e nelle prime università.

2. *Filosofia araba: autori e dottrine*

Vengono presentati i principali pensatori arabi del *falsafah* e i temi che esercitarono maggiore influenza sul pensiero latino. In particolare:

- al-Fārābī: classificazione delle scienze, intelletto agente;
- Avicenna: distinzione essenza-esistenza, metafisica dell'essere, psicologia dell'anima;
- Averroè: commento aristotelico, teoria dell'intelletto, rapporto tra filosofia e religione.

La discussione si concentra sui nodi concettuali che suscitarono interesse e controversia nel mondo cristiano.

3. *Prime ricezioni latine*

Si analizzano le prime forme di assimilazione e confronto critico:

- Domenico Gundisalvi e la mediazione delle dottrine avicenniane;
- Alberto Magno come interprete sistematico della filosofia araba;
- Guglielmo di Auvergne e Roberto Grossatesta, tra i primi a confrontarsi con Avicenna e Averroè.

Questa sezione mostra come la filosofia araba sia stata rielaborata all'interno del quadro teologico latino.

4. Tommaso d'Aquino e la rielaborazione scolastica della filosofia araba

Un modulo specifico è dedicato a Tommaso d'Aquino, che rappresenta uno dei momenti più alti della ricezione e trasformazione della filosofia araba nel XIII secolo. Verranno analizzati i luoghi in cui Tommaso dialoga con Avicenna e Averroè, rielaborando la distinzione essenza-esistenza, criticando l'intelletto unico averroista e definendo l'Essere Primo contro ogni forma di necessità emanativa.

5. Bonaventura e la ricezione francescana

Il corso approfondisce la posizione di Bonaventura, che recepisce selettivamente Avicenna all'interno di una prospettiva agostiniana. Temi centrali: l'esemplarismo, la metafisica della luce, la teoria dell'illuminazione e la critica dell'averroismo.

6. Duns Scoto e la trasformazione tardoscolastica

La parte finale è dedicata a Duns Scoto, che rielabora profondamente la metafisica avicenniana. Si esaminano la nozione di essere univoco, la revisione della distinzione essenza-esistenza, la dimostrazione dell'Essere Primo e la critica dell'intelletto unico.

Bibliografia

Testi per l'esame:

D'ONOFRIO G. (a cura di), *Storia della teologia*, Piemme, Casale Monferrato 1996, I, 591-696; JOLIVET J., *La teologia degli Arabi* (Eredità medievale 19), ISTE-M-Jaca Book, Milano 2001.

Testi per l'approfondimento:

CAPEZZONE L., *Medioevo arabo*, Mondadori, Milano 2016; CORBIN H., *Storia della filosofia islamica*, Adelphi, Milano 1989; D'ANCONA C. (a cura di), *Storia della filosofia nell'Islam medievale*, 2 voll., Einaudi, Torino 2005; DUCCELLIER A. – MICHENAU F., *L'Islam nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna 2000; GUTAS D., *Avicenna e la tradizione aristotelica*, Edizioni di Pagina, Bari 2007; MEISAMI S., *Exploring islamic Philosophy*, Equinox, Sheffield (UK) 2025; NORMAN D., *Gli Arabi e l'Europa nel Medio Evo*, Il Mulino, Bologna 1981.

Avvertenze

Tipo di corso: Lezione frontale, commento di testi.

STB-It01 – Liturgie e spiritualità

Per una teologia mistagogica della liturgia eucaristica.

I Padri latini

(4 ects / 24 ore)

PROF. FRANCESCO PIERI

Obiettivo e Programma

L'approccio mistagogico al rito non è limitato soltanto agli scritti dei secc. IV e V, ma è riconoscibile nelle opere antecedenti dell'antichità patristica e prosegue negli autori medievali. Esso trova un ambito privilegiato della sua applicazione non solo nella liturgia

battesimale, ma anche in quella eucaristica e si caratterizza per la stretta interdipendenza che scopre tra azione liturgica, Scrittura e interezza dell'economia salvifica.

Il corso si propone di contestualizzare storicamente e teologicamente le più antiche testimonianze raccolte dalla grande antologia curata da E. Borsotti, ove esse figurano in base ad un criterio tematico.

Bibliografia

Testo di riferimento:

BORSOTTI E. (a cura di), *Mistagogia della liturgia eucaristica, 2: Mistagogia della liturgia eucaristica attraverso i testi dei padri latini*, Qiqajon, Magnano 2016.

Testi per l'approfondimento:

GIRAUDO C., *In unum corpus. Trattato mistagogico sull'eucaristia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2001, ²2007; BROUARD M. (a cura di), *Eucaristia. Enciclopedia dell'Eucaristia*, EDB, Bologna 2004 [ed. orig. Paris 2002]; BÉRIOU N. – CADEAU B. – RIGAUX. D. (a cura di), *Pratiques de l'eucharistie dans les Églises d'Orient et d'Occident (Antiquité et Moyen Âge), 1: L'institution; 2: Les réceptions. Actes du séminaire tenu à Paris, Institut catholique (1997-2004)*, Institut d'Études Augustiniennes, Paris 2009; GIRARDI L. (a cura di), «La mistagogia. Attualità di un'antica risorsa», in *Atti della XLI Settimana di studio dell'Associazione Professori di Liturgia, Alghero, 26-30 agosto 2013*, CLV-Edizioni Liturgiche, Roma 2014; HELLMHOLM D. – SÄNGER D. (a cura di), *The Eucharist – Its Origins and Contexts. Sacred Meal, Communal Meal, Table Fellowship in Late Antiquity, Early Judaism, and Early Christianity, 2: Patristic Tradition, Iconography*, Mohr Siebeck, Tübingen 2017; DE ANDIA Y., *In unum corpus. Mistero, mistagogia, mistica*, ESD, Bologna 2022.

Avvertenze

Tipo di corso: Didattica mista: Lezioni frontali-interattive e lezioni a carattere seminariale, presentazione e discussione collegiale di fonti o contributi storiografici. Una parte degli incontri potrà essere svolto in forma seminariale, tramite approfondimenti su singoli autori a cura degli studenti.

STB-p02 – Patrologia – Storia della Chiesa antica. Patristica fuori dell'ambito greco e latino:

Voci della Chiesa siriana e araba

(4 ects / 24 ore)

PROF. DAVIDE RIGHI

Obiettivo

Arrivare a conoscere l'esistenza e il grande valore del grande patrimonio della patrologia siriana e araba accostando i testi di alcuni autori significativi.

Programma

Dopo una presentazione storica generale delle diverse Chiese orientali si affronteranno alcuni autori della tradizione siriana (Efrem, Isacco il siro) e araba (Timoteo I, Elia di Nisibi) leggendone i testi in traduzione.

Bibliografia

BROCK S.P., *L'occhio luminoso. La visione spirituale di sant'Efrem*, Lipa, Roma 1999; ISACCO DI NINIVE, *Discorsi ascetici*, Città Nuova, Roma 1984; SAMIR K.S., *Foi et culture en Irak au XI^e siècle. Elie de Nisibe et l'Islam*, Variorum, Aldershot (Hampshire UK) 1996.

Avvertenze

Si assegnerà il voto non solo sulla base del colloquio d'esame e dell'eventuale elaborato (a scelta dello studente), ma anche sulla base dell'attenzione dimostrata dallo studente/studentessa alle problematiche presentate, sulle sue domande di chiarimento e sulle risposte alle domande poste dal docente nel corso delle lezioni.

STB-s02 – Storia della Chiesa Medievale Teologia medievale

Voci femminili nella cultura medievale

(4 ects / 24 ore)

PROF. CARLO GIUSEPPE ADESSO

Obiettivo

Il corso si prefigge di ripercorrere l'intero arco di storia della Chiesa medievale, attraverso lo sguardo e gli scritti di cinque donne, incastonate in altrettanti snodi decisivi di tale affascinante avventura. La peculiare prospettiva fornita dagli scritti delle figure femminili individuate favorirà una comprensione viva ed attraente dei vituperati «secoli bui», che hanno invece rappresentato i presupposti di quanto è stato elaborato e sviluppato nei secoli successivi: «Per il pensiero occidentale ignorare il Medioevo significa ignorare sé stesso. Dire che quei secoli sono vicino a noi è dire poco: essi sono in noi» (É. Gilson).

Programma

Gesù Cristo ha innovato il ruolo della donna, precedentemente relegato ai margini della società pagana (cf. R. Pernoud). Tutte «le sue parole e le sue opere», scrive Giovanni Paolo II: «esprimono sempre il rispetto e l'onore dovuto alla donna [...] In tutto l'insegnamento del Cristo, come anche nel suo comportamento, nulla si incontra che rifletta la discriminazione, propria del suo tempo, della donna» (MD 13). Spesso sono state proprio le donne ad incidere nella storia del cristianesimo delle origini: Lidia, Prisca, Elena, Monica, Egeria, Fabiola, Clotilde, Teodolinda sono solo alcune delle donne che hanno segnato le sorti della storia della Chiesa. Nel Medioevo vediamo le donne assumere ruoli di responsabilità nella società e nella cultura: Radegonda fonda il grande monastero della

santa Croce in Poitiers; Dhuoda scrive nella Francia carolingia il primo trattato sull'educazione cristiana dei bambini. Rosvita, attorno al 1000, è autrice di ben otto commedie ispirate all'arte latina. E, contrariamente a quel che si crede, la prima enciclopedia uscì dalla mano di una donna: Herrad (Errada), badessa tra il 1167 e il 1195. E che dire delle splendide figure entrate nel Canone romano, o di Caterina la senese, colei che «fa calare il sipario» sul Medioevo ecclesiastico? Il per-corso ipotizzato pertanto prenderà le mosse da cinque profili femminili che abbracciano – di fatto – l'intero dipanarsi della storia della Chiesa nel Medioevo. Di seguito tracciamo l'articolazione del per-corso ipotizzato:

- «La donna al tempo delle Cattedrali»... ma anche prima e dopo;
 - Radegonda: una donna *agli albori* del Medioevo.
 - Dhuoda: una *pedagogista* nel IX secolo.
 - Anna Comnena: prima *storica* del Medioevo.
 - Caterina da Siena: la *mulier fortis* che fa calare il *sipario* sul Medioevo.
 - Isabella di Castiglia: la regina «Incomparabile» e/o «diffamata»?
- Al termine di tale inusuale per-corso, si potrà facilmente convenire con R. Pernoud († 1998), grande medievista francese, nell'affermare che: «L'apogeo del ruolo femminile nella società corrisponderebbe all'età feudale: dal IX alla fine del XIII secolo... a quel tempo le donne esercitavano un'influenza che non sono riuscite ad avere né le belle frondiste del '600, né le severe anarchiche dell'800».

Bibliografia

ADESSO C.G., *Excerpta di storia della Chiesa. Dal «secolo oscuro» alla Rivoluzione Francese*, Tab Edizioni, Roma 2022; ID., *Radegonda. Una donna agli albori del Medioevo*, CSFI, Pomezia, Roma 2026; ID., *Dhuoda. Una pedagogista nel IX sec.*, CSFI, Pomezia, Roma 2026; COMNENA A., *Alessiade. Opera storica di una principessa porfirogenita bizantina*, a cura di AGNELLO G., Palazzo Comitini Edizioni, Palermo 2010; BARTOLI E. – MANZOLI D. – TONELLI N., *Scrittrici del Medioevo. Un'antologia*, Carocci, Roma 2023; CATERINA DA SIENA, *Le lettere*, a cura di MEATTINI U., Paoline, Milano 1987; D'ONOFRIO G. (direzione di), *Storia della Teologia nel Medioevo*, Piemme, Casale Monferrato 1996, I; DHUODA, *Manuale per mio figlio*, Introduzione, testo critico e note di RICHÉ P., traduzione italiana e aggiornamento di ANGELUCCI V., San Clemente-ESD, Bologna 2013; DRONKE P., *Donne e cultura nel Medioevo: scrittrici medievali dal II al XIV secolo*, Il Saggiatore, Milano 1986; DUMONT J., *La regina diffamata. La verità su Isabella la Cattolica*, a cura di MESSORI V., SEI, Torino 2003; ENNEN E., *Le donne nel Medioevo*, Laterza, Bari 1986; ISABELLA DI CASTIGLIA, *Testamento e codicillo*, in DE LA TORRE Y DEL CERRO A. – ALSINA E., *Testamentaria de Isabel la Católica*, [s.n.] Barcellona 1974; PERNOUD R., *La donna al tempo delle Cattedrali*, Lindau, Torino 2017; RAIMONDO DA CAPUA, *Vita di Caterina da Siena. Legenda maior*, a cura di BELLONI A., Paoline, Milano 2013; SANTORELLI P. (a

cura di), *La Vita Radegundis di Baudonivia*, M. D'Auria, Napoli 1999; VENANZIO FORTUNATO, *Vite dei santi Ilario e Radegonda di Poitiers*, a cura di PALERMO G., Città Nuova, Roma 1989.

* Il resto della bibliografia sarà suggerito di volta in volta.

Avvertenze

Sarebbe auspicabile una basilare conoscenza della lingua italiana, unitamente a rudimenti essenziali di storia della Chiesa medievale (che saranno comunque ribaditi durante il per-corso). Sarebbe inoltre raccomandabile una elementare capacità di lettura/comprendimento della lingua latina.

Tipo di corso: Il per-corso potrebbe avere andamento misto, a seconda del numero degli iscritti e l'interazione che si creerà nel corso delle lezioni introduttive. Ad ogni figura femminile saranno dedicate quattro ore. La prima di presentazione a mo' di cameo (grazie all'ausilio di apposite slide). Le altre tre dedicate alla lettura-analisi degli scritti selezionati e presentati in supporto cartaceo e/o digitale. L'ultima lezione potrebbe avere andamento seminariale, basato su una sorta di *collatio* dei temi trattati, o altresì di condivisione dei singoli approfondimenti maturati autonomamente dai partecipanti al per-corso.

Tipo di esame: Il per-corso potrebbe approdare all'elaborazione di un breve saggio scritto, avente per oggetto una delle figure presentate, o anche una di quelle segnalate di volta in volta a corredo delle lezioni introduttive alle cinque figure prescelte. Tale saggio inoltre potrebbe essere presentato in modalità seminariale nel corso dell'ultima lezione. La decisione sarà frutto di un dialogo costruttivo e sincero tra docente e discenti, sulla base del motto formulato da Erasmo da Rotterdam: «Praecipuus autem discendi gradus est, mutuus inter docentem ac discentem amor».

Lingua del corso: Il corso è erogato in italiano con appositi ed oculati riferimenti alle lingue in cui le suddette donne hanno prodotto i propri scritti:

- Latino: nel caso di Radegonda e Dhuoda;
- Greco attico: nel caso di Anna Comnena;
- Volgare fiorentino: nel caso di Caterina da Siena;
- Proto-spagnolo/proto-castigliano nel caso di Isabella di Castiglia.

STB-s03 – Storia della Chiesa contemporanea. Teologie del sec. XX e il concilio Vaticano II Introduzione alla teologia razionale analitica (4 ects / 24 ore)

PROF. GIORGIO SGUBBI

Obiettivo

Il corso vorrebbe costituire un primo approccio alla teologia razionale di derivazione analitica, mostrando come antiche questioni vengono riprese e rielaborate nel contesto di una razionalità argo-

mentativa, verificabile e di valore universale. Contro il disimpegno della ragione e distante da un comodo fideismo, la teologia analitica si ripropone come erede della grande tradizione aristotelico-argomentativa, interessata alle grandi sintesi medievali e non disposta alla rinuncia dell'esercizio della ragione, anche in ordine al problema di Dio.

Programma

Animata dall'ideale di una oggettività universale e fiduciosa nel potere argomentativo della ragione, la filosofia analitica – a differenza di non poche proposte «continentali» – tratta la questione di Dio per e con autentico interesse filosofico. Aliena da istanze politiche o suggestioni postmoderne, desiderosa di fondare le proprie argomentazioni su solide basi razionali, la filosofia analitica elabora una dimensione «teologica» che ha suscitato anche l'interesse della teologia cattolica (e non solo). In ascolto di significativi autori di questo orientamento, saranno affrontate e valutate le soluzioni analitiche a problemi classici quali l'esistenza di Dio, gli attributi divini, l'onnipotenza e l'onniscienza, la libertà umana e la divina provvidenza e il problema del male.

Bibliografia

SWINBURNE R., *Is there a God?*, Oxford University Press, Oxford-New York 1997; HALDANE J., *Mind, Metaphysics and Value in the Thomistic and Analytical Traditions*, Notre Dame University Press, Notre Dame 2002; ANTONY K., *Aquinas on Being*, Clarendon Press, Oxford 2002; MICHELETTI M., *La teologia razionale nella filosofia analitica*, Carocci, Roma 2010; WILLIAM C. – MORELAND J.P., *The Blackwell Companion to Natural Theology*, Wiley-Blackwell, Hoboken (NJ) 2009; BERTI E., «Il "tomismo analitico" e il dibattito sull'esse ipsum», in ID., *Nuovi studi aristotelici, IV/2: L'influenza di Aristotele. Età moderna e contemporanea*, Morcelliana, Brescia 2010, 495-509; PLANTINGA A., *Dio esiste. Perché affermarlo anche senza prove*, Rubbettino, Catanzaro 2011; STUMP E., *The God of the Bible and the God of the Philosophers*, Marquette University Press, Milwaukee 2016 (trad. it. *Il Dio della Bibbia e il Dio dei filosofi*, Morcelliana 2023); BRÜNTRUP G., «Analytische Religionsphilosophie. Alvin Plantinga, Richard Swinburne, Eleonore Stump», in BREUL M. – LANGENFELD A. (a cura di), *Der Glaube im Denken. Eine Philosophiegeschichte*, Herder, Freiburg 2023, 394-403.

STB-z01 – Seminario

Introduzione generale alla Sacra Scrittura. Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture

Le Scritture in epoca greco-romana: i rotoli di Qumran

(4 ects / 24 ore)

PROF. MARCO SETTEMBRINI

Obiettivo

Il seminario intende introdurre gli studenti al contesto storico, culturale e letterario dell'elaborazione delle Scritture ebraiche in

epoca greco-romana, con particolare attenzione ai manoscritti di Qumran e al giudaismo del Secondo Tempio. Attraverso l'analisi di testi scelti, il corso mira a sviluppare la capacità di riconoscere i processi di trasmissione, interpretazione e sviluppo delle tradizioni scritturistiche, evidenziando il rapporto tra identità testuale, pratiche esegetiche e contesto politico-culturale.

Gli studenti acquisiranno familiarità con diversi generi letterari attestati a Qumran e saranno guidati nell'analisi critica delle loro caratteristiche linguistiche, letterarie e teologiche. Il corso intende inoltre potenziare le competenze di esposizione orale e di elaborazione scientifica scritta mediante presentazioni seminariali e lavori individuali di approfondimento.

Programma

A partire dalla loro attestazione nei rotoli di Qumran, dopo un'introduzione dedicata al quadro storico-culturale del giudaismo del Secondo Tempio e ai rinvenimenti nel sito archeologico di Qumran, si commenteranno testi scelti.

Si constaterà che l'attività letteraria ivi documentata da un lato riguarda scritti già dotati di una loro identità testuale e dall'altro comprova la vitalità di processi di interpretazione che riflettono le circostanze politico-culturali, all'interno di tradizioni soggette a uno sviluppo continuo.

Gli studenti approfondiranno le caratteristiche di testi di diverso genere, quali le regole comunitarie, i *peshet* biblici, i testi escatologici, Giubilei, *Hodayot*. Il lavoro individuale comporterà una presentazione complessiva del testo assieme a osservazioni più puntuali, offerte sia in un'esposizione in aula sia in un elaborato scritto.

Bibliografia

BROOKE G.J. – HEMPEL C. (a cura di), *T&T Clark Companion to the Dead Sea Scrolls*, T&T Clark, London 2019, 2025; DIMANT D. – PARRY D. (a cura di), *Dead Sea Scrolls Handbook*, Brill, Leiden 2015; LIM T.H. – COLLINS J.J. (a cura di), *The Oxford Handbook of the Dead Sea Scrolls*, Oxford University Press, Oxford 2010; MACHIELA D., *A Handbook of the Aramaic Scrolls from the Qumran Caves. Manuscripts, Language, and Scribal Practices*, Brill, Leiden 2023; MARTONE C., *I rotoli di Qumran*, Paideia, Torino 2023.

Avvertenze

Tipo di corso: Seminario.

Tipo di esame: Ai partecipanti si chiederà una presentazione in aula e un elaborato scritto di 5.000 parole.

DOTTORATO IN TEOLOGIA

Seminari per i Dottorandi

1° Appuntamento ordinario	1° ottobre 2026 Seminario metodologico 1 e Introduzione al terzo ciclo
ore 9.30-13.00	«La tesi e la sua progettazione» (Massimo NARDELLO) <i>La tesi e le sue derive, l'ermeneutica degli autori, il carattere creativo della ricerca, la stesura del testo della dissertazione, gli strumenti della ricerca</i>
ore 14.30-17.00	Pomeriggio di Introduzione al terzo ciclo per tutti gli iscritti al 1° anno di Dottorato (compresi quelli che provengono da una Licenza FTER)
2° Appuntamento ordinario	12 novembre 2026 Tavola rotonda (dottorandi e professori)
ore 9.30-13.00	Testo da definirsi Assemblea elettiva dei rappresentanti degli studenti al CdF
Extra: Prolusione inizio a.a. (Dies academicus)	In data da stabilirsi
ore 17.30-19.30	[Tema e relatore da stabilirsi]
3° Appuntamento ordinario	10 dicembre 2026 Seminario metodologico 2
ore 9.30-13.00	«La tesi e la sua costruzione» (Federico BADIALI) <i>Ricostruzione del contesto culturale e scientifico del tema studiato; fonti primarie, fonti e commenti dell'autore; bibliografia secondaria; schedatura e note</i>
Extra: Giovedì dopo le Ceneri	11 febbraio 2027
ore 10.00-12.30	«“Il Signore ha mirabilmente trionfato. Cavallo e cavaliere hai gettato nel mare”. Annunciare la Pasqua in tempo di guerre»
4° Appuntamento ordinario	Convegno FTER organizzato dal DST 16-17 marzo 2027
Tre sessioni	«Leggere la Bibbia nel contesto greco-romano»

**5° Appuntamento
ordinario**

**13 maggio 2027
Seminario metodologico 3 e
Assemblea presentazione progetti**

ore 9.30-13.00

«La tesi e la sua scrittura»
(Paolo BOSCHINI)
*L'atto della scrittura teologica: stesura
di un articolo scientifico e della tesi*

ore 14.30-17.00

Assemblea di presentazione dei progetti
(partecipazione obbligatoria per tutti)

Calendario



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

LEGENDA

- BQ** = Baccalaureato quinquennale in Teologia
BT = Baccalaureato triennale in Teologia
TE = Licenza in Teologia dell'Evangelizzazione
ST = Licenza in Storia della Teologia
TS = Licenza in Teologia sistematica
DT = Dottorato in Teologia
******* = giornate caratterizzate da impegni istituzionali.

DURATA DEI SEMESTRI

1° semestre BQ = 28.09.2026 / 22.12.2026

2° semestre BQ = 08.02.2027 / 27.05.2027

1° semestre BT = 28.09.2026 / 22.12.2026

2° semestre BT = 08.02.2027 / 20.05.2027

1° semestre LT = 06.10.2026 / 12.01.2027

2° semestre LT = 09.02.2027 / 26.05.2027

25 luglio 2026: Apertura iscrizioni *online*

24 agosto 2026: Apertura uffici di segreteria

SETTEMBRE 2026

1	ma		
2	me		
3	gi		
4	ve		
5	sa		
6	do	XXIII dom. del T.O.	
7	lu	***	TEST DI LINGUA MODERNA (ore 9.00)
8	ma	***	Consiglio di Presidenza (ore 14.30)
9	me		
10	gi		
11	ve		
12	sa		
13	do	XXIV dom. del T.O.	
14	lu		<i>Inizio esami sessione autunnale</i>
15	ma		
16	me		
17	gi		
18	ve	***	ESAMI DI GRADO
19	sa		
20	do	XXV dom. del T.O.	
21	lu	***	Riunione ordinaria DST (ore 14.00)
22	ma	***	Consiglio di Facoltà (ore 14.30)
23	me		
24	gi	***	Riunione ordinaria DTE (ore 9.30)
25	ve		
26	sa		<i>Fine iscrizioni all'a.a. 2026/2027</i> <i>Fine esami sessione autunnale</i>
27	do	XXVI dom. del T.O.	
28	lu		1 ^a settimana di lezione BQ/BT
29	ma		1 ^a settimana di lezione BQ/BT
30	me		1 ^a settimana di lezione BQ/BT

OTTOBRE 2026

1	gi		1ª settimana di lezione BQ/BT DOTTORATO 1° Appuntamento
2	ve		1ª settimana di lezione BQ/BT
3	sa		
4	do	XXVII dom. del T.O. – Solenn. di San Petronio	
5	lu	***	2ª settimana di lezione BQ/BT <i>Assemblea elettiva degli studenti BQ, BT</i> TEST DI LINGUA MODERNA (ore 14.30)
6	ma		2ª settimana di lezione BQ/BT 1ª settimana di lezione TE/TS/ST
7	me		2ª settimana di lezione BQ/BT 1ª settimana di lezione TE/TS/ST
8	gi	***	2ª settimana di lezione BQ/BT Consiglio Istituto ISSR (ore 17.00)
9	ve		2ª settimana di lezione BQ/BT
10	sa		
11	do	XXVIII dom. del T.O.	
12	lu	*** ***	3ª settimana di lezione BQ/BT Consiglio di redazione RTE (ore 15.00) ESAMI DI GRADO
13	ma		3ª settimana di lezione BQ/BT 2ª settimana di lezione TE/TS/ST <i>Assemblea elettiva degli studenti LT</i>
14	me		3ª settimana di lezione BQ/BT 2ª settimana di lezione TE/TS/ST
15	gi		3ª settimana di lezione BQ/BT
16	ve		3ª settimana di lezione BQ/BT
17	sa		
18	do	XXIX dom. del T.O.	
19	lu		4ª settimana di lezione BQ/BT
20	ma		4ª settimana di lezione BQ/BT 3ª settimana di lezione TE/TS/ST
21	me		4ª settimana di lezione BQ/BT 3ª settimana di lezione TE/TS/ST
22	gi		4ª settimana di lezione BQ/BT
23	ve		4ª settimana di lezione BQ/BT
24	sa		
25	do	XXX dom. del T.O.	
26	lu		5ª settimana di lezione BQ/BT
27	ma	***	5ª settimana di lezione BQ/BT 4ª settimana di lezione TE/TS/ST Consiglio di Presidenza (ore 14.30)

28	me		5ª settimana di lezione BQ/BT 4ª settimana di lezione TE/TS/ST
29	gi	***	5ª settimana di lezione BQ/BT Riunione ordinaria DTS (ore 11.00)
30	ve		5ª settimana di lezione BQ/BT
31	sa		

NOVEMBRE 2026

1	do	Solennità di Tutti i Santi	
2	lu	Commemoraz. dei fedeli defunti	
3	ma	***	6ª settimana di lezione BQ/BT 5ª settimana di lezione TE/TS/ST TEST DI LINGUA MODERNA (ore 14.30)
4	me		6ª settimana di lezione BQ/BT 5ª settimana di lezione TE/TS/ST
5	gi		6ª settimana di lezione BQ/BT
6	ve		6ª settimana di lezione BQ/BT
7	sa		
8	do	XXXII dom. del T.O.	
9	lu		6ª settimana di lezione BQ/BT
10	ma	***	7ª settimana di lezione BQ/BT 6ª settimana di lezione TE/TS/ST Consiglio di Facoltà (ore 14.30)
11	me		7ª settimana di lezione BQ/BT 6ª settimana di lezione TE/TS/ST
12	gi		7ª settimana di lezione BQ/BT DOTTORATO 2° Appuntamento <i>Assemblea elettiva degli studenti DT</i>
13	ve		7ª settimana di lezione BQ/BT
14	sa		
15	do	XXXIII dom. del T.O.	
16	lu		7ª settimana di lezione BQ/BT
17	ma	***	8ª settimana di lezione BQ/BT 7ª settimana di lezione TE/TS/ST Riunione ordinaria DST (ore 14.00)
18	me		8ª settimana di lezione BQ/BT 7ª settimana di lezione TE/TS/ST
19	gi		8ª settimana di lezione BQ/BT
20	ve	***	8ª settimana di lezione BQ/BT Commissione Biblioteca (ore 14.30)
21	sa		
22	do	XXXIV dom. - Cristo Re	
23	lu		8ª settimana di lezione BQ/BT

24	ma	***	9 ^a settimana di lezione BQ/BT 8 ^a settimana di lezione TE/TS/ST Consiglio di Presidenza (ore 14.30)
25	me		9 ^a settimana di lezione BQ/BT 8 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
26	gi	***	9 ^a settimana di lezione BQ/BT Riunione ordinaria DTE (ore 9.30)
27	ve		9 ^a settimana di lezione BQ/BT
28	sa		
29	do	I dom. di Avvento	
30	lu		9 ^a settimana di lezione BQ/BT

DICEMBRE 2026

1	ma		10 ^a settimana di lezione BQ/BT 9 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
2	me		10 ^a settimana di lezione BQ/BT 9 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
3	gi		10 ^a settimana di lezione BQ/BT
4	ve		10 ^a settimana di lezione BQ/BT
5	sa		
6	do	II dom. di Avvento	
7	lu		10 ^a settimana di lezione BQ/BT
8	ma	Immacolata Concezione	
9	me		11 ^a settimana di lezione BQ/BT 10 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
10	gi		11 ^a settimana di lezione BQ/BT DOTTORATO 3° Appuntamento
11	ve		11 ^a settimana di lezione BQ/BT
12	sa		
13	do	III dom. di Avvento	
14	lu	*** ***	11 ^a settimana di lezione BQ/BT Consiglio di Redazione RTE (ore 15.00) ESAMI DI GRADO
15	ma	***	11 ^a settimana di lezione BQ/BT 10 ^a settimana di lezione TE/TS/ST Consiglio di Facoltà (ore 14.30)
16	me		12 ^a settimana di lezione BQ/BT 11 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
17	gi		12 ^a settimana di lezione BQ/BT
18	ve		12 ^a settimana di lezione BQ/BT
19	sa		
20	do	IV dom. di Avvento	

21	lu		12 ^a settimana di lezione BQ/BT 12 ^a settimana di lezione TE/TS/ST del Mercoledì
22	ma		12 ^a settimana di lezione BQ/BT 11 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
23	me	<i>Inizio vacanze per le festività natalizie</i>	
24	gi	<i>Vacanze natalizie</i>	
25	ve	Natale del Signore	
26	sa	Santo Stefano	
27	do	Santa Famiglia	
28	lu	<i>Vacanze natalizie</i>	
29	ma	<i>Vacanze natalizie</i>	
30	me	<i>Vacanze natalizie</i>	
31	gio	<i>Vacanze natalizie</i>	

GENNAIO 2027

1	ve	Maria SS. Madre di Dio	
2	sa	<i>Vacanze natalizie</i>	
3	do	II domenica dopo Natale	
4	lu	<i>Vacanze natalizie</i>	
5	ma	<i>Vacanze natalizie</i>	
6	me	Epifania del Signore	
7	gi	***	Riunione ordinaria DST (ore 14.00)
8	ve		
9	sa		
10	do	Battesimo del Signore	
11	lu	***	<i>Inizio iscrizioni al II semestre dell'a.a.</i> <i>Inizio esami sessione invernale BQ/BT</i> Consiglio Istituto ISSR (ore 18.00)
12	ma		12 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
13	me		<i>Inizio esami sessione invernale LT</i>
14	gi	*** ***	Riunione ordinaria DTE (ore 9.30) Consiglio Istituto ISSR (ore 17.00)
15	ve		
16	sa		
17	do	II dom. del T.O.	
18	lu		
19	ma		
20	me		
21	gi		

22	ve		
23	sa		
24	do	III dom. del T.O.	
25	lu	***	Consiglio di Presidenza (ore 14.30)
26	ma		
27	me		
28	gi		<i>Festa di s. Tommaso (s. Messa ore 18.30 c/o S. Domenico) Consegna pergamene di laurea</i>
29	ve		<i>Fine esami sessione invernale BQ/BT</i>
30	sa		
31	do	IV dom. del T.O.	

FEBBRAIO 2027

1	lu	***	TEST DI LINGUA MODERNA (ore 9.00)
2	ma		
3	me		
4	gi	***	ESAMI DI GRADO
5	ve		
6	sa		<i>Fine esami sessione invernale LT</i>
7	do	V dom. del T.O.	
8	lu		1ª settimana di lezione BQ/BT
9	ma	***	1ª settimana di lezione BQ/BT 1ª settimana di lezione TE/TS/ST Consiglio di Facoltà (ore 14.30)
10	me	Le Ceneri	
11	gi	***	Giovedì dopo le Ceneri (ore 10.00) DOTTORATO (EXTRA) 1ª settimana di lezione BT (lezioni del pomeriggio)
12	ve		1ª settimana di lezione BQ/BT <i>Fine iscrizioni al II semestre dell'a.a.</i>
13	sa		
14	do	I dom. di Quaresima	
15	lu		2ª settimana di lezione BQ/BT
16	ma		2ª settimana di lezione BQ/BT 2ª settimana di lezione TE/TS/ST
17	me		1ª settimana di lezione BQ/BT 1ª settimana di lezione TE/TS/ST

18	gi	***	1 ^a settimana di lezione BQ 2 ^a settimana di lezione BT Riunione ordinaria DTS (ore 11.00)
19	ve		2 ^a settimana di lezione BQ/BT
20	sa		
21	do	II dom. di Quaresima	
22	lu	***	3 ^a settimana di lezione BQ/BT Consiglio di Redazione RTE (ore 15.00)
23	ma		3 ^a settimana di lezione BQ/BT 3 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
24	me		2 ^a settimana di lezione BQ/BT 2 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
25	gi		2 ^a settimana di lezione BQ 3 ^a settimana di lezione BT
26	ve		3 ^a settimana di lezione BQ/BT
27	sa		
28	do	III dom. di Quaresima	

MARZO 2027

1	lu		4 ^a settimana di lezione BQ/BT
2	ma		4 ^a settimana di lezione BQ/BT 4 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
3	me		3 ^a settimana di lezione BQ/BT 3 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
4	gi	***	3 ^a settimana di lezione BQ 4 ^a settimana di lezione BT Riunione ordinaria DTE (ore 9.30)
5	ve		4 ^a settimana di lezione BQ/BT
6	sa		
7	do	IV dom. di Quaresima	
8	lu		5 ^a settimana di lezione BQ/BT
9	ma		5 ^a settimana di lezione BQ/ BT 5 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
10	me		4 ^a settimana di lezione BQ/ BT 4 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
11	gio		4 ^a settimana di lezione BQ 5 ^a settimana di lezione BT
12	ve		5 ^a settimana di lezione BQ/BT
13	sa		
14	do	V dom. di Quaresima	

15	lu	***	6 ^a settimana di lezione BQ/BT TEST DI LINGUA MODERNA (ore 14.30)
16	ma	*** Convegno annuale di Facoltà organizzato dal DST	LA COMUNITÀ ACCADEMICA TUTTA PARTECIPA AI LAVORI (La partecipazione al Convegno accredita ore in caso di necessità) DOTTORATO 4° Appuntamento
17	me	*** Convegno annuale di Facoltà organizzato dal DST	LA COMUNITÀ ACCADEMICA TUTTA PARTECIPA AI LAVORI (La partecipazione al Convegno accredita ore in caso di necessità) DOTTORATO 4° Appuntamento
18	gi		5 ^a settimana di lezione BQ 6 ^a settimana di lezione BT
19	ve	***	6 ^a settimana di lezione BQ/BT Commissione Biblioteca (ore 14.30)
20	sa		
21	do	Le Palme	
22	lu	<i>Vacanze pasquali</i>	
23	ma	<i>Vacanze pasquali</i>	
24	me	<i>Vacanze pasquali</i>	
25	gi	<i>Vacanze pasquali</i>	
26	ve	<i>Vacanze pasquali</i>	
27	sa	<i>Vacanze pasquali</i>	
28	do	Pasqua	
29	lu	Lunedì dell'Angelo – Dies natalis FTER	
30	ma	<i>Vacanze pasquali</i>	
31	me	<i>Vacanze pasquali</i>	

APRILE 2027

1	gi	<i>Vacanze pasquali</i>	
2	ve	<i>Vacanze pasquali</i>	
3	sa	<i>Vacanze pasquali</i>	
4	do	Il dom. di Pasqua	
5	lu		7 ^a settimana di lezione BQ/BT <i>Inizio esami sessione primaverile</i>
6	ma		6 ^a settimana di lezione BQ/ BT 6 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
7	me		5 ^a settimana di lezione BQ/ BT 5 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
8	gi		6 ^a settimana di lezione BQ 7 ^a settimana di lezione BT

9	ve		7 ^a settimana di lezione BQ/BT <i>Fine esami sessione primavera</i>
10	sa		
11	do	III dom. di Pasqua	
12	lu		8 ^a settimana di lezione BQ/BT
13	ma	***	7 ^a settimana di lezione BQ/BT 7 ^a settimana di lezione TE/TS/ST Consiglio di Facoltà (ore 14.30)
14	me		6 ^a settimana di lezione BQ/ BT 6 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
15	gi	***	7 ^a settimana di lezione BQ 8 ^a settimana di lezione BT ESAMI DI GRADO
16	ve		8 ^a settimana di lezione BQ/BT
17	sa		
18	do	IV dom. di Pasqua	
19	lu		9 ^a settimana di lezione BQ/BT
20	ma		8 ^a settimana di lezione BQ/BT 8 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
21	me		7 ^a settimana di lezione BQ/BT 7 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
22	gi		8 ^a settimana di lezione BQ 9 ^a settimana di lezione BT
23	ve		9 ^a settimana di lezione BQ/BT
24	sa		
25	do	V dom. di Pasqua	
26	lu		10 ^a settimana di lezione BQ/BT
27	ma		9 ^a settimana di lezione BQ/BT 9 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
28	me		8 ^a settimana di lezione BQ/BT 8 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
29	gi		9 ^a settimana di lezione BQ 10 ^a settimana di lezione BT
30	ve		10 ^a settimana di lezione BQ/BT

MAGGIO 2027

1	sa	S. Giuseppe lavoratore	
2	do	VI dom. di Pasqua	
3	lu		11 ^a settimana di lezione BQ/BT
4	ma	***	10 ^a settimana di lezione BQ/BT 10 ^a settimana di lezione TE/TS/ST Consiglio di Presidenza (ore 14.30)
5	me		9 ^a settimana di lezione BQ/BT 9 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
6	gi		<i>Festa della B.V. di S. Luca</i>
7	ve		11 ^a settimana di lezione BQ/BT
8	sa		
9	do	Ascensione	
10	lu	*** ***	12 ^a settimana di lezione BQ/BT Consiglio di Redazione RTE (ore 15.00) Consiglio Istituto ISSR (ore 18.00)
11	ma		11 ^a settimana di lezione BQ/BT 11 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
12	me		10 ^a settimana di lezione BQ/BT 10 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
13	gi		10 ^a settimana di lezione BQ 11 ^a settimana di lezione BT DOTTORATO 4° Appuntamento
14	ve		12 ^a settimana di lezione BQ/BT
15	sa		
16	do	Pentecoste	
17	lu		
18	ma	***	12 ^a settimana di lezione BQ/BT 12 ^a settimana di lezione TE/TS/ST Consiglio di Facoltà (ore 14.30)
19	me		11 ^a settimana di lezione BQ/BT 11 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
20	gi	***	11 ^a settimana di lezione BQ 12 ^a settimana di lezione BT Riunione ordinaria DTE (ore 9.30)
21	ve		
22	sa		<i>Memoria traslazione S. Domenico</i>
23	do	SS. Trinità	
24	lu		
25	ma		
26	me		12 ^a settimana di lezione BQ 12 ^a settimana di lezione TE/TS/ST
27	gi	***	12 ^a settimana di lezione BQ Riunione ordinaria DTS (ore 11.00)

28	ve	***	<i>Inizio esami sessione estiva</i> Riunione ordinaria DST (ore 14.00)
29	sa		
30	do	Corpus Domini	
31	lu		

GIUGNO 2027

1	ma		
2	me	Festa della Repubblica	
3	gi	***	Collegio plenario dei docenti FTER
4	ve	***	ESAMI DI GRADO TEST DI LINGUA MODERNA (ore 9.00)
5	sa		
6	do	X dom. del T.O.	
7	lu		
8	ma		
9	me		
10	gi		
11	ve		
12	sa		
13	do	XI dom. del T.O.	
14	lu		
15	ma		
16	me		
17	gi		
18	ve		
19	sa		
20	do	XII dom. del T.O.	
21	lu		
22	ma		
23	me		
24	gi		
25	ve	***	Commissione Biblioteca (ore 14.30)
26	sa		<i>Fine esami sessione estiva</i>
27	do	XIII dom. del T.O.	
28	lu		
29	ma		
30	me		

LUGLIO 2027

1	gi		
2	ve		
3	sa		
4	do	XIV dom. del T.O.	
5	lu		
6	ma	***	ESAMI DI GRADO
7	me		
8	gi		
9	ve		
10	sa		
11	do	XV dom. del T.O.	
12	lu		
13	ma		
14	me		
15	gi		
16	ve		
17	sa		
18	do	XVI dom. del T.O.	
19	lu	Chiusura segreteria per ferie estive	
20	ma		
21	me		
22	gi		
23	ve		
24	sa		
25	do	XVII dom. del T.O.	
26	lu		
27	ma		
28	me		
29	gi		
30	ve		
31	sa		

AGOSTO 2027: chiusura al pubblico

Indici



**FACOLTÀ
TEOLOGICA**
DELL'EMILIA-ROMAGNA

INDICI

LISTA DEGLI INSEGNAMENTI ORDINATI PER DOCENTE

DOCENTE	CODICE	INSEGNAMENTO	ECTS	PAG.
ADESSO C.G.	STB-s02	Storia della Chiesa Medievale – Teologia medievale: <i>Voci femminili della cultura medievale</i>	4	210
ARICI F.	BTA-m01	Teologia morale: <i>Il fine ultimo, gli atti umani; le passioni, gli habitus; il peccato</i>	6	165
ARICI F.	BTA-m02	Teologia morale: <i>La Legge</i>	3	165
ARICI F.	BTC-m07	Teologia morale: <i>La giustizia</i>	3	179
ARICI F.	BTC-m08	Teologia morale: <i>La prudenza e la coscienza, la forza</i>	3	179
ARICI F.	LTA-m01	Teologia Morale – T. Morale fondamentale: <i>Da «Lex intellectus nostri» a John Henry Newman. La nozione cristiana di coscienza</i>	4	193
BADIALI F.	BQ3-a06	Antropologia teologica 1: <i>Creazione e peccato</i>	6	121
BADIALI F.	BQ3-a07	Antropologia teologica 2: <i>La Grazia</i>	3	123
BADIALI F.	BQ3-a08	Antropologia teologica 3: <i>Escatologia</i>	3	123
BADIALI F.	BQ5-a11	Sacramentaria 2: <i>Ordine</i>	3	140
BADIALI F.	BQ5-a12	Sacramentaria 3: <i>Penitenza, Unzione degli infermi, Matrimonio</i>	4,5	141
BADIALI F.	BQD-z04	Seminario – <i>Prospettive di Teologia dell'evangelizzazione</i>	3	132
BADIALI F.	TEA-a05	Teologia dell'evangelizzazione – <i>Quarant'anni di riflessione nel contesto emiliano-romagnolo</i>	4	194
BARZAGHI G.	BTA-a03	Teologia dogmatica: <i>Il mistero del Dio Trino</i>	3	160
BARZAGHI G.	TSA-a07	Teologia di Tommaso d'Aquino – <i>Fascino e rigore nella «Sacra Doctrina» come scienza: il tomismo anagogico</i>	4	202
BERTOGLIO C.	TSA-a08	Chiesa e cultura – <i>Lectures ecclesiali della Bibbia in musica: declinazioni artistiche della parola di Dio</i>	4	203
BOSCHINI P.	BQB-f06	Filosofia della religione – <i>Pensare Dio nel tempo del «rischio globale»</i>	3	107
BOSCHINI P.	BQB-f07	Gnoseologia: verità e conoscenza – <i>«Quid est intelligere?». Itinerario filosofico sulla conoscenza come dono e servizio, a partire dal pensiero di B. Lonergan</i>	3	108

DOCENTE	CODICE	INSEGNAMENTO	ECTS	PAG.
BOSCHINI P.	BQB-f14	Filosofia della scienza – <i>Sapere è potere? Il complesso rapporto tra saperi scientifici e tecnologie nel pensiero occidentale</i>	3	111
BOSCHINI P.	BQB-f15	Filosofia della natura – <i>La natura come «casa comune». Filosofie del coabitare il mondo</i>	3	112
BOSCHINI P.	LTA-a06	Epistemologia teologica, storia e metodi delle scienze: <i>Teismo, religionismo, post-teismo. Il problema-Dio: è ancora il cuore della teologia cattolica oggi?</i>	4	190
BULGARELLI V.	BQ4-k02	Teologia pastorale fondamentale	3	137
BULGARELLI V.	BQ5-k01	Catechetica	3	142
CABRI P.L.	TEA-z01	Seminario – Teologia del dialogo: <i>In dialogo con l'altro. Le categorie di amicizia e di fraternità nella Scrittura, nella filosofia e nelle teologie contemporanee</i>	4	200
CALAON P.	BTA-lt01	Liturgia 1: <i>Introduzione generale e anno liturgico; Liturgia delle ore, liturgia dei defunti, benedizioni</i>	3	151
CALAON P.	BTC-lt02	Liturgia 2: <i>Iniziazione cristiana, Battesimo, Confermazione, Eucaristia</i>	3	174
CALAON P.	BTC-lt03	Liturgia 3: <i>Sacramento della riconciliazione, unzione degli infermi, ordine sacro, matrimonio</i>	3	176
CAPELLI S.	BQB-f02	Storia della filosofia medievale – <i>La guerra e la pace nel pensiero filosofico europeo dal XII al XVI secolo</i>	3	106
CARBONE G.	BTA-m01	Teologia morale: <i>Il fine ultimo, gli atti umani; le passioni, gli habitus; il peccato</i>	6	165
CARBONE G.	BTC-m06	Teologia morale: <i>Bioetica</i>	3	178
CARBONE G.	BTC-m09	Teologia morale: <i>La temperanza (Teologia del corpo e morale sessuale)</i>	3	180
CARBONE G.	TSA-m01	Morale delle virtù teologali – <i>Le virtù teologali e i doni dello Spirito Santo</i>	4	204
CASADEI GAROFANI E.	LTA-b02	Sacra Scrittura II – NT: <i>Simone, Saulo e il primo incontro con Gesù in Lc-At</i>	4	192
DRAGO D.	BQE-d02	Diritto canonico 2: <i>Libri I-II del CIC</i>	3	139
DRAGO D.	BTC-d03	Diritto canonico: <i>Libri V-VII del CIC</i>	3	174
FESTA G.	BQ2-s02	Storia della Chiesa 2 – <i>Dal VI al XIV secolo (fino ad Avignone)</i>	3	119
FESTA G.	BQQ2-s02	Storia della Chiesa 2 – <i>Dal VI al XIV secolo (fino ad Avignone) (modulo di approfondimento)</i>	1,5	120
FESTA G.	BTC-z02	Seminario III: <i>Teologia della Predicazione</i>	3	182

DOCENTE	CODICE	INSEGNAMENTO	ECTS	PAG.
FESTA G.	BTC-z03	Corso opzionale 3: <i>L'accompagnamento spirituale: storia, teologia e spiritualità</i>	4	183
FESTA G.	TSA-a03	Ecclesiologia biblica, patristica e medievale – « <i>Beata gens</i> »: <i>l'ecclesiologia nei Sermones di Tommaso d'Aquino. Tra predicazione e riflessione teologica</i>	4	201
GALASSI P.	BTA-a05	Teologia dogmatica: <i>Sacramenti in genere</i>	3	163
GALASSI P.	BTC-a10	Teologia dogmatica: <i>Battesimo e Confermazione, Penitenza, Unzione degli infermi, Ordine sacro e Matrimonio</i>	3	170
GALASSI P.	LTA-a02	Teologia sistematica II – Cristologia e Trinitaria: <i>Unitas in Trinitate, et Trinitas in unitate. Categorie di teologia trinitaria a confronto con la contemporaneità</i>	4	188
GAMBETTI F.	BQB-f01	Storia della Filosofia antica	3	104
GAMBETTI F.	BQB-h01	Psicologia generale e della religione	3	115
GAMBETTI F.	STB-a05	Storia del Cristianesimo e delle Chiese. Teologia cristiana: Oriente ed Occidente: <i>La prima ricezione della filosofia araba nella teologia latina</i>	4	207
GUERRIERI T.	BTA-s03	Storia della teologia medievale	3	166
LOLLI M.	LTA-b02	Sacra Scrittura II – NT: <i>Simone, Saulo e il primo incontro con Gesù in Lc-At</i>	4	192
LUPPI L.	BQ2-q01	Teologia spirituale 1: <i>Introduzione</i>	3	118
LUPPI L.	BQ3-q02	Teologia spirituale 2 – <i>La preghiera cristiana</i>	3	128
LUPPI L.	TEA-q01	Teologia spirituale dell'Evangelizzazione – <i>Agire testimoniale</i>	4	199
MANCINI M.	BQ4-s04	Storia della Chiesa 4: <i>dal XVIII al XX secolo</i>	3	129
MANCINI M.	BQQ4-s04	Storia della Chiesa 4: <i>dal XVIII al XX secolo (modulo di approfondimento)</i>	1,5	129
MANCINI M.	BTC-s07	Storia della Teologia contemporanea	3	181
MANTELLI S.	STA-p01	Patrologia – Storia della Chiesa antica. La teologia nei primi quattro secoli: <i>Lo scambio epistolare tra Girolamo e Agostino</i>	4	205
MARALDI V.	BQ5-x02	Seminario di sintesi	3	143
MARALDI V.	TEA-m01	Teologia dell'evangelizzazione e questioni morali – « <i>Spirito di intelligenza e di sapienza</i> »: <i>la pneumatologia interrogata dal sapere scientifico e tecnologico</i>	4	196

DOCENTE	CODICE	INSEGNAMENTO	ECTS	PAG.
MARCELLO F.	BQB-b04	Introduzione al NT – Vangeli sinottici	4,5	104
MARCELLO F.	BQB-x01	Seminario di Metodologia	1,5	115
MARCHESELLI M.	BQ3-b01	Introduzione generale alla s. Scrittura	3	124
MARCHESELLI M.	BQIII-b12	Esegesi NT – Sinottici e Atti 1	3	146
MARCHESELLI M.	BQIII-b13	Esegesi NT – Sinottici e Atti 2	3	148
MARCHESELLI M.	TEA-b01	Missione ed evangelizzazione nel NT – <i>Le radici del kerygma giovanneo: lo svilupparsi di una teologia del logos divino preesistente nel periodo del secondo tempio</i>	4	195
MASCILONGO P.	BQD-z03	Seminario – <i>Vangelo secondo Marco: introduzione all'analisi narrativa</i>	3	130
MONACO F.P.	BQ4-a15	Teologia della missione e del dialogo	3	135
MONGE C.	BTC-a13	Teologia ecumenica	3	172
MONGE C.	TSA-z01	Seminario. Problematiche ecclesiologiche – <i>Le diverse declinazioni dell'ortodossia nell'Oriente cristiano</i>	4	204
MONTI L.	LTA-b01	Sacra Scrittura I – AT: <i>I Salmi delle Salite</i>	4	191
NARDELLO M.	BQ2-a04	Cristologia – Storia del dogma e sistemica	7,5	118
NARDELLO M.	BQ4-a09	Ecclesiologia 1 e 2	7,5	133
NARDELLO M.	BQ4-a14	Ecumenismo	3	134
NARDELLO M.	LTA-a01	Teologia sistematica I – T. fondamentale: <i>Il problema teologico dello sviluppo della Tradizione. Prospettive a partire da una teologia del processo</i>	4	188
OLMI A.	BTA-a02	Teologia dogmatica: <i>Il mistero del Dio uno</i>	3	160
OLMI A.	BTA-x01	Seminario: <i>Metodologia ed epistemologia teologica</i>	3	169
OLMI A.	BTC-a12	Teologia dogmatica: <i>Escatologia</i>	3	172
PALTRINIERI R.	BQ3-a05	Il Dio Uno e Trino	6	121
PANE R.	BQ1-s01	Storia della Chiesa 1 – Dal I al V sec.: <i>da Gesù a Calcedonia</i>	3	100
PANE R.	BQB-g04	Latino (mutuato SFD)	6	114
PANE R.	BQQ1-s01	Storia della Chiesa 1 – Dal I al V sec.: <i>da Gesù a Calcedonia (modulo di approfondimento: Agiografia dei primi secoli)</i>	1,5	100
PARI F.	BQB-b02	Introduzione all'AT – Pentateuco e Libri storici	4,5	102
PARI M.R.	BTC-a11	Teologia dogmatica: <i>Eucaristia</i>	3	171
PIERI F.	BQ1-p01	Patrologia 1 – I Padri della Chiesa prima del concilio di Nicea	3	99

DOCENTE	CODICE	INSEGNAMENTO	ECTS	PAG.
PIERI F.	STB-lt01	Liturgia e spiritualità. <i>Per una teologia mistagogica della liturgia eucaristica. I Padri latini</i>	4	208
PRODI M.	BQIII-m06	Teologia morale sociale 2: Questioni	3	150
PRODI M.	TEA-m03	Evangelizzazione nella società: politica, economia, città – <i>I cristiani e la Costituente: l'utilità dell'esperienza di allora per l'oggi</i>	4	197
QUARTIERI F.	BQ5-a10	Sacramentaria 1: <i>Sacramenti in genere e iniziazione cristiana</i>	4,5	140
QUARTIERI F.	BQ5-a12	Sacramentaria 3: <i>Penitenza, Unzione degli infermi, Matrimonio</i>	4,5	141
RIGHI D.	BQ3-lt01	Liturgia 1: <i>Introduzione (con elementi di canto liturgico)</i>	3	126
RIGHI D.	BTQA-lt01	Liturgia 1: <i>Introduzione generale e anno liturgico; Liturgia delle ore, liturgia dei defunti, benedizioni (modulo di approfondimento)</i>	1,5	153
RIGHI D.	STB-p02	Patrologia – Storia della Chiesa antica. Patristica fuori dell'ambito greco e latino: <i>Voci della Chiesa siriana e araba</i>	4	209
RUFFINI F.	BQ1-a01	Introduzione al mistero di Cristo	3	97
RUFFINI F.	BQ4-a13	Mariologia	1,5	134
SALVIOLI M.	BTA-a01	Teologia fondamentale	3	159
SALVIOLI M.	BTA-a04	Teologia dogmatica: <i>Antropologia teologica, Creazione del mondo e degli angeli</i>	6	161
SALVIOLI M.	BTA-b01	Introduzione alla sacra Scrittura	3	164
SCALZOTTO F.	BQ3-m01	Teologia morale fondamentale 1	4,5	126
SCALZOTTO F.	BQ3-m02	Teologia morale fondamentale 2	4,5	127
SETTEMBRINI M.	BQB-b02	Introduzione all'AT – Pentateuco e Libri storici	4,5	102
SETTEMBRINI M.	BQB-g03	Ebraico	3	113
SETTEMBRINI M.	BQIII-b10	Esegesi AT 1: Salmi e Sapienziali 1	3	144
SETTEMBRINI M.	BQIII-b11	Esegesi AT 1: Salmi e Sapienziali 2	3	145
SETTEMBRINI M.	STB-z01	Seminario. Introduzione generale alla Sacra Scrittura. Storia delle teologie bibliche e del canone delle Scritture: <i>Le scritture in epoca greco-romana: i rotoli di Qumran</i>	4	213
SGUBBI G.	BQ1-a02	Teologia fondamentale 1: <i>La Rivelazione</i>	6	97
SGUBBI G.	BQB-a03	Teologia fondamentale 2: <i>La fede</i>	3	101
SGUBBI G.	BQB-f10	Ontologia e Metafisica	6	109

DOCENTE	CODICE	INSEGNAMENTO	ECTS	PAG.
SGUBBI G.	STB-s03	Storia della Chiesa contemporanea – Teologie del sec. XX e il concilio Vaticano II: <i>Introduzione alla teologia razionale analitica</i>	4	212
SIMON D.M.	BTC-z01	Corso opzionale 1: <i>Teologia orientale</i>	3	181
SIMON D.M.	TSA-z01	Seminario. Problematiche ecclesologiche – <i>Le diverse declinazioni dell'ortodossia nell'Oriente cristiano</i>	4	204
TANZELLA-NITTI G.	BQD-z04	Seminario – <i>Prospettive di Teologia dell'evangelizzazione</i>	3	132
TOSO M.	BQIII-m05	Teologia morale sociale 1: Fondamenti	4,5	149
VIOLI S.	BQ4-d01	Diritto canonico 1: Teologia del diritto ecclesiale	3	137

INDICE GENERALE

PRESENTAZIONE

Presentazione	pag.	5
Percorso teologico	pag.	6
Studi Teologici affiliati – ISSR collegati	pag.	7
Convenzioni attive con altre istituzioni accademiche	pag.	9

AUTORITÀ ACCADEMICHE

pag. 13

DOCENTI

pag. 17

DIPARTIMENTI E PUBBLICAZIONI

Dipartimento di Teologia dell'Evangelizzazione	pag.	21
Dipartimento di Teologia Sistemática	pag.	25
Dipartimento di Storia della Teologia	pag.	28

UFFICIALI E UFFICI

pag. 33

INFORMAZIONI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

1. Immatricolazione e iscrizione	pag.	37
1.1. Immatricolazione a qualsiasi ciclo di studi	pag.	37
1.2. Rinnovo iscrizione	pag.	39
1.3. Tempi e modalità dell'iscrizione	pag.	39
1.4. Modulistica	pag.	40
1.5. Certificati	pag.	40
2. Tasse accademiche	pag.	41
3. Piani di studio	pag.	43
3.1. Baccalaureato quinquennale	pag.	43
3.2. Baccalaureato triennale	pag.	47
3.3. Licenza in Teologia	pag.	50
3.4. Dottorato in Teologia	pag.	53
3.5. Integrazioni per l'insegnamento della religione cattolica per gli studenti dei cicli teologici	pag.	57
4. Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici in Italia	pag.	58
5. Esami	pag.	59
5.1. Le sessioni d'esame	pag.	59
5.2. Condizione di ammissione agli esami	pag.	59
5.3. Valutazioni e verbalizzazioni	pag.	60
5.4. Elaborato metodologico del biennio	pag.	60
6. Test di lingue	pag.	61
6.1. Lingua italiana	pag.	61
6.2. Lingue straniere moderne	pag.	61
7. Esami di grado	pag.	63
7.1. Promemoria esami di grado	pag.	63
7.2. Modalità di iscrizione agli esami di grado	pag.	64
7.3. Le sessioni di esami di grado	pag.	65
7.4. Svolgimento dell'esame di grado	pag.	65
7.5. Qualifiche accademiche	pag.	67
7.6. Appendice: tesari per gli esami di grado	pag.	67
8. La Pagina Personale dello Studente (PPS)	pag.	78
8.1. Credenziali di accesso	pag.	78
8.2. I principali servizi presenti nella PPS	pag.	78
8.3. Rilevamento delle presenze tramite <i>badge</i>	pag.	80
8.4. Verifica delle presenze	pag.	81

INFORMAZIONI E SERVIZI PER I DOCENTI

- | | |
|---------------------------------------|---------|
| 1. Pagina Personale del docente (PPD) | pag. 85 |
| 2. Esami: tempi, modalità, voti | pag. 86 |

BIBLIOTECA pag. 89**PROSPETTO E PROGRAMMI DEI CORSI ATTIVATI**

- | | |
|----------------------------|----------|
| Baccalaureato quinquennale | pag. 93 |
| Baccalaureato triennale | pag. 155 |
| Licenza in Teologia | pag. 185 |
| Dottorato in Teologia | pag. 215 |

CALENDARIO pag. 218**INDICI**

- | | |
|---|----------|
| Lista degli insegnamenti ordinati per docente | pag. 233 |
| Indice generale | pag. 239 |